

## Acqua Ambiente Fiumi

COMACCHIO

# Sicurezza idraulica Michetti (L'Onda) «Il Comune non parla dei costi dell'opera»

SICUREZZA idraulica, tra il sindaco Marco Fabbri e il capogruppo dell'Onda Davide Michetti proprio non c'è sintonia. Michetti domenica ha lasciato l'assemblea consiliare per protesta. Insoddisfatto, soprattutto per quanto emerso sulla vasca di laminazione scavata in un'area verde del Comune, a Nazioni, per evitare allagamenti in caso di forti piogge. Tutto in regola, spiega Fabbri, dal permesso alla futura gestione comunale passando per l'asservimento ai due piani urbanistici esecutivi: i Casali e Mediterraneo b. Le vasche, ha ricordato Fabbri, sono ormai una prassi diffusa in tutta la regione. «L'attuale dislivello della fossa rimarcato da Michetti - spiega il sindaco - verrà sistemato dalla ditta privata che ha eseguito i lavori». Si ribella il capogruppo dell'Onda. «A parte che i mappali relativi al permesso non corrispondono a quelli dove sono stati fatti i lavori e la concessione parla di un utilizzo legato al solo Piano urbanistico esecutivo i Casali - dice - la questione si inceppa sugli oneri di costruzione. Scavare una vasca costa meno rispetto al drenag, un sistema di tubi sotterranei il cui pregio è lasciare sgombera un'area verde pubblica, che diverrà impraticabile durante le piogge e nei giorni successivi. È grave che il Comune non entri nel merito dei costi e chiuda la partita dicendo che l'importante è avere fatto la vasca. Così sembra un danno erariale, se poi sono state fatte successive convenzioni con i privati, avrei preferito saperlo».

16 | Il Resto del Carlino | MARTEDÌ 1 DICEMBRE 2015

## Comacchio & LIDI

### IL DIBATTITO LA FUSIONE DELLE CAMERE DI COMMERCIO

# «Se fosse Roma a decidere sarebbe una sconfitta»

Bellotti (Confesercenti): «Discussione aperta»

**SINO ANCORÀ** aperti i giochi sulla fusione tra Camere di Commercio. L'ente ravennate ha delibere a favore dell'accorpamento con Ferrara e ha messo a disposizione del voto il proprio asset patrimoniale per dare l'abbinamento. Per parte sua la Camera di Commercio estense non ha ancora scelto il modo, ma ha puntato - nell'appendiciale prima della decisione finale attesa per fine gennaio. Stima il progetto di una fusione con Bologna, città metropolitana, sul tavolo resta il dialogo Modena e Ravenna. «La discussione interna all'associazione è ancora aperta, siamo in fase di sondaggio» spiega Roberto Bellotti presidente di Confesercenti Emilia - è ovvio che come ogni fusione con Ravenna è di tipo sociologico naturale. L'aspetto amministrativo alle imprese è di natura di puro interesse. In ogni caso non scartiamo nessuna ipotesi, soprattutto alla luce di un'importante novità, in presenza di un'azione consolidata. Il legislatore permette relazioni strette su singole questioni anche con Camere di commercio diverse da quella di appartenenza. Geometriche variabili entro le quali esiste la possibilità di unioni interregionali, e italiani a tre. Ma sul tema non c'è unanimità tra le associazioni di categoria, questione di un paio di voti, tuttavia determinanti, a prescindere da quale sarà la scelta più adeguata che il Consiglio della Camera di Commercio sia in grado di deliberare, sarebbe davvero una grande sconfitta lasciare la decisione Estense a Roma. Alcuni provinciali si schierano per l'abbinamento con Ravenna. «Quasi tutte le associazioni sono orientate verso Ravenna e da tempo noi lavoriamo per questo obiettivo. Il chiaro che per la conta sarebbe la soluzione migliore» - dice il presidente dell'Associazione comacchiese Franco Vitali di Codigono a Valle Oppio, il cui interesse molto anche la collaborazione con gli altri comitati di Romagna e Venezia. Il comparto risulta in territorio grande beneficiario, poiché, siamo impegnati in un settore di pronto-commercializzazione complessiva del territorio. Quanto alla sede di trasferimento, perché il progetto di trasferimento il suo scoppio anche in quello di Ferrara, abbia effetti positivi sul nostro territorio. Un beneficio potrebbe tradursi nella fermata dei treni alla velocità nell'itinerario di navette per chi approda nel Ferrarese.



Foto: 2014 il sindaco di Ferrara e nel fondo Franco Vitali di Codigono-Comacchio

**COMACCHIO ANGIULLE E CEFALI DI VALLE IN VENDITA**  
Torna la vendita del piccolo di Valle alla Manifattura dei Marinetti (dalle 10 alle 13), tutti i mercoledì, il 2 e il 4 e il 16. Sarà possibile acquistare 2 chili di cefali e 5 euro. L'iniziativa proseguirà nelle giornate del 29 e 30 dicembre, oltre ai cefali di Valle, saranno disponibili anche le anguille, e 17 euro al chilo. «Proporzioniamo l'iniziativa che per il Comune ha due obiettivi» dice il vice sindaco Denis Faninuzzi - la tutela delle tradizioni tipiche legate alle Valli e il prezzo contenuto dei prodotti ittici».

### COMACCHIO

# Sicurezza idraulica Michetti (L'Onda) «Il Comune non parla dei costi dell'opera»

**SICUREZZA idraulica**, tra il sindaco Marco Fabbri e il capogruppo dell'Onda Davide Michetti proprio non c'è sintonia. Michetti domenica ha lasciato l'assemblea consiliare per protesta. Insoddisfatto, soprattutto per quanto emerso sulla vasca di laminazione scavata in un'area verde del Comune, a Nazioni, per evitare allagamenti in caso di forti piogge. Tutto in regola, spiega Fabbri, dal permesso alla futura gestione comunale passando per l'asservimento ai due piani urbanistici esecutivi: i Casali e Mediterraneo b. Le vasche, ha ricordato Fabbri, sono ormai una prassi diffusa in tutta la regione. «L'attuale dislivello della fossa rimarcato da Michetti - spiega il sindaco - verrà sistemato dalla ditta privata che ha eseguito i lavori». Si ribella il capogruppo dell'Onda. «A parte che i mappali relativi al permesso non corrispondono a quelli dove sono stati fatti i lavori e la concessione parla di un utilizzo legato al solo Piano urbanistico esecutivo i Casali - dice - la questione si inceppa sugli oneri di costruzione. Scavare una vasca costa meno rispetto al drenag, un sistema di tubi sotterranei il cui pregio è lasciare sgombera un'area verde pubblica, che diverrà impraticabile durante le piogge e nei giorni successivi. È grave che il Comune non entri nel merito dei costi e chiuda la partita dicendo che l'importante è avere fatto la vasca. Così sembra un danno erariale, se poi sono state fatte successive convenzioni con i privati, avrei preferito saperlo».



Si era alzato in volo anche l'elicottero ma è ritornato

### IAGOSANTO

# Finisce fuori strada e resta "intrappolata" nell'auto: salvata dai vigili del fuoco

**ATTIMI di pura terrore** nella strada che porta da Codigono a Valle Oppio, nel comune di Lappano. Una donna, al volante della sua Opel Corsa blu, intorno alle 8.11 è uscita di strada. La macchina si è capovolta nel campo che connota la carreggiata. Non c'è un fessore, ma il dislivello tra la strada e il campo è abbastanza importante. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Codigono per estrarre la signora - però sia una dipendente dell'ospedale di Valle Oppio - dall'auto. I pompieri hanno tagliato il parabrezza dell'Opel e sono riusciti a portare la donna fuori dalla vettura, conciente. Sul posto anche il 118 con un'ambulanza, la polizia municipale e carabinieri. Quanto alle cause dell'incidente, forse, ha incrociato lo stato del manto stradale, sul quale si era depositato un invisibile strato di brina ghiacchiosa. La donna non ha riportato ferite gravi.

### LIDO ESTENSE AL POLO SCOLASTICO APERTURA SERALE PER ILLUSTRARE LA SCELTA FORMATIVA

# L'aperitivo? All'Open night del 'Brindisi'

**TEMPO di animazione scolastica** per i ragazzi delle medie, che entro pochi mesi dovranno effettuare la scelta dell'indirizzo superiore da intraprendere. Anche Renato Rondini, il polo del Lido degli Estensi, nella sua nuova veste dedicata ai Mostri del Mare, attende i ragazzi con interessanti iniziative. Tra le prossime, il ritorno dell'Open night, gratuito e aperto a tutti, che si svolgerà il prossimo anno con la formula della "festa dell'animazione" e dell'aperitivo.



BANCHETTO i ragazzi del "Brindisi" dietro le loro "tracce" c.c.

### BANCHETTO

# I ragazzi del "Brindisi" dietro le loro "tracce"

**SCOPRENDO così** come sarebbero in grado di fare, tra pochi anni, i brividi a questa scuola. Ma non è finita qui, perché sabato 16 gennaio dalle 15.30 alle 18.30 un altro Open, ma questa volta di genere ragazzi e gli insegnanti dell'istituto apriranno la porta a coloro che vorranno partecipare a giochi didattici di orientamento, con "Caccia agli ingredienti", "Cerca l'aperitivo di manutenzione scienzi" e "Imprenditori del turismo".





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 02 dicembre 2015**



# DOSSIER

Mercoledì, 02 dicembre 2015

## Articoli

02/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 32	
<b>Cambia l' irrigazione in Valle Giralda</b>	1
01/12/2015 <b>regione.emilia-romagna.it</b>	
<b>Le modalità per il prelievo a titolo gratuito per le province e i...</b>	2
02/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b>	
<b>Per i parchi fotovoltaici inizia una nuova stagione</b>	3
02/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 20	
<b>L' Idrovia riscalda il consiglio</b>	5
02/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 14	
<b>Moria di pesci alla chiusa Uccisi dai predoni dei fiumi</b>	6
02/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 17	
<b>Appello all' ente Parco e al Comune «L' invasione di nutrie va...</b>	7

codigoro - consiglio comunale

# Cambia l'irrigazione in Valle Giralda

**CODIGORO** Un provvedimento di variante specifica agli strumenti urbanistici del Comune di Codigoro per consentire la realizzazione di interventi al sistema irriguo delle Valli Giralda, Gaffaro e Falce. La proposta di attivazione della gara d'appalto per la gestione il Cinema Teatro Arena e del Bar del Teatro. Ed ancora, una mozione del Mov5Stelle con la richiesta di installazione di eco-compattatori sul territorio comunale. Sono alcuni dei più qualificanti argomenti trattati ed approvati nel corso della seduta del consiglio comunale, effettuata lo scorso lunedì 30 novembre. Di rilievo il progetto, presentato dal Consorzio di Bonifica Pianura Ferrarese, per la realizzazione di una rete irrigua con uno sviluppo di circa 10 chilometri, distribuiti in un'area di 850 ettari tra le Valli Giralda, Gaffaro e Falce. Per una spesa quantificata in 4milioni e 906 mila euro. L'intervento prevede di realizzare un invaso per circa 10mila mc di acqua, la collocazione della necessaria tubazione e di una torre piezometrica. Il provvedimento è stato approvato con l'astensione dei tre consiglieri di minoranza presenti, Dario Gabbari, Giacomo Boldrini e Matteo Mingozzi. Per la gestione sia del Cinema Teatro Arena che del bar del teatro, il provvedimento approvato con voto unanime, consentirà di affidare in gestione per otto anni le due strutture.

«Un modo - ha sottolineato il sindaco di Codigoro, Rita Cinti Luciani - per garantire un pubblico servizio alla comunità, in una struttura che può ospitare tanti eventi e manifestazioni culturali di varia natura». Infine, Matteo Mongozzi consigliere per il Mov5Stelle ha presentato una mozione per discutere in consiglio comunale sulla possibilità di installare degli eco-compattatori sul territorio comunale. (pg.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

32 Codigoro + Comacchio

LA NUOVA FERRARA 27 DICEMBRE 2015



### CODIGORO - SPOSTATO DI FRONTE ALLA ROTATORIA Più visibilità al monumento dell'Arma

**L'INIZIO**  
Il monumento a Luigi Cadorna, in viale dell'Industria, è stato spostato di fronte alla rotatoria di Ferrara, ma il tutto il paese è stato rifatto, con una costosa spesa di 10 milioni di euro. Il sindaco Cinti Luciani, ha detto che il monumento è stato spostato di fronte alla rotatoria, ma il tutto il paese è stato rifatto, con una costosa spesa di 10 milioni di euro.

comune di Codigoro e l'Arma. Il monumento è stato spostato di fronte alla rotatoria, ma il tutto il paese è stato rifatto, con una costosa spesa di 10 milioni di euro.

## Un'estate di interventi per fermare l'abusivismo

Premiate in Camera di Commercio le guardie del progetto "Un Mare di Legalità" i numeri: 581 venditori segnalati, 1.300 turisti informati e ingenti sequestri



La premiazione della guardia volontaria condotta nel progetto "Un Mare di Legalità"

**L'INIZIO**  
Il progetto "Un Mare di Legalità" è stato premiato in Camera di Commercio. I numeri: 581 venditori segnalati, 1.300 turisti informati e ingenti sequestri.

## Scontro a Comacchio Tir fuori strada Ferito il conducente

due del Boche Comacchio Com...

**L'INIZIO**  
Un scontro a Comacchio tra due del Boche Comacchio Com... Ferito il conducente.

## BIBLIOTECA DI CODIGORO Finalmente va all'ascensore

decisivo, per un motivo o per un altro, che rimane fermo al...

**L'INIZIO**  
La biblioteca di Codigoro finalmente va all'ascensore. Decisivo, per un motivo o per un altro, che rimane fermo al...

## CODIGORO - CONSIGLIO COMUNALE Cambia l'irrigazione in Valle Giralda

**L'INIZIO**  
Il consiglio comunale di Codigoro ha approvato la variante per cambiare l'irrigazione in Valle Giralda.

## LIUOGHI DELL'ABBANDONO Fattoria e J&J, ultimo tempio della notte

**L'INIZIO**  
I luoghi dell'abbandono: Fattoria e J&J, ultimo tempio della notte.

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

# Le modalità per il prelievo a titolo gratuito per le province e i Comuni danneggiati dagli eventi alluvionali del 13 e 14 Settembre 2015

Si pubblica il comunicato dell'Ing. Francesco Capuano, Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, con indicate le modalità, per le province ed i comuni danneggiati dagli eventi del 13 e 14 settembre 2015, per prelevare prefissati quantitativi di materiali litoidi a titolo gratuito dai corsi d'acqua regionali, da utilizzarsi per il ripristino di danni alle opere pubbliche appartenenti al loro patrimonio, come previsto dall'Ordinanza di Protezione Civile N. 292/2015 del 19 ottobre 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale N°252 del 29 Ottobre 2015.

The screenshot shows the website interface for 'Ambiente' on the 'regione.emilia-romagna.it' domain. The main headline reads: 'Le modalità per il prelievo a titolo gratuito per le province e i Comuni danneggiati dagli eventi alluvionali del 13 e 14 Settembre 2015'. Below the headline, the text identifies the 'Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po' as the responsible body for the communication regarding the free collection of lithoid materials from regional water courses in Parma and Piacenza. The article body repeats the key information from the text on the left, mentioning Ing. Francesco Capuano and the specific Ordinanza di Protezione Civile (N. 292/2015 del 19 ottobre 2015) published in the Gazzetta Ufficiale N°252 del 29 Ottobre 2015. The page includes social media sharing options (Facebook, Google+, LinkedIn, Twitter), a PDF download link for the communication, and a 'Stampa' button. The footer contains contact information for the Regione Emilia-Romagna, including the address (Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna) and the public relations email (Burr@regione.emilia-romagna.urp@postacert.regione.emilia-romagna.it).

# Per i parchi fotovoltaici inizia una nuova stagione

### A Ferrara 4.302 impianti in esercizio per 174.807 Kw di potenza installata Una piattaforma avanzata di "Officinæ Verdi" per la gestione integrata AMBIENTE» L' EMILIA-ROMAGNA REGIONE PILOTA DEL PROGETTO

Officinæ Verdi, la joint venture di Unicredit e WWF (che ha da poco visto l' ingresso in società di Prelios, uno dei principali gruppi europei nell' asset management), relativa al lancio di una nuova piattaforma di servizi integrati. Un progetto che arriva ora anche in Emilia Romagna. Si tratta di un servizio innovativo, che nasce con l' obiettivo di recuperare efficienza e ridurre i costi di gestione, fino al 35%, integrando in una sola piattaforma tutti i servizi di gestione, controllo e manutenzione per i parchi fotovoltaici già esistenti. E' questo l' obiettivo di OV|Sun2.0 il nuovo progetto di Officinæ Verdi per supportare i proprietari di grandi impianti su asset management, monitoraggio h24 delle performance grazie ad un sistema di valutazione e rifinanziamento degli impianti, riciclo dei pannelli a fine vita. I servizi integrati in questo modello comprendono gestione degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria, monitoraggio delle performance, ottimizzazione della vendita dell' energia verde prodotta. Officinæ Verdi propone soluzioni anche nel caso in cui a valle della due diligence sia necessario il rifinanziamento dell' impianto. Il dato è rilevante se si pensa che, con quasi 19 GWp di potenza installata e 650mila impianti che generano 22.306 GWh di energia elettrica, il 7,9% della produzione nazionale (dati Terna 2014), l' Italia occupa la seconda posizione a livello globale per parco fotovoltaico installato e offre opportunità interessanti per gli investimenti nel mercato degli impianti già operativi da anni che non riescono più a garantire performance redditizie. Con 1.859 MWp di potenza installata e 64.214 impianti che generano 2.093 GWh di energia elettrica, il 9,4% della produzione fotovoltaica nazionale (dati Terna 2014), l' Emilia Romagna è la terza regione per potenza fotovoltaica installata ed è una delle regioni pilota da cui parte il progetto OV|Sun2.0, col coinvolgimento in filiera di alcuni grandi player dell' O&M e l' ingresso a breve di altri soggetti . In provincia di Ferrara ci sono 4.302 impianti fotovoltaici in esercizio, per 174.807 kW di potenza installata (dati Gse aggiornati al 2015).

«Officinæ Verdi, che già gestisce col proprio sistema di monitoraggio mætrics® advanced 253 impianti fotovoltaici installati in tutta Italia, per 271 MWp di potenza complessiva - ha commentato Giovanni Tordi ad Officinæ Verdi - per rispondere alle esigenze di questa nuova fase del settore fotovoltaico, più spostata sulla capacità di proteggere e valorizzare gli investimenti fatti, ha realizzato OV|Sun2.0».

**LA NUOVA** VENERDÌ 2 DICEMBRE 2015

## FerraraECONOMIA

### AMBIENTE » L'EMILIA-ROMAGNA REGIONE PILOTA DEL PROGETTO

# Per i parchi fotovoltaici inizia una nuova stagione

A Ferrara 4.302 impianti in esercizio per 174.807 Kw di potenza installata Una piattaforma avanzata di "Officinæ Verdi" per la gestione integrata

2.093 GWh di energia elettrica, il 9,4% della produzione nazionale (dati Terna 2014). Emilia Romagna è la terza regione per potenza installata fotovoltaica ed è una delle regioni pilota da cui parte il progetto OV|Sun2.0, col coinvolgimento in filiera di alcuni grandi player dell' O&M e l' ingresso a breve di altri soggetti. In provincia di Ferrara ci sono 4.302 impianti fotovoltaici in esercizio, per 174.807 Kw di potenza installata (dati Gse aggiornati al 2015).

Officinæ Verdi, che già gestisce col proprio sistema di monitoraggio mætrics® advanced 253 impianti fotovoltaici installati in tutta Italia, per 271 MWp di potenza complessiva - ha commentato Giovanni Tordi ad Officinæ Verdi - per rispondere alle esigenze di questa nuova fase del settore fotovoltaico, più spostata sulla capacità di proteggere e valorizzare gli investimenti fatti, ha realizzato OV|Sun2.0».

**PIANO REGIONALE INFRASTRUTTURE**  
**Unindustria: rammarico per l'abbandono della E55**

**Caf, contro i tagli in Prefettura**

&lt;-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

---

In Italia, dopo un primo boom del fotovoltaico sostenuto da politiche incentivanti, gli investitori si sono dovuti scontrare con varie difficoltà, a partire dai cambiamenti intervenuti nel quadro legislativo, che hanno ridotto gli incentivi, introdotto Inu e nuovi oneri di gestione per gli impianti, con effetti diretti sui business plan e il risultato di far saltare i tempi di rientro degli investimenti. Alcuni impianti presentano problematiche tecniche che inficiano le performance. Molti operatori che dopo l'installazione si sono concentrati sulla manutenzione degli impianti, con il crollo del mercato legato al taglio degli incentivi, non sono più riusciti a garantire il servizio.

Queste le problematiche che si trovano ad affrontare gli asset owners oggi sul mercato fotovoltaico italiano.

tresigallo

# L'Idrovia riscalda il consiglio

## Botta e risposta tra il sindaco Barbieri e il leader dell'opposizione

TRESIGALLO Il grande progetto dell' Idrovia Ferrarese nel lotto del tratto di Final di Rero (un investimento di ben 21 milioni di euro) conosce una nuova battuta d'arresto. Nuovo stop per il fallimento dell'impresa appaltatrice: è già la terza ditta a finire in questo modo. Lo ha comunicato il sindaco di Tresigallo, Dario Barbieri, nell'ultimo consiglio comunale, rispondendo ad una dettagliata interpellanza di Mirko Perelli, capogruppo della minoranza Domus Tua. «Perché questo nuovo fermo? - ha chiesto fra l'altro Perelli -, che ne è della famosa isola che doveva essere area ecologica e turistica? Che ricaduta economica sul territorio?

Perché non c'è più divulgazione?». Rispondendo, il sindaco Barbieri ha avuto uno scambio di battute polemiche con Perelli e un attacco gratuito alla stampa locale.

«Parteciperemo ad un nuovo bando - ha aggiunto il sindaco - con la Provincia. L'isola così come doveva nascere non è più fattibile. Non si riesce inoltre poi a vendere la terra di risulta, per varie ragioni. Chiediamo modifiche al nuovo bando sul progetto: ne parlerò col presidente della Provincia, Tiziano Tagliani e col dirigente Moreno Po. Sulla ricadute economiche qualcosa c'è già stato - ha detto ancora Barbieri - : le maestranze quando erano in zona certamente facevano lavorare gli esercizi pubblici locali», ha detto ancora il sindaco. Poi pace (quasi) fatta: Perelli infatti si è detto soddisfatto della risposta di Barbieri.

Salvo insoddisfazione (e nuove scintille tra i due) su altri interventi riguardanti vari costi, l'uso di magazzini e il ruolo dell'associazionismo. Voto unanime del consiglio invece sull'entrata di Tresigallo nella società Gecim, per la gestione dei servizi cimiteriali, con intervento del direttore Cristiano Bulgarelli, e sul nuovo regolamento dei matrimoni civili: ne ha parlato l'assessore Paola Pusinanti. Rinviata la nomina della commissione sicurezza come aveva chiesto il vicesindaco Mario Ansaloni.

Franco Corli ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La vetrina di un negozio di Copparo

### Berco, preoccupazione per i mercati Usa

Copparo. Il sindaco ha espresso preoccupazione per il mercato Usa, in quanto il paese è un importante partner commerciale. Il sindaco ha anche parlato della situazione economica del paese e della necessità di trovare nuove opportunità di sviluppo.

### Aprono colonna del self e rubano seimila euro

Final di Rero, una banda assalta un distributore in via del Mare. Dopo aver forzato l'apparecchio fuggono con i contanti: indaganti in corso. Ipmaducatori di una banda consistente di oltre 100 persone. Sono in corso indagini per individuare i responsabili del furto.

### L'Idrovia riscalda il consiglio

Botta e risposta tra il sindaco Barbieri e il leader dell'opposizione. Il sindaco ha risposto alle interrogazioni dei consiglieri, spiegando le ragioni del fermo del progetto.

### Il vicesindaco: «I cimiteri ancora a Gecim»

Sono iniziate le prove di staticità. Il vicesindaco ha parlato della gestione dei servizi cimiteriali e della scelta della società Gecim.

### Donne e salute

Oggi un convegno. Il sindaco ha annunciato un convegno dedicato alle donne e alla salute, con la partecipazione di esperti del settore.



## Acqua Ambiente Fiumi

### FINAL DI RERO CON LO STORDITORE ELETTRICO

# Moria di pesci alla chiusa Uccisi dai predoni dei fiumi

TRE QUINTALI di pesce morto (foto) sono stati scoperti, grazie a una segnalazione, alla chiusa di Val Pagliaro, tra Denore e Final di Rero. Un disastro dovuto, sembra, alla predazione di pescatori di frodo che nottetempo hanno operato sul Po di Volano, utilizzando molto degli elettroscorditori che hanno causato la morte immediata della fauna ittica.

PER IL dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie di Unife è intervenuto sul posto Mattia Lanzoni, che ha riscontrato come la moria sia avvenuta all'interno dell'area delimitata dal cantiere dei lavori della chiusa e più precisamente al di sopra dello sbarramento temporaneo tra il corso del Po di Volano e le chiuse idrauliche. Gli esemplari morti erano accumulati in un'area limitata, al di sopra del terrapieno in massicciata che costituisce lo sbarramento temporaneo tra il corso del fiume e le chiuse.

Nell'insieme sono stati rinvenuti esemplari morti di abramide, siluro, lucioperca, aspigo, pescegatto americano e persico trota che si stima siano morti da almeno due giorni. In base alla composizione specifica della fauna ittica rinvenuta ed alla singolarità della distribuzione delle carcasse, tutte concentrate in un'area estremamente limitata e posta in asciutta, è probabile che la moria sia stata provocata da attività di pesca illegale.

14 | Il Resto del Carlino | MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE 2015

## COPPARO E CODIGORO

**TRESIGALLO PORTE APERTE A PALAZZO PIO**  
L'8 DICEMBRE in occasione della sagra 'A zzena al mala... in piazza' le sale restaurate di Palazzo Pio di Tresigallo si apriranno ai visitatori. Alle 11 e fonda la prima visita guidata, la seconda entrerà a fonda alle 11. Si può pranzare alla stana riscaldata. Informazioni al 346-3179104

## Videosorveglianza installata in tutto il centro Codigoro, cinquanta telecamere, Pomposa compresa, per la sicurezza dei cittadini

IL CONSIGLIO comunale ha approvato, attraverso l'addebiamento a Delta Web, il servizio di installazione di un rete fissa in fibra ottica per il collegamento del sistema di videosorveglianza del Comune. Un progetto destinato alla sicurezza dei cittadini che dovrebbe essere in funzione tra febbraio e marzo, con l'installazione di 41 nuove telecamere. L'investimento è di 62.000 euro per le telecamere, ai quali se ne aggiungono altri 240.000 di gestione per i prossimi 10 anni, alle procedure a step - dice il sindaco Rita Conti Lanzoni - dopo la progettazione delle piazze del municipio, adesso in via di ultimazione per il completamento, ma vogliamo continuare in questa direzione per un intervento non ricorsivo, ma certamente un ottimo contributo alla sicurezza dei nostri cittadini.



sa, località Pomposa Nord incrociato via Don Giovanni Bosco. Da località Priore, via Cavallotti incrociato via dell'Albero. Sono inoltre stati dotati di telecamere del piazzale commerciale e banche e piazza della Libertà. Inoltre si porteranno sotto videosorveglianza i vicoli ai limiti della stazione ferroviaria per sorvegliare gli accessi e il parco pubblico "Dall'alto" nel centro, per sorvegliare gli accessi e il parco pubblico. Telecamere anche a Pomposa, nei due parcheggi dove avvengono furti sugli autoveicoli, ma anche nelle vie di accesso, negli esercizi commerciali, nei cinema, nell'Ufficio informazioni turistiche, nelle infrastrutture industriali, perché importante nodo del traffico, via IV Novembre, di recente piazza Matteotti, per la presenza di numerose attività

## FINAL DI RERO CON LO STORDITORE ELETTRICO Moria di pesci alla chiusa Uccisi dai predoni dei fiumi

TRE QUINTALI di pesce morto (foto) sono stati scoperti, grazie a una segnalazione, alla chiusa di Val Pagliaro, tra Denore e Final di Rero. Un disastro dovuto, sembra, alla predazione di pescatori di frodo che nottetempo hanno operato sul Po di Volano, utilizzando molto degli elettroscorditori che hanno causato la morte immediata della fauna ittica.

PER IL dipartimento di Scienze della vita e biotecnologie di Unife è intervenuto sul posto Mattia Lanzoni, che ha riscontrato come la moria sia avvenuta all'interno dell'area delimitata dal cantiere dei lavori della chiusa e più precisamente al di sopra dello sbarramento temporaneo tra il corso del Po di Volano e le chiuse idrauliche. Gli esemplari morti erano accumulati in un'area limitata e posta in asciutta, è probabile che la moria sia stata provocata da attività di pesca illegale.



alla composizione specifica della fauna ittica rinvenuta ed alla singolarità della distribuzione delle carcasse, tutte concentrate in un'area estremamente limitata e posta in asciutta, è probabile che la moria sia stata provocata da attività di pesca illegale.

### IL SINDACO

«Certo non sarà un intervento risolutivo, ma contribuirà alla sicurezza della comunità»

per la sicurezza urbana: incrociato via Pomposa-viale della Resistenza, perché importante nodo del traffico, via IV Novembre, di recente piazza Matteotti, per la presenza di numerose attività

### COPPARO

**Asfaltatura investimento da 110 mila euro**  
SONO iniziati i lavori di asfaltatura di un tratto di via F. Maggini all'incrocio con via Bolaggesi e 1.500 metri in via Guardia. Il lavoro è in via di esecuzione e il costo è di 110.000 euro più Iva - dice l'assessore ai Lavori pubblici Marco Maggini - sono stati inseriti nella programmazione economica del 2015 del Comune, nei cui consuntivi abbiamo posto particolare attenzione. Altri investimenti in tempi certi il piano investimenti sta dando ai suoi fruitori in via F. Maggini i lavori si sono conclusi il 27 novembre, nei prossimi giorni inizieranno i lavori di asfaltatura di un tratto di via Guardia. Durante sarà istituito un senso unico alternato di marcia. Peraltro gli automobilisti dovranno fare attenzione.

### COPPARO COSÌ IL GRAN MAESTRO, OSPITE DEL ROTARY, RISPONDE ALLE ACCUSE DI MONSIGNOR NEGRÌ

## «Grave insulto dell'arcivescovo alla Massoneria»

STEFANO BISI

Il monsignore ha detto che siamo uno dei mali del mondo, ma le parole sono come pietre e spesso feriscono, specie dette da lui



ROTARY Da sinistra Stefano Bisi con presidente Luciano Torreggiani

### LA MASSONERIA

LA MASSONERIA autorità della massoneria italiana, il Gran Maestro Stefano Bisi, è stato ospite d'onore alla serata del Rotary club copparose, presieduta dall'imprenditore Luciano Torreggiani. La massoneria 2.0 è la fraternità nell'era digitale sono stati i cardini della serata, ma non sono mancate solite polemiche legate alle recenti polemiche con l'arcivescovo di Ferrara Luigi Negri: «Lo stesso un nostro precedente, il fatto che un'autorità come monsignor Negri ci accusi

di essere uno dei mali del mondo insieme al terrorismo - chiese Bisi - Le parole sono come pietre e spesso feriscono. Affermazione forte, pronunciata da un prelato, guida per i fedeli, dovrebbero scartare tutti di violenza nei confronti della Massoneria. Non vogliamo tornare agli anni di piombobisi, guida del Grande Oriente d'Italia oltre che giornalista senese, ha fatto luce sugli aspetti positivi del mondo massonico, perché l'arcivescovo dovrebbe abbattere il C.O. sono pregiudizi duri da eliminare. Noi puntiamo alla solidità. Spesso i massoni non dicono quello che fanno, noi non omettiamo. Solo a Ferrara però dove esistono il legge, abbiamo sostenuto la cultura e la sanità del territorio, dal restauro del Teatro Comunale alle donazioni per l'ospedale. Sant'Anna». Il Gran Maestro ha poi concluso sottolineando come la Massoneria sia

«cambiando». La Libera Massoneria sta riproponendo le sue antichissime tradizioni all'era del digitale. I nostri sono 9-10 le nuove generazioni, ventenni di frequenza per questo mondo. Ogni anno sono 9-10 le nuove generazioni di iscrizioni, tutte dal nord. I tre mila dei fratelli italiani, si via abbassando sempre di più: una volta dodicimila al di sopra dei 50 anni, mentre ora si è attestata fra i 25 e i 40 anni. E sono tantissimi che non le imitazioni fra i 20 e i 30 anni. Il Grande Oriente d'Italia oggi conta oltre 200 lodge e quasi 25mila iscritti. La presenza di giovani può arricchire questa realtà. Ci stiamo facendo conoscere anche in occasione come questo. Se una persona vuole informarsi e capire cosa facciamo ha mille possibilità. Sono per la massima apertura ma non serve avere l'elenco dei fratelli per poi giudicarli. Il Rotary Copparo ha poi ricordato che sarà presente durante le iniziative natalizie con il «Mercato di Natale» il 12, il 13, il 14, il 19 e il 20 dicembre.

## Acqua Ambiente Fiumi

### COMACCHIO IN CINQUANTA ETTARI CENSITI IN POCHE ORE 297 ESEMPLARI

# Appello all' ente Parco e al Comune «L' invasione di nutrie va fermata»

di CANDIDA CINTI PER CHI ogni giorno percorre le due provinciali che collegano Comacchio a Porto Garibaldi, sia costeggiando il canale navigabile, che dall' altro lato in direzione Bennet, non è una certa novità.

Ogni mattina si contano su due mani i corpi di nutrie schiacciate sulla strada dalle automobili. Evidenza di un fenomeno che sta assumendo un' importanza notevole. Lo sa bene chi percorre la ciclabile per la consueta passeggiata a piedi o in bicicletta, e che è avvezzo vedere questi roditori nei vicini fossati, o chi frequenta con una certa abitudine il cimitero, e che li ha visti persino all' interno, specie nella parte nuova.

LO SA bene anche Cesare Zanoli, che recentemente, insieme al coadiutore Enzo Fogli, ne ha censite ben 297 in uno spazio di soli 50 ettari. Zanoli, presidente dell' associazione Atc5 (Ambito territoriale caccia 5), è stato sollecitato al censimento a seguito delle richieste di proprietari di fondi agricoli, esasperati dagli effetti devastanti dei roditori sui raccolti, nella speranza che questo possa smuovere qualcosa dall' alto. Zanoli e Fogli hanno così effettuato un breve censimento che in solo un' ora e mezza, dalle 21.30 alle 23 del 16 novembre, ha portato a contare ben 297 nei 50 ettari della zona Raibosola, per intenderci quella tra la strada del cimitero e il campo sportivo. «E questo senza andare a vedere all' interno dei canali, nei fossi e negli argini, dove le nutrie fanno le loro tane creando problematiche anche all' arginatura - spiega Cesare Zanoli -. La densità consentita sarebbe di circa 18/20 esemplari sul chilometro quadrato, qui siamo ben oltre». I danni portati da questa specie raticida, un tempo protetta ora non più, sono innumerevoli sulle coltivazioni agricole, e per molti agricoltori le razze di nutrie sono una vera sciagura.

Le nutrie poi vivendo nei canali scavano buchi che mettono a serio rischio gli argini, a fianco alle strade e in valle.

«LA ZONA che abbiamo censito rientra nella categoria C del Parco, che quindi non prevede armi da sparo, se non attraverso un' autorizzazione da parte degli enti preposti, come Parco e Comune - continua il presidente di Atc5 -, ma è da diversi anni che non si autorizza nessun intervento in quell' area specifica».

Per questo Zanoli ha presentato pochi giorni fa un verbale sia all' Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità del Delta del Po che al comune di Comacchio con cui auspica un «sollecito intervento di controllo sulla densità delle nutrie». Ne sarebbero contenti produttori agricoli, habitué della ciclabile e certamente chiunque non gradisca trovare, vicino alle tombe dei propri cari, un grosso roditore.

MILANO 2 DICEMBRE 2015 | **Il Resto del Carlino** | 17

## COMACCHIO & LIDI

### COMACCHIO 'AL BATAL' CERCA DEI BABBI NATALE

A COMACCHIO si cercano figuranti a Babbo Natale per lo spettacolo della Vigilia. Anche quest'anno, a mettere in scena lo spettacolo "Prespe di Aquil" sarà l'associazione culturale "Il Babil", che proporrà giochi luminosi, fuochi pirotecnici e scene natalizie che richiamano la cultura comacchiana. Il dicembre, oltre al Presepe vivente verrà rappresentato "Il mistero dell'antico portale". «La storia è del tutto fantastica - spiega Luigi Bellini - frutto della nostra immaginazione e coinvolgerà tutta la zona dei Treposti, con una scenografia grandiosa».

### COMACCHIO IN CINQUANTA ETTARI CENSITI IN POCHE ORE 297 ESEMPLARI

## Appello all' ente Parco e al Comune «L' invasione di nutrie va fermata»

di CANDIDA CINTI

PER CHI ogni giorno percorre le due provinciali che collegano Comacchio a Porto Garibaldi, sia costeggiando il canale navigabile, che dall' altro lato in direzione Bennet, non è una certa novità. Ogni mattina si contano su due mani i corpi di nutrie schiacciate sulla strada dalle automobili. Evidenza di un fenomeno che sta assumendo un' importanza notevole. Lo sa bene chi percorre la ciclabile per la consueta passeggiata a piedi o in bicicletta, e che è avvezzo vedere questi roditori nei vicini fossati, o chi frequenta con una certa abitudine il cimitero, e che li ha visti persino all' interno, specie nella parte nuova.

**ZANOLI E FOGLI**  
I vertici dell'Atc5 hanno indotto un verbale in cui chiedono un'azione immediata

za vedere questi roditori nei vicini fossati, o chi frequenta con una certa abitudine il cimitero, e che li ha visti persino all' interno, specie nella parte nuova.

LO SA bene anche Cesare Zanoli, che recentemente, insieme al coadiutore Enzo Fogli, ne ha censite ben 297 in uno spazio di soli 50 ettari. Zanoli, presidente dell' associazione Atc5 (Ambito territoriale caccia 5), è stato sollecitato al censimento a seguito delle richieste di proprietari di fondi agricoli, esasperati dagli effetti devastanti dei roditori sui raccolti, nella speranza che questo possa smuovere qualcosa dall' alto. Zanoli e Fogli hanno così effettuato un breve censimento che in solo un' ora e mezza, dalle 21.30 alle 23 del 16 novembre, ha portato a contare ben 297 nei 50 ettari della zona Raibosola, per intenderci quella tra la strada del cimitero e il campo sportivo. «E questo senza andare a vedere all' interno dei canali, nei fossi e negli argini, dove le nutrie fanno le loro tane creando problematiche anche all' arginatura - spiega Cesare Zanoli -. La densità consentita sa-

rebbe di circa 18/20 esemplari sul chilometro quadrato, qui siamo ben oltre... I danni portati da questa specie raticida, un tempo protetta ora non più, sono innumerevoli sulle coltivazioni agricole, e per molti agricoltori le razze di nutrie sono una vera sciagura. Le nutrie poi vivendo nei canali scavano buchi che mettono a serio rischio gli argini, a fianco alle strade e in valle.

«LA ZONA che abbiamo censito rientra nella categoria C del Parco, che quindi non prevede armi da sparo, se non attraverso un' autorizzazione da parte degli enti preposti, come Parco e Comune - continua il presidente di Atc5 -, ma è da diversi anni che non si autorizza nessun intervento in quell' area specifica».

Per questo Zanoli ha presentato pochi giorni fa un verbale sia all' Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità del Delta del Po che al comune di Comacchio con cui auspica un «sollecito intervento di controllo sulla densità delle nutrie». Ne sarebbero contenti produttori agricoli, habitué della ciclabile e certamente chiunque non gradisca trovare, vicino alle tombe dei propri cari, un grosso roditore.

**STOP** al degrado di via Simeone. Sono l'associazione Culturale in corso storico. È l'obiettivo di Comacchio che ha aderito al Piano Nazionale per la riqualificazione verde e culturale della città. Comacchio ha candidato un progetto per ottenere, entro il 2016, un'area di circa 75 mila mq di verde pubblico. Il progetto prevede un'area verde molto ambiziosa, ma anche un recupero - spiega il sindaco Marco Fubini - di tutto il patrimonio verde esistente nel centro storico. Il progetto prevede un'area verde molto ambiziosa, ma anche un recupero - spiega il sindaco Marco Fubini - di tutto il patrimonio verde esistente nel centro storico.

**TRA GLI** interventi nella zona di Porto Garibaldi, l'Associazione Culturale ha presentato un progetto di riqualificazione verde e culturale della città. Comacchio ha candidato un progetto per ottenere, entro il 2016, un'area di circa 75 mila mq di verde pubblico. Il progetto prevede un'area verde molto ambiziosa, ma anche un recupero - spiega il sindaco Marco Fubini - di tutto il patrimonio verde esistente nel centro storico.

### GLI ALLESTIMENTI

## Sei Navità sotto i ponti di Comacchio

Natale alle porte, così domenica sei piccoli concerti saranno sotto i ponti della città. Non sono mai stati così numerosi e suggestivi, richiamano le origini di Comacchio, celebrando la sua identità di città d'acqua. Semplio o millano, ilomani dalle luci colorate, rappresentano lo spirito del Natale offrendo al pubblico per tutto il periodo delle feste. Sotto la volta dei Treposti, come da tradizione viene affibbiata la Navità che si riflette nel canale d'ingresso al centro storico.

### COMACCHIO L'INCIDENTE DELL'AUTOARTICOLATO DAVANTI ALL'EX OSPEDALE SAN CAMILLO

## Trasporto eccezionale si rovescia, traffico in tilt

NON È in pericolo il conducente dell'autoveicolo che nel tentativo di manovrare il mezzo, è scivolato sul fianco. L'incidente è avvenuto nella zona di Porto Garibaldi, in via Simeone, dove un autoveicolo di tipo speciale, un autocarro articolato, si è rovesciato sul fianco. L'incidente è avvenuto nella zona di Porto Garibaldi, in via Simeone, dove un autoveicolo di tipo speciale, un autocarro articolato, si è rovesciato sul fianco.

SUL POSTO sono intervenuti anche una squadra di Vigili del fuoco del distaccamento di Comacchio e i carabinieri, che della Polizia municipale, che ha effettuato i rilievi stradali e che hanno provveduto a liberare il traffico. Per deviare il traffico di veicoli sulle strade secondarie, il proprio dell'autoveicolo, di recupero di una ditta di Ferrara, non può essere effettuato nelle condizioni di sicurezza che si sono verificate la giornata di oggi. Gli operatori

hanno ripulito attorno alle 19 la navità perduta lungo il tratto di strada interessato, mentre le imbarcazioni sulle derivazioni stradali sono state forzate dalle pattuglie impegnate sul posto. Si ricorda che l'altro accesso in direzione Ferrara, ossia lo svincolo di Porto Garibaldi del raccordo autostradale Ferraromare risulta attualmente chiuso per lavori in corso dopo che una vettura si è agiata sul marciapiede. Sono al ripristino del tratto di strada, coloro che dell'Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità di Ferrara possono intervenire a strada provinciale 1 (per Ostiglia).

**REMOZIONE**  
Le operazioni di recupero dell'autoveicolo (a fianco) riprendono oggi

# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)

Acqua Ambiente Fiumi

CANDIDA CINTI



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 03 dicembre 2015**



# DOSSIER

Giovedì, 03 dicembre 2015

## Articoli

03/12/2015 **La Nuova Ferrara** Pagina 23

Incendi nel Mezzano 5 Stelle: da divulgare i campioni e le zone

1

03/12/2015 **Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)** Pagina 15

«Fornite anche i dati grezzi è un diritto dei cittadini»

2

«utili i dati grezzi»

# Incendi nel Mezzano 5 Stelle: da divulgare i campioni e le zone

OSTELLATO «Chiediamo che, per interpretare correttamente i dati, venga resa pubblica, non solo le tabelle già elaborate da Arpa ma anche la campionatura originale e le zone dove sono avvenuti i carotaggi» nelle valli del Mezzano interessate dagli incendi di torba della scorsa estate. A lanciare la richiesta M5S di Fiscaglia e gli attivisti 5 Stelle di Ostellato, Portomaggiore e Ferrara.

«Questo - spiegano - non certo per mancanza di fiducia, ma crediamo che, nelle problematiche ambientali e di salute pubblica, i cittadini abbiano il diritto di acquisire anche dati grezzi e non solo tabelle, spesso "confezionate"». La richiesta dei 5 Stelle arriva dopo la presentazione da parte di Arpa e Comune di Ostellato dei dati sugli incendi, spiegando come non siano stati bruciati rifiuti. Preoccupati però dai passati «sversamenti di fanghi industriali in quei terreni», M5S e attivisti 5 Stelle ricordano anche come in sede di presentazione delle analisi sia stato affermato che «gli unici superamenti dei limiti di legge riscontrati sono relativi a stagno (Sn) e cromo esavalente (Cr VI)». Ma, evidenziano, «una scheda tossicologica dell' Iss spiega che il cromo viene immesso nell' aria non solo dalle industrie, ma anche da vari processi di combustione, inclusi gli incendi delle foreste (e la torba non è altro che il risultato attuale di foreste di un tempo). Sappiamo inoltre che, è presente in diversi composti di origine industriale (in particolare cromati e tiolati), è considerata altamente tossica ed il cromo esavalente "sulla base di evidenze sperimentali ed epidemiologiche è stato classificato dalla Iarc come cancerogeno per l' uomo (classe I)". Riguardo agli effetti sulla salute diversi studi - rilevano i 5 Stelle - hanno dimostrato che l' esposizione a cromo esavalente "è una delle possibili cause di tumore al polmone"».



**Pro Loco, Ravaglia confermato presidente**  
L'incarico di presidente Marco Ravaglia è stato confermato per un secondo mandato. Ravaglia, 53 anni, è stato eletto presidente del comitato di Pro Loco di Ostellato. Insieme a lui, sono stati eletti i consiglieri: Carlo Bertoli, Giuseppe...

## Sarà il Ragno d'Oro a ridare linfa al Barattoni

A Ostellato si è di fatto costituita la nuova associazione che si occuperà del teatro il 18 dicembre lo spettacolo che sarà occasione per presentare la stagione

**FOTO:** La nuova associazione si chiamerà "Il Ragno d'Oro", in onore della storica leggenda legata al nuovo territorio. Il programma della nuova rassegna teatrale di Ostellato, che si svolgerà dal prossimo mese di gennaio fino ad agosto, è stato partito e compreso. Insieme al presidente, saranno presentati i titoli della nuova associazione e saranno indicati i dettagli del nuovo stagione teatrale, con tutte le iniziative che si svolgeranno per questo (con spettacoli che saranno gratuiti, nelle date delle rappresentazioni e un budget di abbonamenti).

## Le feste cominciano sul ghiaccio

Nel fine settimana l'apertura della pista. Poi via alle tante iniziative

**FOTO:** Per avviare le feste, si è impegnato il Comune di Ostellato, che ha allestito una pista di pattinaggio sul ghiaccio. La pista è stata inaugurata il fine settimana e sarà aperta fino a gennaio. Insieme alla pista, il Comune ha organizzato diverse iniziative, tra cui spettacoli e spettacoli di strada. Le feste cominceranno il 18 dicembre con lo spettacolo "Il Ragno d'Oro", in onore della storica leggenda legata al nuovo territorio. Il programma della nuova rassegna teatrale di Ostellato, che si svolgerà dal prossimo mese di gennaio fino ad agosto, è stato partito e compreso. Insieme al presidente, saranno presentati i titoli della nuova associazione e saranno indicati i dettagli del nuovo stagione teatrale, con tutte le iniziative che si svolgeranno per questo (con spettacoli che saranno gratuiti, nelle date delle rappresentazioni e un budget di abbonamenti).

**Le Vie dei Pellegrini**  
TRA CONVENTI E ABBAZIE  
A SOLI € 8,80 + il prezzo del quotidiano  
In edicola con GAZZETTA DI MANTOVA GAZZETTA DI MODENA GAZZETTA DI REGGIO

Incendi nel Mezzano 5 Stelle: da divulgare i campioni e le zone

**FOTO:** La torba bruciata nel Mezzano. Le immagini mostrano le zone interessate dagli incendi di torba della scorsa estate. Le immagini sono state scattate da un aereo e mostrano le zone interessate dagli incendi di torba della scorsa estate. Le immagini sono state scattate da un aereo e mostrano le zone interessate dagli incendi di torba della scorsa estate.

## Acqua Ambiente Fiumi

### OSTELLATO I 5 STELLE SUI ROGHI DI TORBA

# «Fornite anche i dati grezzi è un diritto dei cittadini»

IL VIAGGIO della diossina, che per quanto entro i parametri, come confermato da Arpa dopo le analisi nel Mezzano dove per mesi ha bruciato la torba, non smette di preoccupare il 5 Stelle di Fiscaglia, Portomaggiore, Ostellato e Ferrara in relazione ai passati sversamenti di fanghi industriali in quei terreni. «Abbiamo letto le dichiarazioni del sindaco Andrea Marchi - scrivono in una nota - sulla possibilità che nel Mezzano siano stati versati liquidi di scarto di varie industrie, tra cui concerie. Pier Luigi Trentini, direttore Arpa, in un' intervista rilasciata al Carlino Ravenna, rassicurava dicendo che "(il fumo) dopo che ha viaggiato per decine di chilometri non ha alcun effetto dannoso". Ci rassicurano - proseguono - che gli unici superamenti sono relativi a stagno e cromo esavalente, dovremmo quindi stare tranquilli e sereni visto che i valori che sfiorano sono prossimi ai limiti di legge?». Secondo i pentastellati una scheda tossicologica dell' Iss spiega che "il cromo viene immesso nell' aria anche da vari processi di combustione, inclusi gli incendi delle foreste (e la torba non è altro che il risultato attuale di foreste di un tempo). Sappiamo che è altamente tossico e classificato come cancerogeno". Infine la notizia: la richiesta di rendere pubblico «non solo le tabelle già elaborate da Arpa, ma anche la campionatura originale e le zone dove sono avvenuti i carotaggi. Tutto questo perché i cittadini devono conoscere anche i dati grezzi e non solo tabelle, spesso confezionate».

15

30 NOVEMBRE 2015 Il Resto del Carlino

### ARGENTA E PORTOMAGGIORE

## Denis, una nuova perizia per riaprire il caso

Boccalone, legata all'incarico della famiglia Bergamini al medico legale della Sapienza

«Hanno ucciso Willy e Denis. Abbiamo diritto alla verità»

Luca Branchi, fratello di Willy ucrino a Dorio in circostanze mai chiarite 27 anni fa e oggi al centro di una nuova inchiesta aperta grazie al nostro giornale, ha scritto queste belle parole sul caso Bergamini. «Dopo tanti giorni, mi si è gelato il sangue leggendo la notizia dell'archiviazione dell'omicidio Bergamini. Sì, omicidio, perché tale è. Penso alla sorella e ai genitori, penso a tutto quello che hanno sofferto dal 1989 quando venne ucciso. Un anno dopo mia fratello Willy, ammazzato e abbandonato nudo lungo l'argine del Po a Dorio da mani ancora sconosciute. Continuando nella lettura ho pensato, terrorizzato, che quello che è successo ora alla famiglia Bergamini può succedere domani alla nostra, ovvero l'archiviazione. Proprio oggi che la verità è vicina. Siamo rischiosi, con sforzi immensi a far riaprire l'inchiesta, aspettiamo i risultati della ricomposizione e so che gli inquirenti continueranno incessantemente le indagini. Spero che anche per Denis si possa arrivare a una ricomposizione, un momento dolorosissimo ma necessario per la verità. Willy e Denis sono stati uccisi, le nostre famiglie hanno il sacrosanto diritto di sapere chi ha commesso quelle atrocità. Con questa lettera esprimo vicinanza alla famiglia Bergamini e alla sua lotta, e chiedo di portare tanto e alla quale dico di non arrendersi mai. Per Denis e Willy che da lassù ci stanno proteggendo».

ALL'INDOMANI della decisione (del gip Annamaria Grimaldi) di chiedere con un'inchiesta degli atti due indagati, la sera inchiodata sulla morte di Daniela Bergamini - il cacciatore di Boccaccone, trovato senza vita sotto un camion il 18 novembre 1989, in Calabria (dove il giovane giocava nel Cosmos Cakio) - il "caso" appare tutt'altro che chiuso. La discriminazione della famiglia del giovane oltreoceano ad alcuni corroni osannati nella fucina giudiziaria delle cause della morte di Denis, resta intatta, ribatte a parte.

LO HA ribadito a poche ore dalla diffusione della notizia dell'archiviazione, l'avvocato della famiglia Bergamini, Fabio Anselmo, che oggi ha parlato con i pentastellati aspettative all'incontro (21 dicembre) con il nuovo capo della procura di Cerveteri, Eugenio Pasella, come l'inizio di una nuova possibilità per arrivare alla verità. O quantomeno a sapere come e quando è morto Donato Bergamini. Ovviamente la condizione essenziale per avviare una nuova inchiesta, la quarta dall'89 a oggi, è che emerga un elemento di novità rispetto al modo di materiale raccolto in questi 26 anni dalla morte del cacciatore. L'uso nella manica del legale ferrarese si chiama Vittorio Finocchi, titolare della clinica di medicina legale della Sapienza di Roma, e consulente di Anselmo per altri casi di rilevanza nazionale (Lucchi e Live per dirne solo un paio).

LA LCI sarà affidata la nuova perizia da effettuare con una tecnica all'avanguardia e attraverso dei marcatori con cui "tracciare" i reperti biologici reperiti se-

IL MONITO DEL GIP

Il carattere sperimentale di alcune tesi che non risultano accreditate alla comunità scientifica le rende inutilizzabili

«AVANTI Il corpo di Denis è faveccato Fabio Anselmo»

ora nel 1989 dal professor Francesco Maria Avato (che offrì la prima perizia sul corpo esumato di Bergamini) e che poi sono stati utilizzati dai periti della procura, Roberto Testi e Mario Bolino nell'inchiesta archiviata lunedì scorso. Secondo l'avvocato Anselmo, che si rifà alle competenze di Finocchi, i test che potrebbero essere eseguiti, sarebbero in grado di dare con precisione il momento della morte di Bergamini. Ma a questo proposito va anche considerato il "monito" che il gip ha inserito nel decreto di archiviazione, relativo alla perizia della perizia Finocchi, avvenuta nell'inchiesta cartacea di opposizione al decreto di archiviazione di Fabio Anselmo. Il gip ricorda che «il criterio non è quello di valutare le tesi che non risultano accreditate presso la comunità scientifica, ma di valutare le tesi che non sono sufficienti a fondare una decisione». Parole che hanno fatto riflettere il gip di Finocchi, ma certamente non sufficienti a ridurre al "caso" perito come pianificato, ma per conoscere il nuovo procuratore Pasella a riaprire il caso.

PORTOMAGGIORE IL NUOVO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

### Pro Loco, confermato il presidente

## «Andiamo avanti con spirito di squadra»

MARCO RAVAGLIA (sotto) è stato confermato presidente della Pro Loco. L'elezione si è svolta l'altra sera nell'ambito del direttivo, che a sua volta era scaturito dall'elezione plenaria degli iscritti, circa un centinaio. Non ci sono state sorprese. Ravaglia era il favorito, avendo fatto un ottimo lavoro nel quadripartito presidente, contribuendo a rivitalizzare il centro e appoggiando idee creative, come la Diocosa sotto le stelle. La Cena nelle vie, la Festa dell'agugliana e tanto altro.

RAVAGLIA, 51 anni, è una guardia forestale: il suo impegno nel volontariato era cominciato con l'Associazione Caduti da Piccoli, che organizza dai tour in bicicletta per divulgare i prodotti tipici del territorio. Per poi appendere alla Pro Loco. La novità riguarda i vice presidenti: il confermato Bruno Marzetti e Enrico Bellotti, giovane avvocato, al di sopra in Pro Loco e l'ingresso è della porta principale. L'altra novità riguarda il direttivo, che passa da 5 a 7 componenti. «Una soluzione già adottata - spiega Ravaglia - per essere più inclusivi e mettere le persone che hanno voglia di dedicarsi al bene di Portomaggiore di poterlo fare nel modo migliore. Riguarda il bilancio della legislatura appena trascorsa. Ravaglia è soddisfatto: «È stato un lavoro collettivo che ha dato buoni frutti. L'auspicio è che lo spirito di squadra resti tale anche nei prossimi 4 anni. La più vicina è Chiara Colombani, ovviamente, con 66 preferenze a seguire Enrico Bellotti con 60 e Marco Ravaglia con 55. Nel direttivo anche Gianluca Romani, Marina e Antonella, Angelo Calura segretario, tra i promotori del Larevev portomaggiore, Sabina Spagnolo (imprenditrice), Antonio Erpico (commerciante) e Camilla Barozzi, madonnina. Il 18 anni, la più giovane. È ancora per un solo voto. Daniele Minghini, segretario della sezione Arpa. Per quanto riguarda i revisori dei conti, sono Alessandro Armandi, Giuseppina Piffarelli e Linda Ferrioli.

FRANCESCO VIANINI

IL VIAGGIO della diossina, che per quanto entro i parametri, come confermato da Arpa dopo le analisi nel Mezzano dove per mesi ha bruciato la torba, non smette di preoccupare il 5 Stelle di Fiscaglia, Portomaggiore, Ostellato e Ferrara in relazione ai passati sversamenti di fanghi industriali in quei terreni. «Abbiamo letto le dichiarazioni del sindaco Andrea Marchi - scrivono in una nota - sulla possibilità che nel Mezzano siano stati versati liquidi di scarto di varie industrie, tra cui concerie. Pier Luigi Trentini, direttore Arpa, in un' intervista rilasciata al Carlino Ravenna, rassicurava dicendo che "(il fumo) dopo che ha viaggiato per decine di chilometri non ha alcun effetto dannoso". Ci rassicurano - proseguono - che gli unici superamenti sono relativi a stagno e cromo esavalente, dovremmo quindi stare tranquilli e sereni visto che i valori che sfiorano sono prossimi ai limiti di legge?». Secondo i pentastellati una scheda tossicologica dell'Iss spiega che "il cromo viene immesso nell'aria anche da vari processi di combustione, inclusi gli incendi delle foreste (e la torba non è altro che il risultato attuale di foreste di un tempo). Sappiamo che è altamente tossico e classificato come cancerogeno". Infine la notizia: la richiesta di rendere pubblico «non solo le tabelle già elaborate da Arpa, ma anche la campionatura originale e le zone dove sono avvenuti i carotaggi. Tutto questo perché i cittadini devono conoscere anche i dati grezzi e non solo tabelle, spesso confezionate».



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 04 dicembre 2015**



# DOSSIER

Venerdì, 04 dicembre 2015

## Articoli

04/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 18	
<b>Rifiuti abbandonati sull' argine del Cavo</b>	1
04/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 25	
<b>Sì al ponte per attraversare in auto il Canale Pallotta</b>	2
03/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 15	
<b>«Fornite anche i dati grezzi è un diritto dei cittadini»</b>	3
04/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 29	
<b>Sos, il ponte di barche rischia di chiudere</b>	4
04/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 31	
<b>CANALE PALLOTTA LA GIUNTA DÀ IL VIA LIBERA AL PONTE</b>	5

### Rifiuti abbandonati sull' argine del Cavo

*Ospitale, le sponde del Napoleonico trasformate in discarica I cittadini preoccupati: vengono buttati scarti di ogni genere*

STELLATA "Le Belle e le Bestie di Cabaio" è il titolo della personale del pittore bondenese Claudio Cavallini, (in foto) curata dall'Associazione Bondeno Cultura, sarà visitabile per tutto il periodo delle imminenti festività. Allestita nelle sale superiori di Casa dell'Ariosto, sede del Museo Archeologico "Guerrino Ferraresi" e nel vicino pub Ariosto, la mostra si caratterizza per essere un ricco ed articolato viaggio nel tempo attraverso decine di opere che hanno segnato la formazione artistica di Cavallini. In mostra anche animali (le bestie del titolo della mostra), e tanti disegni nei quali Cavallini ha voluto ritrarre volti di persone che esprimono una bellezza interiore. L'esposizione annovera anche alcuni deliziosi piatti in ceramica che ritraggono, non a matita a a fondi di caffè(!) amici coi quali ha condiviso momenti conviviali. (p.g.)

OSPITALE Il problema non è nuovo. Non è la prima volta che qualcuno ha scambiato l' argine del Cavo Napoleonico vicino al Santuario della Madonna della Pioppa in territorio di Ospitale per una discarica a cielo aperto. Dopo tanta sensibilizzazione alla raccolta differenziata da parte dell'amministrazione comunale di Bondeno e della Cmv, c'è chi ancora non ha capito che questo comportamento equivale a nascondere la polvere sotto il tappeto. Non sono solamente i presunti "pescatori sportivi" nel mirino in quanto accusati di depositare i rifiuti pensando di nasconderele, ma ci sono anche calcinacci e altri materiali che potrebbero anche ricondurre agli artefici di questo ignobile comportamento.

« Possibile che ancora bisogna assistere a queste sconsolanti immagini di inciviltà ? ».

Se lo chiede un social-network Facebook il bondenese Andrea Calanca il quale aggiunge: «E adesso chi ci pensa a pulire ? Mi sono deciso a segnalare la cosa perchè ritengo che ci sia troppa indifferenza e tolleranza verso questi comportamenti che ritenevo estinti, con l' errata convinzione che la natura prima o poi riesca ad assorbire e risanare tutto. Vorrei vedere in faccia l' autore o, meglio, gli autori, per dire loro che questa sarà l' eredità che lasciano ai loro figli dopo essersela goduta prima loro ». Problema noto non soltanto nel territorio bondenese ma anche un po' in tutta la provincia in quanto episodi analoghi vengono segnalati costantemente sia nel Basso Ferrarese che nell' Agentino-Portuense e nel Copparese, in modo particolare nella zona di Berra con la famosa discarica a cielo aperto di Ponte Giglioli.

**18 Bondeno Alto Ferrarese** LANOVIA VENERDI 4 DICEMBRE 2015

**SCORTICINO**  
**Bonden, mercato artigianale per aiutare padre Turazzi**  
Il mercato artigianale in favore dell'associazione Mitraggio, che sviluppa da anni progetti Aba in sostegno al padre Silvio Turazzi. Il mercato si svolgerà da domani (sabato) alle 11 nei locali della Banca Agricola Mantovana a Bondeno.

**SCORTICINO**  
**La municipale salva un cane maltrattato**  
Il cane maltrattato è stato salvato, ieri, dall'intervento degli agenti della polizia municipale di Ospitale. Il cane, di nome Indio, è stato portato in via degli Fiumi, a Scorticino, dove da tempo in condizioni di miseria...

**Rifiuti abbandonati sull' argine del Cavo**  
Ospitale, le sponde del Napoleonico trasformate in discarica I cittadini preoccupati: vengono buttati scarti di ogni genere

**IN BREVE**  
**De Chirico, incontro nella mostra**  
Lunedì 4 dicembre, nell'Auditorium delle scorse mediatecche...

**ALFI**  
**Alfa parrocchia**  
Per un anno consecutivo alla parrocchia progetta e organizza un corso di cucina...

**INCHIESTA**  
**Vigevano - opposizioni all'attacco «Studio di fattibilità il sindaco annulla delibera d'incarico»**  
Il fatto che sul sito degli uffici pubblici sono visibili, sconsigliando l'acquisto, ha agitato i Vigevanesi. La giunta vigevana di opposizione ha chiesto lo studio di fattibilità di un attacco...

**INCHIESTA**  
**Alfai**  
La Pro loco organizza un corso di cucina...

**INCHIESTA**  
**Alfai**  
La Pro loco organizza un corso di cucina...

**INCHIESTA**  
**Alfai**  
La Pro loco organizza un corso di cucina...

**INCHIESTA**  
**Alfai**  
La Pro loco organizza un corso di cucina...

**Bonden, con gli eventi natalizi fondi per la scuola**  
Le festività natalizie sono allestiti nel giardino del Santuario della Madonna della Pioppa in offerta di un grande spettacolo...

**LA NUOVA FERRARA**  
PER LA PUBBLICITÀ SU  
La Nuova Ferrara  
0521/211111 - 0521/211112 - 0521/211113



## Acqua Ambiente Fiumi

comacchio

# Sì al ponte per attraversare in auto il Canale Fallotta

**COMACCHIO** Il comune di Comacchio dice sì alla realizzazione di un ponte per l'attraversamento viario del Canale Pallotta. Il progetto rientrava in una convenzione urbanistica che, in attuazione del Piano Particolareggiato, prevedeva l'impegno della società realizzatrice dell'ampliamento dell'edificio Coop a realizzare anche questo collegamento. Presentato da Coop Estense lo scorso 18 novembre, il progetto da 175mila euro, ha, quindi, in breve tempo ricevuto la via libera sia dagli uffici competenti che dalla giunta comunale.

Attualmente i veicoli che dal parcheggio limitrofo alla Coop vogliono immettersi sulla via Marina devono raggiungere la via Fattibello, immettendosi in via Trepponti, per poi prendere la prima uscita sulla relativa rotatoria. Il nuovo ponte fungerebbe da "circonvallazione" permettendo ai veicoli l'attraversamento del Canale Pallotta da via dello Squero direttamente in via Marina. Ciò consentirà di migliorare notevolmente la viabilità nel centro cittadino in quanto, oltre che funzionale alla circolazione dei veicoli, la realizzazione del ponte permetterà il transito in sicurezza anche ai pedoni e ciclisti. È prevista, infatti, una carreggiata con due corsie di marcia e due piste ciclo-pedonali in entrambi i lati.

Il progetto sarà completato anche con il relativo impianto di illuminazione composto da 2 pali e 5 corpi illuminati della medesima tipologia e grandezza di quelli già esistenti nell'area d'intervento.

«Per il centro cittadino significherà un notevolissimo miglioramento della circolazione - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Parmiani - La viabilità in via Trepponti diverrà molto più agevole, ma oltre a questo, l'intervento consentirà di dare continuità alla ciclabile che da Porto Garibaldi porterà fino ai piedi dei Trepponti, consentendo ai ciclisti e ai pedoni di poter percorrere in tutta sicurezza il percorso che dalla costa porta alla città».

VENERDI' 4 DICEMBRE 2015 LA NUOVA

Codigoro • Comacchio 25

## Dichiarata morta resuscita ma diventa sua sorella

La denuncia di Gaetana Simoni su Facebook: la mia storia ha dell'incredibile ed il commercialista ha sbagliato, inserendo un codice fiscale non mio»

COMACCHIO

Gaetana Simoni

**«Surgente»** - Adesso il racconto sembra una favola che non può essere vera. Tuttavia, è accaduto a Gaetana Simoni, una donna di 60 anni, che ha denunciato su Facebook il commercialista che ha sbagliato a inserire il suo codice fiscale in un atto di compravendita di un immobile. Il commercialista ha sbagliato a inserire il codice fiscale di Gaetana Simoni, che ha denunciato su Facebook il commercialista che ha sbagliato a inserire il suo codice fiscale in un atto di compravendita di un immobile. Il commercialista ha sbagliato a inserire il codice fiscale di Gaetana Simoni, che ha denunciato su Facebook il commercialista che ha sbagliato a inserire il suo codice fiscale in un atto di compravendita di un immobile.

## Sì al ponte per attraversare in auto il Canale Pallotta

COMACCHIO

Gaetana Simoni

Il comune di Comacchio dice sì alla realizzazione di un ponte per l'attraversamento viario del Canale Pallotta. Il progetto rientrava in una convenzione urbanistica che, in attuazione del Piano Particolareggiato, prevedeva l'impegno della società realizzatrice dell'ampliamento dell'edificio Coop a realizzare anche questo collegamento. Presentato da Coop Estense lo scorso 18 novembre, il progetto da 175mila euro, ha, quindi, in breve tempo ricevuto la via libera sia dagli uffici competenti che dalla giunta comunale.

## «Non può essere il privato a farsi avanti»

Ospedale, il presidente della Consulta Mezzogori: sembra che sia tutto fermo, così non funziona

COMACCHIO

Consulta Mezzogori

Il presidente della Consulta Mezzogori, Marco Mezzogori, ha espresso il suo dissenso nei confronti del progetto di ampliamento dell'ospedale di Comacchio. Mezzogori ritiene che il progetto sia troppo costoso e che il privato non sia in grado di farsi avanti. Mezzogori ritiene che il progetto sia troppo costoso e che il privato non sia in grado di farsi avanti.

## per comprare il gelato - invece

Il presidente della Consulta Mezzogori: sembra che sia tutto fermo, così non funziona

COMACCHIO

Il presidente della Consulta Mezzogori, Marco Mezzogori, ha espresso il suo dissenso nei confronti del progetto di ampliamento dell'ospedale di Comacchio. Mezzogori ritiene che il progetto sia troppo costoso e che il privato non sia in grado di farsi avanti. Mezzogori ritiene che il progetto sia troppo costoso e che il privato non sia in grado di farsi avanti.

## Entrano in un garage e rubano le bici da corsa

LAGOSANTO

Un garage a Lagosanto è stato saccheggiato e rubate diverse biciclette da corsa. I ladri sono entrati nel garage attraverso un cancello non chiuso a chiave e hanno rubato diverse biciclette da corsa.

## Lana&Caffè sta con i bambini

CODIGORO

Il gruppo di lavoro Lana&Caffè sta con i bambini. Il gruppo ha organizzato una serie di iniziative per sostenere i bambini e le loro famiglie.

Il presidente della Consulta Mezzogori, Marco Mezzogori, ha espresso il suo dissenso nei confronti del progetto di ampliamento dell'ospedale di Comacchio. Mezzogori ritiene che il progetto sia troppo costoso e che il privato non sia in grado di farsi avanti. Mezzogori ritiene che il progetto sia troppo costoso e che il privato non sia in grado di farsi avanti.

## Acqua Ambiente Fiumi

### OSTELLATO I 5 STELLE SUI ROGHI DI TORBA

# «Fornite anche i dati grezzi è un diritto dei cittadini»

IL VIAGGIO della diossina, che per quanto entro i parametri, come confermato da Arpa dopo le analisi nel Mezzano dove per mesi ha bruciato la torba, non smette di preoccupare il 5 Stelle di Fiscaglia, Portomaggiore, Ostellato e Ferrara in relazione ai passati sversamenti di fanghi industriali in quei terreni. «Abbiamo letto le dichiarazioni del sindaco Andrea Marchi - scrivono in una nota - sulla possibilità che nel Mezzano siano stati versati liquidi di scarto di varie industrie, tra cui concerie. Pier Luigi Trentini, direttore Arpa, in un' intervista rilasciata al Carlino Ravenna, rassicurava dicendo che "(il fumo) dopo che ha viaggiato per decine di chilometri non ha alcun effetto dannoso". Ci rassicurano - proseguono - che gli unici superamenti sono relativi a stagno e cromo esavalente, dovremmo quindi stare tranquilli e sereni visto che i valori che sfiorano sono prossimi ai limiti di legge?». Secondo i pentastellati una scheda tossicologica dell' Iss spiega che "il cromo viene immesso nell' aria anche da vari processi di combustione, inclusi gli incendi delle foreste (e la torba non è altro che il risultato attuale di foreste di un tempo). Sappiamo che è altamente tossico e classificato come cancerogeno". Infine la notizia: la richiesta di rendere pubblico «non solo le tabelle già elaborate da Arpa, ma anche la campionatura originale e le zone dove sono avvenuti i carotaggi. Tutto questo perché i cittadini devono conoscere anche i dati grezzi e non solo tabelle, spesso confezionate».

15

30 NOVEMBRE 2015 Il Resto del Carlino

### ARGENTA E PORTOMAGGIORE

## Denis, una nuova perizia per riaprire il caso

Boccalone, legata all'incarico della famiglia Bergamini al medico legale della Sapienza

«Hanno ucciso Willy e Denis. Abbiamo diritto alla verità»

Luca Branchi, fratello di Willy ucciso a Doro in circostanze mai chiarite 27 anni fa e oggi al centro di una nuova inchiesta aperta grazie al nostro giornale, ha scritto queste belle parole sul caso Bergamini. «Dopo tanti giorni, mi si è gelato il sangue leggendo la notizia dell'archiviazione dell'omicidio Bergamini. Sì, omicidio, perché tale è. Penso alla sorella e ai genitori, penso a tutto quello che hanno sofferto dal 1989 quando venne ucciso. Un anno dopo mia fratello Willy, ammazzato e abbandonato nudo lungo l'argine del Po a Doro da mani ancora sconosciute. Continuando nella lettura ho pensato, terrorizzato, che quello che è successo ora alla famiglia Bergamini può succedere domani alla nostra, ovvero l'archiviazione. Proprio oggi che la verità è vicina. Siamo rischiosi, con sforzi immensi a far riaprire l'inchiesta, aspettiamo i risultati della ricomposizione e so che gli inquirenti continueranno incessantemente le indagini. Spero che anche per Denis si possa arrivare a una ricomposizione, un momento dolorosissimo ma necessario per la verità. Willy e Denis sono stati uccisi, le nostre famiglie hanno il sacrosanto diritto di sapere chi ha commesso quelle atrocità. Con questa lettera esprimo vicinanza alla famiglia Bergamini e alla sua dolorosa perdita tanto e alla quale dico di non arrendersi mai. Per Denis e Willy che da lassù ci stanno proteggendo».

ALL'INDOMANI della decisione (del gip Annamaria Grimaldi) di chiedere con un'inchiesta degli atti due indagati, la sera inchiodata sulla morte di Daniela Bergamini - il cacciatore di Boccaccone, trovato senza vita sotto un camion il 18 novembre 1989, in Calabria (dove il giovane giocava nel Cosmos Cakio) - il "caso" appare tutt'altro che chiuso. La discriminazione della famiglia del giovane oltreoceano ad alcuni corroni osannati nella fucina giudiziaria delle cause della morte di Denis, resta intatta, ribatte a parte.

LO HA ribadito a poche ore dalla diffusione della notizia dell'archiviazione, l'avvocato della famiglia Bergamini, Fabio Anselmo, che oggi martedì ha preannunciato aspettative all'incontro (21 dicembre) con il nuovo capo della procura di Carrivillari, Eugenio Pasella, come l'inizio di una nuova possibilità per arrivare alla verità. O quantomeno a sapere come e quando è morto Donato Bergamini. Ovviamente la condizione essenziale per avviare una nuova inchiesta, la quarta dall'89 a oggi, è che emerga un elemento di novità rispetto al modo di materiale raccolto in questi 26 anni dalla morte del cacciatore. L'uso nella manica del legale ferrarese si chiama Vittorio Finocchi, titolare della consulenza di medicina legale della Sapienza di Roma, e consulenti di Anselmo per altri casi di rilevanza nazionale (Lucchi e Live per dirne solo un paio).

A LUI sarà affidata la nuova perizia da effettuare con una tecnica all'avanguardia e attraverso dei marcatori con cui "tracciar" i tessuti biologici reperiti se-

IL MONITO DEL GIP. Il carattere sperimentale di alcune tesi che non risultano accreditate alla comunità scientifica le rende inutilizzabili

ora nel 1989 dal per Francesco Maria Avato (che offrì la prima perizia sul corpo esumato di Bergamini) e che poi sono stati utilizzati dai periti della procura, Roberto Testi e Mario Bolino nell'inchiesta archiviata lunedì scorso. Secondo l'avvocato Anselmo, che si rifà alle competenze di Finocchi, i testi potrebbero essere eseguiti, sebbene in grado di dare con precisione il momento della morte di Bergamini. Ma a questo proposito va anche considerato il "monito" che il gip ha inserito nel decreto di archiviazione, relativo alla perizia della perizia Finocchi, emanata dall'ufficio cartolare di opposizione al decreto di archiviazione di Fabio Anselmo. Il gip ricorda che «il monito non è un provvedimento che non risulta accreditato presso la comunità scientifica le rende inutilizzabili ai fini di fondare una decisione». Parole che hanno fatto infuriare il gip di Bergamini, ma certamente non sufficienti a ridurre al "buco" perito come piazzetta di partenza per costringere il nuovo procuratore Pasella a riaprire il caso.

OSTELLATO I 5 STELLE SUI ROGHI DI TORBA

## «Fornite anche i dati grezzi è un diritto dei cittadini»

PORTOMAGGIORE IL NUOVO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

### Pro Loco, confermato il presidente

#### «Andiamo avanti con spirito di squadra»

MARCO RAVAGLIA (sotto) è stato confermato presidente della Pro Loco. L'elezione si è svolta l'altra sera nell'ambito del direttivo, che a sua volta era scaturito dall'elezione plenaria degli iscritti, circa un centinaio. Non ci sono state sorprese. Ravaglia era il favorito, avendo fatto un ottimo lavoro nell'quadro precedente, contribuendo a rivitalizzare il centro e appoggiando idee creative, come la Diocosa sotto le stelle. La Cena nelle vie, la Festa dell'agugliana e tanto altro.

RAVAGLIA, 61 anni, è una guardia forestale: il suo impegno nel volontariato era cominciato con l'Associazione Caduti da Piccoli, che organizza dai tour in bicicletta per divulgare i prodotti tipici del territorio. Per poi appendere alla Pro Loco. La novità riguarda i vice presidenti: il confermato Bruno Marzi e Enrico Bellini, giovane avvocato, al dirottore in Pro Loco e l'ingresso è della porta principale. L'altra novità riguarda il direttivo, che passa da 5 a 7 componenti. «Una soluzione già adottata - spiega Ravaglia - per essere più inclusivi e mettere le persone che hanno voglia di dedicarsi al bene di Portomaggiore di poterlo fare nel modo migliore. Riguarda il bilancio della legislatura appena trascorsa. Ravaglia è soddisfatto: «È stato un lavoro collettivo che ha dato buoni frutti. L'auspicio è che lo spirito di squadra resti tale anche nei prossimi 4 anni».

La più vicina è Chiara Colombani, commercialista, ex 66 preferendo a seguire Enrico Bellini con 66 e Marco Marzi con 55. Nel direttivo anche Gianluca Romani, barista e musicista; Angelo Caltra ingegnere, tra i promotori del Lareveve portomaggiore; Sabina Spagnoli (imprenditrice), Antonio Erpico (commerciante) e Camilla Barozzi, madonnista. Il 18 anni, la più giovane. È di scena per un solo voto. Daniele Minghini, segretario della sezione Arpa. Per quanto riguarda i revisori dei conti, sono Alessandro Armandi, Giuseppina Piffarelli e Linda Ferrioli.

Franco Vianini

IL VIAGGIO della diossina, che per quanto entro i parametri, come confermato da Arpa dopo le analisi nel Mezzano dove per mesi ha bruciato la torba, non smette di preoccupare il 5 Stelle di Fiscaglia, Portomaggiore, Ostellato e Ferrara in relazione ai passati sversamenti di fanghi industriali in quei terreni. «Abbiamo letto le dichiarazioni del sindaco Andrea Marchi - scrivono in una nota - sulla possibilità che nel Mezzano siano stati versati liquidi di scarto di varie industrie, tra cui concerie. Pier Luigi Trentini, direttore Arpa, in un' intervista rilasciata al Carlino Ravenna, rassicurava dicendo che "(il fumo) dopo che ha viaggiato per decine di chilometri non ha alcun effetto dannoso". Ci rassicurano - proseguono - che gli unici superamenti sono relativi a stagno e cromo esavalente, dovremmo quindi stare tranquilli e sereni visto che i valori che sfiorano sono prossimi ai limiti di legge?». Secondo i pentastellati una scheda tossicologica dell'Iss spiega che "il cromo viene immesso nell'aria anche da vari processi di combustione, inclusi gli incendi delle foreste (e la torba non è altro che il risultato attuale di foreste di un tempo). Sappiamo che è altamente tossico e classificato come cancerogeno". Infine la notizia: la richiesta di rendere pubblico «non solo le tabelle già elaborate da Arpa, ma anche la campionatura originale e le zone dove sono avvenuti i carotaggi. Tutto questo perché i cittadini devono conoscere anche i dati grezzi e non solo tabelle, spesso confezionate».

## Acqua Ambiente Fiumi

# Sos, il ponte di barche rischia di chiudere

*Gorino, la convenzione scade a fine mese, appelli dei cittadini ai parlamentari*

UN INCONTRO per scongiurare la chiusura del ponte di barche tra Gorino Veneto e Gorino Ferrarese, sul Po di Gnocca: questo è l'intento dei comuni interessati (Goro, Taglio di Po, Porto Tolle e Ariano Polesine). Si sta cercando di coinvolgere le Regioni Veneto ed Emilia Romagna, per mantenere percorribile l'importante struttura di collegamento nel cuore del Delta del Po e i rispettivi Parchi del Delta veneto ed emiliano.

«Stando così le cose il ponte resterà in servizio fino al 31 dicembre 2015 - dice il sindaco di Goro, Diego Viviani - è questo il termine della convenzione attuale con la cooperativa che lo gestisce, e le attuali risorse disponibili non ci permettono di rinnovarla. Ecco perché dobbiamo fare presto, a fine anno non manca molto».

E ANCORA: «Le risorse limitate degli enti locali non sono più in grado di coprire le spese di gestione, ecco perché le regioni devono intervenire - continua Viviani - da parte loro i residenti stanno da giorni realizzando una raccolta di firme per dare ancora più voce alla richiesta».

Il ponte è attivo dal 1978, si trova in una zona strategica del Delta del Po; oltre all'inevitabile attrattiva ed importanza turistica, per i residenti rappresenta un importante servizio di transito: se venisse a mancare, alcune zone resterebbero di fatto isolate e allontanate dalla terraferma, poiché il percorso alternativo sarebbe molto più lungo. La situazione è la stessa anche per il manufatto che collega Gorino Sullam (Rovigo) con Santa Giulia, nel Comune di Porto Tolle (Rovigo); per i due ponti sono impegnati dai comuni interessati circa 170 mila euro l'anno.

IL PERSONALE addetto alla riscossione del pedaggio è in servizio 24 ore al giorno. Il comune di Taglio di Po, capofila di questo «progetto di salvataggio», sta organizzando l'incontro cercando di coinvolgere anche i parlamentari polesani, oltre ovviamente ai vertici regionali e dei parchi, per trovare le risorse necessarie al mantenimento di questo fondamentale servizio pubblico.

Laura Poli.

VENERDI' 4 DICEMBRE 2015 Il Resto del Carlino

## COPPARO E CODIGORO

29

FRESHALLA. LETTURE SOTTO L'ALBERO  
ALLA Casa della Cultura per bimbi dai 3 agli 8 anni, c'è Letture sotto l'albero, storie di Natale  
Primo appuntamento il 10 dicembre alle ore 17

# Sos, il ponte di barche rischia di chiudere

*Gorino, la convenzione scade a fine mese, appelli dei cittadini ai parlamentari*

UN INCONTRO per scongiurare la chiusura del ponte di barche tra Gorino Veneto e Gorino Ferrarese, sul Po di Gnocca: questo è l'intento dei comuni interessati (Goro, Taglio di Po, Porto Tolle e Ariano Polesine). Si sta cercando di coinvolgere le Regioni Veneto ed Emilia Romagna, per mantenere percorribile l'importante struttura di collegamento nel cuore del Delta del Po e i rispettivi Parchi del Delta veneto ed emiliano.



**SERVIZIO**  
Il ponte di barche di Gorino che separa due regioni, due Province e altrettanti comuni

## BERRA TRE GIORNI CON LA SAGRA In tavola 'l'oss dal maial'

fra tradizione e gastronomia

DA DOMENICA 4 martedì prossimo torna a Berra la tradizione sagra l'oss dal maial', a partire da domenica con praline, torta, fave, salsiccia, bollito di ossi di maiale con creste e sale marino. La sagra rappresenta non solo una grande festa, ma anche un appuntamento atteso e apprezzato con il gusto, la storia e la tradizione enogastronomica berlese, per chi vuole conoscere la genuinità della cultura contadina.



BERRA è un paese del basso ferrarese situato sulla riva destra del fiume Po. Il paese è diviso ed inizia il suo feudo, cioè a Maria Sordani per la saliniera da sagra. Tra le sante iniziative volte alla valorizzazione del territorio e degli antichi sapori, l'Associazione culturale e sportiva berlese organizza anche la Sagra del baccanale e la Fiera della zattara che negli anni ha porta-

gaibile attrattiva ed importanza turistica, per i residenti rappresenta un importante servizio di transito: se venisse a mancare, alcune zone resterebbero di fatto isolate e allontanate dalla terraferma, poiché il percorso alternativo sarebbe molto più lungo. La situazione è la stessa anche per il manufatto che collega Gorino Sullam (Rovigo) con Santa Giulia, nel Comune di Porto Tolle (Rovigo); per i due ponti sono impegnati dai comuni interessati circa 170 mila euro l'anno.

IL PERSONALE addetto alla riscossione del pedaggio è in servizio 24 ore al giorno. Il comune di Taglio di Po, capofila di questo «progetto di salvataggio», sta organizzando l'incontro cercando di coinvolgere anche i parlamentari polesani, oltre ovviamente ai vertici regionali e dei parchi, per trovare le risorse necessarie al mantenimento di questo fondamentale servizio pubblico.

Laura Poli

IL 05/06.12 WEEK END SPECIALE

15% SCONTI SU TUTTI I MOBILI

SABATO 05 DOMENICA 06

Ferrara - Via Padova 170 - Tel: 0532/211111 - www.semeraro.it - Numero Verde 800662075 - Da Codigno: 0536871317

Acqua Ambiente Fiumi

## CANALE PALLOTTA LA GIUNTA DÀ IL VIA LIBERA AL PONTE

SEMAFORO verde del Comune alla realizzazione di un ponte per l'attraversamento di canale Pallotta. Il progetto presentato da Coop Estense costerà 175 mila euro. Attualmente i veicoli che dal parcheggio vicino alla Coop vogliono immettersi in via Marina, devono percorrere via Fattibello, immettendosi in via Trepponti, per poi prendere la prima uscita alla rotatoria. Il nuovo ponte funzionerebbe da 'circonvallazione' permettendo ai veicoli l'attraversamento del canale Pallotta da via dello Squero direttamente in via Marina, per un miglioramento notevole della viabilità.

VENERDI' 4 DICEMBRE 2015 il Resto del Carlino

31

### Comacchio & LIDI

#### «Al San Camillo il presidio rimane dov'è»

Comacchio, per la Consulta prima deve partire la joint-venture pubblico-privato

##### Ruba cosmetici Arrestata ladra

I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Comacchio, hanno arrestato per furto aggravato una giovane modava di 26 anni con precedenti giudiziari, residente in Lido Estense. La ragazza ha rubato nel supermercato di via Valle Isola, strappando i dispositivi antitaccheggio, vari prodotti cosmetici e ha tentato di superarle le casse senza effettuare il pagamento. Il personale di sicurezza dell'ipermercato, che ne aveva seguito tutti i movimenti, è riuscito a fermarla, chiedendo subito dopo l'intervento dei carabinieri. La reclusiva, del valore di circa 120 euro, è stata restituita alla dirigenza dell'ipermercato. La giovane donna, dopo le procedure di legge è stata rimessa in libertà ai sensi dell'articolo 171 del codice di procedura penale.

##### NESSUN PASSO indietro della Consulta popolare per il San Camillo, il presidio dell'ospedale resta dov'è, almeno fino a quando non sarà esser il bando di gara per affidare un blocco chirurgico emblematizzato a una realtà privata convenzionata con il pubblico. Lo dice a chiare lettere il presidente Massimo Mezzogori

Un'idea di un blocco chirurgico emblematizzato a una realtà privata convenzionata con il pubblico. Massimo Mezzogori, presidente della commissione sanitaria comunale di mercoledì con un'idea precisa: la joint-venture di pubblico e privato deve partire contemporaneamente con il resto del progetto di riorganizzazione sanitaria. NEL FRATTEMPO il consigliere Antonio Di Marco (Pdl) ha sollecitato un'ulteriore Commissione comunale per mettere a confronto l'azienda 3P, la realtà privata interessata al secondo piano del San Camillo e i vertici Anas, in modo da chiarire le tante ombre della vicenda. «Ci incontreremo con i privati e i vertici dell'Anas ci sono stati, si sono fermati come risultato dell'Anas in attesa della Fininvest. A fine estate il progetto era già a buon punto, non ancora che le aperture, la direzione sanitaria ha proposto anche la possibile gestione di un ambulatorio di odontoiatria - dice Mezzogori - non si può continuare a parlare della mancanza di un progetto di fattibilità, non è il privato a doverlo pronunciare. L'azienda sanitaria ha suggerito i settori d'intervento, la capacità e le caratteristiche



LA BATTAGLIA. Membri della Consulta popolare in presidio all'ex ospedale (archivio)

del privato, perché già accreditato, rispondono alle esigenze del pubblico. A questo punto la cosa deve esser portata all'interno della Casa per vedere come disporre il bando. E ANCORA: «Per quanto si guarda e sente che Tagliari e Serra insistono sul far partire subito l'80 per cento del progetto - prosegue - l'esperienza pubblica-privata è un tema programmatico strategico di cui questi anni prevedono il sindaco Zibetti si fa carico, non troppo tempo non è successo. Sta proprio ignorando la situazione attuale dei medici di base dentro il San Camillo. La joint-venture pubblico-privato è per Mezzogori l'asse nella manovra della futura sanità comacchiese. «Ci metterebbe sullo stesso piano di altre realtà regionali - continua - potremmo dare risposte alle esigenze dell'azienda, che sfianca da mesi il privato e comunque i ricoverati. Non è facendo quattro bilanci a luglio del cittadino che si mantiene il consenso politico». «Ravenna 3P, ricorda Mezzogori ha esperienze di gestione in Emilia-Romagna, Marche, Liguria e Veneto, in poche parole ha le carte in regola per rendere economicamente l'ospedale. «Fino a oggi in corso sta, vorremmo capire se l'azienda sanitaria è disposta a mettere a indole il bando di gara, che porrebbe alla chiusura della vicenda con soddisfazione delle parti - dice Di Marco - dopo vent'anni di promesse mancate i comacchiesi hanno bisogno di fatti».

Monica Forti

##### COMACCHIO Duemila euro per la famiglia del piccolo Alex

UN TRIBUTO di solidarietà per Alex Fogli, il bambino di Porto Garibaldi di cinque anni affetto da una terribile forma tumorale, il sarcoma di Ewing. L'associazione Ansa, Comacchiesi e degli ambulanti, hanno già raccolto per Alex circa duemila euro da consegnare alla famiglia. «Lo abbiamo fatto con il cuore per il bimbo e i suoi genitori, Alex ha bisogno di aiuto e noi abbiamo risposto - spiega Giovanni Finocelli, vicepresidente Comacchiesi Delta (foto) - i tempi non sono tra i migliori esposti per il lavoro nel comacchiese, ma tra i benedetti non c'è stato un solo ambulante che non abbia risposto all'iniziativa. Insieme alla raccolta avviata nel corso di una giornata di mercato si è aggiunta anche una cena ripiena alla modesta causa benefica e, come ricorda Finocelli, è stato aperto un conto corrente appositamente attivato per sostenere la causa di Alex, che necessita di cure continue e molto onerose. La gara di solidarietà nei confronti del piccolo ha visto coinvolte in questi mesi molte realtà associative tra cui Ansa, chi desidera dare una mano al bimbo può versare sul conto corrente - autorizzato ad aiutare, causale un aiuto per Alex, iban IT110870119300001025878000

#### COMACCHIO PARTONO OGGI I VOLONTARI DI 'IN CAMMINO VERSO MARJA' In Bosnia con 16 camion pieni di aiuti

PARTONO gli aiuti umanitari per portare un soccorso all'incirca con le loro auto. La partenza è prevista oggi, quindi in largo anticipo sul Natale. Il saranno benedetti i camion che partono da Comacchio in direzione Bosnia-Erzegovina, dove che ancora si devono riprendere dalla guerra che scoppia lì. Si tratta di una iniziativa dell'associazione 'In cammino verso Marja di Comacchio (800) che periferi beni di prima necessità come pasta, acqua, farina e molti giochi per bambini, scarpe, pannolini e beni di prima necessità che verranno consegnati negli orfanotrofi nei vari villaggi dove vivono intere famiglie in uno stato di estrema povertà, in territori fatismi non troppo lontani



IN UNA SERATA per annunciare questo viaggio con personaggi del territorio è presentata da Franco Casoli, dove si è tenuta una raccolta fondi in favore della missione coordinata da don Giancarlo Pomi.

I VOLONTARI hanno partecipato con entusiasmo assistendo agli spettacoli che alla lettera benedice. Il ricavato servirà come contributo per le spese sostenute per il viaggio verso gli orfanotrofi, dove hanno necessità anche dei soldi per pagare il gasolio con cui riscaldare l'ambiente. L'ultimo viaggio è di metà settembre e per chi l'ha affrontato è stata un'esperienza di grande emozione, tanto che i volontari hanno gettato le basi per la partenza di oggi.

##### Rifondazione parla di lavoro

È in programma per sabato pomeriggio alle 17.30, l'incontro intitolato Verso il partito del lavoro e della sinistra organizzato nella sede di Rifondazione Comunista, al numero 3 di via Zappalà. All'iniziativa prenderanno parte Claudio Grassi di Sinistra e lavoro, Monica Gregori di Sinistra Italiana-Futuro e Sinistra e Igor Taruffi, capogruppo regionale di Sinistra e Libertà. Nel corso dell'incontro interverranno inoltre rappresentanti locali delle forze di sinistra.





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 07 dicembre 2015**



# DOSSIER

Lunedì, 07 dicembre 2015

## Articoli

05/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 22	
<b>«Senza ponte grave colpo al territorio»</b>	1
05/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 18	
<b>Bonifica addio, di nuovo sott' acqua</b>	2
05/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 20	
<b>Il bacino di laminazione sarà anche spazio verde</b>	4
05/12/2015 <b>Estense</b>	
<b>Lavori alle reti idriche</b>	6
05/12/2015 <b>Estense</b>	
<b>Cali di pressione alla rete idrica a Poggio e Ferrara</b>	7
04/12/2015 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<b>Sì al ponte per attraversare in auto il Canale Pallotta</b>	8
04/12/2015 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<b>Rifiuti abbandonati sull' argine del Cavo</b>	9

## Acqua Ambiente Fiumi

GORINO ASCOM

### «Senza ponte grave colpo al territorio»

«L' ELIMINAZIONE dei ponti di barche di Gorino Ferrarese e Gorino Sullam sarebbe un colpo forte all' economia turistica del territorio e all' immagine di un Delta del Po unico, indipendente dai confini amministrativi di Veneto ed Emilia-Romagna, come dovrebbe essere, e come peraltro sostenuto in diverse occasioni pubbliche da tutti gli assessori regionali al turismo, nonché dal ministro Dario Franceschini». Lo afferma Massimo Biolcatti, presidente di Ascom Codigoro, che prosegue: «Come rappresentanti delle imprese del turismo e del terziario, sosteniamo l' amministrazione comunale di Goro e le altre più direttamente coinvolte nella richiesta di salvaguardia del funzionamento dei ponti, e siamo pertanto disponibili a condividere azioni a supporto di questa iniziativa. I ponti di barche sono un tassello fondamentale nelle infrastrutture di un' area già tagliata fuori da ogni grande via di comunicazione, e sono inoltre per la loro fattura presidi singolari del paesaggio, testimonianze di un rapporto sostenibile con l' ambiente naturale.

Disattivarli vorrebbe dire eliminare un collegamento tra la costa romagnola e quella veneta alternativo alla statale Romea, e danneggiare pesantemente anche il cicloturismo, per cui i ponti di barche rappresentano il passaggio ideale tra la sacca di Goro e quella di Scardovari».

22 **il Resto del Carlino** SABATO 5 DICEMBRE 2015

### COPPARO E CODIGORO

**COPPARO CON AVIS DOMANI SI DONA IL SANGUE**  
AVIS di Copparo, nel centro raccolta sangue all' ex ospedale di Copparo sarà aperto domani. Si ricorda anche che è ancora disponibile il vaccino antinfluenzale per i donatori che vogliono vaccinarsi presso la casa di Copparo raccolta. Per informazioni: 0532-862614, 320-4457021.

**IL PROGETTO**  
**Tradizione**  
Senza il ponte sono scomparse alcune abitudini, frequentazioni, legami, attività economiche e tradizionali tra i due centri rivieraschi

**La Romea**  
I due paesi sono ancora collegati dal ponte sulla Romea, ma è fuori paese, difficile e rischioso da percorrere a piedi oppure in bicicletta

**COLLEGAMENTO** Una foto d'epoca del ponte Bailey e una veduta con il Castello Estense

**«Un incontro per ricostruire il ponte tra due comunità da sempre vicine»**  
*Mesola, il sindaco accoglie la proposta del Comitato*

**DI LAURA POLI**  
**UN INCONTRO** pubblico tra amministratori, cittadini e soci per fare il punto sulla situazione tra Mesola e Riva Quaresima sull'obiettivo di ricostruire il ponte tra Mesola e Riva Quaresima. Il territorio del Comitato per la ricostruzione è del sindaco di Mesola Gianni Padovani. Sono disponibili a discutere tutte le proposte per arrivare alla realizzazione di questo importante opere - dice Padovani - «è un progetto di massima è già pronto. È un progetto sostenibile e moderno di un ponte ciclopedonale che prevede un tratto pedonale: noi questo andrebbe realizzato uno snodo di funzionalità. Sembra non sia invece realizzabile il progetto proposto dal Comitato per la ricostruzione che prevedeva il riassetto di un vecchio ponte di recupero - il problema - sottolinea Padovani - è, oltre a quella di individuare i fondi, quello di condividere il progetto con le istituzioni venete, che non vedono l'opera prioritaria, ma come un tassello di un programma di più ampio respiro». 20 anni fa il vecchio ponte Bailey è stato smantellato - dice Aldo Bonetti, sindaco locale e presidente del Comitato - ma l'istituzione del Comune - ma l'istituzione del Comune -

**IL VECCHIO BAILEY**  
**L'attraversamento collegava Mesola con Riva, quindi due Regioni, Province e Comuni**

tra le due comunità non è mai venuta meno tra i residenti, sia veneti che emiliani. Il ponte ciclopedonale sarebbe utile non solo ai cittadini, ma anche per promuovere il turismo fluviale e rurale che i Parchi del Delta del Po stanno portando avanti. «Proprio per questo - continua Bonetti - bisogna coinvolgere i comuni, le Province, il Ponte e le Regioni interes-

**COPPARO**  
**Nuova sede per il Cup e il Punto prediretti**

DA UN mese il Cup e il Punto prediretti della Casa della salute "Terre e Fiumi" di Copparo, si sono trasferiti nei locali ristrutturati della palazzina esterna (ex farmacia). Due sono i punti d'accesso: il primo da via Ippolito Nievo per pedoni e ciclisti e automobili autorizzati o disabili; il secondo da via Romea 18 solo ed esclusivamente per ingegnere pedonale. Gli orari di apertura al pubblico sono dal lunedì al venerdì per il Cup dalle 8.30 alle 13 e per il Punto prediretti dalle 7.15 alle 8.45.

ate e riuscire a coinvolgere una parte dei fondi europei per la valorizzazione del Delta a questo scopo. Le due comunità rivierasche sono sempre state molto unite grazie al ponte, demarca a fine anni '80. L'abbandono avrebbe un po' in ordine e nell'immagine, nessuno allora pensò che fosse un meglio recuperare anziché abbattere. Certo, i due paesi sono ancora collegati dal ponte sulla Romea, ma non è la stessa cosa. Il nuovo ponte è fuori paese, difficile e rischioso da percorrere a piedi o in bicicletta, e in macchina la strada è estremamente più lunga. Così, sono scomparse alcune abitudini, frequentazioni, legami, attività economiche e tradizionali, come attraversare il ponte per andare al mercato di Mesola, per comprare il pane e andare a scuola a Mesola per gli abitanti di Riva. «È importante sentire allo stesso modo i cittadini perché solo così possiamo riuscire a ripristinare un collegamento storico e vitale per la nostra comunità».

**COPPARO INAUGURA ALLE 15 ALL'ORATORIO LA MOSTRA MERCATO DEL CENTRO AIUTO ALLA VITA**  
**«Offriamo sostegno a cinquantotto persone bisognose»**

INAUGURA oggi alle 15 la tradizionale mostra mercato del Centro aiuto alla vita (Cav) di Copparo, all'oratorio parrocchiale. L'attività rimarrà aperta fino alla Vigilia di Natale: i giorni feriali dalle 15 alle 19 e festivi dalle 8.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 19. I visitatori potranno trovare biancheria per la casa (con prezzi e ricami realizzati a mano da opere volontarie) e artigianato. Sarà l'occasione giusta non solo per acquistare regali, ma per aiutare le mamme in difficoltà. Il sostegno materiale ed economico che il Cav offre nell'arco di tutto l'anno, alle famiglie bisognose, con bambini piccoli, è il possibile principale grazie al ricavato della mostra mercato. Attualmente il Centro aiuto alla vita di Copparo offre sostegno a 104 famiglie, in collaborazione con i servizi sociali per un totale di 496 persone di cui 245 bambini del territorio dell'Unione "Terre e Fiumi". «La finalità del Cav è aiutare la mamma, in difficoltà per una gravidanza inaspettata o indesiderata, ad accogliere il bambino che ha in grembo - spiega la responsabile Paola Bernardini - in questi 28 anni, oltre 230 bambini non avrebbero mai visto il sorriso della loro mamma senza un sostegno psicologico con accompagnamento costante da parte del Centro aiuto alla vita. Il questo è un ulteriore segnale di come sempre più diventino fondamentali la presenza del volontariato nelle comunità».

Chiara Medonani

## Acqua Ambiente Fiumi

# Bonifica addio, di nuovo sott' acqua

*Uno studio Enea prevede che nel 2100 parte delle terre ferraresi, a cominciare dal Delta del Po, saranno inondate dal mare*

di Marcello Pradarelli «Le procurerò un boccaglio».

Gianmaria Sannino usa questa premura verso il giornalista che lo sta chiamando da Ferrara, terra destinata a finire sott' acqua sul finire del secolo.

Sannino è il coordinatore del Laboratorio di Modellistica climatica e impatti di Enea, dove hanno messo a punto un modello sulle ripercussioni che avrà il cambiamento climatico.

Lo studio sull' inondazione di zone costiere l' ha condotto il ricercatore Fabrizio Antonioli e la sua predizione al 2100 - per quanto riguarda l' Italia - è raffigurata nella carta qui a destra, dove salta agli occhi la grande chiazza colorata a nord est. Se andremo avanti di questo passo fra meno di cent' anni la laguna di Venezia, il Delta del Po e una bella fetta della depressa provincia ferrarese saranno sommersi o lambiti dal mare. Con tanti saluti a secolari processi di bonifica e governo delle acque. Alle nostre latitudini il livello del mare si innalzerà di una bella spanna: 24 centimetri e oltre secondo il modello Enea. Quanto basta per finire a bagno, ma non saremo i soli, la penisola italiana è tutta un pullulare di imminenti allagamenti marini. A fare compagnia alla laguna di Venezia e al Delta del Po, saranno il golfo di Cagliari e quello di Oristano, l' area circostante il Mar Piccolo di Taranto, la foce del Tevere, la Versilia, le saline di Trapani e la piana di Catania, tratti della costa del Gargano in Puglia...

«Per collocazione geografica e conformazione - si legge nel comunicato del Laboratorio di Enea - l' Italia è più esposta di altre zone all' impatto dell' aumento delle temperature globali, con il rischio di diventare già in questo secolo sempre più simile al Nord Africa, ma anche di vedere sommerse dal mare aree costiere particolarmente vulnerabili, ben 33 in tutto il territorio nazionale».

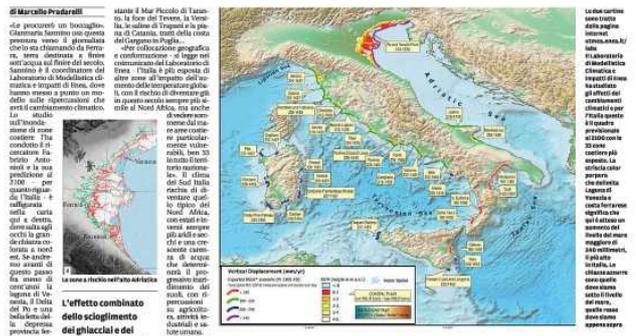
Il clima del Sud Italia rischia di diventare quello tipico del Nord Africa, con estati e inverni sempre più aridi e secchi e una crescente carenza di acqua che determinerà il progressivo inaridimento dei suoli, con ripercussioni su agricoltura, attività industriali e salute umana.

Se il Sud Italia rischia di avere un clima nordafricano, il Nord Europa tenderà a "mediterraneizzarsi". Le proiezioni realizzate attraverso i modelli climatici mostrano che le aree mediterranee si espanderanno anche verso le regioni europee continentali, coinvolgendo i Balcani settentrionali e la parte sud-occidentale di Russia, Ucraina e Kazakistan, dove prevarrà un clima sempre più mite caratterizzato da un aumento delle temperature invernali.

18 Cronaca LA NUOVA SARATO 5 DICEMBRE 2015

## Bonifica addio, di nuovo sott'acqua

Uno studio Enea prevede che nel 2100 parte delle terre ferraresi, a cominciare dal Delta del Po, saranno inondate dal mare



**L'effetto combinato dello scioglimento dei ghiacciai e dei movimenti tettonici**

Se il Sud Italia rischia di diventare quello tipico del Nord Africa, con estati e inverni sempre più aridi e secchi e una crescente carenza di acqua che determinerà il progressivo inaridimento dei suoli, con ripercussioni su agricoltura, attività industriali e salute umana.

**I PARADOSSI DEL CLIMA**

**Ma si salverà la gelida Groenlandia**

Il vertice degli uomini di Stato di Anversa, una pseudo-nazione in Groenlandia, che si svolgerà a luglio, sarà il punto di partenza per una serie di negoziati che porteranno alla luce il futuro del mondo. Il vertice di Anversa è il primo di una serie di incontri che si svolgeranno in tutto il mondo. Il vertice di Anversa è il primo di una serie di incontri che si svolgeranno in tutto il mondo.

**NUOVA TIPO**

**12.500€\***

- Climatizzatore automatico
- Cerchi in lega
- Radio con Bluetooth® e comandi al volante
- Sensori di parcheggio posteriori
- 4 alzacristalli
- Fendinebbia
- Finesterre elettriche posteriori

**L'UNICA SORPRESA È CHE È TUTTO INCLUSO.**

**NUOVA TIPO. CI VUOLE POCO PER AVERE TANTO.**

ANCHE SARATO E DOMERICA

**Gasparini Auto**

FERRARA (FE) - via Eridanio 13/C  
Tel. 0532773722

MARCELLO PRADARELLI



<-- Segue

**Acqua Ambiente Fiumi**

---

monitoraggio, in particolar modo, in prossimità delle scuole di Occhiobello.  
In commissione è stato anche affrontato il regolamento comunale sull' utilizzo di prodotti fitosanitari.

Ambiente e salute , Cronaca

## Lavori alle reti idriche

*Presso Marrara, Bova di Marrara e Monestirolo breve interruzione del servizio*

Mercoledì 9 dicembre dalle 8.30 alle 14 verrà interrotto il servizio idrico a Marrara, Bova di Marrara e Monestirolo (solo le vie Codinsù e Della Pesca) nel comune di Ferrara per permettere l'effettuazione di alcuni lavori alle reti idriche. Per allievare i disagi agli utenti, Hera farà intervenire, per tutta la durata dei lavori, una cisterna di acqua potabile in piazza Boari a Marrara, per far fronte alle più urgenti necessità da parte dell'utenza. Inoltre saranno possibili lievi cali di pressione nelle località di S. Bartolomeo in Bosco, Spinazzino, nel comune di Ferrara e Passo Segni nel comune di Baricella. Al termine dei lavori potrebbero verificarsi temporanei intorpidimenti eliminabili lasciando scorrere l'acqua per qualche minuto. In caso di imprevisti o maltempo i lavori verranno rinviati al giorno successivo. Hera si scusa per il disagio arrecato, assicurando il contenimento al minimo dei tempi di intervento. Per informazioni è possibile comunque contattare il pronto intervento 800.713900, attivo tutti i giorni.

The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are navigation menus for 'HOME', 'AMBIENTE E SALUTE', 'CRONACA', 'ECONOMIA E LAVORO', 'EVENTI E CULTURA', 'POLITICA', 'PROVINCIA', 'RUBRICHE', 'SPORT', 'UNIVERSITÀ', 'VIDEO', and 'BLOG'. The main article is titled 'Lavori alle reti idriche' and is dated '9 dicembre 2015, 0:01'. It features a photo of a large pipe being installed or worked on. Below the article is a comment section with a form for writing a comment, including fields for name, email, website, and a comment box. The right sidebar contains several advertisements, including 'ELPO ASCENSORI', 'PASSA A GIORNO HERA', 'FRANCIOSI CONCESSIONARIO RENAULT DACIA', and 'Sapori infiniti'.

Cronaca

# Cali di pressione alla rete idrica a Poggio e Ferrara

*Possibili disagi a Poggio Renatico, San Martino, Montalbano e San Bartolomeo in Bosco*

Hera informa che a seguito di lavori di manutenzione idrica, nella giornata di giovedì 10 dicembre si potranno verificare cali di pressione della rete idrica nel comune di Poggio Renatico e nelle località di San Martino, Montalbano e San Bartolomeo in Bosco in comune di Ferrara. Durante i lavori e nelle ore successive saranno possibili lievi intorbidimenti dell' acqua, che si risolveranno dopo qualche istante di scorrimento. In caso di maltempo l' intervento sarà eseguito nei giorni successivi.

The screenshot shows the article page on Estense.com. The main headline is "Cali di pressione alla rete idrica a Poggio e Ferrara" with a sub-headline "Possibili disagi a Poggio Renatico, San Martino, Montalbano e San Bartolomeo in Bosco". The article text is identical to the one on the left. The page includes a comment section with a form for name, email, website, and comment, and a list of recent articles on the right side. The website header features various banners and navigation menus.

## Sì al ponte per attraversare in auto il Canale Pallotta

**COMACCHIO.** Il comune di Comacchio dice sì alla realizzazione di un ponte per l'attraversamento viario del Canale Pallotta. Il progetto rientrava in una convenzione urbanistica che, in attuazione del...

COMACCHIO. Il comune di Comacchio dice sì alla realizzazione di un ponte per l'attraversamento viario del Canale Pallotta. Il progetto rientrava in una convenzione urbanistica che, in attuazione del Piano Particolareggiato, prevedeva l'impegno della società realizzatrice dell'ampliamento dell'edificio Coop a realizzare anche questo collegamento. Presentato da Coop Estense lo scorso 18 novembre, il progetto da 175mila euro, ha, quindi, in breve tempo ricevuto il via libera sia dagli uffici competenti che dalla giunta comunale. Attualmente i veicoli che dal parcheggio limitrofo alla Coop vogliono raggiungerla necessariamente ripercorrendo la via Fattibello, immettendosi in via Trepponti, per poi prendere la prima uscita sulla relativa rotatoria. Il nuovo ponte fungerebbe da "circonvallazione" permettendo ai veicoli l'attraversamento del Canale Pallotta da via dello Squero direttamente in via Marina. Ciò consentirà di migliorare notevolmente la viabilità nel centro cittadino in quanto, oltre che funzionale alla circolazione dei veicoli, la realizzazione del ponte permetterà il transito in sicurezza anche ai pedoni e ciclisti. È prevista, infatti, una carreggiata con due corsie di marcia e due piste ciclo-pedonali in entrambi i lati. Il progetto sarà completato anche con il relativo impianto di illuminazione composto da 2 pali e 5 corpi illuminati della medesima tipologia e grandezza di quelli già esistenti nell'area d'intervento. «Per il centro cittadino significherà un notevolissimo miglioramento della circolazione - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Parmiani - La viabilità in via Trepponti diverrà molto più agevole, ma oltre a questo, l'intervento consentirà di dare continuità alla ciclabile che da Porto Garibaldi porterà fino ai piedi dei Trepponti, consentendo ai ciclisti e ai pedoni di poter percorrere in tutta sicurezza il percorso che dalla costa porta alla città».

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE MICROLOGUE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

**la Nuova Ferrara**

COMUNE: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI SPAL NATALE INCIDENTI TRUFFE CARIFE VESCOVO

Sul sito: FERRARA > CRONACA > SÌ AL PONTE PER ATTRAVERSARE IN AUTO...

**COMACCHIO**

**Sì al ponte per attraversare in auto il Canale Pallotta**

**COMACCHIO.** Il comune di Comacchio dice sì alla realizzazione di un ponte per l'attraversamento viario del Canale Pallotta. Il progetto rientrava in una convenzione urbanistica che, in attuazione del...

04 dicembre 2015

COMACCHIO. Il comune di Comacchio dice sì alla realizzazione di un ponte per l'attraversamento viario del Canale Pallotta. Il progetto rientrava in una convenzione urbanistica che, in attuazione del Piano Particolareggiato, prevedeva l'impegno della società realizzatrice dell'ampliamento dell'edificio Coop a realizzare anche questo collegamento. Presentato da Coop Estense lo scorso 18 novembre, il progetto da 175mila euro, ha, quindi, in breve tempo ricevuto il via libera sia dagli uffici competenti che dalla giunta comunale.

IN EDICOLA  
Sfoglia LA NUOVA FERRARA  
2 mesi a 14,99€  
In più un BUONO da 10€  
da spendere su [lnt.it](http://lnt.it)

ATTIVA PRIMA PAGINA

## Rifiuti abbandonati sull' argine del Cavo

*Le sponde del Napoleonico trasformate in discarica. I cittadini preoccupati: buttati scarti di ogni genere*

OSPITALE DI BONDENO. Il problema non è nuovo. Non è la prima volta che qualcuno ha scambiato l' argine del Cavo Napoleonico vicino al Santuario della Madonna della Pioppa in territorio di Ospitale per una discarica a cielo aperto. Dopo tanta sensibilizzazione alla raccolta differenziata da parte dell' amministrazione comunale di Bondeno e della Cmv, c' è chi ancora non ha capito che questo comportamento equivale a nascondere la polvere sotto il tappeto. Non sono solamente i presunti "pescatori sportivi" nel mirino in quanto accusati di depositare i rifiuti pensando di nasconderle, ma ci sono anche calcinacci e altri materiali che potrebbero anche ricondurre agli artefici di questo ignobile comportamento. « Possibile che ancora bisogna assistere a queste sconsolanti immagini di inciviltà ? ». Se lo chiede sul social-network Facebook il bondenese Andrea Calanca il quale aggiunge: «E adesso chi ci pensa a pulire ? Mi sono deciso a segnalare la cosa perchè ritengo che ci sia troppa indifferenza e tolleranza verso questi comportamenti che ritenevo estinti, con l' errata convinzione che la natura prima o poi riesca ad assorbire e risanare tutto. Vorrei vedere in faccia l' autore o, meglio, gli autori, per dire loro che questa sarà l' eredità che lasciano ai loro figli dopo essersela goduta prima loro ». Problema noto non soltanto nel territorio bondenese ma anche un po' in tutta la provincia in quanto episodi analoghi vengono segnalati costantemente sia nel Basso Ferrarese che nell' Agentano-Portuense e nel Copparese, in modo particolare nella zona di Berra con la famosa discarica a cielo aperto di Ponte Giglioli.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE NICKROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI SPAL NATALE INCIDENTI TRUFFE CARIFE VESCOVO

Sei in: FERRARA > CRONACA > RIFIUTI ABBANDONATI SULL'ARGINE DEL...

**Rifiuti abbandonati sull'argine del Cavo**

*Le sponde del Napoleonico trasformate in discarica. I cittadini preoccupati: buttati scarti di ogni genere*

RIFIUTI ARGINE

04 dicembre 2015

OSPITALE DI BONDENO. Il problema non è nuovo. Non è la prima volta che qualcuno ha scambiato l'argine del Cavo Napoleonico vicino al Santuario della Madonna della Pioppa in territorio di Ospitale per una discarica a cielo aperto. Dopo tanta sensibilizzazione alla raccolta differenziata da parte dell'amministrazione comunale di Bondeno e della Cmv, c'è chi ancora non ha capito che questo comportamento equivale a nascondere la polvere sotto il tappeto. Non sono solamente i presunti "pescatori sportivi" nel mirino in quanto accusati di depositare i rifiuti pensando di nasconderle, ma ci sono anche calcinacci e altri materiali che potrebbero anche ricondurre agli artefici di questo ignobile comportamento.

« Possibile che ancora bisogna assistere a queste sconsolanti immagini di inciviltà ? ». Se lo chiede sul social-network Facebook il bondenese Andrea Calanca il quale aggiunge: «E adesso chi ci pensa a pulire ? Mi sono deciso a segnalare la cosa perchè ritengo che ci sia troppa



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 07 dicembre 2015**



# DOSSIER

Lunedì, 07 dicembre 2015

## Articoli

06/12/2015 La Nuova Ferrara Pagina 9		
«Votare fa bene alla Bonifica»		1
<hr/>		
06/12/2015 La Nuova Ferrara Pagina 34		
Cumuli di eternit abbandonati Rischio ambientale	ENRICO MENEGATTI	2
<hr/>		

## Consorzi di Bonifica

ai seggi sabato 12 e domenica 13

# «Votare fa bene alla Bonifica»

*Dalle Vacche, presidente del Consorzio, incita alla partecipazione*

Il prossimo fine settimana si tengono le elezioni per rinnovare il Consiglio del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per il quinquennio 2016-2020. Si vota sabato 12 dalle 9 alle 19 e domenica 13 dalle 9 alle 17. Si vota terranno nei seguenti seggi: Ferrara-via Borgoleoni, Ferrara-via Bologna, Argenta, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Jolanda di Savoia, Mesola e Portomaggiore.

«E' importante votare - sottolinea il presidente Franco Dalle Vacche - per l'importanza che riveste il Consorzio nella nostra provincia. Si tratta di una realtà, costruita nei secoli dalla grande capacità dei ferraresi. Quello di Ferrara è un ente consortile per dimensioni e importanza che non ha eguali in Regione ed è tra i principali d' Italia, gli impianti idrovori sono tra i più grandi anche a livello europeo. Documentarsi e partecipare al voto aiuta a comprendere la funzione e l' utilità della Bonifica Ferrarese, perché questo ente governa un territorio molto delicato con strutture e professionalità importanti».

«E' un appuntamento importante - analizza anche il presidente di Coldiretti Ferrara, Sergio Gulinelli - per dare a questo Ente un governo forte. In questa occasione Coldiretti ha inteso assumere una posizione costruttiva e propositiva elaborando un piano di programma per il prossimo mandato del consiglio, in considerazione dell' importanza che la bonifica riveste per il territorio ed in modo particolare per le attività agricole, sia che si tratti di scolo, che di irrigazione, che di manutenzione delle infrastrutture come canali ed impianti, che delle strade in fregio ai canali. Abbiamo raccolto vasto consenso sul nostro documento e abbiamo valutato positivamente l' entrata nella lista insieme alle altre associazioni d' impresa di tutti i settori produttivi, convinti che sapremo essere elemento di proposta, stimolo e verifica del rispetto degli impegni presi». (a.t.)

Par la sua pubblicità su la Nuova Ferrara  
A. Mironi & C. Spa  
G. Mironi & C. Spa  
FERRARA

## Ferrara AGRICOLTURA

Per la sua pubblicità su la Nuova Ferrara  
A. Mironi & C. Spa  
G. Mironi & C. Spa  
FERRARA

### Opera e Origine group «È quello che serve ai nostri produttori»

Parla Volpin, presidente Proprietari conduttori in economia «Ingiusto continuare a far pagare solo a noi l'Imu agricola»

**COME POTRE IL PERO, I CONSIGLI DELL'ESPERTO**

**AI SEGGI SABATO 12 E DOMENICA 13 «Votare fa bene alla Bonifica»**  
Dalle Vacche, presidente del Consorzio, incita alla partecipazione

**ANCHE I GIOVANI IMPRENDITORI CHIEDONO L'ESENZIONE IMU**

**UFFICI DI DELEGAZIONE**

FERRARA	Via Bologna 637/b	0532 979225
ARGENTA	Via Don Manzoni 5	0532 804067
BERRA	Piazza della Repubblica 33/3	0532 831040
BONDENO	Via Leopardi 1	0532 893052
CENTO	Corso Guercino 74	051 902120
CODIGORO	Piazza Matteotti 51/A	0533 213015
COPPARO	Via Marconi 20	0532 850933
MASSAFISCAGLIA	Via Matteotti 42	0533 539496
MIGLIARANO	Via Forti 59	0533 52017
POGGIO RENATICO	Via Formisani 12	0532 825378
PORTOMAGGIORE	Piazza Umberto I 32	0532 811036
SANT'ACOSTINO	Via Fruttetti 27 (San Carlo)	0532 84002
TRESIGALLO	Via Roma 23	0533 601030



portomaggiore

# Cumuli di eternit abbandonati Rischio ambientale

**PORTOMAGGIORE** Alcuni cittadini di Portomaggiore hanno segnalato attraverso mail e messaggi diverse situazioni di potenziale pericolo derivante da rifiuti abbandonati.

Purtroppo non è la prima volta che persone incivili lasciano ai lati della strada prodotti anche alta mente pericolosi.

È il caso di cui si parla. In particolare, nel parcheggio retrostante il ristorante messicano Lobo Loco (che confina col supermercato Eurospin), sono stati abbandonati diversi fogli, lastre e cumuli di eternit.

Il materiale (come ormai è noto ai più) è molto dannoso per ambiente e salute, ed è lasciato a giacere a cielo aperto.

La posizione del materiale inquinante è adiacente la sponda del canale Diversivo, che attraversa la cittadina portuense: l'infiltrazione verso l'acqua aumenta il disagio nei confronti di questo problema.

Gli appelli all'azienda di raccolta rifiuti Area sono rimasti inascoltati.

Il pericoloso eternit rimane ancora al suo posto.

Pertanto va detto che l'eternit può causare gravissime patologie e che da anni le diverse amministrazioni del Comune (non soltanto di Portomaggiore) stanno cercando di sensibilizzare i cittadini su questo tipo di rischio alla salute pubblica. Un problema che, nonostante tutto, è ancora per certi versi irrisolto.

Enrico Menegatti ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

34 | Argenta > Portomaggiore | LA NUOVA FERRARA 6 DICEMBRE 2015

### Aperte la pista sul ghiaccio e le mostre

**PORTOMAGGIORE** La pista su ghiaccio di Portomaggiore è stata inaugurata con un'attività di avviamento. Le mostre sono state inaugurate con un'attività di avviamento.



La pista sul ghiaccio in piazza a Portomaggiore

### Mercatini, giochi e magia

#### Masilandia, una giornata per i bambini

**MASILANDIA** La giornata dedicata ai bambini si è svolta con successo. Le attività sono state molto apprezzate.



La festa di Masilandia in piazza a Portomaggiore

## Carambola fra automobili Tre persone all'ospedale

**Boccaleone, due uomini e una donna trasportate al Sant'Anna di Cona. Lo spaventoso schianto sulla variante della statale tra Argenta e Consandolo**



Un'auto coinvolta nell'incidente che ha causato tre feriti

**RICERCA** Un doppio scontro frontale fra tre auto in quanto avvenuta nel mattino durante la sporcata invernale di martedì 2 dicembre sulla variante alla statale Adriatica, nel tratto consolandese fra Argenta e Consandolo. Tre persone sono rimaste ferite e sono state trasportate con le ambulanze all'ospedale Sant'Anna di Cona da questo punto, due uomini e una donna, per ferite non serie.

L'incidente si è verificato nel mattino verso le 10 in un tratto rettilineo della variante della statale Adriatica. Ad essere rimasti coinvolti sono state, oltre al divieto, tre auto: una Renault Laguna, una Fiat Panda e una Fiat Panda. Il bilancio è di tre feriti, due uomini e una donna, trasportati con le ambulanze all'ospedale Sant'Anna di Cona da questo punto, due uomini e una donna, per ferite non serie.

Il bilancio è di tre feriti, due uomini e una donna, trasportati con le ambulanze all'ospedale Sant'Anna di Cona da questo punto, due uomini e una donna, per ferite non serie.

### Oggi a Migliarino cani in festa per aiutare chi ha bisogno

**MIGLIARINO** Un'attività di sensibilizzazione e di educazione per i cani. Le iniziative sono state molto apprezzate.



Canine e volontari all'evento di sensibilizzazione

### Gemellaggio firmato, Fiscaglia e la Bosnia sono più vicini

**MIGLIARINO** Un'attività di sensibilizzazione e di educazione per i cani. Le iniziative sono state molto apprezzate.



Canine e volontari all'evento di sensibilizzazione



# Portomaggiore, cumuli di eternit abbandonati: rischio ambientale

*Alcuni cittadini di Portomaggiore hanno segnalato attraverso mail e messaggi diverse situazioni di potenziale pericolo derivante da rifiuti abbandonati*

PORTOMAGGIORE. Alcuni cittadini di Portomaggiore hanno segnalato attraverso mail e messaggi diverse situazioni di potenziale pericolo derivante da rifiuti abbandonati. Purtroppo non è la prima volta che persone incivili lasciano ai lati della strada prodotti anche alta mente pericolosi. È il caso di cui si parla. In particolare, nel parcheggio retrostante il ristorante messicano Lobo Loco (che confina col supermercato Eurospin), sono stati abbandonati diversi fogli, lastre e cumuli di eternit. Il materiale (come ormai è noto ai più) è molto dannoso per ambiente e salute, ed è lasciato a giacere a cielo aperto. La posizione del materiale inquinante è adiacente la sponda del canale Diversivo, che attraversa la cittadina portuense: l'infiltrazione verso l'acqua aumenta il disagio nei confronti di questo problema. Gli appelli all'azienda di raccolta rifiuti Area sono rimasti inascoltati. Il pericoloso eternit rimane ancora al suo posto. Peraltro va detto che l'eternit può causare gravissime patologie e che da anni le diverse amministrazioni del Comune (non soltanto di Portomaggiore) stanno cercando di sensibilizzare i cittadini su questo tipo di rischio alla salute pubblica. Un problema che, nonostante tutto, è ancora per certi versi irrisolto. Enrico Menegatti ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE MICROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI SPAL NATALE INCIDENTI TRUFFE CARIFE VESCOVO

Scegli un: FERRARA CRONACA PORTOMAGGIORE, CUMULI DI ETERNIT...

**Portomaggiore, cumuli di eternit abbandonati: rischio ambientale**

*Alcuni cittadini di Portomaggiore hanno segnalato attraverso mail e messaggi diverse situazioni di potenziale pericolo derivante da rifiuti abbandonati*

RIFIUTI ETERNIT

06 dicembre 2015

PORTOMAGGIORE. Alcuni cittadini di Portomaggiore hanno segnalato attraverso mail e messaggi diverse situazioni di potenziale pericolo derivante da rifiuti abbandonati.

Purtroppo non è la prima volta che persone incivili lasciano ai lati della strada prodotti anche alta mente pericolosi.

È il caso di cui si parla. In particolare, nel parcheggio retrostante il ristorante messicano Lobo Loco (che confina col supermercato Eurospin), sono stati abbandonati diversi fogli, lastre e cumuli di eternit.

Il materiale (come ormai è noto ai più) è molto dannoso per ambiente e

IN EDICOLA  
Scegli LA NUOVA FERRARA  
2 mesi a 14,99€  
In più un BUONO da 10€  
da spendere su lib.it

ATTIVA PRIMA PAGINA

ENRICO MENEGATTI



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 09 dicembre 2015**



# DOSSIER

Mercoledì, 09 dicembre 2015

## Articoli

07/12/2015 <b>Teleducato</b>	
<u>Consorzi di Bonifica dell'Emilia Romagna al voto in dicembre: esercizio di...</u>	1
08/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 12	
<u>Consorzio di Bonifica è tempo di votare</u>	3
08/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 15	
<u>Sicurezza idraulica, ecco gli interventi risolutivi</u>	4

VALERIO FRANZONI

# Consorzi di Bonifica dell'Emilia Romagna al voto in dicembre: esercizio di democrazia diretta per i cittadini

L'Anbi Emilia-Romagna chiama al voto per i rinnovi dei Consorzi tutti i cittadini consorziati proprietari di immobili per il rinnovo delle cariche Comunicato stampa. "L'appuntamento con le elezioni degli organi istituzionali degli otto Consorzi di Bonifica dell'Emilia Romagna si rinnova proprio in questi giorni di dicembre. Una scadenza rilevante per l'intera regione in cui tutti i cittadini consorziati saranno chiamati democraticamente a decidere i loro rappresentanti alla guida degli enti che si occupano della salvaguardia dei loro territori per i prossimi cinque anni. Saranno gli stessi consorziati con diritto al voto e quindi proprietari di immobili in regola con la contribuzione che recandosi nei rispettivi seggi, dislocati in tutti i singoli comprensori di bonifica, potranno scegliere chi si prenderà cura dell'indirizzo strategico e della gestione dei loro Consorzi, enti privati che svolgono rilevanti funzioni pubbliche. In un contesto globale come quello odierno infatti in cui i temi ambientali e gli effetti dei cambiamenti climatici sono messi al centro del dibattito internazionale alla Conferenza di Parigi pensare attivamente alla manutenzione costante del proprio territorio è diventato un imperativo categorico, un atto dovuto per una corretta prevenzione collettiva. Per passare così concretamente dalle logiche di interventi emergenziali a quelle di prevenzione. I Consorzi associati all'ANBI Emilia Romagna che in questi anni hanno palesato ripetutamente la loro capacità d'intervento in fasi di gravi emergenze ambientali (sismiche, alluvionali e idrogeologiche) hanno diverse ed articolate competenze:

- Intervengono idraulicamente nei comprensori della regione su oltre 2.290.000 - di ettari per difendere le nostre case e i nostri campi attraverso numerosissimi impianti idrovori (circa 600),
- attraverso la manutenzione di oltre 20mila chilometri di canali artificiali in efficienza idraulica,
- operano in montagna con attività mirata di consolidamento e ripristino dal progressivo fenomeno di dissesto idrogeologico e molteplici frane con una progettualità (anche di opere ingegneristiche complesse) di lungo periodo a supporto delle amministrazioni locali,
- forniscono ingenti quantità di acqua a 311mila ettari irrigati all'agricoltura - consentendo di incrementare il reddito delle numerosissime imprese agricole e l'economia complessiva di tutto il territorio favorendo una funzione positiva sul mantenimento della biodiversità,
- introducono innovazioni tecnologiche innovative, volte soprattutto alla diffusione di cultura e pratica per un virtuoso risparmio idrico sulla base della lunga esperienza scientifica maturata nel tempo sul campo.
- difendono la costa dall'erosione progressiva lottando contro la subsidenza e gli interventi invasivi che la favoriscono

In quest'ottica il risultato delle consultazioni permetterà di individuare la rappresentanza eletta che costituirà successivamente gli organi che avranno il compito di indirizzare le linee strategiche consorziati e il governo sotto il profilo idraulico delle terre di competenza secondo i principi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e sussidiarietà. Principi non scontati che caratterizzano il fondamento del governo del sistema di bonifica nel nostro paese. Un paese in cui a volte l'ignaro complesso dei Consorzi, silenzioso ma essenziale, è stato messo in secondo piano rispetto all'importanza che riveste nella realtà o alla singola esperienza meno positiva amplificata all'occorrenza da detrattori interessati.

The screenshot shows the website 'TELEDUCATO' with a navigation menu including 'CHI SIAMO', 'IL NETWORK', 'PALINSESTO', 'PUBBLICITÀ', 'CONTATTI', 'FREQUENZE', and 'LAVORA CON NOI'. Below the menu is a 'CODICE ETICO' button. The main content area features a news article titled 'Consorzi di Bonifica dell'Emilia Romagna al voto in dicembre: esercizio di democrazia diretta per i cittadini'. The article includes a sub-headline 'L'Anbi Emilia-Romagna chiama al voto per i rinnovi dei Consorzi tutti i cittadini consorziati proprietari di immobili per il rinnovo delle cariche' and a small image of a construction site. The text of the article is partially visible, starting with 'Comunicato stampa. L'appuntamento con le elezioni degli organi istituzionali degli otto Consorzi di Bonifica dell'Emilia Romagna si rinnova proprio in questi giorni di dicembre. Una scadenza rilevante per l'intera regione in cui tutti i cittadini consorziati saranno chiamati democraticamente a decidere i loro rappresentanti alla guida degli enti che si occupano della salvaguardia dei loro territori per i prossimi cinque anni. Saranno gli stessi consorziati con diritto al voto e quindi proprietari di immobili in regola con la contribuzione che recandosi nei rispettivi seggi, dislocati in tutti i singoli comprensori di bonifica, potranno scegliere chi si prenderà cura dell'indirizzo strategico e della gestione dei loro Consorzi, enti privati che svolgono rilevanti funzioni pubbliche. In un contesto globale come quello odierno infatti in cui i temi ambientali e gli effetti dei cambiamenti climatici sono messi al centro del dibattito internazionale alla Conferenza di Parigi pensare attivamente alla manutenzione costante del proprio territorio è diventato un imperativo categorico, un atto dovuto per una corretta prevenzione collettiva. Per passare così concretamente dalle logiche di interventi emergenziali a quelle di prevenzione. I Consorzi associati all'ANBI Emilia Romagna che in questi anni hanno palesato ripetutamente la loro capacità d'intervento in fasi di gravi emergenze ambientali (sismiche, alluvionali e idrogeologiche) hanno diverse ed articolate competenze: - Intervengono idraulicamente nei comprensori della regione su oltre 2.290.000 - di ettari per difendere le nostre case e i nostri campi attraverso numerosissimi impianti idrovori (circa 600), - attraverso la manutenzione di oltre 20mila chilometri di canali artificiali in efficienza idraulica, - operano in montagna con attività mirata di consolidamento e ripristino dal progressivo fenomeno di dissesto idrogeologico e molteplici frane con una progettualità (anche di opere ingegneristiche complesse) di lungo periodo a supporto delle amministrazioni locali, - forniscono ingenti quantità di acqua a 311mila ettari irrigati all'agricoltura - consentendo di incrementare il reddito delle numerosissime imprese agricole e l'economia complessiva di tutto il territorio favorendo una funzione positiva sul mantenimento della biodiversità, - introducono innovazioni tecnologiche innovative, volte soprattutto alla diffusione di cultura e pratica per un virtuoso risparmio idrico sulla base della lunga esperienza scientifica maturata nel tempo sul campo. - difendono la costa dall'erosione progressiva lottando contro la subsidenza e gli interventi invasivi che la favoriscono'.

basse delle lunga esperienza scientifica maturata nel tempo sul campo. - difendono la costa dall'erosione progressiva lottando contro la subsidenza e gli interventi invasivi che la favoriscono In quest'ottica il risultato delle consultazioni permetterà di individuare la rappresentanza eletta che costituirà successivamente gli organi che avranno il compito di indirizzare le linee strategiche consortili e il governo sotto il profilo idraulico delle terre di competenza secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sussidiarietà. Principi non scontati che caratterizzano il fondamento del governo del sistema di bonifica nel nostro paese. Un paese in cui a volte l'operato complessivo dei Consorzi, silenzioso ma essenziale, è stato messo in secondo piano rispetto all'importanza che riveste nella realtà o alla singola esperienza meno positiva amplificata all'occorrenza da detrattori interessati. L'importanza di partecipare a queste elezioni sottolinea il presidente dell'ANBI Emilia Romagna Massimiliano Pederzoli - è quindi particolarmente significativa ed esprimere il proprio voto rappresenta un consapevole esercizio di democrazia diretta da esercitare. Visto che le risorse con cui ci si prende cura del territorio regionale sono private e che l'impiego delle stesse è certificato dalle norme di trasparenza invitiamo davvero tutti gli aventi diritto al voto a partecipare e votare. Oltre alle informazioni riportate dai mezzi di comunicazione, per ulteriori ed approfondite informazioni sulle modalità del voto, orari e sedi, i cittadini possono consultare gli speciali elettorali 2015 presenti sui singoli siti web dei Consorzi di Bonifica o accedervi attraverso il portale ANBI Emilia Romagna".

# Consorzio di Bonifica è tempo di votare

Sabato 12 (dalle 9 alle 19) e domenica 13 (dalle 9 alle 17) si vota per rinnovare il Consiglio del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per il quinquennio 2016-2020.

La lista 1 "Insieme per la Bonifica" è costituita da tutto il mondo associativo: Confagricoltura, Cia, Coldiretti (che cinque anni fa aveva presentato una sua lista), Agci, Ascom, Asspi, Cna, Confartigianato, Confcooperative, Confesercenti, Copagri, Legacoop e Unindustria. Ci sarà anche la lista numero 2 composta da tre persone indipendenti: Mario Ercolani (Lagosanto); Gianni Lealini (Tresigallo); Sergio Mazzini (Ferrara).

**12 Cronaca** LA NUOVA FERRARA 8 DICEMBRE 2015

### A destra un altro partito Nasce Azione Nazionale

Lodi e de Palo: «Il circolo della città porterà il nome di Enrico Brandani»  
Il coordinatore è Lorenzo Poltronieri: «Candidati scelti con le primarie»



**A sinistra**  
Enrico Brandani  
e a destra  
Lorenzo Poltronieri  
coordinatore provinciale

Il nuovo partito è stato presentato dal gruppo di lavoro che ha formato il nucleo di base del partito. Il coordinatore è Lorenzo Poltronieri. I tre altri sono venuti a votare. Brandani è stato eletto consigliere regionale. Poltronieri è stato eletto consigliere regionale. De Palo è stato eletto consigliere regionale.

**ALL'ARISTEA**  
**Giornata di studi per Nervesa Alferi, lo studioso di Spina**

Giornata di studi per Nervesa Alferi, lo studioso di Spina. La giornata di studi si è svolta presso la Biblioteca Aristea di Spina. L'evento è stato organizzato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

**Consorzio di Bonifica è tempo di votare**

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha convocato il Consiglio per il 12 e 13 dicembre. Il Consiglio del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è composto da 15 membri. Il Consiglio del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è composto da 15 membri.



**QUISIANA OSTELLATO**  
RESIDENZA SOCIO SANITARIA

0533 681025  
www.quisianaostellato.it

- ✓ Casa Residenza Anziani
- ✓ Centro Socio Riabilitativo Residenziale
- ✓ Reparto Gravi Disabilità
- ✓ Centro Diurno
- ✓ Medicina di Gruppo
- ✓ Centro Unico di Prenotazione Usi
- ✓ Centro prelievi Usi

Quisiana Ostellato is a residential and social care center located in Bassano, Italy. It offers various services for elderly and disabled residents, including residential care, rehabilitation, and medical services.

## Acqua Ambiente Fiumi

### CENTO LA DECISIONE NELL' INCONTRO TRA HERA E COMUNE

# Sicurezza idraulica, ecco gli interventi risolutivi

## Saranno: scolo Canalazzo, via XII Morelli e Alberone

di VALERIO FRANZONI NEI GIORNI scorsi ha avuto luogo un importante incontro tra Comune di Cento e Hera che ha visto arrivare a conclusione un percorso iniziato oramai da diversi mesi per risolvere tre annosi problemi nel Centese. Il primo riguarda il cosiddetto scolo Canalazzo, che attraversa l'intero capoluogo da via Reno Vecchio sino a via Giordano: «Il canale - spiega il sindaco Piero Lodi -, ad uso irriguo, è stato da tempo oggetto di scarichi impropri da abitazione civile: una circostanza che ha creato significativi problemi, anche a causa di miasmi. Hera, dopo aver studiato il corso, sia nel tratto scoperto che nella parte interrata, anche attraverso video ispezioni ha predisposto un progetto che sarà attuato nei primi mesi del 2016 e che consentirà di separare le acque nere dalle altre, eliminando i

La seconda intervento, già concluso, riguarda invece via XII Morelli, interessata da frequenti allagamenti. L'intervento ha consentito di mettere in rete i fossi già esistenti, alleggerendo il carico d'acqua in caso di flusso elevato. Questo, secondo la valutazione dei tecnici di Hera, dovrebbe aver risolto il problema, limitandolo, al massimo, solo a casi di piovosità davvero eccezionale. Il terzo atteso intervento riguarda via Rossini ad Alberone. La strada, priva di collettamento alla rete fognaria, ha da sempre problemi di scarico che si stavano traducendo anche in problemi di abitabilità di alcune case: «L'intervento, concluso entro l'anno - prosegue il primo cittadino -, consentirà di collegare la via alla fognatura esistente eliminando definitivamente il problema». L'impegno congiunto di Hera e Comune intanto prosegue, a cominciare da via di Renazzo, dove in occasione della recente bomba d'acqua si sono registrati alcuni allagamenti. Da non dimenticare, poi, il cantiere in corso del piano anti-allagamenti, che prevede la creazione di una vasca di espansione in via San Rocco e di un vasto catino allagabile a Ponte Alto.



### CENTO LA DECISIONE NELL'INCONTRO TRA HERA E COMUNE

## Sicurezza idraulica, ecco gli interventi risolutivi

### Saranno: scolo Canalazzo, via XII Morelli e Alberone

di VALERIO FRANZONI  
NEI GIORNI scorsi ha avuto luogo un importante incontro tra Comune di Cento e Hera che ha visto arrivare a conclusione un percorso iniziato oramai da diversi mesi per risolvere tre annosi problemi nel Centese. Il primo riguarda il cosiddetto scolo Canalazzo, che attraversa l'intero capoluogo da via Reno Vecchio sino a via Giordano: «Il canale - spiega il sindaco Piero Lodi -, ad uso irriguo, è stato da tempo oggetto di scarichi impropri da abitazione civile: una circostanza che ha creato significativi problemi, anche a causa di miasmi. Hera, dopo aver studiato il corso, sia nel tratto scoperto che nella parte interrata, anche attraverso video ispezioni ha predisposto un progetto che sarà attuato nei primi mesi del 2016 e che consentirà di separare le acque nere dalle altre, eliminando i



to il problema, limitandolo, al massimo, solo a casi di piovosità davvero eccezionale. Il terzo atteso intervento riguarda via Rossini ad Alberone. La strada, priva di collettamento alla rete fognaria, ha da sempre problemi di scarico che si stavano traducendo anche in problemi di abitabilità di alcune case: «L'intervento, concluso entro l'anno - prosegue il primo cittadino -, consentirà di collegare la via alla fognatura esistente eliminando definitivamente il problema». L'impegno congiunto di Hera e Comune intanto prosegue, a cominciare da via di Renazzo, dove in occasione della recente bomba d'acqua si sono registrati alcuni allagamenti. Da non dimenticare, poi, il cantiere in corso del piano anti-allagamenti, che prevede la creazione di una vasca di espansione in via San Rocco e di un vasto catino allagabile a Ponte Alto.

### CENTO STREET CHRISTMAS

## In centro arriva il Natale: presepe, cori e tanto cibo

SCATTA oggi il primo dei tre appuntamenti con "Cento Street Christmas". Il taglio del nastro ufficiale sarà alle 16.30 sul piazzale della Rocca, alla presenza di Ancon Confcommercio, delle autorità di Cento ed ovviamente dei commercianti e delle tante associazioni di volontariato e parrocchiali che hanno contribuito a realizzare l'iniziativa. "Cento Street Christmas" proporrà un suggestivo Presepe vivente, oltre a figuranti in abiti storici, cori natalizi, che tipici della stagione (vin brulè, mazza cotta e caldarroto) fatti dai ragazzi e la riproposizione di antichi mestieri: il tutto sulle vie, negli angoli e negli scosci della città di Cento. La serie di eventi coinvolgerà anche le parrocchie cittadine (San Biagio, San Pietro e Ponzio), il Santuario della Beata Vergine della Rocca oltre e tra il coinvolgimento socio e sportivo locale per animare e valorizzare il cuore di Cento e interventi supportati nei saggi di Vicinato che rimarranno a disposizione dei Visitatori, un vero e proprio centro commerciale natalizio in grado di proporre uno shopping di grande qualità e convenienza. La collezione sponda sarà fornita dai costi locali che intercorrono canti natalizi.

**INTERNO AL CENTRO** - Chiedi informazioni sul tuo immobile. Contattaci al numero verde 800 00 00 00. Contattaci al numero verde 800 00 00 00. Contattaci al numero verde 800 00 00 00.

**LA VIGNA** - Chiedi informazioni sul tuo immobile. Contattaci al numero verde 800 00 00 00. Contattaci al numero verde 800 00 00 00. Contattaci al numero verde 800 00 00 00.

**LA CASA** - Chiedi informazioni sul tuo immobile. Contattaci al numero verde 800 00 00 00. Contattaci al numero verde 800 00 00 00. Contattaci al numero verde 800 00 00 00.

**LA VILLA** - Chiedi informazioni sul tuo immobile. Contattaci al numero verde 800 00 00 00. Contattaci al numero verde 800 00 00 00. Contattaci al numero verde 800 00 00 00.

**LA SPA** - Chiedi informazioni sul tuo immobile. Contattaci al numero verde 800 00 00 00. Contattaci al numero verde 800 00 00 00. Contattaci al numero verde 800 00 00 00.

**Cento, inviate le carte per i carnevali storici**

«STATA inviata tutta la documentazione per la partecipazione al bando del Ministero al fondo per i carnevali storici - ha annunciato ieri il sindaco Piero Lodi - siamo ottimisti per il buon esito visto l'importanza e la novità del nostro carnevale storico anche dall'ampia documentazione inviata. A partecipare, dunque, è direttamente il Comune di Cento che aveva affidato l'incarico allo Studio Formanzenin di Cento, specializzato in progettazione europea e che ha dunque preparato le candidature al bando. Sono stati ricomposti tutti gli elementi della storia del carnevale, le immagini anche da alcuni quadri del Comune risalenti al Rinascimento, è stato ripercorso tutto il cammino dall'inizio fino ad oggi ed è stata allegata anche la documentazione formale da Manaciviti sostanzialmente l'ultimo trentennio oltre a ricostruire tutto il movimento dei flussi economici, l'industria culturale associativa di volontariato e decisoria la maggior parte all'area della nostra cartapesta. La speranza è quella di rientrare nei primi mesi della classifica dei carnevali che hanno deciso di partecipare al bando, ma il risultato si saprà soltanto tra qualche mese.

Laura Guerra

**Pro Loco, i 50 anni in un libro speciale**

LA PRO LOCO ha compiuto 50 anni e il ha voluto festeggiare con uno speciale libro speciale libri, persone, eventi e la grande passione che Cento ha messo per trent'anni in tutti questi anni, presentati durante una spettacolare serata celebrativa alla quale ha invitato tutti i collaboratori e tutti coloro che sono stati figure importanti non solo al suo interno, ma con il territorio, i cittadini anche gli ex sindaci, industriali e agricoltori festeggiando a base del bicchiere i 50 anni di vita che ha dato un importante contributo lasciando, con il lavoro, qualcosa di bello alla città - ha detto il presidente Daniele Rubino - ciò che facciamo in Pro Loco è per la città per le persone, dedizione il nostro tempo per lasciare qualcosa di importante al territorio. Nel libro vi è un piccolo excursus che mostra quanto abbiamo speso tra le attività che ora sono tra le più importanti di Cento: il carnevale, gestione per trent'anni senza interruzioni e le coperture di via Mantova, la Piazza signorile fin degli anni '70; il Settecento, anche il cospicuo di Lussuosa e tante altre iniziative come la mostra bianca e la sfilata di divise storiche ed esportati, fino ad arrivare alle "Feste di Cento" riprese ora, dopo gli anni '90 quando le feste erano in una sorta di precario stato locale del Museo.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 09 dicembre 2015**



# DOSSIER

Mercoledì, 09 dicembre 2015

## Articoli

09/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 9	
<u>Consorzio di Bonifica al voto per eleggere i rappresentanti</u>	1
09/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 19	
<u>Domani si parla di scavi e bonifiche</u>	2
09/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 29	
<u>'Noi siamo per cambiare' va in Consiglio «L' Idrovia è un...</u>	3

burana

# Consorzio di Bonifica al voto per eleggere i rappresentanti

Da oggi a sabato 12 dicembre sono in programma le elezioni per eleggere i rappresentanti del Consorzio di Bonifica per il prossimo quinquennio. Venti le sedi in cui votare dislocate in tutto il comprensorio del Burana (nella nostra provincia a Bondeno venerdì 11 nella sede consorziale situata in via Vittorio Veneto 48/50). I candidati ferraresi sono raggruppati nella sezione tre, lista numero 1 e nella sezione 4 lista numero 1 che portano il nome di Uniti per Custodire il Territorio.

Nella lista 1 sezione 3 troviamo Andrea Costa, 43 anni, Odino cenacchi di 50 e Filippo Menghini di 45, tutti di Bondeno. nella sezione 4 lista 1 troviamo Luigi Maccaferri, 40 anni di Cento. Il presidente uscente, Francesco Vincenzi si presenta nella sezione 2 lista 1 Uniti per Custodire il Territorio.

L'altra lista che si presenta nella sezione 2 lista 1 si chiama Cittadini nel Consorzio e non vede la presenza di candidati ferraresi.

Il Consorzio Bonifica di Burana movimentata 500 milioni di metri cubi di acqua per scolo e irrigazione; 310 km. di canali sottoposti ad attività di espurgo dal 2011 al 2015 per il mantenimento del deflusso idrico in condizioni di efficienza del reticolo dei canali di bonifica; la rete di bonifica conta 2.150 km circa di sviluppo nelle province di Modena, Mantova, Ferrara e in piccola parte Pistoia.



## INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA Il pampepato diventa Igp Un'altra perla ferrarese

L'ok dalla Commissione europea con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Lo squisito dolce che risale alla corte estense inserito anche nel registro Dop



Il pampepato a parmigiano di Ferrara ha conquistato la certificazione europea completa il marchio Igp e Dop

**UNIONCAMERE**  
**«Sostenere la creazione di nuove imprese in regione»**  
Il percorso è aperto in particolare a start up innovative, giovanili, femminili, sociali e aspiranti imprenditori

«Sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese è il progetto del sistema consorziale dell'Ente Romagna confederazione dei Fondi di partecipazione di Unione camere nazionali. Il percorso informazionale, formativo, di assistenza e consulenza, gratuito, vuole rispondere alle esigenze dei imprenditori e aiutarli a superare i momenti più delicati del processo di creazione e sviluppo di nuove imprese. Per questo sono attivi il progetto e iniziative l'opportunità di imprenditori, sono le giovani aziende incrocio informazionale nel ramo di dicembre. Il percorso è aperto in particolare a start up innovative, giovanili, femminili, sociali, sociali un profit, e aspiranti imprenditori che non hanno la certificazione Igp. Per aiutare chi vuole fare parte del progetto, dall'11 al 15 della settimana sarà dedicato al tema di "Start up innovative". La Camera di Commercio di Ferrara ha organizzato un tavolo di lavoro con la Camera di Commercio di Bologna, la Camera di Commercio di Modena e la Camera di Commercio di Pistoia. Il tavolo di lavoro è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara. Il tavolo di lavoro è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara. Il tavolo di lavoro è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara.

### POSTE ITALIANE - CONFRONTO CON LE ASSOCIAZIONI Il cambiamento per migliorare puntando sui servizi



Un incontro tra i rappresentanti delle associazioni e Poste Italiane

Poste Italiane rafforza il dialogo con le associazioni del Consorzio dell'Ente Romagna, tra cui quelle ferraresi, nel rispetto dei principi di "openness" del modello di azione aziendale. Per questo sono attivi il progetto di cambiamento, insieme al dialogo del dialogo dei dialoghi, di miglioramento del servizio e sostegno al valore del territorio. Poste Italiane ha deciso di riproporre un tavolo di lavoro con le associazioni del Consorzio, in particolare con la Camera di Commercio di Ferrara, la Camera di Commercio di Modena, la Camera di Commercio di Pistoia e la Camera di Commercio di Bologna. Il tavolo di lavoro è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara. Il tavolo di lavoro è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara.



La Clinica Fatti di Bondeno

### BURANA Consorzio di Bonifica al voto per eleggere i rappresentanti

Da oggi a sabato 12 dicembre sono in programma le elezioni per eleggere i rappresentanti del Consorzio di Bonifica per il prossimo quinquennio. Venti le sedi in cui votare dislocate in tutto il comprensorio del Burana (nella nostra provincia a Bondeno venerdì 11 nella sede consorziale situata in via Vittorio Veneto 48/50). I candidati ferraresi sono raggruppati nella sezione tre, lista numero 1 e nella sezione 4 lista numero 1 che portano il nome di Uniti per Custodire il Territorio.

Nella lista 1 sezione 3 troviamo Andrea Costa, 43 anni, Odino cenacchi di 50 e Filippo Menghini di 45, tutti di Bondeno. nella sezione 4 lista 1 troviamo Luigi Maccaferri, 40 anni di Cento. Il presidente uscente, Francesco Vincenzi si presenta nella sezione 2 lista 1 Uniti per Custodire il Territorio.

### CONFESERCENTI FERRARA

La Confederazione di Ferrara ha pensato di arricchire i servizi per i soci e i clienti con un pacchetto servizi particolarmente vantaggioso dedicato agli Agenti e Rappresentanti di attività. Il pacchetto servizi è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara. Il pacchetto servizi è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara.

Venerdì 11 dicembre alle ore 21.00 un'occasione unica per i soci e i clienti con un pacchetto servizi particolarmente vantaggioso dedicato agli Agenti e Rappresentanti di attività. Il pacchetto servizi è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara. Il pacchetto servizi è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Ferrara.



# Domani si parla di scavi e bonifiche

### ruina

**RUINA.** Il Gruppo Archeologico Ferrarese, in collaborazione con la Consulta comunale delle associazioni di Ro, organizza una serata culturale sul tema: "Terre e fiumi, duemila anni di storia fra valli e bonifiche". Interventi di: Letizia Bassi, direttrice del Gaf sul tema "Attività del Gruppo Archeologico Ferrarese"; Moreno Gnani, presidente Centro studi territorio-ambiente "R. Bacchelli" sul tema "Evoluzione del territorio; Liviano Palmonari, vicedirettore del Gaf su "Dal 2007 al 2015 ricognizioni di superficie immagini dei saggi di scavo nel territorio di Ro". Il primo incontro è domani alle 20.30 alla sala San Martino a Ruina.

MERCOLEDÌ 9 DICEMBRE 2015 LA NUOVA **Copparo 19**



Il pubblico presente alla conferenza che si è svolta a Saletta

## Meno pattume, Rete rifiuti zero premia il Comune

**IL CONTESTO**  
Il Comune di Copparo ha ricevuto sabato scorso dall'azienda consorzio di Modona il premio di Modona il Comune per aver raggiunto il 100 per cento di riduzione dei rifiuti nel 2014. Il premio è stato consegnato dal sindaco di Modona, Roberto Zucchi, al sindaco di Copparo, Roberto Zucchi, in un'occasione che ha visto la partecipazione di numerosi cittadini.

## Copparo è solidale con i missionari

**IL CONTESTO**  
Un successo della cena benefica a favore del Signore dei Fiumi. Il gruppo lavora a progetti in Italia, Zimbabwe e Haiti.

Il locale Sant'Albert è il campo di lavoro per il gruppo di Copparo, che si è riunito sabato scorso per una cena benefica a favore del Signore dei Fiumi. L'evento è stato organizzato dal gruppo di Copparo, che si occupa di progetti in Italia, Zimbabwe e Haiti. La serata è stata molto fruttuosa e ha raccolto un'ottima risposta da parte del pubblico presente.

## La Pro Loco cerca un presidente

**IL CONTESTO**  
Formignana, stasera assemblea in teatro. Dopo tre mandati Taddia lascia.

Il presidente della Pro Loco di Formignana ha lasciato il suo incarico dopo tre mandati. La carica è attualmente vacante e la Pro Loco sta cercando un nuovo presidente. L'assemblea di Formignana si terrà stasera in teatro. Dopo tre mandati, Taddia ha deciso di lasciare la carica.

## Alì, la ricerca si aiuta con una stella

**IL CONTESTO**  
Una serata culturale sul tema "Terre e fiumi, duemila anni di storia fra valli e bonifiche".

## Domani si parla di scavi e bonifiche

**IL CONTESTO**  
Una serata culturale sul tema "Terre e fiumi, duemila anni di storia fra valli e bonifiche".

## TRESIGALLO - LA SAGRA DELLA MACEDONIA PRIMA ASSOLUTA

**IL CONTESTO**  
Una gara delle salamine vince Final di Rero.

## Gara delle salamine: vince Final di Rero

**IL CONTESTO**  
Una gara delle salamine vince Final di Rero.



## Acqua Ambiente Fiumi

### TRESIGALLO ALL' ULTIMA SEDUTA LA CIVICA TRA IL PUBBLICO

# 'Noi siamo per cambiare' va in Consiglio «L' Idrovia è un flop che non dà impiego»

IN ATTESA delle amministrative del prossimo anno a Tresigallo si inizia già a sentire il clima elettorale. All' ultimo seduta del Consiglio comunale, hanno voluto prendere parte, come pubblico, anche alcuni componenti della nuova lista civica 'Noi siamo per cambiare'. «Nel nostro programma proponeremo consigli in streaming o registrati e messi in podcast, per dar modo ai cittadini di crearsi opinioni sull' operato dei propri rappresentanti - spiega Andrea Canella -. La diretta streaming delle sedute è già stata approvata all' unanimità circa tre anni fa, ma è rimasta lettera morta».

FRA GLI argomenti trattati che hanno suscitato l' interesse della civica, primo fra tutti il tema dell' idrovia. «Il progetto, da completarsi entro il 2016, è ben lontano dal proseguire - commenta Canella -. Tutto è fermo, le tre ditte che hanno iniziato i lavori sono fallite. L' isola naturalistica, che doveva essere creata variando l' assetto del fiume per consentire la navigazione a navi di quinta classe europea, è in alto mare. Dovrà essere effettuata una nuova gara d' appalto e un nuovo progetto, con conseguente allungamento dei tempi. Un cavallo di battaglia dell' amministrazione, voleno economico-turistico per il territorio,

MICCOLI 9 DICEMBRE 2015 **Il Resto del Carlino** 29

### COPPARO E CODIGORO

**COPPARO, DISEGNA LA NATIVITÀ CON GLI STENCIL**  
VENERDI' prossimo alle 17 nell'atrio del municipio è in programma 'Disegna il tuo Natale'. Sarà utilizzata la tecnica dello stencil per decorare magliette e foulard

## Regalo di Natale del Comune ai commercianti Codigoro, fino a 2.000 euro per le mancate vendite dovute ai lavori della piazza

**IL COMUNE** rimborserà fino a 2.000 euro le perdite economiche subite dalla attività di commercio al dettaglio che si affacciano su piazza Marconi in occasione dei lavori di riqualificazione, durata 5 mesi. La delibera è stata illustrata dal sindaco Rita Cinti Luciani assieme all'assessore al Commercio Marco Luciani e ai rappresentanti di Acrom, Massimo Bellotti e Tiziana D'Onofrio, il Coordinamento Italia Roberto Bellotti e per la Casa Triestino Chiaravelli.

«PUR dovendosi attenere alle normative che regolano la materia - dice il sindaco - volemmo dare un segnale alle attività che si affacciano sulla piazza e che hanno subito un grave disagio. In una decisione presa in accordo con le associazioni di categoria, la somma complessiva è di 20.000 euro, siamo consapevoli che è solo un segnale, positivo, che non coprirà il disagio subito, ma una consegna importante. «Un contributo che siamo riusciti a trovare con l'ultima vertenza di bilancio» - aggiunge Finotti - che chiude un percorso importante del nostro tessuto economico e sociale, sia con la messa in cantiere del sottopasso, che per una nuova politica identitaria in materia commerciale, naturale. I lavori della piazza sono stati gestiti in maniera insospettabile e nel rispetto dei tempi, un'operazione ben riuscita e molto apprezzata. Le attività interessate dalla delibera sono quelle che erano indicate nell'ordinanza dei lavori e quindi quelle che trovano nell'area del cantiere della piazza e di via XX Settembre. Si prendono in considerazione i scavi del 5 mesi del 2014 con gli scavi mesi del 2015, si verrà rimborsata l'intera differenza. Inoltre segnalaremo all'osservatorio regionale sugli studi di settore che le attività del centro hanno subito dei disagi. «Siamo soddisfatti» - prosegue Bellotti - «una somma ha dato risultati inaspettati: lavori apprezzati dai nostri associati, piazza vivibile e fruibile e dal punto di vista commerciale più in linea con le aspettative» - dice D'Onofrio.

«Un altro aspetto apprezzato dalla comunità sono le luminarie, e a differenza degli altri anni tutte le attività del centro hanno aderito. Codigoro è fra i pochi comuni che danno un contributo per le luminarie».

**Meno rifiuti prodotti**  
IL COMUNE di Copparo ha ricevuto un attestato da Rete Rifiuti zero, perché è al 18° posto in Regione per minor produzione di chili annui di rifiuti non inerti a riciclo. Con una quantità procapite di 114 chili annui. Copparo rientra tra la lista dei comuni che già nel 2014 hanno raggiunto l'obiettivo 2020 della legge regionale sui rifiuti e l'economia circolare. Dalla nuova normativa emerge oggi un parametro diverso per valutare la virtuosità dei comuni: non più quello della differenza percentuale di differenza di rifiuti non inerti alla filiera del riciclo.

**RITA CINTI LUCIANI**  
«È una decisione presa con le associazioni di categoria: è solo un segnale ma resta comunque importante»

## TRESIGALLO ALL' ULTIMA SEDUTA LA CIVICA TRA IL PUBBLICO

### 'Noi siamo per cambiare' va in Consiglio «L' Idrovia è un flop che non dà impiego»

**IN ATTESA** delle amministrative del prossimo anno a Tresigallo si inizia già a sentire il clima elettorale. All' ultima seduta del Consiglio comunale, hanno voluto prendere parte, come pubblico, anche alcuni componenti della nuova lista civica 'Noi siamo per cambiare'. «Nel nostro programma proponeremo consigli in streaming o registrati e messi in podcast, per dar modo ai cittadini di crearsi opinioni sull' operato dei propri rappresentanti - spiega Andrea Canella -. La diretta streaming delle sedute è già stata approvata all' unanimità circa tre anni fa, ma è rimasta lettera morta».

**FRA GLI** argomenti trattati che hanno suscitato l' interesse della civica, primo fra tutti il tema dell' idrovia. «Il progetto, da completarsi entro il 2016, è ben lontano dal proseguire - commenta Canella -. Tutto è fermo, le tre ditte che hanno iniziato i lavori sono fallite. L' isola naturalistica, che doveva essere creata variando l' assetto del fiume per consentire la navigazione a navi di quinta classe europea, è in alto mare. Dovrà essere effettuata una nuova gara d' appalto e un nuovo progetto, con conseguente allungamento dei tempi. Un cavallo di battaglia dell' amministrazione, voleno economico-turistico per il territorio,

**INVECE** di acquistare un immobile da 25.000 euro l' amministrazione poteva riparare le strade rotte

**ANDREA CANELLA**

Il modo migliore per spiegare queste tematiche. Secondo argomenti che ha centrato la lista è quello dell'acquisto di un immobile di 80 metri quadrati, per un'occasione di circa 25.000 euro. «Un momento di crisi era il caso di sobbarcarsi una spesa di 25.000 euro?», interrogano. «Non vi erano altre priorità, viste le condizioni di alcune vie del paese e dell' illuminazione pubblica? Perché l' amministrazione decide senza coinvolgere una cittadinanza di circa 5.000 persone? Un punto del nostro programma, prevedeva di interpellare i cittadini con votazioni online o in Comune, per valutare insieme le spese da affrontare per il proprio paese. Infine è giusto privilegiare un' unica associazione, solo perché secondo il sindaco, vanno dati incentivi a chi svolge più manifestazioni nell' arco di un anno? A nostro parere il volontariato è la linfa del paese ma andrebbe gestito in maniera equa».

**Chiara Modonesi**

**URBORN MAN**  
SOMENICA alle 16 a Villa Bigli inaugura la personale di fotografia di Gianni Guazzarini dal titolo URBORN MAN, nata da un'idea di Maria Livia Bravelli. Fotografo e curatrice presenteranno il progetto che indaga linee e volumi, tanto caratteristici quanto sottovalutati, delle vedute urbane della cittadina ferrarese.

**HA PRESO** il via, al bar del Teatro Alma, la preview del beneficiario per lo spettacolo di beneficenza che si terrà venerdì alle 21. Quando andrà in scena: «Un grande allestimento di scena» - ricorda Finazzi - «poiché il verde è accudito a una pianta e collocato in un'area di sosta e appoggiato alla fiammiferi a dialogare, a ricordare, a direzioni e a discorsi, quando di solo verde e chialder». Il teatro è organizzato dal Comitato per la medicina palliativa insieme al Lions Club di Codigoro e col patrocinio del comune di Codigoro. Una bellissima collaborazione fra associazioni - dice Finazzi - «per conseguire un risultato a vantaggio di chi si batte per il meglio della propria vita, potrà studiare un altro suo intervento per affrontare meglio la delicata situazione».





# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 10 dicembre 2015**



# DOSSIER

Giovedì, 10 dicembre 2015

## Articoli

09/12/2015 <a href="http://lanuovaferrara.it">lanuovaferrara.it</a>		
<u>Bracconaggio nel Ferrarese, razziate 2500 tonnellate di pesce dal 2012</u>		1
10/12/2015 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Ferrara) Pagina 11	<i>GIUSEPPE MALASPINA</i>	
<u>Dalla pesca al bracconaggio: sport e dibattiti al 'Carp Show'</u>		2
10/12/2015 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Ferrara) Pagina 21		
<u>A Ro serata archeologica'</u>		3
10/12/2015 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Ferrara) Pagina 22		
<u>Argenta, nutrie sotto controllo</u>		4
10/12/2015 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Ferrara) Pagina 23	<i>MONICA FORTI</i>	
<u>Una 'draga' per salvare le vongole Sacca di Goro, al via i lavori</u>		5

# Bracconaggio nel Ferrarese, razziate 2500 tonnellate di pesce dal 2012

*Emergenza pesca di frodo nei canali e nei fiumi della pianura, tra la nostra provincia, Mantova, Venezia e Ravenna: l'allarme del comandante Polizia provinciale, Claudio Castagnoli alla presentazione della Fiera Carp Show*

FERRARA. Da tempo è una vera emergenza per fiumi e canali del Ferrarese, e non solo visto l'allarme lanciato dal comandante della Polizia provinciale Claudio Castagnoli alla presentazione di Carp Show, Fiera della pesca sportiva che si terrà nel fine settimana a Ferrara. Castagnoli ha ricordato l'importanza della lotta ai fenomeni di bracconaggio che, ha spiegato «secondo alcune stime dal 2012 è costato 2500 tonnellate di risorsa ittica nei territori compresi tra Ferrara, Venezia, Mantova e Ravenna», Così come hanno ribadito anche Alessandro Pagliarini e Massimo Rossi, operatore del settore pesca e presidente del Comitato Regionale Fipsas che si propone di essere la voce di tutti i pescatori, dagli agonisti ai ricreativi. Per questo motivo ha spiegato Castagnoli, «all'interno della Fiera avremo uno stand dedicato a coloro che desiderano diventare guardie volontarie per combattere il fenomeno predatorio» ha aggiunto quindi il comandante Castagnoli. La pesca di frodo nel Ferrarese e lungo tutto l'asta del Po e nei canali e fiumi della pianura è diventata una vera emergenza. «Il bracconaggio - hanno sottolineato i promotori della fiera - sta mettendo a repentaglio il patrimonio ittico dei canali ferraresi comportando gravi conseguenze per l'economia del territorio».

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNIUNCI ASTE NICKROLOGIE GUIDA-TV | [VERSIONI DIGITALE](#) | [SEGUICI SU](#)

## la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACINO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI SPAL NATALE INCIDENTI TRUFFE CARIFE VESCOVO

Sel in: FERRARA > CRONACA > BRACCONAGGIO NEL FERRARESE, RAZZIATE...

### Bracconaggio nel Ferrarese, razziate 2500 tonnellate di pesce dal 2012

*Emergenza pesca di frodo nei canali e nei fiumi della pianura, tra la nostra provincia, Mantova, Venezia e Ravenna: l'allarme del comandante Polizia provinciale, Claudio Castagnoli alla presentazione della Fiera Carp Show*

09 dicembre 2015



Contro la pesca di frodo, un intervento della Polizia provinciale

FERRARA. Da tempo è una vera emergenza per fiumi e canali del Ferrarese, e non solo visto l'allarme lanciato dal comandante della Polizia provinciale **Claudio Castagnoli** alla presentazione di Carp Show, Fiera della pesca sportiva che si terrà nel fine settimana a Ferrara.

Castagnoli ha ricordato l'importanza della lotta ai fenomeni di bracconaggio che, ha spiegato «secondo alcune stime dal 2012 è costato 2500 tonnellate di risorsa ittica nei territori compresi tra Ferrara, Venezia, Mantova e Ravenna». Così come hanno ribadito anche **Alessandro Pagliarini** e **Massimo Rossi**, operatore del settore pesca e presidente del Comitato Regionale Fipsas che si propone di essere la voce di tutti i pescatori, dagli agonisti ai ricreativi. Per questo motivo ha spiegato Castagnoli, «all'interno della Fiera avremo uno stand dedicato a coloro che desiderano diventare guardie volontarie per combattere il fenomeno predatorio» ha aggiunto quindi il comandante Castagnoli.

La **pesca di frodo nel Ferrarese** e lungo tutto l'asta del Po e nei canali e fiumi della pianura è diventata una vera emergenza. «Il

## Acqua Ambiente Fiumi

FIERA

# Dalla pesca al bracconaggio: sport e dibattiti al 'Carp Show'

DALL' AREA espositiva a quella commerciale, senza trascurare gli incontri aperti al pubblico e legati a temi di attualità come il bracconaggio. La Fiera ospita sabato e domenica 'Carp show & Specialist' e 'Artificiali - Lures expo'.

Appuntamenti dedicati ai vari aspetti del mondo della pesca: «Un evento - sottolinea Filippo Parisini (nella foto), presidente di Ferrara Fiere - rivolto ad appassionati, e soprattutto a famiglie con bambini. Sono oltre cento le aziende, italiane e straniere, che hanno aderito all' iniziativa che lo scorso anno ha registrato 10mila visitatori».

Il programma comprende momenti di shopping, dimostrazioni di esperti, relazioni tecniche e dibattiti: tra i temi, quello del bracconaggio. Si inizia sabato alle 12 con il primo dibattito su 'Bracconaggio ittico e fly carp', nel corso del quale verranno puntati i riflettori sul mercato illecito degli esemplari di carpe volanti. Si prosegue sull' argomento anche domenica, quando alle 12 si parlerà del percorso da affrontare per ottenere il decreto da guardia giurata volontaria ittica con potere sanzionatorio. «Dal 2012, nel triangolo compreso fra Venezia, Ferrara e Rovigo, e Mantova - spiega Alessandro Pagliarini - stiamo un danno alle risorse ittiche di circa 2500 tonnellate». Nel corso della manifestazione sarà attivo un laboratorio, dove gli artigiani mostreranno le fasi di creazione delle esche artificiali e realizzeranno prototipi attraverso la tecnica del 'rapid prototyping'. Domenica pomeriggio alle 15, il pescatore Vitaliano Daolio, presenterà il suo romanzo, dal titolo 'La barca sul Po', scritto insieme al giornalista Stefano Rotta.

Giuseppe Malaspina.

GIOVEDI 10 DICEMBRE 2015 Il Resto del Carlino

FERRARA CRONACA 11



**Dalla pesca al bracconaggio: sport e dibattiti al 'Carp Show'**

## «Via Belvedere, pronti alle ronde» Remdine (Gol): «Extracomunitari sulle panchine, donne impaurite»

**PER AVER** segnato telefonicamente, sui posti per fissa, la presenza di alcuni extracomunitari nella zona di via Belvedere, una cittadina ora vive nella paura. A riferire l'episodio, in un' "intervista" al presidente del Consiglio Ferruccio Gallo, è il capogruppo di Giustizia, Onore e Libertà Francesco Remdine. «La signora, residente nella zona, alcuni giorni fa si è imbarcata in un raggio di sole che in bicicletta guardava intossicamente all'interno della sua parabrezza», racconta il consigliere. «La donna ha fatto di chiamare qualcuno, dicendo di poter fare un giro nel quartiere per un controllo. La sera successiva al rientro dal lavoro, tre ragazzi sono apparsi all'angolo del condominio dove abita la signora: uno dei tre l'ha indicata agli altri. Quando è giunta davanti a casa, in tutti e tre i casi, due ragazzi sono scesi correndo dalla Mura e le hanno fatto come di abbassare il vetro del finestrino. La signora ha ricambiato un gesto e è scappata via impaurita. E dopo un giro nel quartiere ha perchugiato in via Genesio, a questo punto mentre scendeva dall'autostrada uno dei due ragazzi, che girava lungo la via in bicicletta. Ha seguito fino davanti al portone di casa in via Belvedere».



**MENDINE** intrappola perché l'autostrada. Aldo Modonesi per chiedere cosa possono fare i fondatori del settore sportivo italiani dagli individui che stazionano sulle panchine contrarie a via Belvedere. Qualora l'amministrazione non intervenesse con efficacia, prosegue il capogruppo di GdL, «il comitato Virtuale della Polizia Municipale e il comitato Sns Senzia» - si legge che fanno da sempre riferimento allo stesso Remdine, «mi hanno dato mandato di organizzare una squadra di sicurezza di GdL, eventualmente di concerto con altre forze politiche e civili per presidiare la zona, al fine di tutelare e monitorare il decoro e i bambini che rischiano nei quartieri».

## LA PASSIONE MARTEDI' VISITA GUIDATA IN MUNICIPIO E MOSTRA DEGLI 'SCATTI PIU' SIGNIFICATIVI Le fotografie degli 'Instagramers' raccontano la storia di Ferrara

**A OTTO** mesi dall'inaugurazione, il progetto MyFerrara presenta due iniziative collegate alla sua principale finalità. Realizzare un racconto fotografico corale da parte di chi vive la città. «Un quando abbiamo lanciato il progetto - evidenzia Fabio De Luigi, dirigente del Servizio Informazioni del Comune - abbiamo raggiunto 5mila followers e quasi 10 mila immagini ingaggiate. Sette foto su sette giorni» è lo slogan rivolto a chiunque possieda un profilo Instagram e intenda candidarsi per gentile per la settimana Facebook ufficiale @comunediferrara, e pubblicare quotidianamente uno scatto rappresentativo della propria visione

della città. Le foto pubblicate finora sono 140. «Sono arrivati - aggiunge Aldo Modonesi, assessore Lavori pubblici - foto di studenti e professionisti, sia ferraresi che di altre località. L'obiettivo è realizzare questa mostra collettiva della città, arrivando al 23 aprile 2016, quando saremo in grado di lanciare il progetto. A questo proposito, due gli appuntamenti in programma martedì 15 dicembre. Alle 15, l'architetto Francesco Scattari guiderà l'occasione fotografica dal titolo 'I segreti del Palazzo Ducale svitati agli Instagramers'. «Avrà il piacere - spiega il responsabile dell'ufficio Ricicla che vi ricorre - di condurre un'excursione riservata agli Instagramers che completeranno l'appro-

to modale, presente sul sito @spaziocollaborativo.comune.fe.it». L'occasione sarà quella di fotografare ambienti e edifici, dallo Scalone della Sala delle Lapidee, la Sala dell'Aringo, la Stanza Ducale con il suo soffitto, il Salone d'Onore, la Sala dell'Alto Priore, il Campanile delle Duchesse e via Coperna. Inoltre, dalle 18,30, il Salone d'Onore ospiterà la mostra fotografica MyFerrara - La nostra città raccontata su Instagram. L'ingresso fino al gennaio è gratuito. Per informazioni sui quali pubblicare degli amministratori dell'associazione @comunediferrara e quelle suggerite MyFerrara. Sarà possibile visitare gratuitamente la mostra nei giorni e negli orari di apertura al pubblico del Comune.

**Versalis, consiglieri Pd interrogano il sindaco**

**I CONSIGLIERI** del Partito Democratico Renato Fiumi, Alessandro Tassinari e Pietro Tassi hanno convocato un'interrogazione sulla creazione di Versalis da parte dell'Eni, di presenza di dimissioni, attuato dall'Eni negli ultimi decenni, ha provocato gravi conseguenze sul sistema del comparto e dell'intero sistema produttivo del Paese - arrivano i consiglieri democristiani - 1. Il Italia sono presenti 13 petroli chimici di cui Ferrara è l'unica in Emilia Romagna. A Ferrara sono presenti 1.700 addetti diretti e 5.200 nell'industria con il 2,4% degli occupati dell'industria territoriale. L'impresa è presente grandemente anche nei segmenti correlati terminali e mercati del lavoro. In questo contesto assume grande importanza Versalis, sia per l'investimento previsto nell'impianto strategico per il polo di Ferrara non solo per lo sviluppo in ambito tecnologico, ma anche per realizzare l'occupazione che attualmente interessa circa 280 addetti. Eni, Versalis e Eni, tutti discendenti dal sindaco e alla giunta nel frattempo presso il governo, anche attraverso i parlamentari ferraresi, al fine di verificare lo stato della trattativa di Eni per la vendita di Versalis, che dovrà prevedere il fatto che Eni mantenga le quote di maggioranza. Giovedì prossimo il prossimo Presidente tra l'assessore regionale Palma Cotti e il ministro Federica Guidi.

**itB VITTORIO BACHELET**  
Istituto Tecnico Commerciale e lingue  
Periti Aziendali/Corrpondenti in Lingue Estere

**Scuola Aperta**

**ISTRUZIONE TECNICA SETTORE ECONOMICO UNA RISORSA PER IL FUTURO**

Potrai scegliere tra gli indirizzi

Tavolo Amministrativo Finanza e Marketing A F M  
Stumenti Informatici Aziendali B I A  
Relazioni Internazionali per il Marketing B I M

**Vieni a conoscerci...**

Giornate di apertura		Laboratori Orientativi	
dal 15/12/2015	dal 15/12/2015	dal 15/12/2015	dal 15/12/2015
15-18	15-18	15-18	15-18

Sito: [www.itbbahelet.ferrara.it](http://www.itbbahelet.ferrara.it)  
E-mail: [orientamento@itbbahelet.ferrara.it](mailto:orientamento@itbbahelet.ferrara.it)



Acqua Ambiente Fiumi

## A Ro serata archeologica'

«TERRE e fiumi, duemila anni di storia tra valli e bonifiche», è il tema dell' iniziativa organizzata dal Gruppo archeologico ferrarese nel comune di Ro in collaborazione con la consulta comunale delle associazioni di volontariato.

L' appuntamento è per questa sera alle 20.30 a Ruina nella sala San Martino. Interverranno Letizia Bassi, direttrice del Gaf; Moreno Gnani, presidente del Centro studi territorio e ambiente «Riccardo Bacchelli» e Liviano Palmonari, vice direttore del Gaf. Durante la serata saranno proiettate immagini dei saggi di scavo nel territorio di Ro, in particolare della villa rustica di epoca romana venuta alla luce ad Alberone.

10 DICEMBRE 2015 Il Resto del Carlino

### COPPARO E CODIGORO

**COPPARO RUBATA BORSA DA UN'AUTO**

**DEINQUANTO** alla stazione dei carabinieri di Ro ferrarese il furto di una borsa rubata da un'auto che era parcheggiata in via Provinciale. I malviventi hanno rotto il finestrino e portato via la borsa che conteneva documenti e 500 euro. Indagano i carabinieri.

### «Un nuovo modello di gestione dei rifiuti»

Questa mattina a Ferrara convegno promosso da Area, Cmv e Master Perf.Et



Qui sopra, Gian Paolo Barbieri, presidente di Area. Accanto, foto d'archivio di raccolta rifiuti

«DAVIDE e Golia al tempo dell'evento circolare la sfida di un nuovo modello di gestione dei rifiuti». È il titolo del convegno che si svolgerà a Ferrara, in programma oggi alle 9.15 al Riquadro del Comune, a Ferrara. Cmv e Master Perf.Et, con la presidenza di Davide Golia, presidente di Cmv Energia, vede la presenza del presidente della Provincia, Tiziano Togniani e di Andrea Marzella, coordinatore di Aemur (Agenzia territoriale Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti). L'incontro è l'occasione per raccogliere i futuri della raccolta e smaltimento rifiuti in base agli accorpamenti territoriali indicati da Aemur per rispondere alla disciplina europea. Tra gli argomenti di punta la raccolta porta a porta, che sostiene il presidente di Area Gian Paolo Barbieri, dove è stata applicata con la dovuta cura e ha originato un modello virtuoso finalizzato alla collaborazione con i cittadini e sulla scelta puntando, «sui unici pagamenti di proporzioni alla produzione degli scarti differenziati combinati. È un modello che nasce sperimentando con successo a Formigiana, Ro e Mirandola - spiega - l'obiettivo di utilizzare il meno possibile gli impianti di riciclo dei materiali generati. In breve, l'unico sistema a essere la plastica dalle materie, per fare un esempio, tenere i costi con una

bellezza più salata. Almeno fino a quando non rivederemo le proprie abitudini sul riciclo tra l'altro dalla puntualità della tariffa. Ne è convinto Barbieri, che nel frattempo ricorda come Area e Cmv stanno completando la prima parte dell'operazione da cui nascono due società paritetiche del Comune, la Nuova Energia e Imrioni spa, specializzate nella gestione di energia e impianti, e una di raccolta rifiuti a via Comacchio aperta non appena la prima del Palazzo delle Scienze, circa 200 mila euro secondo l'Agenda delle Emirate, nonché quella di ingresso in società, verrà delegata dal partito del tribunale. «Il nostro obiettivo è migliorare progressivamente gli standard del servizio per cittadini coprendo il bacino provinciale con un'organizzazione unitaria ed equilibrata dei servizi, che interessano i Comuni dell'alto e basso ferrarese ed eccezioni di Ferrara e Argenta - conclude -. In primavera arriveremo nei differenti consorzi comunali per informare sui passaggi della gestione, in settembre, contiamo che i due soggetti nati dal progetto di integrazione siano attivi». Nel corso dell'incontro si parteciperà tra gli altri il sindaco di Concasto Marco Fabiani, l'assessore comunale all'Ambiente di Parma, Gabriele Polli e il direttore del Consorzio, Paolo di Terzani, Paolo Comi, si parlerà delle esperienze di punta a portate massime nelle 3 diverse realtà.

### CODIGORO

**Pontelungorino, 140mila euro per rifare il tetto della scuola**



NELLA scuola di Pontelungorino, che ospita sia le elementari che le medie, verrà rifatta la copertura per almeno 140 milioni di euro. I problemi annuali dell'infiltrazione dell'acqua piovana. È quanto deciso dalla giunta di Codigoro che ha approvato un progetto preliminare che prevede l'eliminazione di lavori sulla copertura dell'immobile scolastico che oltre ad eliminare i problemi causati dalle infiltrazioni d'acqua risolve il rischio di cedimento di frammenti di copertura, rimane staticamente il muro di resistenza dell'intera area di pertinenza del piano scolastico. Il progetto, che comporta una spesa complessiva di 140 mila euro, di cui 110 mila coperti con l'assunzione di un mutuo, coprirà la piena funzionalità delle scuole, idonee condizioni igienico-sanitarie, l'eliminazione delle attuali fonti di pericolo e consapevolezza di effettuare le successive operazioni sulle coperture in sicurezza. Per ridurre le infiltrazioni d'acqua è prevista la rimozione dell'attuale strato di guaina esistente, delle grondaie e la messa in posa di un doppio strato di impermeabilizzazione, con la sostituzione di grondaie e pluviali. Saranno eliminati i tratti di costruzione deteriorati ed successivamente ripristinati. Verrà inoltre costruita un nuovo muretto di cinta, a tutela degli studenti. Infine, per garantire la continuità dell'attività scolastica, anche nel corso dei lavori, sarà realizzata un'area di cantiere non accessibile agli studenti ed uno dei tre accessi sarà utilizzato esclusivamente per la viabilità di servizio, riservando gli altri due all'ingresso e uscita degli studenti. I lavori dovrebbero partire fra breve e dovranno essere completati in due mesi.

### COPPARO AL DE MICHELLI IL POMERIGGIO INCONTRERÀ GLI STUDENTI IN CITTÀ

Questa sera il 'Magazzino 18' di Cristicchi

PRIMO appuntamento con la rassegna di Paese Civile, questa sera alle 21 al teatro comunale De Michelli. A inaugurare il cartellone sarà Simone Cristicchi, con lo spettacolo 'Magazzino 18' scritto con Jan Berman, la regista di Annalisa Calenda, musiche e canzoni inedite di Simone Cristicchi. Lo spettacolo è ispirato all'evento degli italiani da terra e dalla balneazione.



### A Ro serata 'archeologica'

«TERRE e fiumi, duemila anni di storia tra valli e bonifiche», è il tema dell'iniziativa organizzata dal Gruppo archeologico ferrarese nel comune di Ro in collaborazione con la consulta comunale delle associazioni di volontariato. L'appuntamento è per questa sera alle 20.30 a Ruina nella sala San Martino. Interverranno Letizia Bassi, direttrice del Gaf; Moreno Gnani, presidente del Centro studi territorio e ambiente «Riccardo Bacchelli» e Liviano Palmonari, vice direttore del Gaf. Durante la serata saranno proiettate immagini dei saggi di scavo nel territorio di Ro, in particolare della villa rustica di epoca romana venuta alla luce ad Alberone.

### Tresigallo pensa ai più piccoli

Oggi alle 17 'Letture sotto l'albero'

L'AMBIENTE del Natale nelle più belle storie e favole per bambini. Terra a Tresigallo e Letture sotto l'albero, la bella iniziativa ospitata nella Casa della Cultura di Tresigallo e rivolta ai bambini dei tre agli otto anni. Visto il successo della precedente edizione, quest'anno si raddoppia. Saranno due le letture sotto l'albero, sempre però con la stessa struttura organizzativa. Il primo appuntamento è per oggi alle 17, letture a cura di Lara Bonetti, il secondo appuntamento è la programma domani scopre alle 17 ma con letture a cura di Antonella Amodeo. Al termine delle letture ci sarà un piccolo laboratorio creativo di oggetti natalizi con materiale riciclato. Ingresso gratuito.



Acqua Ambiente Fiumi

## Argenta, nutrie sotto controllo

LE NUTRIE si avvicinano sempre più alla città. Di recente ne è stata avvistata una a due passi dal centro urbano. E' intervenuta Legambiente, che ora sta censendo il numero della tane. Mentre sono stati adottati nuovi metodi di controllo, cattura ed abbattimento nell' ambito dei territori dell' «Unione Valli e Delizie». Che, circa la presenza del roditore (predatore di avifauna, e pericoloso per la rete idrogeologica e la tenuta arginale di fiumi e canali) dispone l' utilizzo del sistema di segnalazione informatico Rilfedeur, che è in dotazione alla polizia municipale. Oltre alle gabbie- trappola, l'animale lo si può infine colpire sparando con armi da fuoco anche in fondi agricoli esterni a zone di protezione della selvaggina o parchi. Questo con licenza di caccia, o il supporto di coadiutori.

22 **il Resto del Carlino** GIOVEDÌ 10 DICEMBRE 2015  
**ARGENTA E PORTOMAGGIORE** **OSTELLATO NUOVA RICERCA STORICA**  
PARTE Una nuova ricerca su questo successo ed Ostellato da inizio Novecento alla Seconda guerra mondiale. «Fraccia la locomotiva» sarà presentato, questa sera in biblioteca comunale (ora 21).

**Argenta, nutrie sotto controllo**  
LE NUTRIE si avvicinano sempre più alla città. Di recente ne è stata avvistata una a due passi dal centro urbano. E' intervenuta Legambiente, che ora sta censendo il numero della tane. Mentre sono stati adottati nuovi metodi di controllo, cattura ed abbattimento nell' ambito dei territori dell' «Unione Valli e Delizie». Che, circa la presenza del roditore (predatore di avifauna, e pericoloso per la rete idrogeologica e la tenuta arginale di fiumi e canali) dispone l' utilizzo del sistema di segnalazione informatico Rilfedeur, che è in dotazione alla polizia municipale. Oltre alle gabbie- trappola, l'animale lo si può infine colpire sparando con armi da fuoco anche in fondi agricoli esterni a zone di protezione della selvaggina o parchi. Questo con licenza di caccia, o il supporto di coadiutori.

## Razziato il bar pizzeria Havana

Portomaggiore, secondo furto in un anno nello stesso esercizio

**IL BOTTINO**  
I ladri hanno portato via il contenuto di videopoker e cambiamonetre: 800 euro

«Sono di Ferrara, sono subentrato solo da un mese e questo è il benevenuto - commenta scocciato - I ladri hanno tagliato la cassa che chiudeva la sanatoria con il flessibile, poi con l'aiuto della scassa sono entrati dal primo piano e quindi sono entrati nel bar. La stessa modalità con la quale erano entrati i ladri un anno fa nella precedente gestione. Che



**NEL MIRINO** Il bar pizzeria Havana di via Roma ha cambiato gestione da pochi mesi dopo il furto avvenuto circa un anno fa. I due anni fa i ladri erano riusciti a svuotare i video poker anche nel Colorado Cafe, in piazza XX Settembre. Il bar di via Roma è particolarmente esposto, essendo vicino alla breccia di circosvallo: da ponte Volpi alla tangenziale sono poche centinaia di

**Ostellato, raid di monili d'oro**  
ALTRIO furto nella notte, ma a Ostellato, in un abitazione di via Giacacchino Rossetti. I ladri si sono introdotti nell'abitazione con il metodo più classico: l'effrazione della porta d'ingresso. Nella casa sono stati rubati alcuni monili in oro. Le indagini, coordinate dalla compagnia di Portomaggiore, sono a cura della locale stazione dei carabinieri.

La casa era stata occupata da un signore che aveva lavorato per anni in un'azienda di Ostellato. Il furto è stato denunciato da un signore che aveva lavorato per anni in un'azienda di Ostellato. Il furto è stato denunciato da un signore che aveva lavorato per anni in un'azienda di Ostellato.

**Voghiera, progetto sugli stili di vita**  
Per i bambini cibo sano e Pedibus

INCENTIVARE gli stili di vita corretti, in particolare per quanto riguarda l'alimentazione: l'attività sportiva in età infantile, la mobilità in fondo agricoli esterni a zone di protezione della selvaggina o parchi. Questo con licenza di caccia, o il supporto di coadiutori.

**ARGENTA INIZIATIVA CURATA DALL'ASSOCIAZIONE DI QUARTIERE**  
Il rione San Domenico si riempie di presepi

L'INIZIATIVA I presepi natalizi hanno invaso le strade del quartiere, tra di essi anche un quadro della natività



**FABBRARI** ARREDAMENTI  
VISITA IL NOSTRO SHOWROOM  
Auguriamo Buone Feste a tutti i nostri clienti  
PORTOMAGGIORE - Via Garibaldi, 26 - Tel. e fax 0532.811160 - www.fabbriarredamenti.com

### Acqua Ambiente Fiumi

## Una 'draga' per salvare le vongole Sacca di Goro, al via i lavori

### Parte importante del progetto Life Agree, finanziato anche dalla Ue

di MONICA FORTI PRIMA di cedere il passo alla riforma istituzionale la Provincia compra una draga da 700 mila euro per restituire alla Sacca di Goro il gioco d'acqua e ossigeno indispensabili alla sopravvivenza delle vongole. E garantire la sabbia che la soffoca alla riviera comacchiese, sempre in affanno per difendere la propria costa da mareggiate e subsidenza. A questo proposito ieri mattina, il presidente Tiziano Tagliani ha firmato la convenzione con Co.Sa.Go, il consorzio presieduto da Massimo Gennari, di cui fanno parte 1.200 acquacoltori locali. Un passo nel dar corpo al progetto Life Agree di cui la Provincia è capofila e che vede uniti la Regione, il Corpo Forestale, l'Ateneo ferrarese, il Parco del Delta del Po, il Comune di Goro quale cofinanziatore e il Consorzio, braccio operativo che

cambiando il ruolo delle Province, stiamo entrando nella fase esecutiva». Sono ormai prossimi i cantieri per il risanamento di Valle Gorino, il lembo più orientale della Sacca, dove in estate l'annosa colpisce duramente gli allevamenti. «La Provincia ha già appaltato i lavori per gli scavi di circa 6 chilometri di canali sublagunari - spiega l'ingegner Paola Magri, dirigente del settore Ambiente provinciale - è stata conclusa la progettazione dei lavori di esecuzione del Corpo Forestale, che lavorerà alla bocca mediana della laguna asportando i sedimenti sabbiosi utili a creare dossi per sosta e nidificazione degli uccelli nella riserva naturale». Al nastro di partenza anche Co.Sa.Go. affidatario in comodato d'uso della draga il cui bando d'acquisto sarà licenziato entro Natale. «Per la Sacca il sistema dragante è di fondamentale importanza - spiega Gennari - ci permette di effettuare la opere di manutenzione che devono essere costanti». Dieci anni di attività e lavori più veloci per il consorzio, il cui coinvolgimento permette di saltare l'affidamento dei lavori ad altre ditte. «E' un passo avanti per mantenere l'efficienza del sistema lagunare sul quale le istituzioni devono tenere sempre la guardia alta», precisa Diego Viviani, sindaco di Goro che ha cofinanziato l'operazione con 12 mila euro. «Migliorare la qualità dell'ambiente -conclude - significa tutelare anche le attività produttive». L'anno prossimo sono previsti un nuovo protocollo d'intesa tra enti pubblici e operatori per la gestione sostenibile della Sacca di Goro, la realizzazione da parte della Regione di tre pompe per la movimentazione dell'acqua a Tragheto di Gorino e il prolungamento dei pennelli di legno realizzati quest'anno per trattenere la sabbia ed evitare che ostruisca la bocca secondaria della laguna.

10 DICEMBRE 2015 | **Il Resto del Carlino** | 23

## Comacchio & LIDI

### COMACCHIO RUBATO FURGONE DA UN PARCHEGGIO

L'ALLARME furti continua. Gli episodi in tutta la provincia sono ormai giornalieri. Questa volta a Comacchio i rubatori si sono fermati in un parcheggio e hanno puntato a un furgoncino. Presso la stazione dei carabinieri di Comacchio, infatti, è stato denunciato il furto di un furgoncino Dacia che era stato parcheggiato in località San Donato a Goro, in provincia di Ferrara. Sono intervenuti i carabinieri per i rilievi e le indagini. Il danno complessivo è in corso di quantificazione.

## Una 'draga' per salvare le vongole Sacca di Goro, al via i lavori

### Parte importante del progetto Life Agree, finanziato anche dalla Ue

di MONICA FORTI

PRIMA di cedere il passo alla riforma istituzionale la Provincia compra una draga da 700 mila euro per restituire alla Sacca di Goro il gioco d'acqua e ossigeno indispensabili alla sopravvivenza delle vongole. E garantire la sabbia che la soffoca alla riviera comacchiese, sempre in affanno per difendere la propria costa da mareggiate e subsidenza. A questo proposito ieri mattina, il presidente Tiziano Tagliani ha firmato la convenzione con Co.Sa.Go, il consorzio presieduto da Massimo Gennari, di cui fanno parte 1.200 acquacoltori locali. Un passo nel dar corpo al progetto Life Agree di cui la Provincia è capofila e che vede uniti la Regione, il Corpo Forestale, l'Ateneo ferrarese, il Parco del Delta del Po, il Comune di Goro quale cofinanziatore e il Consorzio, braccio operativo che



Ieri in Provincia è stato presentato nei dettagli il progetto per la Sacca di Goro. Sarà utile anche contro l'anassia (Foto:G. Rossi)

L'INGEGNER MAGRI «Già appaltati i cantieri per gli scavi di circa 6 km di canali sublagunari»

colpisce duramente gli allevamenti. «La Provincia ha già appaltato i lavori per gli scavi di circa 6 chilometri di canali sublagunari - spiega l'ingegner Paola Magri, dirigente del settore Ambiente provinciale - è stata conclusa la progettazione dei lavori di esecuzione del Corpo Forestale, che lavorerà sulla bocca mediana della laguna asportando i sedimenti sabbiosi utili a creare dossi per sosta e nidificazione degli uccelli nella ri-

serva naturale». Al nastro di partenza anche Co.Sa.Go. affidatario in comodato d'uso della draga il cui bando d'acquisto sarà licenziato entro Natale. «Per la Sacca il sistema dragante è di fondamentale importanza - spiega Gennari - ci permette di effettuare le opere di manutenzione che devono essere costanti». Dieci anni di attività e lavori più veloci per il consorzio, il cui coinvolgimento permette di saltare l'affidamento dei lavori ad altre ditte. «E' un passo avanti per mantenere l'efficienza del sistema lagunare sul quale le istituzioni devono tenere sempre la guardia alta», precisa Diego Viviani, sindaco di Goro che ha cofinanziato l'operazione con 12 mila euro. «Migliorare la qualità dell'ambiente -conclude - significa tutelare anche le attività produttive». L'anno prossimo sono previsti un nuovo protocollo d'intesa tra enti pubblici e operatori per la gestione sostenibile della Sacca di Goro, la realizzazione da parte della Regione di tre pompe per la movimentazione dell'acqua a Tragheto di Gorino e il prolungamento dei pennelli di legno realizzati quest'anno per trattenere la sabbia ed evitare che ostruisca la bocca secondaria della laguna.



COMACCHIO

### Uno skateboarder al villaggio Raibosola Sarà vicino allo stadio

PRESTO uno skateboarder nel villaggio Raibosola. Una buona notizia per gli skaters che da anni ne chiedono la realizzazione, il progetto è stato affidato allo studio dello studio Iusti & Partners di Ravenna e la sua costruzione rientra nel piano triennale delle opere pubbliche 2016-18. E di questi giorni la conclusione positiva che ha portato alla concessione di un mutuo di 150 mila euro a tasso zero dell'Ente per il Credito sportivo. Il primo passo è fatto, gli skaters avranno il loro posto al sole per allenarsi senza problemi invernali. I cantieri sono stati affidati ad aziende specializzate in opere di impiantistica sportiva. Le opere di impiantistica sportiva ben poco adatte ad accogliere la passione per lo skateboard alla svolta a quattro ruote. «Si è diventato molti la località delle Spose, delimita un paio di anni fa attraverso una perone di progettazione partecipata frutto della collaborazione con società di ricercatori dell'università di Venezia e Trieste, dice Stefano Parronchi, assessore allo Sport e ai servizi pubblici. Lo skateboard sarà costruito vicino allo stadio, in un'area polifunzionale con villetti d'accesso e impianti di illuminazione, mentre nel verde pubblico. Il percorso è stato lungo ma ci auguriamo di vedere nascere lo skateboarder - continua - la struttura consentirà ai ragazzi di allenarsi in un impianto all'avanguardia che sarà un luogo di aggregazione sociale. Nelle previsioni successive ci occuperemo del progetto definitivo, che ha coinvolto i tecnici e i ragazzi per poterle soddisfare le esigenze, ma la costruzione è ancora in fase di progettazione. Nella Città dello Sport del villaggio, ricorda l'assessore, i lavori sono in corso da tempo, una struttura di cui il Consorzio si parla da molti anni e a cui il progettista concorre e sarà aggiornata di qualche settimana.

### LIDO SCACCHI

#### Cena di solidarietà per aiutare il piccolo Alex

SI TERRÀ questa sera, presso il Camping Firenze del Lido degli Scacchi, la «Cena del Cuore». Insieme per Comacchio una bella iniziativa di solidarietà a supporto dell'associazione «Sostegno gli scacchi», in favore del piccolo Alex e di tanti genitori che ogni giorno portano avanti ostinate battaglie. Grazie alla collaborazione con l'Associazione «Bambini di Lido» insieme con Anon, all'ospitalità dell'Hotel Village Ferrareso, ma soprattutto alla generosità di tutte le forze dell'ordine, la serata garantirà oltre ad un ottimo menù, un'atmosfera musicale e intrattenimento per il piccolo, il tutto a costo zero. Info: 0539 582199 - 244.291071.

### COMACCHIO ALLE IRE A CELEBRARE SARÀ MONSIGNOR GRANDINI

#### Domenica l'apertura della porta santa Rito solenne nella cattedrale di San Cassiano



Con l'apertura di quella del domo di Ferrara. L'11 sarà il parroco di San Cassiano nella cattedrale di San Cassiano.

ANCHE Comacchio avrà la sua porta santa. Il ministro a Roma papa Francesco ha spalancato la porta del pubblico in occasione dell'8 dicembre, nel giovedì 13 il giorno dedicato all'apertura delle porte, sarà delle cattedrali diocesane. Un evento straordinario, mai accaduto in precedenza, e che la parte di quel consorzio sono da papa Bergoglio di egualito diffusione per cui le porte saranno solo nelle quattro basiliche di Roma, ma in tutte le diocesi del mondo, addirittura in posti simbolici come le caveri e nella Cattedrale di San Cassiano. Nella cattedrale di San Cassiano sarà la porta centrale della facciata ad essere aperta in un rito solenne, che avverrà alle 18, in concomitanza con l'apertura di quella del domo di Ferrara. L'11 sarà il parroco di San Cassiano nella cattedrale di San Cassiano, il rito sarà officiato da monsignor Antonio Grandini, vicario generale. Seguirà poi la solenne celebrazione di inizio dell'anno santo, animata dalla cantata ininterrotta. Un avvenimento unico, nuovo per i fedeli e per i sacerdoti stessi, che non ricordano qualcosa di simile in nessun anno santo. Come ad ogni porta santa anche a quella di San Cassiano sarà il giorno per il discorso dell'indulgente e gli altri discorsi. Il giorno seguente, il 12 dicembre, la porta santa resterà simbolicamente aperta per un giorno. La porta santa resterà simbolicamente aperta per un giorno, che si concluderà fra un anno, nella solennità di Cristo Re, l'ultima domenica prima dell'8 gennaio 2016.

Candida Citti



# Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)

Acqua Ambiente Fiumi

MONICA FORTI



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Venerdì, 11 dicembre 2015**



# DOSSIER

Venerdì, 11 dicembre 2015

## Articoli

11/12/2015 **Estense**

Confagricoltura invita a partecipare alle elezioni del Consorzio Bonifica...

1

10/12/2015 **Estense**

Sacca di Goro: un sistema dragante a lavoro per almeno 10 anni

3

Economia e Lavoro

# Confagricoltura invita a partecipare alle elezioni del Consorzio Bonifica Pianura

*Il 12 e il 13 dicembre si eleggono i componenti del Consiglio di Amministrazione*

Pier Carlo Scaramagli, presidente Confagricoltura Ferrara Il 12 e il 13 dicembre si eleggono i componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara. Un appuntamento importante e di verifica dopo cinque anni di attività di questo colosso, dal 2009 frutto di accorpamenti che lo hanno reso il più importante d' Italia. A ricordarlo è Confagricoltura Ferrara, che aggiunge: "I Consorzi di Bonifica ricoprono un ruolo determinante per lo sviluppo territoriale e socio-economico dell' intero territorio e svolgono una funzione di grande e riconosciuta rilevanza strategica: governo delle acque meteoriche e delle acque irrigue derivate dai fiumi, salvaguardia dei centri abitati da esondazioni e calamità naturali, disponibilità per le esigenze produttive irrigue e lo sviluppo dell' agricoltura, tutela dell' ambiente e del paesaggio. Inoltre - prosegue l' Organizzazione degli Imprenditori agricoli ferraresi - in un contesto di generalizzata crisi economica e finanziaria del Paese, spetta al Consorzio mantenere la qualità delle offerte e dei servizi nell' ottica di una reale politica di mantenimento dei costi per tutti i consorziati, dal singolo cittadino alle imprese pubbliche e a quelle private". "Proprio per garantire sempre maggior tutela e trasparenza dell' operato, la lista "Insieme per la bonifica", in rappresentanza di tutte le componenti produttive dell' intero territorio e già espressione del precedente mandato, si ripresenta alle urne più compatta di sempre. Alla lista hanno aderito anche le organizzazioni che nella passata tornata elettorale vi si erano contrapposte, a conferma della volontà di portare avanti il Consorzio in maniera unitaria e di sistema". "Ascom, Agci, Asppi, Cia, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confartigianato, Confcooperative, Confesercenti, Copagri, Legacoop e Unindustria, considerando quindi assolutamente positiva l' esperienza unitaria maturata nel corso del precedente quinquennio e risolte a proseguire la collaborazione tra le stesse nell' ottica dell' interesse collettivo, si sono ripresentate sotto lo stesso simbolo e lo stesso nome". Confagricoltura Ferrara conclude invitando tutti, associati e non, a recarsi al seggio di appartenenza per esprimere il proprio voto per la lista "Insieme per la bonifica". Purché in regola con i contributi consortili, possono votare i singoli cittadini proprietari di abitazioni, Aziende o terreni recandosi nella sede elettorale di appartenenza (sono ben 17 le sedi sparse su tutto il territorio) oppure presso la sede del Consorzio di Bonifica in via Borgo dei Leoni n.28 a Ferrara. Questi gli orari di apertura dei seggi: sabato 12 dalle 9,00 alle 19,00 e domenica 13 dalle 9,00 alle 17,00.

The screenshot shows the article on the Estense.com website. The main headline is "Confagricoltura invita a partecipare alle elezioni del Consorzio Bonifica Pianura" with the sub-headline "Il 12 e il 13 dicembre si eleggono i componenti del Consiglio di Amministrazione". The article text is partially visible, starting with "Il 12 e il 13 dicembre si eleggono i componenti del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara. Un appuntamento importante e di verifica dopo cinque anni di attività di questo colosso, dal 2009 frutto di accorpamenti che lo hanno reso il più importante d'Italia. A ricordarlo è Confagricoltura Ferrara, che aggiunge: 'I Consorzi di Bonifica ricoprono un ruolo determinante per lo sviluppo territoriale e socio-economico dell'intero territorio e svolgono una funzione di grande e riconosciuta rilevanza strategica: governo delle acque meteoriche e delle acque irrigue derivate dai fiumi, salvaguardia dei centri abitati da esondazioni e calamità naturali, disponibilità per le esigenze produttive irrigue e lo sviluppo dell'agricoltura, tutela dell'ambiente e del paesaggio. Inoltre - prosegue l'Organizzazione degli Imprenditori agricoli ferraresi - in un contesto di generalizzata crisi economica e finanziaria del Paese, spetta al Consorzio mantenere la qualità delle offerte e dei servizi nell'ottica di una reale politica di mantenimento dei costi per tutti i consorziati, dal singolo cittadino alle imprese pubbliche e a quelle private'".

Below the article, there is a photo of Pier Carlo Scaramagli, president of Confagricoltura Ferrara, with the caption "Pier Carlo Scaramagli, presidente Confagricoltura Ferrara".

On the right side of the screenshot, there are several advertisements: "TROPPE OFFERTE che disperazione!", "POLIAMBULATORIO Centro Medicina Dello Sport VIA BOLOGNA, 135 - FERRARA", "Macelleria, Salumeria, Gastronomia. RIZZIERI Artigianale", and "Sapori infiniti di Bertazzini Nichi e C."

<-- Segue

## Consorzi di Bonifica

---

appartenenza (sono ben 17 le sedi sparse su tutto il territorio) oppure presso la sede del Consorzio di Bonifica in via Borgo dei Leoni n.28 a Ferrara. Questi gli orari di apertura dei seggi: sabato 12 dalle 9,00 alle 19,00 e domenica 13 dalle 9,00 alle 17,00.

Goro

## Sacca di Goro: un sistema dragante a lavoro per almeno 10 anni

*Una convenzione impegna il Co.Sa.Go. nella gestione fino al 2024 della draga di prossimo acquisto*

Goro. Da giugno 2014, la laguna salmastra della Sacca di Goro è oggetto di un progetto europeo, Life Agree, che si volge alla realizzazione di una serie di interventi per assestare l'equilibrio idrico-naturalistico della Sacca. Il progetto, dal costo complessivo di circa 4,4 milioni di euro, coinvolge la Provincia di Ferrara in qualità di capofila, la Regione Emilia Romagna, il Corpo Forestale dello Stato, l'Università cittadina, il Parco di Delta del Po, il Comune di Goro e, in qualità di partner, il Consorzio Sacca di Goro (Co.Sa.Go). Life Agree dovrà realizzare i lavori previsti - il riescavo di circa 6 km di canali sub lagunari esistenti (a carico della Provincia); l'asporto di sedimenti sabbiosi per la realizzazione di dossi per la nidificazione dell'avifauna all'interno della Riserva Naturale esistente (a carico del Corpo forestale dello Stato); un nuovo impianto in località Tragheto di Gorino per la dislocazione di tre pompe per la movimentazione forzata delle acque (a carico della Regione); il prolungamento dei pennelli di legno per trattenere la sabbia che si sposta lungo lo Scanno e ostruisce la bocca secondaria della laguna (a carico di Regione e Provincia); le opere di manutenzioni dei canali e delle bocche lagunari (a carico de

Co.Sa.Go) - entro il 2019, termine ultimo del progetto quinquennale. Ma la firma odierna, apposta alla convenzione che impegna Provincia di Ferrara e Consorzio Sacca di Goro (Co.Sa.Go), sancisce una collaborazione tra le due parti di lungo termine, fino al 2024. Il progetto Life prevede, infatti, che la Provincia proceda all'acquisto ("il bando uscirà entro l'anno e la draga sarà a Goro per la primavera del 2016", assicura Paola Magri, dirigente del Settore Ambientale della Provincia di Ferrara) di un sistema dragante da affidare in comodato d'uso gratuito alle 24 cooperative del Consorzio (ente di recente costituzione, che raggruppa oltre 1200 acquacoltori): ma la firma della convenzione impegna il Co.Sa.Go. nella gestione, a proprie spese, della draga - e dunque dell'opera di manutenzione del sistema lagunare - anche per i cinque anni successivi alla chiusura del progetto Ue. "L'acquisto della draga - interviene in conferenza stampa il presidente della Provincia di Ferrara Tiziano Tagliani - e il suo affidamento al Co.Sa.Go. consente un risparmio di risorse, poiché i lavori di manutenzione non si devono più affidare di volta in volta a terzi, ed interventi più puntuali anche per le tempistiche": una sistema pubblico-privato che, come si evidenzia nella nota stampa, si rinnoverà di anno in anno "mediante un protocollo d'intesa per la gestione sostenibile della Sacca di Goro che stabilirà interventi e strategie da mettere in campo".

devono più affidare di volta in volta a terzi, ed interventi più puntuali anche per le tempistiche": una sistema pubblico-privato che, come si evidenzia nella nota stampa, si rinnoverà di anno in anno "mediante un protocollo d' intesa per la gestione sostenibile della Sacca di Goro che stabilirà interventi e strategie da mettere in campo". "È una risposta importante - evidenzia Diego Viviani, sindaco di Goro - per i bisogni della Sacca: si deve abbassare il livello trofico del sistema, perché quello ambientale e quello produttivo vanno di pari passo". La scarsa idrodinamicità della Sacca di Goro "ha portato - illustra il presidente Co.Sa.Go. Massimo Gennari - ad una moria del 30-35% questa estate: è chiaro come portare a termine i lavori previsti dal progetto europeo sia fondamentale per permettere una regolare produzione". Dell' ampio intervento del sistema dragante beneficeranno le vicine aree degli allevamenti, ma non può la sola draga "risolvere tutti i problemi di circolazione idraulica della zona lagunare: il progetto è ambizioso - conclude il sindaco Viviani - e di lungo termine, l' intervento del pubblico si renderà sempre più necessario".



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 14 dicembre 2015**



# DOSSIER

Lunedì, 14 dicembre 2015

## Articoli

12/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 19	
<b>Trovata una granata di guerra</b>	1
12/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 15	
<b>Consorzio di bonifica, si elegge il Cda «Appuntamento di verifica...</b>	2
12/12/2015 <b>Estense</b>	
<b>Cali di pressione alla rete idrica a Poggio e Ferrara</b>	3
12/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 33	
<b>LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME</b>	4
12/12/2015 <b>La Stampa</b> Pagina 11	
<b>"Dall' alluvione alla secca" In viaggio lungo il Po senz' acqua</b>	6

GIUSEPPE SALVAGGIULO

# Trovata una granata di guerra

*L'ordigno bellico era stato rinvenuto sotto un ponte, ieri sono intervenuti gli artificieri che l'hanno fatto esplodere a Bova*

Una granata da 105 millimetri dell'esercito americano risalente alla seconda guerra mondiale è stata fatta brillare ieri mattina dagli artificieri dell'8° reggimento genio guastatori paracadutisti Folgore di Legnago. L'ordigno è stato fatto neutralizzato a Bova di Marrara, tramite esplosivo e alle operazioni oltre al genio militare hanno partecipato la Croce Rossa militare, i carabinieri di San Bartolomeo in Bosco, coordinati dal comandante Pietro Pontarelli e dalla protezione civile del comune di Ferrara.

Le operazioni sono iniziate alle ore 9.15 e terminate poco dopo le 11. La granata era sotto un ponte del canale denominato Scolo Principale a Bova di Marra in via della Zena di proprietà del consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

L'ordigno è stato trovato due settimane fa da un agricoltore del luogo che si è accorto che dal canale, ormai a secco affiorava un ordigno bellico.

La zona era completamente isolata per cui non sono state necessarie operazioni di sgombero della popolazione. Il consorzio di Bonifica ha costruito anche una piccola diga intorno alla granata per farla affiorare completamente per agevolare il lavoro degli artificieri. L'ordigno è stato infine fatto brillare in campagna.

19 dicembre 2015 LA NUOVA Cronaca 19

## Trovata una granata di guerra

L'ordigno bellico era stato rinvenuto sotto un ponte, ieri sono intervenuti gli artificieri che l'hanno fatto esplodere a Bova



### LAVORI DELLA PROVINCIA Normativa antincendio progetti per le scuole

La Provincia appoggia i progetti necessari per lavori di adeguamento alle normative antincendio in numerosi edifici scolastici. Con i decreti firmati dal presidente Ugo Ronchi, in un'intervista complessiva di circa 10 milioni di euro, dal quale la Provincia di Ferrara ha stanziato 2 milioni di euro, dal quale il Comune di Ferrara ha stanziato 500 mila, dal bilancio dell'amministrazione che ha sede in Castello Estense.

## Consorzi di Bonifica

# Consorzio di bonifica, si elegge il Cda «Appuntamento di verifica importante»

OGGI e domani si eleggono i componenti del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica. «Un appuntamento importante e di verifica dopo cinque anni di attività di questo colosso, dal 2009 frutto di accorpamenti che lo hanno reso il più importante d'Italia - è Confagricoltura a ricordarlo - I Consorzi ricoprono un ruolo determinante per lo sviluppo territoriale e socio-economico dell'intero territorio e svolgono una funzione di grande e riconosciuta rilevanza strategica: governo delle acque meteoriche e delle acque irrigue derivate dai fiumi, salvaguardia dei centri abitati da esondazioni e calamità naturali, disponibilità per le esigenze produttive irrigue e lo sviluppo dell'agricoltura, tutela dell'ambiente e del paesaggio».

SABATO 12 DICEMBRE 2015 | **Il Resto del Carlino**

**FERRARA CRONACA** 15

### IL TOUR INFORMATIVO DI LOTTOMATICA E MOIGE

## Contro i rischi del gioco 'facciamo girare la voce'

DOPO aver coinvolto più di 100mila adulti e aver conteso oltre 20mila giuristi con le campagne di sensibilizzazione delle passate edizioni, continua con le tappe di Casera e Ferrara il tour informativo per la prevenzione del gioco minorile che per l'edizione 2015/2016 si trasforma nel progetto "Facciamo girare la voce". A certificare il successo fin qui riscosso dall'iniziativa è soprattutto la personale di coloro che, in visita agli stand, hanno dichiarato di conoscere la legge 111/2001 che vieta il gioco ai minori di 18 anni, passata dal 50% del 2014 al 55% del 2015. Il tour, realizzato da Lottomatica attraverso la partnership con la data che Muige (Movimento Italiano genitori) e Fip (Federazione italiana infanzia), vuole illustrare gli interventi realizzati negli anni attraverso il programma di gioco

responsabile di Lottomatica: tutte le azioni mirate a prevenire le problematiche legate al gioco dei minori incentivando la tutela delle persone contro i rischi connessi ad un approccio scorretto al gioco. Una "voce" che si farà risentire oggi e domani al centro commerciale Medici di Casera e alla Mera di Ferrara. La novità di questa edizione, infatti, oltre ad una vasta grafica completamente rinnovata ed una campagna pubblicitaria di supporto, è che ogni tappa del tour toccherà due città diverse nello stesso fine settimana. Da novembre 2015 a febbraio 2016, per 12 weekend, il tour "Facciamo girare la voce", attraverso tutta Italia raggiungendo 24 città con l'obiettivo di diffondere l'esistenza del divieto in modo sempre più capillare grazie ad attività di informazione e sensibilizzazione organizzate all'interno di centri commerciali.

### LA CELEBRAZIONE

## Aeronautica in Duomo per la santa Patrona



L'ARCIVESCOVO Luigi Negri ha celebrato l'altro ponteggio in santa messa in onore della Madonna di Loreto, santa Patrona dell'Aeronautica Militare e degli aviatori. Un momento molto toccante al quale hanno partecipato le due bande militari e civili della nostra città e provincia.

### Consorzio di bonifica, si elegge il Cda «Appuntamento di verifica importante»

OGGI e domani si eleggono i componenti del Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica. «Un appuntamento importante e di verifica dopo cinque anni di attività di questo colosso, dal 2009 frutto di accorpamenti che lo hanno reso il più importante d'Italia - è Confagricoltura a ricordarlo - I Consorzi ricoprono un ruolo determinante per lo sviluppo territoriale e socio-economico dell'intero territorio e svolgono una funzione di grande e riconosciuta rilevanza strategica: governo delle acque meteoriche e delle acque irrigue derivate dai fiumi, salvaguardia dei centri abitati da esondazioni e calamità naturali, disponibilità per le esigenze produttive irrigue e lo sviluppo dell'agricoltura, tutela dell'ambiente e del paesaggio».

### INTERVENTI PER 2 MILIONI DI EURO

## Scuole, partono le ristrutturazioni

CON I decreti firmati dal presidente Tullio Tagliani, la Provincia appronta progetti esecutivi per lavori di adeguamento alla normativa antisismica in numerosi edifici scolastici di scuole secondarie superiori. Un intervento complessivo di mezza dozzina che vale due milioni di euro, dei quali 1,5 finanziati dal ministero dell'Istruzione e 500mila dal bilancio dell'ente. I lavori saranno realizzati in modo sequenziale per coprire il 2016, 2017 e 2018. Nella specificità, il tratto d'intervento da eseguire negli impianti delle scuole, installazione di porte antiscandalo e opere edili a servizio della certificazione e prevenzione degli incendi. Per quanto riguarda il Delta, saranno interessati gli istituti di Lido Estense e il centro scolastico di Codigoro.

NEL CENTRE, lavori saranno eseguiti nell'istituto Cavallotti in via Mantovani, all'Istituto di via Ripone e di Poggio. Tadini di via Belfradale. Altri cantieri nella zona del Basso Ferrarese intercorrono gli istituti di Argenta, l'Istituto di Portomaggiore e Ostellato. A Ferrara, invece, gli istituti Rosti, Bachelet sede e

successoria, Icco Ariosto sede e succursale Gioveva Camonici, Zanone e la sede di Casera del Pollo del Vergani. Sempre nel 2016 la Provincia eseguirà anche interventi per circa 600mila euro per adeguare le scuole secondarie superiori alla normativa di prevenzione del rischio sismico. Fondi finanziati nell'ambito della ricostruzione post terremoto 2012, messi a disposizione dal commissario straordinario e presidente della Regione Emilia Romagna. Il 2017, infine, potrà partire un ulteriore capitolo di due milioni. All'opera in via Puzonetti a Ferrara.

**Un bilancio familiare troppo pesante?**

**conto snello**

Per far quadrare il tuo bilancio familiare

Consiglio di esperti con tariffe personalizzate. Per la consulenza economica e contabile gratuita il tuo agente di fiducia è il tuo consulente.

**CC** **Caixa Riparino e Centro**

www.zorbelli.it

Cronaca

# Cali di pressione alla rete idrica a Poggio e Ferrara

*Durante i lavori saranno possibili intorbidimenti dell' acqua*

Hera informa che a seguito di lavori di manutenzione idrica, nella giornata di lunedì 14 dicembre, a partire dalle 8, si potranno verificare cali di pressione della rete idrica nel comune di Poggio Renatico e nelle località di San Martino, Montalbano e San Bartolomeo in Bosco in comune di Ferrara. Durante i lavori e nelle ore successive saranno possibili lievi intorbidimenti dell' acqua, che si risolveranno dopo qualche istante di scorrimento. In caso di maltempo l' intervento sarà eseguito nei giorni successivi.

The screenshot shows the Estense.com website interface. At the top, there are various banners and navigation menus. The main article is titled "Cali di pressione alla rete idrica a Poggio e Ferrara" with a sub-headline "Durante i lavori saranno possibili intorbidimenti dell' acqua". The article text describes the water pressure issues and the planned maintenance work for December 14th. A photograph shows a close-up of a pipe being worked on. Below the article is a comment section with a form for users to post comments. On the right side, there are several advertisements, including one for "SILLA" materials and another for "FRATELLI RIZZIERI" macelleria.

carife 3

# LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI Caro Direttore, gli interventi stizziti in replica alle critiche al fantomatico decreto salva banche, rappresentano un ottimo esempio di ragione per cui il dibattito politico non riesce - nel nostro Paese - a trovare una sintesi, a far progredire la politica. Incalzato su un determinato problema, l'interlocutore di turno (indifferentemente di ciascuna fazione politica) insorge e dirotta la discussione su un altro tema.

Non si sta qui sollevando dalla responsabilità che loro compete nessuno degli attori del dramma (direttori, presidenti, consiglieri, sindaci, Bankitalia e Società di Revisione). Che questi debbano render conto è questione importante, ma è altra questione.

Parlare però di "salvataggio" e affermare che il decreto salva banche sia stata la migliore strada, e farlo nello stesso istante in cui un Ministro della Repubblica parla di varare "misure umanitarie" per mitigarne i danni, è paradossale. Ricordiamo, per favore, che la devastazione che rende necessarie misure umanitarie non l'ha causata un terremoto o l'ennesimo smottamento idrogeologico, ma un Decreto Legge.

Quanto a fondo è stato ponderato codesto Decreto Legge, emanato d'urgenza una domenica pomeriggio a fine novembre nonostante sollecitazioni di tutti i soggetti istituzionali piovevano sull'esecutivo da molti, molti mesi?

E che peso hanno avuto valori costituzionali come tutela del risparmio e diritto al lavoro di fronte all'evidente intento di compiacere la burocrazia europea?

Per quanto concerne l'incidenza degli aiuti di stato, poi, le ventilate "misure umanitarie" s'innestano nel contesto del salvataggio con la stessa triste e beffarda eleganza dei dieci lustri contro i cinquant'anni, proposto agli abitanti di Fontamara nell'omonimo romanzo.

Si assumano anche loro, uomini di governo e partiti di cui sono espressione e qualificate quanto chiarito essere evitabile.

Il quadro mestissimo che si presenta oggi agli occhi di tutti non vede solo azioni e obbligazioni subordinate azzerate, e l'ovvio impoverimento del territorio, ma anche - e conseguentemente - una così profonda perdita di fiducia da parte di clienti e risparmiatori verso gli istituti salvati, da rendere addirittura plausibile uno scenario - Dio non voglia - in cui lo sforzo del salvataggio sia stato di fatto vano.

Quindi: azzeramento del risparmio, creazione di sfiducia diffusa nel settore bancario, possibili ricadute

SANATO DICEMBRE 2015 LA NUOVA Lettere @mail.vittorio.saletti@nuovaferrara.it 33

### CARIFE 3

#### SCAVARE NELLE COLPE DELLE BANCHE

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### CARO PREMIER È UNA VICENDA VOLGARISSIMA

di ENRICO SALETTI  
L'incarico di primo ministro è un incarico di fiducia. Il che significa che il premier deve essere in grado di ispirare la fiducia del Parlamento. Il che significa che il premier deve essere in grado di ispirare la fiducia del Parlamento.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

**la Nuova Ferrara**

**OROSCOPO**  
ARIETE 21/3 - 20/7: Nel lavoro, decisa la scelta. Ma la vita è un gioco. L'importante è giocare dritto. L'importante è giocare dritto.

**CANCRO 21/3 - 20/7**  
Sapete ancora a memoria la vostra data di nascita? Conoscete il vostro segno zodiacale? Sapete il vostro segno zodiacale?

**LEONE 21/3 - 20/7**  
Siete ancora innamorati della vostra vita? Siete ancora innamorati della vostra vita?

**VIRGINE 21/3 - 20/7**  
Tornate a casa. Tornate a casa. Tornate a casa.

**BILANCIA 21/3 - 20/7**  
Sapete ancora a memoria la vostra data di nascita? Conoscete il vostro segno zodiacale? Sapete il vostro segno zodiacale?

**SCORPIONE 21/3 - 20/7**  
Completate il vostro lavoro. Completate il vostro lavoro. Completate il vostro lavoro.

**ACQUARIO 21/3 - 20/7**  
La giustizia è un valore. La giustizia è un valore. La giustizia è un valore.

**PESCI 21/3 - 20/7**  
Meditate la vostra vita. Meditate la vostra vita. Meditate la vostra vita.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.

### CARIFE 3

#### LA BUONA POLITICA NON FA VITTIME

di ENRICO SALETTI  
Il quarto decreto salva banche, con il suo articolo 10, ha concesso la facoltà di chiedere il rinvio del giudizio di merito, non solo ai giudici, ma anche ai giudici di merito. Non si tratta di un provvedimento che favorisca i giudici di merito, ma che favorisca i giudici di primo grado. Il che è un errore.



<-- Segue

**Acqua Ambiente Fiumi**

---

occupazionali, e - tacendo delle considerazioni d' ordine costituzionale - tutto ciò come emanazione di un governo che si è dato la mission di favorire la ripresa economica.

Indignamoci, dunque, sì con i responsabili dei dissesti; ma non fingiamo che il "salva banche" sia frutto di buona politica. Come poco tempo or sono i famosi "esodati", ora i risparmiatori che in anni non sospetti hanno acquistato titoli che il sistema paragonava per sicurezza ai Titoli di Stato, si son visti cambiar regole del gioco a metà partita.

La buona politica non lascia vittime sul campo.

# "Dall' alluvione alla secca" In viaggio lungo il Po senz' acqua

Lo scorso novembre l' ultimo disastro, quest' anno non piove dal 29 ottobre Trasporti in difficoltà, per le barche turistiche ancora un metro di margine

«Bassino, eh?». Come ogni giorno, alle quattro in punto Massimo Zelioli parcheggia lungo la sponda sinistra, posa la cassa di birra, accende una sigaretta e scruta il Po illuminato dai fari delle auto sul ponte Giuseppe Verdi più che dal sole soccombente alla nebbia. Infine apre il bar «L' attracco» di Isola Pescaroli, specialità punch al mandarino, giusto accanto alla scala idrometrica. Il segno dell' alluvione del 2000 è a livello della strada, 50 centimetri sotto quello del 1994. Il grande fiume scorre una ventina di gradini e migliaia di foglie secche più in basso. Inoffensivo.

In questa stagione le secche non preoccupano, agricoltura e turismo non reclamano aiuto. Il Po fa notizia solo se grosso e minaccioso. Invece oggi si consegna esile alla pianura che sa dominare e remissivo alle città che giusto un anno fa tagliava tumultuoso. Svela insospettabili lembi di spiaggia, intenerisce i fidanzati in baretti che paiono sospesi nel vuoto, incuriosisce gli automobilisti incolonnati sul ponte della Becca sotto Pavia. Tra Autorità di bacino, Ente interregionale, uffici tecnici e agenzie regionali, cinquemila persone si prendono cura del fiume lungo 650 chilometri con 141 affluenti. A Pontelagoscuro, ultima stazione di rilevamento prima del delta a cinque rami, il livello si misura da 300 anni; dal 1920 con continuità statistica.

Secondo le medie di lungo periodo, la portata è generalmente di 1200-1500 metri cubi al secondo. Difficilmente scende sotto i 500, se non in primavera quando i bacini montani languono e gli agricoltori attingono copiosamente, e in estate per siccità. «Allora la situazione si fa critica, cominciano i conflitti: natura-uomo, turismo-agricoltura, pubblico-privato. E interveniamo noi», sorride Francesco Puma, segretario generale dell' Autorità di Bacino.

In attesa dell' acqua N el 2015 il Po si è comportato in modo normale. Non a novembre, che dovrebbe essere periodo di massimo idrografico. Rispetto alla serie storica, verso la foce la portata media mensile è a -50%.

A Cremona -40. A Piacenza -48.

Ieri Pontelagoscuro segnava 794 metri cubi al secondo. Piacenza 497 e 130 Isola Sant' Antonio, alla confluenza con Tanaro e Scrivia. Colpa della pioggia, che latita dal 29 ottobre.

L'ESPRESSO 11 DICEMBRE 2015 **Primo Piano** | 11

**IL SUMMIT DI PARIGI**

«Non siamo ancora alla magra ordinaria - avverte Silvano Pecora, dirigente dell' Agenzia emiliana per l' ambiente - ma se continua così l' anomalia si estenderà all' inverno, che è periodo di livelli minimi, con probabili conseguenze negative». Secondo le previsioni meteo, per un' altra settimana almeno la situazione non cambierà. Si supereranno i 53 giorni consecutivi senza pioggia del 1981. Il record di 82 giorni risale al 1989.

«Per ora riscontriamo fondali non ottimali ma nemmeno bassissimi», sintetizza Ivano Galvani, il dirigente dell' Agenzia che monitora la navigazione: oltre 250 chilometri da Cremona ai canali veneti, su cui ogni anno transitano 500 mila tonnellate di merci. Il fondale ottimale è di 2,5 metri e consente 1800 tonnellate di carico. A minor pescaggio corrisponde minor carico. Oggi siamo a 2 metri e 1000 tonnellate. Sotto 1,8 metri e 700-800 tonnellate il trasporto su fiume diventa antieconomico.

La navigazione turistica richiede un pescaggio inferiore.

Nel porto turistico di Boretto è ormeggiata la Stradivari, la più grande motonave fluviale italiana. Se cerchi su Google trovi un cellulare. Risponde il capitano Landini Giuliano. «Un anno fa eravamo quasi in alluvione, ora quasi in magra. Ancora riusciamo a navigare, c' è un metro di margine. Speriamo che a gennaio piova, altrimenti da marzo andiamo in crisi».

Nel frattempo il capitano Landini organizza il Capodanno: cenone e musica dal vivo solcando il fiume placido. Certo, un Capodanno nella sperduta Boretto «Sperduta? Siamo a tre chilometri da Brescello e a sei da Correggio. Tra don Camillo e Ligabue, praticamente il centro del mondo».

*GIUSEPPE SALVAGGIULO*



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 14 dicembre 2015**



# DOSSIER

Lunedì, 14 dicembre 2015

## Articoli

13/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 11	
<b>Bonifica, al voto più uniti</b>	1
13/12/2015 <b>lanuovaferrara.it</b>	
<b>Trovata una granata di guerra</b>	2
13/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 11	
<b>«Difendere il suolo una priorità»</b>	3
13/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 19	
<b>Braconaggio, servono leggi più severe</b>	4
13/12/2015 <b>Estense</b>	
<b>Alloctonia: quando può essere una risorsa</b>	5

## Consorzi di Bonifica

gli orari delle urne

# Bonifica, al voto più uniti

Anche oggi seggi aperti per eleggere il consiglio del consorzio

Anche oggi seggi aperti per eleggere i componenti del consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica della Pianura di Ferrara. «Un appuntamento importante e di verifica dopo cinque anni di attività di questo colosso, dal 2009 frutto di accorpamenti che lo hanno reso il più importante d'Italia - sostiene Confagricoltura Ferrara - I Consorzi di Bonifica ricoprono un ruolo determinante per lo sviluppo territoriale e socio-economico dell'intero territorio e svolgono una funzione di grande e riconosciuta rilevanza strategica: governo delle acque meteoriche e delle acque irrigue derivate dai fiumi, salvaguardia dei centri abitati da esondazioni e calamità naturali, disponibilità per le esigenze produttive irrigue e lo sviluppo dell'agricoltura, tutela dell'ambiente e del paesaggio. Inoltre in un contesto di generalizzata crisi economica e finanziaria del Paese, spetta al Consorzio mantenere la qualità delle offerte e dei servizi nell'ottica di una reale politica di mantenimento dei costi per tutti i consorziati, dal singolo cittadino alle imprese pubbliche e a quelle private». «Proprio per garantire sempre maggior tutela e trasparenza dell'operato, la lista "Insieme per la Bonifica", in rappresentanza di tutte le componenti produttive dell'intero territorio e già espressione del precedente mandato, si ripresenta alle urne più compatta di sempre. Alla lista hanno aderito anche le organizzazioni che nella passata tornata elettorale vi si erano contrapposte, a conferma della volontà di portare avanti il Consorzio in maniera unitaria e di sistema».

Purché in regola con i contributi consorziali, possono votare i singoli cittadini proprietari di abitazioni, Aziende o terreni recandosi nella sede elettorale di appartenenza oppure presso la sede del Consorzio di Bonifica in via Borgo dei Leoni 28. Orari di apertura dei seggi dalle 9 alle 17. (a.t.)

The screenshot shows the front page of the newspaper 'Ferrara AGRICOLTURA'. The main headline is 'Turismo e cultura ancora più ricchi se il tesoro è la terra'. Below it, there is a sub-headline 'Accordo fra Coldiretti e Pro Loco della provincia per promuovere e rilanciare anche le bellezze rurali'. To the right, there is a smaller article titled '«Difendere il suolo una priorità»'. At the bottom, there is a section titled 'GHI ORARI DELLE URNE Bonifica, al voto più uniti' with the sub-headline 'Anche oggi seggi aperti per eleggere il consiglio del consorzio'. The page also features several photographs related to agriculture and rural tourism.

The advertisement features the slogan 'COLTIVA IL FUTURO!' in large, bold letters. Below the slogan, there is a call to action: 'Con i bandi del Piano di Sviluppo Rurale arrivano i contributi per agricoltura biologica, giovani e imprenditori'. It also provides contact information: 'Puoi fare domanda fino al 29 Gennaio 2016. Per un'assistenza personalizzata con i nostri tecnici 0522-978552 / 0522-978553 / www.bonifica.org.it'. At the bottom, there is information about an informational event: 'Partecipa ai nostri incontri informativi 10 DICEMBRE - 15.30 - Sala Civica di Basso Modona (Via Vittorio Veneto) 21 DICEMBRE - 15.30 - Sala Civica di Ferrara (Via Solengo 102A)'.

## Trovata una granata di guerra

Una granata da 105 millimetri dell' esercito americano risalente alla seconda guerra mondiale è stata fatta brillare ieri mattina dagli artificieri dell' 8° reggimento genio guastatori paracadutisti Folgore di Legnago . L' ordigno è stato fatto neutralizzato a Bova di Marrara, tramite esplosivo e alle operazioni oltre al genio militare hanno partecipato la Croce Rossa militare, i carabinieri di San Bartolomeo in Bosco, coordinati dal comandante Pietro Pontarelli e dalla protezione civile del comune di Ferrara. Le operazioni sono iniziate alle ore 9.15 e terminate poco dopo le 11. La granata era sotto un ponte del canale denominato Scolo Principale a Bova di Marra in via della Zena di proprietà del consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. L' ordigno è stato trovato due settimane fa da un agricoltore del luogo che si è accorto che dal canale, ormai a secco affiorava un ordigno bellico. La zona era completamente isolata per cui non sono state necessarie operazioni di sgombero della popolazione. Il consorzio di Bonifica ha costruito anche una piccola diga intorno alla granata per farla affiorare completamente per agevolare il lavoro degli artificieri. L' ordigno è stato infine fatto brillare in campagna.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE METEOROLOGIE GIBBA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGNALI SP

**la Nuova Ferrara** +7°C  
Cerca nel sito

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI SPAL NATALE INCIDENTI TRUFFE CARIFE NELLA SCIA DI COOPCOSTRUTTORI CARIFE VESCOVO

SEI SU: FERRARA > CRONACA > TROVATA UNA GRANATA DI GUERRA

**Trovata una granata di guerra**

L'ordigno bellico era stato rinvenuto sotto un ponte, ieri sono intervenuti gli artificieri che l'hanno fatto esplodere a Bova di Marrara

BOMBE GUERRA GRANATE ARTIFICIERI

12 dicembre 2015



Una granata da 105 millimetri dell'esercito americano risalente alla seconda guerra mondiale è stata fatta brillare ieri mattina dagli artificieri dell'8° reggimento genio guastatori paracadutisti Folgore di Legnago. L'ordigno è stato fatto neutralizzato a Bova di Marrara, tramite esplosivo e alle operazioni oltre al genio militare hanno partecipato la Croce Rossa militare, i carabinieri di San Bartolomeo in Bosco, coordinati dal comandante Pietro Pontarelli e dalla protezione civile del comune di Ferrara.

Le operazioni sono iniziate alle ore 9.15 e terminate poco dopo le 11. La granata era sotto un ponte del canale denominato Scolo Principale a Bova di Marra in via della Zena di proprietà del consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. L'ordigno è stato trovato due settimane fa da un agricoltore del luogo che si è accorto che dal canale, ormai a secco affiorava un

IN EDICOLA  
Sfoglia LA NUOVA FERRARA  
2 mesi a 14.99€  
In più un BUONO da 10€  
da spendere su lns.it

ATTIVA PRIMA PAGINA

## Acqua Ambiente Fiumi

aginsieme

# «Difendere il suolo una priorità»

Il 5 dicembre è stato un appuntamento importante nel quale, si è celebrata la giornata del suolo, una ricorrenza istituita nel 2002 dalla Fao con lo scopo di "aumentare la consapevolezza della popolazione sull'importanza del suolo per le loro vite". Il suolo è una risorsa preziosa ma al contempo fragile, nascosta e non rinnovabile e per questo è necessario farsi parte attiva di un cambiamento culturale che restituisca al suolo il ruolo primario che gli spetta. "La vita sotto i nostri piedi", questo il titolo del 14° World Soil Day che, in Italia, ha visto l'organizzazione di molte iniziative a Roma con la vendita di prodotti agricoli di eccellenza, degustazioni, convegni, laboratori, musica e approfondimenti. Presente anche Agrinsieme, il coordinamento nazionale tra Confagricoltura, Cia, Copagri e Alleanza delle cooperative italiane dell' agroalimentare che ha voluto essere presente con il proprio stand istituzionale.

«Il paesaggio rurale è un patrimonio da difendere e tutelare, da considerare alla stregua di qualunque altra risorsa economica - dichiara Pier Carlo Scaramagli, coordinatore di Agrinsieme Ferrara - in questa direzione si sta già muovendo la Politica Agricola Comune, i cui interventi oggi sono vincolati dal rispetto di varie norme tra le quali moltissime di natura ambientale e dirette alla tutela del suolo».

«Negli ultimi 60 anni, - specifica Agrinsieme - il suolo ha subito l' aggressione dell' urbanizzazione, ma anche le conseguenze della contrazione e della perdita di competitività del settore agricolo che lentamente ha compromesso questo capitale creando un danno economico complessivo di 25 miliardi di euro».

«È chiaro - conclude Scaramagli - che quando si parla di ricchezza del suolo, si considerano tutte le sue sfaccettature, da quella economica a quella di pura bellezza, dalla tipicità dei prodotti all' autenticità dei paesaggi: non possiamo smettere di combattere per tutelare il suolo, una risorsa realmente preziosa».

(a.t.)

**Ferrara AGRICOLTURA**

**Turismo e cultura ancora più ricchi se il tesoro è la terra**  
Accordo fra Coldiretti e le Pro Loco della provincia per promuovere e rilanciare anche le bellezze rurali

**Bonifica, al voto più uniti**  
Anche oggi seggi aperti per eleggere il consiglio del consorzio

**«Difendere il suolo una priorità»**  
5 dicembre è stato un appuntamento importante nel quale, si è celebrata la giornata del suolo, una ricorrenza istituita nel 2002 dalla Fao con lo scopo di "aumentare la consapevolezza della popolazione sull'importanza del suolo per le loro vite". Il suolo è una risorsa preziosa ma al contempo fragile, nascosta e non rinnovabile e per questo è necessario farsi parte attiva di un cambiamento culturale che restituisca al suolo il ruolo primario che gli spetta. "La vita sotto i nostri piedi", questo il titolo del 14° World Soil Day che, in Italia, ha visto l'organizzazione di molte iniziative a Roma con la vendita di prodotti agricoli di eccellenza, degustazioni, convegni, laboratori, musica e approfondimenti. Presente anche Agrinsieme, il coordinamento nazionale tra Confagricoltura, Cia, Copagri e Alleanza delle cooperative italiane dell' agroalimentare che ha voluto essere presente con il proprio stand istituzionale.

## Acqua Ambiente Fiumi

ieri alla fiera Carp Show, le proposte di M5s e lega

# Bracconaggio, servono leggi più severe

Il problema del bracconaggio sulla costa ferrarese, e non solo, è ogni giorno più pressante. La cronaca quotidiana lo testimonia. Per questo ieri, nell'ambito della Fiera "Carp Show & Specialist", si è tenuta una conferenza sul problema con l'intervento dell'onorevole Vittorio Ferraresi, del Movimento 5 Stelle. Secondo quanto spiegato dal deputato, anziché intervenire con una nuova legge in materia, «si preferisce modificare con tre semplici proposte il decreto 4/2012, per accorciare i tempi e dire subito stop al bracconaggio». «Le tre modifiche riguardano l'estensione alle acque dolci e salmastre delle sanzioni penali attualmente applicate in caso di bracconaggio in mare, che l'uso di materiale esplodente, elettrico, o fuori norma, venga penalmente perseguito anche nei fiumi e nei laghi, e infine si è inserito un nuovo punto che prevede che la Polizia Provinciale intervenga con sanzioni penali in caso di pesca con l'uso di materiale non idoneo a fuori dai limiti di legge». Il bracconaggio è un reato che riguarda non solo il ferrarese, ma anche Lombardia e Veneto. Dai dati elaborati da Unife, si calcola che si è perso un terzo della fauna ittica. Ma i danni non si "limitano" all'ambiente. Il pescato ottenuto dai bracconieri viene infatti rivenduto ai paesi dell'Est e in Italia, a prezzi inferiori al mercato. Il mercato dei bracconieri è di 2-3 carichi a settimana da 30 quintali ciascuno. Vittorio Ferraresi ha lanciato un appello alla Lega Nord, "perché si unisca a noi nel votare questi tre interventi in Commissione Agricoltura». Proprio ieri anche il Carroccio ha presentato la sua proposta anti-bracconaggio, che prevede multe fino a 6mila euro, l'arresto, la sospensione fino a tre mesi della licenza di pesca.

Veronica Capucci.

DOMENICA 13 DICEMBRE 2015 LA NUOVA

Cronaca 19

## Apertura delle porte sante

Inizia oggi il Giubileo per la diocesi di Ferrara-Comacchio. Tutti gli appuntamenti



Edoardo di Ferrara

Inizia oggi con l'apertura delle due porte sante di giubileo per la diocesi di Ferrara-Comacchio. Alle ore 10.30 inizia di apertura della Porta Santa in Ferrara (Basilica di Santa Maria della Porta). Concelebrazione della Messa nella Cattedrale di Ferrara, Comacchio alle 12.30. Messa di apertura della Porta Santa nella Cattedrale di Ferrara, Comacchio alle 17.30. Messa di apertura della Porta Santa nella Cattedrale di Ferrara, Comacchio alle 19.30. Messa di apertura della Porta Santa nella Cattedrale di Ferrara, Comacchio alle 21.30. Messa di apertura della Porta Santa nella Cattedrale di Ferrara, Comacchio alle 23.30.

### AL CENTRO LE MIRA UOMO STAMO CON ESPERTI

#### Piccole e buone regole contro la dipendenza del giocolo



La nazione di Cesare la Mira

Secondo una recente indagine di ricerca del ministero della Sanità, il 10 per cento degli italiani è affetto da dipendenza da gioco. Il problema è in crescita, con un aumento del 50 per cento in meno di 10 anni. Le cause sono diverse: l'uso di denaro, la mancanza di tempo libero, la mancanza di obiettivi, la mancanza di responsabilità, la mancanza di controllo. Il problema è complesso e richiede un approccio multidisciplinare. È importante coinvolgere tutti gli attori coinvolti: la famiglia, la scuola, il lavoro, la comunità. Le soluzioni sono piccole e buone regole: limitare il tempo di gioco, evitare il gioco d'azzardo, cercare di trovare altre attività, parlare con esperti, cercare di trovare un supporto. È importante non sottovalutare il problema e agire in modo tempestivo.

### IERI ALLA FIERA CARP SHOW, LE PROPOSTE DI M5S E LEGA

#### Bracconaggio, servono leggi più severe

Il problema del bracconaggio sulla costa ferrarese, e non solo, è ogni giorno più pressante. La cronaca quotidiana lo testimonia. Per questo ieri, nell'ambito della Fiera "Carp Show & Specialist", si è tenuta una conferenza sul problema con l'intervento dell'onorevole Vittorio Ferraresi, del Movimento 5 Stelle. Secondo quanto spiegato dal deputato, anziché intervenire con una nuova legge in materia, «si preferisce modificare con tre semplici proposte il decreto 4/2012, per accorciare i tempi e dire subito stop al bracconaggio». «Le tre modifiche riguardano l'estensione alle acque dolci e salmastre delle sanzioni penali attualmente applicate in caso di bracconaggio in mare, che l'uso di materiale esplodente, elettrico, o fuori norma, venga penalmente perseguito anche nei fiumi e nei laghi, e infine si è inserito un nuovo punto che prevede che la Polizia Provinciale intervenga con sanzioni penali in caso di pesca con l'uso di materiale non idoneo a fuori dai limiti di legge». Il bracconaggio è un reato che riguarda non solo il ferrarese, ma anche Lombardia e Veneto. Dai dati elaborati da Unife, si calcola che si è perso un terzo della fauna ittica. Ma i danni non si "limitano" all'ambiente. Il pescato ottenuto dai bracconieri viene infatti rivenduto ai paesi dell'Est e in Italia, a prezzi inferiori al mercato. Il mercato dei bracconieri è di 2-3 carichi a settimana da 30 quintali ciascuno. Vittorio Ferraresi ha lanciato un appello alla Lega Nord, "perché si unisca a noi nel votare questi tre interventi in Commissione Agricoltura». Proprio ieri anche il Carroccio ha presentato la sua proposta anti-bracconaggio, che prevede multe fino a 6mila euro, l'arresto, la sospensione fino a tre mesi della licenza di pesca.

### GRANDI PUNTI

Professionalità e certezze. Al vostro servizio. Pagine personali. Repertori 24 ore su 24. COPPARO Via M. Carletti, 25 Tel. 0532 857100. SERRAVALLE Via Castel Bianco, 38 Tel. 0532 854947. Ferraresi, 13 dicembre 2015.



LUCIANO MINARELLI  
CAPO

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.



ANNALISA MARZOLA  
VCL. 800

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.

Il funerale sarà luogo lunedì 14 dicembre, alle 10.30, nella chiesa di Santa Maria della Porta. Il rito sarà presieduto dal parroco della chiesa, don Roberto Ciani. Il sepolcro sarà in Santa Maria della Porta.



Ambiente e salute

## Alloctonia: quando può essere una risorsa

*Una corretta gestione anche come lotta al bracconaggio. Ferrara Fiere gremita per il convegno Fipsas*

"Sold out" nella Sala Plenaria di Ferrara Fiere e Congressi per il convegno organizzato dalla Fipsas (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee) che ha visto la presenza di molte figure politiche e istituzionali, di nomi di rilievo nel mondo della pesca sportiva e ricreativa e, non ultimo, di tanti appassionati. Un incontro fortemente voluto dalla Federazione Italiana della Pesca Sportiva, delle Attività Subacquee e del nuoto Pinnato, presente sul territorio nazionale dal 1942 e da sempre attenta alle problematiche ambientali che riguardano la vita nei bacini fluviali e lacustri italiani, tanto da essere stata riconosciuta dal Ministero dell' Ambiente, Associazione di Protezione Ambientale. E' stato il presidente della fiera Filippo Parisini a dare il benvenuto alla platea, dopo essere stato introdotto dal relatore del convegno, Riccardo Galigani. Lo stesso Parisini ha portato il saluto di Tiziano Tagliani, sindaco di Ferrara e presidente della provincia di Ferrara. Maurizio Natucci, presidente del settore acque interne Fipsas : "l' alloctonia può essere una risorsa. Questo è il punto di partenza del mio intervento. Perché? Cominciamo a riflettere su quali cifre ruotino intorno al mondo della pesca agonistica e ricreativa, intorno agli alloctoni.

Da alcune valutazioni che ho fatto e che nascono dalla mia esperienza, in questi ambiti, soltanto in Emilia Romagna, in Lombardia e nel Veneto, se uniamo l' indotto legato all' attività agonistica, circa 120.000.00 milioni di euro agli 800.000.000 milioni di euro legati alla pesca ricreativa noi stiamo parlando di 920 milioni di euro che circolano grazie a questa attività, soprattutto legata agli alloctoni che spesso sono l' unico tipo di pesce presente nelle acque di queste regioni. Se prendiamo a campione 4 categorie di pescatori ricreativi, carpfishing, catfishing, spinning e pesca al colpo, ogni pescatore spende in un anno ben 4.000 euro. Direi che se confrontiamo questi numeri con quelli irrisori legati al prezzo del pesce che arriva sui banchi del mercato, e parlo naturalmente di quelli alloctoni, sempre di più venduti insieme agli altri (e spesso frutto dell' attività illegali dei bracconieri) è ben palese quale immensa risorsa siano gli alloctoni nelle nostre acque, patrimonio che va assolutamente difeso " Giuseppe Giove, comandante Guardia Forestale Emilia Romagna : "C' è grande sinergia con la polizia provinciale, nella lotta al bracconaggio; per noi è fondamentale muoverci insieme. Sul campo veniamo aggrediti continuamente, l' ultimo episodio qualche giorno fa. I bracconieri spesso hanno precedenti

The screenshot shows the website estense.com with the article "Alloctonia: quando può essere una risorsa". The article text is partially visible, matching the main text on the left. The website header includes "estense.com" and "Quotidiano on-line di informazione ferrarese". There are various navigation links and social media icons. On the right side, there are several advertisements, including "GHEDAUTO", "POLIAMBULATORIO Centro Medicina Dello Sport", and "FRATELLI RIZZIERI".

penali e non usano mezze misure nel delinquere. Quali gli strumenti per combatterli? 23.000 euro di sanzioni nell' ultimo anno. Ma noi abbiamo "spade di carta". Cinesi, moldavi, ungheresi, polacchi, ucraini. i bracconieri vengono da ogni paese e questo significa che da noi non ci sono norme che scoraggiano l' abusivismo piscatorio. Servono operazioni incisive, azioni che fungano da deterrente. L' Italia non è un paese dove poter fare quello che si vuole! La repressione è l' antidoto. Non si può venir qui per investire nel bracconaggio". Alessandro Pagliarini, imprenditore : "La mia è una vera denuncia, sono furioso per quello che sta succedendo in Italia e anche per la confusione che c' è. Ci sono pescatori che non hanno mai visto un autoctono, ma hanno solo pescato pesci alloctoni. Tanti connazionali stanno lasciando le nostre acque per andare nei fiumi stranieri. Quello che noi consideriamo rifiuto biologico (alloctono) costituisce la ricchezza di altri paesi che vivono col mercato del nostro pesce, che prelevano illegalmente e in modo indiscriminato. O si fa politica per la vita e la valorizzazione o si fa una politica della morte e si tiene però il degrado che ne consegue. L' alloctonia è risorsa. Continuo a dire che quello che molti chiamano "rifiuto biologico" è in realtà il futuro della pesca sportiva, delle aziende che ruotano intorno ad essa. Basta al degrado che sta spegnendo la nostra identità. Ragionevolezza per favore. Che i pesci vengano considerati risorsa e non rifiuto. Che venga ridimensionata la pesca professionale in acque interne. Che ci sia ricchezza per l' Italia che ha ancora grandi potenzialità. Il mio è un appello. La Federazione se vuole può essere un grande punto di riferimento. Le polizie tutte e i corpi possono unirsi e fare molto. Non facciamoci rubare la nostra passione". Riccardo Galigani, moderatore e giornalista di settore : "Ringrazio la Federazione che in questa occasione ci permette di approfondire un tema fondamentale della pesca, l' alloctonia; dal 68 sono nella Fipsas e oggi più che mai la vedo così determinata a risolvere un problema annoso. Grazie alla senatrice Bertuzzi che da buona Ferrarese non ha mancato questo appuntamento. Se ci facciamo rubare i pesci è come se a Cortina si facessero rubare la neve. Se muore la vita nei nostri fiumi crolleranno tutte le riviste, le trasmissioni televisive, tutte le attività mediatiche, e sono moltissime, legate a questo mondo. Gli alloctoni sono il presente e il futuro. I sacchi di cavedani e savette che si facevano sul Po negli anni '60 non torneranno più è inutile illuderci. Gli ambienti sono stati profondamente mutati e non ci sono più quelle caratteristiche che permettevano la vita ad alcuni autoctoni, solo gli alloctoni sono riusciti a sopravvivere. Noi abbiamo il dovere di salvarli non di eliminarli!" Roberto Ripamonti, giornalista di settore : "Quanto genera il milione e mezzo di pescatori censiti in termini economici? Mi rivolgo alla senatrice Bertuzzi, perché Lei rappresenta il parlamento. La pesca sportiva è lo strumento per creare posti di lavoro. In Slovenia e negli Stati Uniti tutto questo è già realtà. Il bracconaggio va a colpire non solo l' economia del paese legato alla vita delle specie ittiche alloctone presenti ma ha anche un aspetto molto importante. Sì, perché la pesca è anche e soprattutto un momento sociale con valenza educativa, è rieducazione, è in alcuni casi terapia. La pesca per molte generazioni è stata ed è un sogno che si realizza e che ha allontanato ragazzi da strade sbagliate. C' è un indotto fondamentale legato a questa passione, certo, ma la pesca sportivo-ricreativa è soprattutto strumento sociale e aggregante. I bracconieri stanno distruggendo la vita e il sogno dei giovani. Il bracconaggio deve essere spazzato via". Marco Trombini, presidente della provincia di Rovigo : "Sono presidente di una provincia che non esiste più. Se avessi strumenti per agire, per quanto riguarda il bracconaggio, lo farei. Nel parco del Delta del Po abbiamo 5 km di canali e 12 guardie provinciali: ditemi come posso contrastare l' attività del bracconaggio. Le difficoltà ci sono sempre state, ma oggi ce ne sono troppe. I fermi di qualche settimana fa ci sono stati grazie a dei volontari della pesca sportiva. Continuo a dire che anche noi, come ha detto il comandante Giove, abbiamo "spade di carta". Il mio approccio personale per quanto riguarda gli alloctoni è di protezione e salvaguardia." In una videointervista Andrea Marchi, sindaco del comune di Ostellato ha analizzato in particolare lo stato del Canale Bando Valle Lepri. Lo stesso ha fatto in una videointervista Luisa Turci, sindaco del comune di Novi Modena, parlando di un altro canale fortemente interessato al problema (Canale Cavo Lama). Laura Pisano, segretario Alleanza Pescatori Ricreativi : "E' importante che i pescatori siano consapevoli delle norme che regolano quelli che per loro sono argomenti di primario interesse; questo li aiuta a relazionarsi meglio con gli enti

preposti alla gestione e permette loro di fornire supporto di qualità alle scelte dei decisori, in ambito sia politico che amministrativo, che è il valore positivo della lobby, parola in cui, troppo spesso, pesa la valenza negativa". Carlo Romanò, ittiologo responsabile del servizio di pesca nella provincia di Como : "Oggi sono presente per portare la mia esperienza professionale sull' introduzione di una specie esotica avvenuta nel XIX secolo e programmata dagli scienziati dell' epoca che ha portato benefici al mondo della pesca senza causare problemi alla biodiversità lacustre. Parlo dei coregoni che costituiscono il 60% del pescato totale dei professionisti. Il ricavo annuale della vendita dei coregoni si può stimare tra i 700.000 e 1.000.000 di euro. Senza tener conto dell' indotto legato alla ristorazione. Negli ultimi decenni si è sviluppata una pesca ricreativa legata al coregone che viene pescato da centinaia di appassionati. E' una specie alloctona ma la sua gestione spesso è come quella che si ha per le specie autoctone. Se qualcuno va a chiedere a qualcuno che abita vicino al Lago di Como di dov' è il coregone (o lavarello) ti dirà che è un pesce del lago di Como" Claudio Matteoli presidente Fipsas : "Grazie a tutti i numerosissimi presenti. Siete rimasti per tutto il convegno, che si è protratto a lungo. Questo significa che questi argomenti vi toccano molto, molto da vicino. Parlando di bracconaggio mi associo a quanto detto da tutti i relatori: non possiamo più rimandare e mi rivolgo ai politici presenti. Serve un supporto legislativo per poter fare interventi efficaci. Servono i sequestri degli attrezzi, serve la prigione per il furto di un bene pubblico. E' necessaria una legge nazionale. Il 4 novembre è stata depositata al parlamento da parte della lega, una proposta di legge per l' inasprimento delle pene sul bracconaggio. La federazione ha dato una serie di suggerimenti; ora la legge andrà in parlamento. Questo è il momento di fare lobby e unirci o arriveremo a situazioni drammatiche. Parliamo poi di alloctonia. Si fanno differenze tra animali e animali. Vi ricordo che le nostre case sono piene di gatti e cani alloctoni. Nelle cucine ci sono decine e decine di ortaggi alloctoni. Nessuno dice nulla si parla solo dei pesci. L' idea dell' eradicazione mi sembra davvero inaccettabile. L' importanza economica della pesca è data da quei due milioni di persone che pescano in Italia. Ma senza pesce crolla tutto. Bisogna lavorare sulla gestione e sul contenimento delle specie aliene invasive. L' alloctonia è sicuramente una risorsa" Maria Teresa Bertuzzi, Capogruppo Pd in Comagri 9 : "Le acque interne sono competenza delle regioni il mare dello stato. La legge regionale può arrivare alla sanzione amministrativa e al sequestro, non di più. C' è un conflitto di competenze. Il tema esiste ed è reale, è bene che ci sia il tavolo della conferenza Stato-Regioni che definisca gli ambiti. Ciò non esclude che le regioni scrivano e dettino delle linee guida. Se noi riuscissimo a provare una convergenza e se si trovasse anche il percorso all' interno delle commissioni risolveremmo il problema. Io sono stata sindaco di un comune qui vicino, dove è presente la nutria che ha portato danni inestimabili non solo ai fiumi ma anche agli agricoltori. Ci siamo confrontati con una normativa europea che non ci ha aiutati. Dire autoctono e alloctono, spesso, non dice nulla su ciò che è buono e ciò che è cattivo. Il termine più significativo secondo me è l' aggettivo "invasivo", invasivo che fa male, che compromette il futuro della biodiversità del territorio". Silvia Benedetti M5S : "Sono molto sensibile alla problematiche del bracconaggio di cui sono venuta a conoscenza già in passato; mi rendo disponibile personalmente e come movimento ad appoggiare le vostre proposte in sede parlamentare per trovare soluzioni a questo gravissimo problema" Diego Crivellari Pd : "Il problema della pesca di frodo è molto sentito soprattutto in Veneto, ho avuto modo di confrontarmi già con altre associazioni e non mancherò di appoggiare la Federazione per intensificare i controlli e trovare gli strumenti penali adatti per contrastare anche penalmente questo fenomeno"

## Acqua Ambiente Fiumi

via Copparo

# Moria di pesci nel canale che scorre a Ponte Travagli

Da alcuni giorni il canale che scorre lungo la via Copparo fa registrare una consistente moria di pesci. Il tratto più interessato è quello che passa vicino a Ponte Travagli con la fauna ittica che è stata decimata in maniera ancora incomprensibile.

L' allarme è stato dato da alcuni residenti e frequentatori del bar che si trova proprio a Ponte Travagli e si spera che le autorità più competenti possano fornire qualche risposta. Le cause possono essere una mancanza di ossigeno, la presenza di gas metano che arriva dal sottosuolo o anche una forma di inquinamento chimico presente nell' acqua.

16 Cronaca

LA NUOVA MULTIMEDIA 15 DICEMBRE 2015

## Lite M5S-Lega sull'utilizzo dell'esercito

Dopo la rapina da Media World i grillini rivendicano la primogenitura della proposta di rinforzare militarmente il territorio

La richiesta di intervento dell'esercito...

**Sicurezza, Vitello replica alle opposizioni**

«Un merito alle dichiarazioni degli esponenti della destra... di un merito alle dichiarazioni degli esponenti della destra... di un merito alle dichiarazioni degli esponenti della destra...»

«Un consiglio straordinario sulla sicurezza urbana»

«Un consiglio straordinario sulla sicurezza urbana»

«Un consiglio straordinario sulla sicurezza urbana»

### IN VIA LEONICINO

**Spaccano il vetro di un'auto e rubano una borsa**



«Un furto in casa dei carabinieri...»

### IN VIA CIVETTA A FONDORNO

**I vandali abbattono il rilevatore di velocità**



«È stato stradicato lo speed check da chi voleva rendere lo strumento inutilizzabile»

### LA POLEMICA IN VIA DE' ROMI

**«Xmas Radio è spenta»**



«Il Natale è arrivato a Ferrara...»

### VIA COPPARO

**Moria di pesci nel canale che scorre a Ponte Travagli**



La moria dei pesci nel canale di via Copparo

### LA POLEMICA IN VIA DE' ROMI

**«Xmas Radio è spenta»**



Tutti i pesci morti vicino a Ponte Travagli



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 16 dicembre 2015**



# DOSSIER

Mercoledì, 16 dicembre 2015

## Articoli

16/12/2015 La Nuova Ferrara

Sulla vasca di laminazione le critiche dell' Onda

---

1

16/12/2015 La Nuova Ferrara Pagina 20

Po navigabile tutto l' anno Il piano punta sulle dighe

---

2

lido delle nazioni

Sulla vasca di laminazione le critiche dell' Onda

LIDO DELLE NAZIONI La costruzione di una vasca di laminazione al Lido Nazioni, nel contesto del progetto di messa in sicurezza dei lidi nord, è stata oggetto di una dura presa di posizione del consigliere Davide Michetti (L' Onda), che l' altra sera ha presentato in consiglio comunale una articolata interrogazione.

A parere del consigliere «devono essere adottate le misure necessarie nei confronti di tutti, per tutelare il patrimonio pubblico». Il permesso di costruire, secondo Michetti, è stato rilasciato a convenzione scaduta, mentre la vasca «viene usata solo dal Puei casali e Mediterraneo 3 senza nessuna utilità pubblica, su terreno pubblico e questo è danno erariale». Michetti ha chiuso l' interrogazione chiedendo quale ufficio e quando fosse stata firmata la concessione d' uso di un' area pubblica, quella in cui è stata costruita la vasca per il contenimento delle acque meteoriche, ad un privato. Nella stessa richiesta il capogruppo de L' Onda ha contestato anche le future manutenzioni necessarie su quel terreno, «che ricadono su tutta la comunità, con svalutazione certa e anche questo - ha aggiunto il consigliere -, è un danno erariale».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MERCATO DEL 16 DICEMBRE 2015 LA NUOVA Codigoro Comacchio 23



Raccolta fondi per l'Hospice di Codigoro

Un' altra iniziativa di concreta solidarietà a Codigoro ha fatto scendere in campo, sabato 13 dicembre, un centinaio di persone, in occasione della raccolta fondi per l' Hospice di Codigoro. L' iniziativa è stata organizzata dal Comune di Codigoro...

Un bando di 100mila euro per imprese e negozi

L' iniziativa di sostegno è di Camera di Commercio e Comune di Comacchio. Tra le spese che possono essere rimborsate quelle per impianti e attrezzature.

COMACCHIO

Presentato ieri il bando di Camera di Commercio e Comune di Comacchio per l' erogazione di un contributo di 100 mila euro per imprese e negozi...



Da sinistra: il sindaco, il presidente della Camera di Commercio, il consigliere comunale...

Combattere la violenza dai banchi di scuola

Il Comune di Ferrara, in collaborazione con la Camera di Commercio, ha da tempo avviato azioni di sensibilizzazione nei confronti dei banchi di scuola...

MESOLA

Più di 90 nuovi punti luce presto attorno al Castello

Un recente lavoro svolto in un' area di circa 100 metri quadrati, in una zona di campagna, ha permesso di installare più di 90 nuovi punti luce...

LIDO DELLE NAZIONI

Sulla vasca di laminazione le critiche dell' Onda

Modestamente il senso, nessuna utilità pubblica, un terreno pubblico e questo è danno erariale. Michetti ha chiesto l' annullamento del progetto di vasca di laminazione...

Advertisement for a Christmas book and CD titled '25 Favole da leggere ed ascoltare' by Veronica Maya. It features illustrations of children and a book cover.

infrastruttura europea

# Po navigabile tutto l'anno Il piano punta sulle dighe

Il fiume Po navigabile tutto l'anno. Oggi la presentazione dello studio da due milioni di euro commissionato dall'Unione Europea all'Aipo. Rendere il Po navigabile tutto l'anno migliorando anche gli aspetti ambientali e contrastando il progressivo abbassamento dell'alveo. Questo attraverso la costruzione di tre traverse mobili e della risistemazione dei "pennelli" ovvero piccoli moli artificiali in massi che indirizzano la corrente nell'alveo per un costo di 1,8 miliardi. È quanto proporrà oggi l'Aipo, l'agenzia interregionale che si occupa della gestione del grande fiume nel corso del convegno pubblico "Prospettive di sviluppo della rete navigabile del Nord Italia che si terrà a bordo della motonave Stradivari in partenza alle 10 all'attracco di Viadana nel Mantovano. L'obiettivo è di rendere il fiume un vero e proprio corridoio fluviale europeo mentre oggi per almeno due mesi estivi non è neppure navigabile per le secche. Un impegno al quale l'Unione Europea tiene in modo particolare avendo inserito il Po e le reti infrastrutturali strategiche del trasporto il cui potenziamento e sviluppo è indicato come prioritario. L'impegno di spesa è stato indicato in un miliardo e 300 mila euro entro il 2030. Prima di spendere però questa rilevante cifra l'Europa ha chiesto di sapere anticipatamente se e come rendere navigabile 65 giorni l'anno il Po da Torino al Delta. e come collegare l'idrovia padana a Milano cuore produttivo ed industriale del Nord Italia. Due obiettivi per il cui studio sono stati messi a disposizione 2 milioni di euro, finanziato per un milione dalla Ue, per 400 mila dalla Regione Lombardia, per 500 mila dall'Emilia-Romagna e per 100 mila da Aipo e Regione Veneto.

Lo scopo è di completare i precedenti studi sulla navigazione del fiume che si polarizzavano su due ipotesi. Nel primo caso si tratta di approfondire lo studio già redatto da Aipo nel 2009, in cui si prevedeva la costruzione di quattro sostegni tra Cremona e oce Mincio, con possibilità di previsione di un ulteriore sostegno fra le province di Ferrara e Rovigo. Un progetto il cui costo oggi è stimato in 2,2 miliardi di euro più altri 550 milioni di opere ed oneri di compensazione. Lo studio indica la necessità di costruire la quinta traversa nel Ferrarese. Su ogni diga sarà costruita una centrale idroelettrica.

20 **Copparo**

LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 16 DICEMBRE 2015

**SARBONCELLO SAN VITTORE**

### L'Auser di Copparo dona un pc all'asilo

di **GIORGIO MARIOTTI**

Un'azienda di Copparo ha investito in un'attività sociale che si occupa di manutenzione dei beni comunali. Il risultato è un computer che è stato donato all'asilo di via Filonone. L'azienda è la Auser di Copparo, che ha donato un pc all'asilo di via Filonone. L'azienda è la Auser di Copparo, che ha donato un pc all'asilo di via Filonone. L'azienda è la Auser di Copparo, che ha donato un pc all'asilo di via Filonone.

di **GIORGIO MARIOTTI**

### Presepio in cammino con sagome in legno

di **GIORGIO MARIOTTI**

Un presepio in cammino con sagome in legno. Il presepio in cammino con sagome in legno. Il presepio in cammino con sagome in legno. Il presepio in cammino con sagome in legno.



Il suggestivo presepio allestito nella chiesa di Ferrarese

## Buche profonde e fango Le strade comunali ko

Ro, si lamentano i residenti di via Filonone. Malmesse anche alcune ciclabili Il Comune ha stanziato i fondi per interventi di manutenzione ordinaria

di **GIORGIO MARIOTTI**

La via Filonone è una strada che da anni presenta problemi di manutenzione. I problemi di manutenzione della via Filonone. I problemi di manutenzione della via Filonone. I problemi di manutenzione della via Filonone.



Un'auto è bloccata in una buca profonda in via Filonone di Ro

di **GIORGIO MARIOTTI**

### Copparo, nell'antico nascondeva

di **GIORGIO MARIOTTI**

Copparo, nell'antico nascondeva. Copparo, nell'antico nascondeva. Copparo, nell'antico nascondeva. Copparo, nell'antico nascondeva.

**BERGA**

### Contributi economici a studenti meritevoli

di **GIORGIO MARIOTTI**

Contributi economici a studenti meritevoli. Contributi economici a studenti meritevoli. Contributi economici a studenti meritevoli. Contributi economici a studenti meritevoli.

di **GIORGIO MARIOTTI**

### Festa dei lettori della biblioteca nell'atrio del municipio

di **GIORGIO MARIOTTI**

Festa dei lettori della biblioteca nell'atrio del municipio. Festa dei lettori della biblioteca nell'atrio del municipio. Festa dei lettori della biblioteca nell'atrio del municipio.

## Po navigabile tutto l'anno Il piano punta sulle dighe

di **GIORGIO MARIOTTI**

Po navigabile tutto l'anno. Il piano punta sulle dighe. Po navigabile tutto l'anno. Il piano punta sulle dighe. Po navigabile tutto l'anno. Il piano punta sulle dighe.

## Po navigabile tutto l'anno Il piano punta sulle dighe

di **GIORGIO MARIOTTI**

Po navigabile tutto l'anno. Il piano punta sulle dighe. Po navigabile tutto l'anno. Il piano punta sulle dighe. Po navigabile tutto l'anno. Il piano punta sulle dighe.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 17 dicembre 2015**



# DOSSIER

Giovedì, 17 dicembre 2015

## Articoli

17/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 11	
<b>Consorzio Pianura, svolta generazionale</b>	1
17/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 11	
<b>Il nuovo Consiglio di amministrazione</b>	3
17/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 47	
<b>Il ponte è pericoloso Aperto solo a pedoni e bici</b>	4
17/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 8	
<b>Bonifica, concluso lo spoglio Tutti gli eletti del Consorzio</b>	5
17/12/2015 <b>Estense</b>	
<b>Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, eletto il nuovo Cda</b>	6

Consorzi di Bonifica

## Consorzio Pianura, svolta generazionale

*Il presidente uscente Dalle Vacche: «Per il prossimo quinquennio lascio in eredità una struttura solida, efficiente e di elevata qualità»*

Con le votazioni del 13 dicembre per l'elezione dei nuovi componenti, è stato rinnovato il consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

In attesa del primo consiglio utile (che si terrà in febbraio) a nominare il direttivo e soprattutto il nuovo presidente che guiderà l'ente per il quinquennio 2016-2020 abbiamo, in occasione della presentazione della relazione tecnico-economica del quinquennio passato, scambiato alcune riflessioni con Franco Dalle Vacche attuale Presidente sullo stato del Consorzio. «Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - ci spiega Dalle Vacche - frutto della fusione dei tre enti elementari e del Consorzio di Il grado, il Consorzio Generale, non solo ha raccolto questa eredità, ma si è posto sulla scena locale e regionale in questi anni come una istituzione forte, riconoscibile, autorevole, affidabile».

«Oggi - continua il Presidente - rimane ancora un importante lavoro di completamento e miglioramento proprio per valorizzare e raccogliere pienamente il risultato di questi sforzi, anche alla luce di alcuni importanti passaggi generazionali che coinvolgeranno alcuni dirigenti e altre figure di rilievo nel corso del prossimo quinquennio 2016-2020 che, se da un lato faranno mancare fondamentali contributi di conoscenza ed esperienza, dall'altro potranno favorire ulteriori ottimizzazioni e integrazioni. Il tutto in un contesto, ricordavo, di generalizzata crisi economica e finanziaria del paese, crisi che non poteva non avere riflessi, in particolare, nelle risorse pubbliche dedicate a nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria. Pur mantenendo costanti le spese del personale, si è cercato di qualificarle e dedicarle maggiormente al quadro manutentivo che rimane, in assenza di risorse pubbliche, ancora gravemente insufficiente, a causa soprattutto dell'entità delle opere di bonifica presenti nel territorio, e delle continue sollecitazioni straordinarie e del loro naturale invecchiamento».

Dalle Vacche ricorda un aspetto determinante per inquadrare l'alta specializzazione e qualità delle maestranze presenti nel Consorzio: «Le procedure di appalto sono state 585 per complessivi 50.511.000 di euro di lavori e forniture. È stato opposto un solo ricorso al Tar sulle procedure di affidamento; ricorso vinto tra l'altro dal Consorzio. Nessuno contenzioso con le imprese è sorto in ordine all'effettuazione dei contratti. Il numero delle procedure, eseguite nel pieno rispetto della normativa vigente in tema di appalti pubblici, e la



**CDI - OGGI LA PRESENTAZIONE**  
**L'annuario economico**  
Verrà presentato oggi pomeriggio al Centro Ricerche Disegno e Design, l'annuario economico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. L'annuario è per la 17° volta una confidenza della casa editrice del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. Dopo la relazione del presidente del Consorzio, Carlo Ferrara, si terrà l'assemblea per il rinnovo del consiglio di amministrazione. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è un ente pubblico economico che ha il compito di gestire e mantenere in sicurezza il territorio di bonifica pianura di Ferrara, attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di bonifica, la gestione delle acque reflue e la tutela ambientale.

**URSA AWARD 2015**  
**Riconoscimento alla tecnologia amica dell'ambiente**  
Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ha ricevuto il premio Urso Award 2015 per la tecnologia amica dell'ambiente. Il premio è stato assegnato al Consorzio per la realizzazione dell'opera di bonifica pianura di Ferrara, che ha permesso di recuperare un'area di 1.500 ettari di territorio. L'opera è stata realizzata con tecnologie innovative e rispettando l'ambiente. Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara è un ente pubblico economico che ha il compito di gestire e mantenere in sicurezza il territorio di bonifica pianura di Ferrara, attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di bonifica, la gestione delle acque reflue e la tutela ambientale.

<-- Segue

## Consorzi di Bonifica

---

sostanziale assenza di contenzioso testimoniano, accanto alla quantità di lavoro affrontato dalla struttura consortile, un elevato livello qualitativo che garantisce: precisione, correttezza e trasparenza operativa sono un risultato di cui vado fiero e lascio in eredità al prossimo consiglio».

Lauro Casoni.

## Il nuovo Consiglio di amministrazione

Consorzio Pianura, svolta generazionale Il presidente uscente Dalle Vacche: «Per il prossimo quinquennio lascio in eredità una struttura solida, efficiente e di elevata qualità»  
**BONIFICHE»LA RIORGANIZZAZIONE** Gli eletti al Cda del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per il mandato 2016-2020: Massimo Ravaioli, Riccardo Mantovani, Luca Garuti, Mario Ecolano, Stefano Calderoni, Gianfranco Tomasoni, Olivio Roncato, Roberto Rossi, Marco Bianconi, Mauro Ferrozzi, Sergio Gulinelli, Franco Dalle Vacche, Leopoldo Santini, Domenico Muraro, Loris Braga, Pier Carlo Scaramagli, Baldovino Geremia, Giuseppe Ciani, Lauro Lambertini e Giorgio Zaniboni.



# Il ponte è pericoloso Aperto solo a pedoni e bici

*San Nicolò, la staticità della struttura è deteriorata a tal punto che il Comune ha emesso un'ordinanza che vieta il transito alle auto e ai camion*

SAN NICOLÒ Il ponte che collega la Strada della Botte a San Nicolò con la strada Prafitta-Bertolina nel territorio di Portomaggiore viene chiuso definitivamente al traffico. Con un'ordinanza del dirigente del Comune di Argenta Luisa Cesari, verrà consentito il transito solamente ai pedoni, le bici e i motorini. In questi ultimi tempi, la staticità del ponte è peggiorata a tal punto «da ritenere che le condizioni statiche del ponte siano precarie - si legge nell'ordinanza - unita al fatto che l'attuale divieto di transito agli automezzi con carico complessivo superiore a 20 tonnellate non è di fatto rispettato». E «a scopo prudenziale, l'emissione d'apposita ordinanza».

Il ponte che viene chiuso è un manufatto costituito da una struttura del tipo a 3 luci realizzata su piedritti (altezza 1,50 m) e arcate a tutto sesto (diametro di 2,30 m) con frontine-paraghaia della lunghezza di 10 metri e spessore 0,43 m ed altezza di circa 3,60 m completamente realizzata in muratura di mattoni pieni. A seguito di diversi sopralluoghi e incontri con la presenza dei tecnici del Consorzio di bonifica, la decisione finale si è basata su una relazione redatta dagli ingegneri Luca Manfredini e Miche Borghi di Ferrara, «con la quale - viene precisato nell'ordinanza -, dopo specifico sopralluogo» del 3 dicembre scorso si ritiene «assolutamente necessaria la chiusura completa al traffico veicolare, mantenendo in essere solo quello ciclopedonale, in quanto le vibrazioni indotte dal traffico veicolare potrebbero creare ulteriori danni e conseguenti crolli». Secondo i tecnici, si ritiene che la causa dell'inarrestabile peggioramento «possa essere ricondotta alla continua erosione provocata dalla corrente dello scolo consorziale». Di qui l'ordinanza con la quale la dirigente Cesari precisa che è «assolutamente prioritaria la sicurezza stradale a fronte dei comprensibili disagi che si vanno ad arrecare ai residenti ed alla circolazione stradale». Materialmente ci saranno specifici sbarramenti inamovibili che consentiranno solo transito ciclopedonale, un varco cioè largo 150 centimetri. (g.c.)

Argenta 47

**Tentano un furto nella sede del club Street Diamonds**

**MESS RILANCIA LA PROPOSTA «Serve il Baratto amministrativo»**

**La chiesa di Filo colpita dal sisma riapre la notte di Natale**

**DOPO I LAVORI La chiesa di Filo colpita dal sisma riapre la notte di Natale**

**Il ponte è pericoloso Aperto solo a pedoni e bici**

San Nicolò, la staticità della struttura è deteriorata a tal punto che il Comune ha emesso un'ordinanza che vieta il transito alle auto e ai camion

**Il ponte è pericoloso Aperto solo a pedoni e bici**

San Nicolò, la staticità della struttura è deteriorata a tal punto che il Comune ha emesso un'ordinanza che vieta il transito alle auto e ai camion

**Il ponte è pericoloso Aperto solo a pedoni e bici**

San Nicolò, la staticità della struttura è deteriorata a tal punto che il Comune ha emesso un'ordinanza che vieta il transito alle auto e ai camion

**I VINI D'ITALIA 2016**

PER SCEGLIERE QUELLO GIUSTO, SENZA PERDERE TEMPO.

L'ECCELLENZA DELL'ENOLOGIA ITALIANA SELEZIONATA DAI NOSTRI ESPERTI.

Torna sulle nostre tavole la più autorevole guida alla scelta del vino. Completa, ancora più facile da consultare, con la ricchezza di migliaia di bottiglie e di etichette. In più: 1.500 vini segnalati per il miglior rapporto qualità/prezzo. Uno strumento indispensabile per chi, in una bottiglia, cerca sempre il meglio.

**Il Guida del Legambiente**

IN EDICOLA, IN LIBRERIA E IN APP

## Consorzi di Bonifica

IN FEBBRAIO LA NOMINA DEL CDA

# Bonifica, concluso lo spoglio Tutti gli eletti del Consorzio

SI È CONCLUSO domenica sera lo spoglio delle schede riguardanti le elezioni del nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per il quinquennio 2016-2020. Le elezioni si sono svolte sabato e domenica, i votanti complessivi sono stati 1.320, pari all' 8,18% della contribuzione consortile. La lista «Insieme per la Bonifica» ha ottenuto 987 voti ed ha eletto 19 Consiglieri, mentre la lista «Uniti per la Bonifica Ferrarese» ha ottenuto 157 voti ed ha eletto un Consigliere.

TRASCORSI i termini per eventuali reclami e ricorsi, dovranno poi essere eletti tre Sindaci per completare la composizione del Consiglio di Amministrazione, che si riunirà a fine febbraio 2016 per l' insediamento ufficiale e le nomine degli altri organi amministrativi. Sono risultati eletti nella 1ª sezione elettorale: Massimo Ravaioli, Riccardo Mantovani, Luca Garuti e Mario Ercolano.

NELLA SECONDA sezione elettorale sono risultati eletti invece: Stefano Calderoni (presidente della Cia), Gianfranco Tomasoni, Olivo Roncato, Roberto Rossi, Marco Bianconi e Mauro Ferrozzi. Nella 3ª sezione elettorale sono risultati eletti: Sergio Gulinelli (presidente della Coldiretti), Franco Dalle Vacche, Leopoldo Santini, Domenico Muraro e Loris Braga.

Infine nella 4ª sezione elettorale sono risultati eletti: Pier Carlo Scaramagli (presidente della Confagricoltura), Baldovino Geremia, Giuseppe Ciani, Lauro Lambertini e Giorgio Zaniboni.



**Guglielmo Carletti**  
di anni 80

Partecipò con grande affetto al debate di martedì per la giunta d'area casa italiana.

**Tina**  
Mercoledì e giovedì  
Ferrara, 17 Dicembre 2015.

**ANNIVERSARIO**  
17-10-2012

**Giustilino Soavi**  
"Togo"  
Da sempre presente nei nostri quartieri nei nostri percorsi.

**Laerte Pedrazzi**  
di anni 80

Adesso si annunciano le moglie GARDIA. Il figlio è pronto a tutto, i suoi si presenta GOLA. Insieme ai suoi si presentano.

**Pazzi**  
CONORRANZA FUNEBRE

Previdenza funeraria  
Ferrara - Via Poletto di Bologna, 2014  
t. +39 0532 206209  
Rappresenta Ed on on Ed  
www.pazzifuneri.it



## IERI L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO A LED Potenziata l'illuminazione pubblica tra la Stazione e il grattacielo

È ENTRATO in funzione ieri il nuovo impianto di pubblica illuminazione della zona della Stazione ferroviaria, la cui realizzazione è stata completata in questi giorni. Le opere, eseguite da Hens Luce nell'ambito del contratto di servizio con il Comune, hanno interessato i viali della Stazione e il relativo parcheggio. Il passato della Stazione e via Poletto, con il completo rifacimento di 100 punti luce. Per il riassetto dell'illuminazione sono stati utilizzati proiettori a led, installati su torii fatti di 18 metri d'altezza e nuovi punti luce su pali, posti sul bastione antistante le porte degli autobus dal lato opposto alla Stazione. In viale Cassanese i nuovi apparecchi illuminanti a led sono stati invece installati sui pali di metri d'altezza, in grado di illuminare sia la strada che la ciclabile. La lunghezza del sistema di illuminazione è di oltre 2 chilometri. Il nuovo impianto permetterà di ridurre il consumo di circa il 65-70% dell'energia elettrica necessaria, oltre a un notevole miglioramento della qualità della luce. Nelle prossime settimane si avvieranno i lavori di completamento con il rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione dell'incrocio via Viale Cassanese, viale della Costituzione e viale Po e dell'impianto di illuminazione di viale Po nel tratto compreso tra via IV Novembre e via Porta Cetina.

**SERVIZIO NEUROLOGIE**  
Speed  
Via Venezia, 21 - Ferrara  
Tel. 0532.347733  
Via Venezia, 21 - Ferrara  
Tel. 0532.347733  
Oppure presso la Ospedale Pizzardi  
0532.1728 - caso urgente con il medico  
chiamare il numero di emergenza 112

**La Cenacchia**  
24 Dicembre  
25 Dicembre  
26 Dicembre  
31 Dicembre  
appuntamento festività 2016/2016  
INFO: PIZZARDI@PZZARDI.IT TEL. 0533.311547  
Via I. Poggi 1709 - 44100 Ferrara - Tel. 0532.347733

**UNIVERSITA'**  
L'arcivescovo Negri e il rettore Zauli oggi a Economia

OGGI pomeriggio, alle 17.30, nell'aula Magna del Dipartimento di Economia e Management dell'Università (via Voltagabate, 11), è in programma l'incontro sul tema del ruolo del presidente canonico nella storia dell'Università, che sarà tenuto dall'arcivescovo di Ferrara-Comacchio monsign. Eraldo Negri. All'incontro, che anticipa l'inaugurazione dell'Anno accademico in programma donata al Dipartimento di Architettura, parteciperà anche il Magnifico Rettore Giorgio Zauli. L'incontro, nonché l'evento di riflessione, è aperto liberamente a tutta la comunità accademica e alla città.

**CONCORDIA**  
Concerto natalizio delle corali nella chiesa parrocchiale

DOMANI alle 21 nella chiesa di Codrera si terrà un concerto natalizio con la partecipazione di alcune corali. Si esibiranno la Concoria di Biana, gli Anzini del Cantato di Quaratesa, il coro dei giovani di Quaratesa, Cona e Codrera ed il coro del Cal. Ogni gruppo presenterà quattro brani sul tema del Natale, tratto dal proprio repertorio. Sarà anche l'occasione, oltre che per uno scambio di auguri, per ammirare l'abside restaurata della chiesa e il dipinto della Conversione di San Paolo. I lavori dell'abside, curati da Maria Chiara Cecchi, sono durati cinque mesi ed hanno portato alla luce decori del 1700.

Economia e Lavoro

# Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, eletto il nuovo Cda

*La lista "Insieme per la Bonifica" ha ottenuto 987 voti e ha eletto 19 consiglieri*

Si è concluso domenica sera lo spoglio delle schede riguardanti le elezioni del nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per il quinquennio 2016-2020. Le elezioni si sono svolte sabato 12 e domenica 13 dicembre, i votanti complessivi sono stati 1.320, pari all' 8,18% della contribuzione consortile. La lista "Insieme per la Bonifica" ha ottenuto 987 voti ed ha eletto 19 consiglieri, mentre la lista "Uniti per la Bonifica Ferrarese" ha ottenuto 157 voti ed ha eletto un consigliere. Trascorsi i termini per eventuali reclami e ricorsi, dovranno poi essere eletti tre sindaci per completare la composizione del Consiglio di Amministrazione, che si riunirà a fine febbraio 2016 per l' insediamento e le nomine degli altri organi amministrativi. Si riportano i risultati dello scrutinio: Eletti 1<sup>a</sup> Sezione elettorale Ravaioli Massimo Mantovani Riccardo Garuti Luca Ercolano Mario Eletti 2<sup>a</sup> sezione elettorale Calderoni Stefano Tomasoni Gianfranco Roncato Olivo Rossi Roberto Bianconi Marco Ferrozzi Mauro Eletti 3<sup>a</sup> sezione elettorale Gulinelli Sergio Dalle vacche Franco Santini Leopoldo Muraro Domenico Braga Loris Eletti 4<sup>a</sup> sezione elettorale Scaramagli Pier carlo Geremia Baldovino Ciani Giuseppe Lambertini Lauro Zaniboni Giorgio.

**estense.com**  
Quotidiano on-line di informazione ferrarese

**Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, eletto il nuovo Cda**  
*La lista "Insieme per la Bonifica" ha ottenuto 987 voti e ha eletto 19 consiglieri*

Si è concluso domenica sera lo spoglio delle schede riguardanti le elezioni del nuovo Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per il quinquennio 2016-2020.

Le elezioni si sono svolte sabato 12 e domenica 13 dicembre, i votanti complessivi sono stati 1.320, pari all' 8,18% della contribuzione consortile.

La lista "Insieme per la Bonifica" ha ottenuto 987 voti ed ha eletto 19 consiglieri, mentre la lista "Uniti per la Bonifica Ferrarese" ha ottenuto 157 voti ed ha eletto un consigliere.

Trascorsi i termini per eventuali reclami e ricorsi, dovranno poi essere eletti tre sindaci per completare la composizione del Consiglio di Amministrazione, che si riunirà a fine febbraio 2016 per l'insediamento e le nomine degli altri organi amministrativi.

Si riportano i risultati dello scrutinio:

**Eletti 1<sup>a</sup> Sezione elettorale**  
Ravaioli Massimo  
Mantovani Riccardo  
Garuti Luca  
Ercolano Mario

**Eletti 2<sup>a</sup> sezione elettorale**  
Calderoni Stefano  
Tomasoni Gianfranco  
Roncato Olivo  
Rossi Roberto  
Bianconi Marco  
Ferozzi Mauro

**Eletti 3<sup>a</sup> sezione elettorale**  
Gulinelli Sergio  
Dalle vacche Franco  
Santini Leopoldo  
Muraro Domenico  
Braga Loris

**Eletti 4<sup>a</sup> sezione elettorale**  
Scaramagli Pier carlo  
Geremia Baldovino  
Ciani Giuseppe  
Lambertini Lauro  
Zaniboni Giorgio

**TROPPE OFFERTE che disperazione!**

**Mercatini di Natale alla Giardini**  
19 e 20 dicembre  
Ex-Acquedotto  
Piazza XXIV Maggio

**FRANCIOSI**  
CONCESSIONARIO  
RENAULT  
Passion for life  
VISA E NOSTRO SITO

**DIVENTA DONATORE DI SANGUE**  
c'è bisogno anche di te!



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 22 dicembre 2015**



# DOSSIER

Martedì, 22 dicembre 2015

## Articoli

19/12/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 17	CLAUDIA FORTINI	
L' Arpa: «Scarico Hera nel Burana»		1
18/12/2015 lanuovaferrara.it	DANIELE LETTIG	
Smog e siccità, Italia senza respiro		2

## Acqua Ambiente Fiumi

### LA DENUNCIA LA CONSIGLIERA MORGHEN SCRIVE ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

# L'Arpa: «Scarico Hera nel Burana»

## Il M5s: «Situazione già segnalata, ma gli sversamenti sono proseguiti»

C'È UNO scarico a Cassana. Ripetuto. Nel canale di Burana. Se ne sono accorti i pescatori, lo fa notare la gente, si preoccupano gli agricoltori. Ieri Ilaria Morghen, consigliere comunale del Movimento 5 stelle, ha impugnato carta e penna e, oltre a scrivere ai vari enti, dal Comune alla Provincia, alla Prefettura, ha inviato la documentazione anche alla Procura della Repubblica. La speranza della consigliera è che la magistratura si occupi di questo caso. Dopo ben venti segnalazioni ripetute, di macchie oleose e scarichi diretti nel canale, Arpa ha comunicato «che lo scarico è riconducibile allo stabilimento di smaltimento rifiuti speciali di Hera. Si tratta di uno scarico industriale - spiega la Morghen - identificato come verosimile gasolio».

DAL VERBALE si evince che alla ditta Hera è stato disposto un intervento immediato per la riparazione della perdita del fluido dall'impianto di sollevamento. Ma nonostante il verbale, lo scarico persiste. A questo punto, il consigliere M5S avanza una serie di domande. Chiede innanzitutto quali siano gli aspetti autorizzativi dello scarico nel canale di Burana, chi siano i responsabili dello scarico di idrocarburi, nell'ambito di quale normativa viene inquadrata questa occasionalità di scarico, documentata invece come ripetitiva dalle guardie ecologiche volontarie. Ma non è tutto: «Perché non si è proceduto ad effettuare un campionamento? - rimarca Ilaria Morghen - perché non si è proceduto ad ordinare l'immediata chiusura del condotto di scarico qualora la ditta Hera avesse dichiarato il non utilizzo?».

LA VICENDA si complica. La prima segnalazione era addirittura del 2009. Nel verbale dell'Arpa relativo alla situazione, si parla del recupero di un'auto, da cui potrebbero essere usciti altri idrocarburi. Ma mentre gli scarichi dell'impianto industriali sono documentati in foto e video, intorno a tutto questo continua a persistere il silenzio.

CLAUDIA FORTINI

SABATO 19 DICEMBRE 2015 **il Resto del Carlino** **FERRARA CRONACA** 17

### LA DENUNCIA LA CONSIGLIERA MORGHEN SCRIVE ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA

# L'Arpa: «Scarico Hera nel Burana»

## Il M5s: «Situazione già segnalata, ma gli sversamenti sono proseguiti»

**CFÈ UNO** scarico a Cassana. Ripetuto. Nel canale di Burana. Se ne sono accorti i pescatori, lo fa notare la gente, si preoccupano gli agricoltori. Ieri Ilaria Morghen, consigliere comunale del Movimento 5 stelle, ha impugnato carta e penna e, oltre a scrivere ai vari enti, dal Comune alla Provincia, alla Prefettura, ha inviato la documentazione anche alla Procura della Repubblica. La speranza della consigliera è che la magistratura si occupi di questo caso. Dopo ben venti segnalazioni ripetute, di macchie oleose e scarichi diretti nel canale, Arpa ha comunicato che lo scarico è riconducibile allo stabilimento di smaltimento rifiuti speciali di Hera. Si tratta di uno scarico industriale - spiega la Morghen - identificato come verosimile gasolio.



L'ORIGINE DEL PROBLEMA. Alcuni residui arrivano dall'impianto di smaltimento dei rifiuti speciali

**ACQUA VERDEATRA** che irrompe dalla situazione nel canale. Il problema viene inquadrato come occasionalità di scarico, documentata invece come ripetitiva dalle guardie ecologiche volontarie. Ma non è tutto: «Perché non si è proceduto ad effettuare un campionamento? - rimarca Ilaria Morghen - perché non si è proceduto ad ordinare l'immediata chiusura del condotto di scarico qualora la ditta Hera avesse dichiarato il non utilizzo?».



**LA VICENDA** si complica. La prima segnalazione era addirittura del 2009. Nel verbale dell'Arpa relativo alla situazione, si parla del recupero di un'auto, da cui potrebbero essere usciti altri idrocarburi. Ma mentre gli scarichi dell'impianto industriali sono documentati in foto e video, intorno a tutto questo continua a persistere il silenzio.

Claudia Fortini

### TRADIZIONE NATALIZIA CONSEGNALE DA UNA DELEGAZIONE IN COSTUME GUIDATA DA PARON

## Le salamine da sugo di Madonna Boschi in dono a Tagliani

Una delegazione in abiti rinascimentali, guidata dal sindaco di Vigevano Barbara Paron, ha rinnovato la tradizione del dono



**USANZA** il momento della consegna in municipio a Ferrara

**SERVIZIO TECNOLOGIE**  
SpedD  
Via Anzani, 34 - Ferrara  
dal lunedì al venerdì  
Orario: presso il Tribunale di Ferrara  
tel. 0532 206209 - fax 0532 206209  
www.pazzioniassessorati.com

**UNIVERSITÀ**  
Cura delle malattie rare, scoperto un nuovo gene  
LA prestigiosa rivista internazionale Journal of Clinical Investigation, che occupa il 10° posto nel ranking delle migliori riviste scientifiche a livello mondiale, ha pubblicato un articolo collaborativo-scoperto coordinato dalla Genetica Medica di Ferrara. Il lavoro ha anche avuto una showstopper nazionale, visto l'importanza dei risultati. La collaborazione con Imperial College di Londra, il gruppo Usife ha scoperto un nuovo gene responsabile di una gravissima ereditaria cardiaca associata a una distrofia muscolare. Il gene non solo è nuovo di zecca, ma è coinvolto in funzioni cellulari ad oggi mai descritte in queste patologie cardiaco-muscolari.



**ASCOM**  
Campagna associativa per il 70° anniversario  
FRENDE l'arrivo in questi giorni la campagna associativa di Ascom Condominios Ferrara per il 2016: una scadenza importante perché l'anno prossimo ospiterà con i 70 anni di fondazione (1946-2016) della sede territoriale di Ferrara che ha il suo quartiere generale oggi in via Belfredini contando circa 40 mila associati nei comuni del Commercio, Servizi e Turismo. Le altre delegazioni sono quelle dei territori provinciali di Argenta, Bondeno, Cento, Codogno, Comacchio, Copparo, Poggio Renatico, Massa Fiscaglia, Pernumio, San Giuseppe di Concazzo. Le numerose iniziative saranno in programma da ottobre al settembre di Fondazione serena e proiettata ufficialmente nelle prime mesi del 2016.

**SOLIDARIETÀ** L'INIZIATIVA CON L'ASSOCIAZIONE Bruni Sport al fianco di Giulia  
ANKH quest'anno Bruni Sport ha rinnovato il gemellaggio con l'Associazione Giulia: la promozione di Natale, infatti, è pensata per raccogliere fondi da donare all'associazione grazie al supporto dei clienti. L'anno scorso il progetto è andato molto bene: la promozione sta riscuotendo successo.



## Smog e siccità, Italia senza respiro

*A Milano e Torino pm10 ancora oltre le soglie di legge. Legambiente: il capoluogo lombardo è la città più inquinata. Il meteo favorevole all' accumulo di polveri sottili: previsto tempo bello almeno fino a Natale. Coldiretti: 90 per cento di pioggia in meno della media a dicembre, è allarme per le coltivazioni*

ROMA. Sarà un Natale senza neve e con temperature sopra la media, assicurano le previsioni meteorologiche. In compenso, almeno nelle grandi città è lo smog a farla da padrone: non solo in questo autunno insolitamente mite, ma anche nel resto dell' anno. Milano la più inquinata. La conferma arriva da Legambiente, che ha diffuso i dati del suo rapporto annuale "Pm10 ti tengo d' occhio", una classifica dei capoluoghi che hanno superato, con almeno una centralina di rilevamento, il limite di legge di 35 giorni all' anno con concentrazione di polveri sottili nell' aria di oltre 50 microgrammi per metro cubo. È Milano a guidare la classifica, con 86 giorni oltre la soglia dall' inizio del 2015. Segue Torino con 73 giorni, Napoli con 59 e Roma con 49. Diciotto città oltre i limiti. Il report di Legambiente segue di pochi giorni quello dell' Ispra, l' Istituto per la protezione e la ricerca ambientale, dedicato alla qualità dell' aria nelle principali città italiane, dove si legge che nei primi sei mesi dell' anno sono state 18 le aree urbane che hanno oltrepassato i limiti di legge (soprattutto nell' area padana), e in altre 27 i giorni di sfioramento sono stati tra i 10 e i 35. Il bel tempo non aiuta. La situazione meteo non aiuta: l' alta pressione che interesserà il nostro Paese almeno fino a Natale, oltre al bel tempo (o al cielo grigio, specie sulla pianura padana) e alle temperature più alte della media, è una condizione favorevole all' accumulo nell' aria delle particelle nocive. Ieri sia a Milano che a Torino le centraline hanno rilevato valori di pm10 oltre i 110 microgrammi, e le amministrazioni comunali hanno messo all' opera misure straordinarie come mezzi pubblici a prezzo ridotto, diminuzione della temperatura degli edifici, riduzione della fascia oraria dei riscaldamenti. E anche a Roma è stata prorogata ancora la disposizione che prevede la circolazione a targhe alterne.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Ritirando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE MICROLOGIE GUIDA-TV | VERSIONI DIGITALE | SERVIZI SU

**la Nuova Ferrara** +6°C  
Cerca nel sito

HOME | CRONACA | SPORT | TEMPO LIBERO | ITALIA MONDO | FOTO | VIDEO | RISTORANTI | ANNUNCI LOCALI | PRIMA

SEI IN: HOME > ITALIA E MONDO > SMOG E SICITÀ, ITALIA SENZA RESPIRO

**Smog e siccità, Italia senza respiro**

*A Milano e Torino pm10 ancora oltre le soglie di legge. Legambiente: il capoluogo lombardo è la città più inquinata. Il meteo favorevole all'accumulo di polveri sottili: previsto tempo bello almeno fino a Natale. Coldiretti: 90 per cento di pioggia in meno della media a dicembre, è allarme per le coltivazioni*  
di **Daniele Lettig**

18 dicembre 2015



**ROMA.** Sarà un Natale senza neve e con temperature sopra la media, assicurano le previsioni meteorologiche. In compenso, almeno nelle grandi città è lo smog a farla da padrone: non solo in questo autunno insolitamente mite, ma anche nel resto dell'anno.

**Milano la più inquinata.** La conferma arriva da Legambiente, che ha diffuso i dati del suo rapporto annuale "Pm10 ti tengo d'occhio", una classifica dei capoluoghi che hanno superato, con almeno una centralina di rilevamento, il limite di legge di 35 giorni all'anno con concentrazione di polveri sottili nell'aria di oltre 50 microgrammi per metro cubo. È Milano a guidare la classifica, con 86 giorni oltre la soglia dall'inizio del 2015. Segue Torino con 73 giorni, Napoli con 59 e Roma con 49.

**Diciotto città oltre i limiti.** Il report di Legambiente segue di pochi giorni quello dell'Ispra, l'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale, dedicato alla qualità dell'aria nelle principali città italiane, dove si legge che nei primi sei mesi dell'anno sono state 18 le aree urbane che hanno oltrepassato i limiti di legge (soprattutto nell'area padana), e in altre 27 i giorni di sfioramento sono stati tra i 10 e i 35.

**Il bel tempo non aiuta.** La situazione meteo non aiuta: l'alta

IN EDICOLA  
Sfoglia LA NUOVA FERRARA  
3 mesi a 19.95€  
In più un BUONO da 20€  
per il tuo shopping!  
ATTIVA PRIMA PAGINA

DANIELE LETTIG

# Anbi diffonde i dati sulle disponibilità idriche del Paese

Francesco Vincenzi (Presidente ANBI Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue): Le piogge sono un fondamentale fattore da preservare al servizio del valore del territorio e dell'economia della bellezza. All'inizio della stagione invernale, dopo un autunno straordinariamente mite, l'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) ha redatto un monitoraggio sullo stato delle riserve idriche del Paese: si conferma una generalizzata preoccupazione in prospettiva, pur essendo attualmente le criticità circoscritte a limitate porzioni di territorio (in Sardegna, ad esempio). Il fatto che la carenza di precipitazioni stia penalizzando l'industria turistica montana, mentre le campagne sono fortunatamente a riposo commenta Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI non può esimerci da una riflessione su quanto si sta registrando, indicando anche un aumento del rischio idrogeologico, causato dall'anomalo andamento meteo, che inaridisce i terreni, riducendone la capacità di assorbimento in caso di forti piogge. La perdurante assenza di precipitazioni anche nevose è altresì preoccupante in prospettiva, perchè non si stanno ricaricando le falde e si stanno abbassando i livelli dei bacini idrici. Il paradosso è proprio questo: alla vigilia del 2016, come gli sciamani, siamo ancora costretti a sperare nella clemenza di Giove Pluvio sia nella quantità che nelle modalità delle piogge, che auspichiamo venire. Un recente studio di Prometeia ha indicato in 240 miliardi il valore dell'economia della bellezza nel nostro Paese, pari al 16,5% del Prodotto Interno Lordo. Il termine bellezza prosegue il Presidente di ANBI qui va inteso in senso lato: dal patrimonio artistico alle buone pratiche, ma di certo il territorio ne è fattore protagonista così come il made in Italy agroalimentare, che per l'84% dipende dall'irrigazione, per la quale gli enti consortili distribuiscono annualmente circa 20 miliardi di metri cubi d'acqua con fini anche ambientali e di tutela del paesaggio; entrambi sono quindi elementi strettamente legati alla disponibilità, nonché alla corretta gestione della risorsa idrica oggi in deficit di approvvigionamento. I Consorzi di bonifica, grazie all'utilizzo del sistema Irriframe, hanno risparmiato, in un anno, 500 milioni di metri cubi d'acqua ma, in questo momento, tornano alla mente le grandi quantità di pioggia che, nei mesi scorsi, invece di essere una risorsa da immagazzinare, si sono rivelate un dramma per i territori e le loro popolazioni. Torniamo quindi a ribadire conclude Vincenzi la necessità di un Piano Nazionale degli Invasi, capaci di trattenere le acque in eccesso da utilizzare nei periodi di magra, evitando al contempo

The screenshot shows the website interface for Ferraraltalia. At the top, there are navigation links: RICHESTE, INTERVISTE, STORIE, OPINIONI, AVVENIMENTI, ALTRI SGUARDI, PROPOSTE, LETTERE & SCRITTURE, FERRARA, EUROPA. Below the site logo, there is a tagline: "L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO" and "QUOTIDIANO INDIPENDENTE - OSSERVATORIO GLOBALE-LOCALE SULL'ATTUALITÀ". A row of featured articles includes "SPIRITO LIBERO", "SOSTIENI LA LIBERTÀ DI STAMPA", "WORLD CAFE", "FERRARA CLUB DELLA CONSCIOSA", and "ASPETTANDO IL NATALE". A navigation bar contains: HOME, IL PROGETTO, CHI SIAMO, QUOTIDIANO, SETTIMANALE, CONTATTI. The main article header reads "Anbi diffonde i dati sulle disponibilità idriche del Paese" with a sub-header "Riceviamo e pubblichiamo / 19 dic 2015" and a "COMUNICATI STAMPA" button. Social media icons for Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, and Pinterest are visible. The article text begins with "da: ufficio stampa A.N.B.I." and a quote from Francesco Vincenzi. On the right side, there are statistics: "SEGUICI", "2.874 Fans", "692 Followers", and "I NOSTRI ARTICOLI GIORNO PER GIORNO".

fenomeni alluvionali sui centri abitati. Sarebbe questa la testimonianza di un Paese, che opera concretamente per il proprio futuro, non limitandosi a vivere, scrutando il cielo: dal gran lavoro della Struttura di Missione #italiasicura si deve passare a #italiavirtuosa.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 22 dicembre 2015**



# DOSSIER

Martedì, 22 dicembre 2015

## Articoli

22/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 10	
<u>Allarme siccità da Coldiretti Poca pioggia e troppo caldo</u>	1
22/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 23	
<u>Natura e arte, la Regione investe 37 milioni di euro</u>	2
21/12/2015 <b>Telestense</b>	
<u>Allarme della Coldiretti per il Po in secca</u>	3

allerta per il fiume po

# Allarme siccità da Coldiretti Poica pioggia e troppo caldo

Inizia l' inverno ma il fiume Po ha lo stesso livello idrometrico di questa estate, inferiore di oltre 3 metri rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, per effetto di un autunno del tutto anomalo dal punto di vista climatico. E' quanto emerge da un monitoraggio di Coldiretti sul più grande fiume italiano a Pontelagoscuro, dove si è registrata la maggiore riduzione, sintomatica dalla assenza di precipitazioni e dal caldo in un autunno che dal punto di vista climatologico si classifica come il più caldo di sempre, con temperatura combinata terra-oceani superiori di 0,96 gradi la media del ventesimo secolo, secondo una analisi della Coldiretti su dati del National Oceanic and Atmospheric Administration (Noaa).

A causare la siccità nelle campagne e lo smog nelle città in Italia è stato - sottolinea Coldiretti - un mese di dicembre senza vento in cui è caduto il 91% di acqua in meno rispetto alla media del periodo, dopo un mese di novembre con piogge praticamente dimezzate (-49%) ma con punte di meno 80% al Nord. L' anomalia è evidente anche nelle temperature che sono salite a dicembre di 2,3 gradi sopra la media del periodo dopo un novembre con temperature massime di 2,5 gradi in più della media, secondo le elaborazioni Coldiretti sulla base dei dati Ucea nella prima decade.

L' assenza di precipitazioni ha fatto aumentare la presenza di smog sopra i livelli di guardia poiché in alcune città, da Milano a Torino, da Como a Novara, non piove da 54 giorni. «Situazione che - sottolinea la Coldiretti - sta provocando una preoccupazione diffusa anche in campagna per la siccità a causa dello stato dei principali bacini idrici e dei terreni anche perché manca la neve che rappresenta una importante scorta per le riserve idriche». «L' acqua è necessaria - precisa la Coldiretti - per ristabilire risorse idriche indispensabili nella fase di crescita delle coltivazioni e diffusa in tutta la penisola. Dal Piemonte alla Lombardia, dall' Emilia al Veneto la situazione è preoccupante per il bacino idrico del fiume Po dove - sottolinea la Coldiretti - si produce il 35 per cento della produzione agricola nazionale e che è fortemente dipendente dalla disponibilità di acqua».



## ANNATA AGRARIA 2014/15 IL BILANCIO

# Più produzione nei campi Crollano consumi di frutta

Boom di radicchio e carote (fino al 163%) e dei cocumeri per la lunga estate calda  
Aziende ancora in sofferenza: «Fare reddito è difficile, tanti costretti a chiudere»

L'annata agricola 2014/15 si è conclusa con un buon risultato in termini di produzione totale vendibile: esattamente l'incremento del 10% nei mesi di ottobre e novembre rispetto al periodo di riferimento. L'andamento è stato però influenzato da fattori di natura stagionale, in particolare dalla forte riduzione dei consumi di frutta e verdura. «L'acqua necessaria per ristabilire le risorse idriche è indispensabile per la crescita delle colture nel bacino del Po (35% del totale)», spiega il presidente della Coldiretti, Franco Cossentino. «L'assenza di precipitazioni ha fatto aumentare la presenza di smog sopra i livelli di guardia, poiché in alcune città, da Milano a Torino, da Como a Novara, non piove da 54 giorni. Situazione che - sottolinea la Coldiretti - sta provocando una preoccupazione diffusa anche in campagna per la siccità a causa dello stato dei principali bacini idrici e dei terreni anche perché manca la neve che rappresenta una importante scorta per le riserve idriche».



La produzione dell'annata agricola delle varie associazioni di coltivatori è stata complessivamente superiore del 10% rispetto al periodo di riferimento. In particolare, i consumi di frutta e verdura sono crollati del 10% nei mesi di ottobre e novembre. «L'acqua necessaria per ristabilire le risorse idriche è indispensabile per la crescita delle colture nel bacino del Po (35% del totale)», spiega il presidente della Coldiretti, Franco Cossentino. «L'assenza di precipitazioni ha fatto aumentare la presenza di smog sopra i livelli di guardia, poiché in alcune città, da Milano a Torino, da Como a Novara, non piove da 54 giorni. Situazione che - sottolinea la Coldiretti - sta provocando una preoccupazione diffusa anche in campagna per la siccità a causa dello stato dei principali bacini idrici e dei terreni anche perché manca la neve che rappresenta una importante scorta per le riserve idriche».

## IL BANDO DELLA REGIONE, 37 MILIONI A DISPOSIZIONE

### Progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico

Una ventata di finanziamenti per progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. La Regione Emilia-Romagna ha approvato il bando per la presentazione di progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. Il bando prevede la presentazione di progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. I progetti ammessi saranno finanziati con un importo complessivo di 37 milioni di euro. I progetti ammessi saranno finanziati con un importo complessivo di 37 milioni di euro. I progetti ammessi saranno finanziati con un importo complessivo di 37 milioni di euro.



Un'area con l'acqua, pioggia necessaria per le campagne e il fiume Po

## ALLERTA PER IL FIUME PO

### Allarme siccità da Coldiretti Poica pioggia e troppo caldo

Inizia l' inverno ma il fiume Po ha lo stesso livello idrometrico di questa estate, inferiore di oltre 3 metri rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, per effetto di un autunno del tutto anomalo dal punto di vista climatico. E' quanto emerge da un monitoraggio di Coldiretti sul più grande fiume italiano a Pontelagoscuro, dove si è registrata la maggiore riduzione, sintomatica dalla assenza di precipitazioni e dal caldo in un autunno che dal punto di vista climatologico si classifica come il più caldo di sempre, con temperatura combinata terra-oceani superiori di 0,96 gradi la media del ventesimo secolo, secondo una analisi della Coldiretti su dati del National Oceanic and Atmospheric Administration (Noaa).

## NUOVI CREDITI EMILIANO

### Nuovo Credempoint in via Bologna

Una ventata di finanziamenti per progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. La Regione Emilia-Romagna ha approvato il bando per la presentazione di progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. Il bando prevede la presentazione di progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. I progetti ammessi saranno finanziati con un importo complessivo di 37 milioni di euro. I progetti ammessi saranno finanziati con un importo complessivo di 37 milioni di euro.

Una ventata di finanziamenti per progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. La Regione Emilia-Romagna ha approvato il bando per la presentazione di progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. Il bando prevede la presentazione di progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. I progetti ammessi saranno finanziati con un importo complessivo di 37 milioni di euro. I progetti ammessi saranno finanziati con un importo complessivo di 37 milioni di euro.

Una ventata di finanziamenti per progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. La Regione Emilia-Romagna ha approvato il bando per la presentazione di progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. Il bando prevede la presentazione di progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. I progetti ammessi saranno finanziati con un importo complessivo di 37 milioni di euro. I progetti ammessi saranno finanziati con un importo complessivo di 37 milioni di euro.

Una ventata di finanziamenti per progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. La Regione Emilia-Romagna ha approvato il bando per la presentazione di progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. Il bando prevede la presentazione di progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. I progetti ammessi saranno finanziati con un importo complessivo di 37 milioni di euro. I progetti ammessi saranno finanziati con un importo complessivo di 37 milioni di euro.

Una ventata di finanziamenti per progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. La Regione Emilia-Romagna ha approvato il bando per la presentazione di progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. Il bando prevede la presentazione di progetti di tutela del patrimonio ambientale e artistico. I progetti ammessi saranno finanziati con un importo complessivo di 37 milioni di euro. I progetti ammessi saranno finanziati con un importo complessivo di 37 milioni di euro.



## Acqua Ambiente Fiumi

### TURISMO IL BANDO PER FAVORIRE I PROCESSI DI SVILUPPO DEI LUOGHI DI ACCOGLIENZA

# Natura e arte, la Regione investe 37 milioni di euro

TURISMO, la Regione investe 37, 6 milioni di euro sul patrimonio culturale e le aree naturalistiche di pregio. La Giunta ha licenziato un bando ad hoc per il 2017 e le domande per parteciparvi devono essere presentate dal 31 gennaio al 15 aprile del 2016. «Sono risorse per migliorare la competitività e l'attrattiva turistica dei beni naturali e culturali - dice l'assessore regionale al Turismo Andrea Corsini -. Il bando aiuta i processi innovativi di sviluppo dei luoghi che fanno parte del nostro sistema turistico». L'operazione riguarda i Comuni del Parco del Delta del Po e quelli del Distretto turistico balneare della Costa regionale. Musei, biblioteche, aree e parchi archeologici e culturali, complessi monumentali, teatri, castelli, residenze storiche sono direttamente legati alle città d'arte, alle zone colpite dal terremoto e a quelle del Distretto turistico balneare. I progetti prevedono un costo complessivo dell'investimento infrastrutturale non superiore a 5 milioni di euro o 10 milioni di euro nel caso di infrastrutture del patrimonio Unesco; devono riguardare beni pubblici, essere realizzati e rendicontati entro la fine del 2019. Il contributo a fondo perduto sarà concesso fino a un massimo dell'80 per cento del costo totale ammissibile per ogni intervento e non potrà superare i 3,5 milioni di euro per il finanziamento di un totale di almeno 20 progetti, ciascuno dei quali non può essere inferiore a 1 milione di euro. Info <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>

MARTEDÌ 22 DICEMBRE 2015 | **Il Resto del Carlino** | 23

## Comacchio & LIDI

**BILANCIO L'APERTURA DEI SINDACATI SUGLI OBIETTIVI**  
BILANCIO preventivo, il Comune ha incontrato i sindacati con i quali ha concordato che la definitiva approvazione della Legge di stabilità, potrebbe rallentare il raggiungimento di alcuni obiettivi. Parte dei sindacati hanno condiviso la scelta di mantenere invariato allo 0,4 per cento l'Irpef e di ricorrere ad altre entrate per garantire i servizi. I sindacati si sono resi disponibili a una collaborazione su welfare, lavoro e istruzione.

**«Non c'è un'anima, via la pedonalizzazione»**  
LIDO ESTENSI LA PROPOSTA DI MALANO PER LE DOMENICHE INVERNALI  
«COME LE luminarie natalizie delle vie commerciali, ecco ricorrendo anche con le feste polverose legate al fisco commerciale, specie se in quelle locali costiere che trovano scosso l'andamento e la mancanza del turisti. Oggetto del comitato, appunto un'entrata nel profitto Facebook del consigliere comunale Andrea Malano, la zona pedonale invernale agli Estensi, «siamo sicuri che abbia senso in questo periodo? Secondo me no, più danni che benefici. Quei pochi che hanno voglia di andare al lido rinviano e i negozi sono vuoti», scrive il consigliere, subito raggiunto da una nota di «vivi peggio», «Parlando con molti commercianti del lido, ho trovato tanti dello stesso parere... con il brutto tempo, la crisi, poca gente e pochi soldi in tasca la pedonalizzazione alla domenica rischia di far chiudere anche i pochi negozi che ci sono aperti», aggiunge. La sua proposta è semplice: un periodo di prova per l'inverno con la sospensione della zona pedonale la domenica. A sostegno ci sarebbero gli molti commercianti del vialone, mentre il Consorzio Lido Estensi si sarebbe già reso disponibile a raccogliere le firme. «Vale e è quanto un click la risposta del sindaco, che potrebbe disporre a prendere in considerazione la proposta anche senza le firme», giurca l'idea trovò il supporto delle associazioni di categoria. Sergio Provasi invita invece a giungere in Comune con i comitati, magari per raccogliere iniziative nuove strategie più che vecchia firme. Il maggior con un'imposta più consona alla stagione natalizia...  
Candida Cusi

**«Buon Natale a Nicolas, mio salvatore»**  
LIDO ESTENSI  
TIMORE, sabbia e sfiducia nel governo. Sono i tre ingredienti che hanno sciolto la bocciatura dell'emendamento sulla proroga di 19 anni delle concessioni demaniali inserite nella Legge di stabilità «Operando nel Senato, certo che così dimettono grande disinteresse per il sistema turistico di cui siamo un tassello fondamentale fatto di imprese di beni e non di servizi - dice Giuseppe Carli, vicepresidente regionale del Sindacato italiano balneari - le nostre sono aziende fambari, quanto è stato costruito negli stabilimenti è stato fatto con regolarità permessi, ci siamo conformati il lavoro paghiamo dai 60 ai 70 mila euro di concessione, ma il governo fa orecchie da mercante. Non solo non conosce il problema, ma non ci considera una risorsa. L'assessorato nella quale ammassiamo, scoraggiato gli investimenti e ci pone di fronte a un interrogativo: cosa lavoriamo ai nostri figli se non il turismo del corrottivo». Le concessioni scadevano a fine anno, il tempo stringe. «Mi auguro che il correttivo arrivato dal Senato - spiega Roberto Bellotti - in caso contrario sarebbe una debacle. Da noi e in tutte le zone italiane, dove opera 30 mila aziende in cui lavorano mediamente 10 persone, stiamo lavorando per spuntare la linea di costa, un altro modo per garantire continuità alle attività. Certo richiede più tempo, ma ci si adopererà a favore dell'economia turistica, sbagliato una significa affossare lo sforzo di associazioni e istituzioni. Senza parlare, così si definisce Marco Magnani, presidente del Consorzio estensi stabilimenti balneari) di Estensi e Spina. «Mi auguro un correttivo o quantomeno regole che tengano conto dei vecchi gestori e prendano in considerazione un reale indennizzo qualora la normativa vada in porto così com'è. Si è perso tempo, le associazioni di categoria ereditano da Comacchio il collaudo dell'intero sistema produttivo e aprire a una pesante interpretazione delle multimediali». Le fa eco il capogruppo dell'Onida, Davide Michelini. «Anche una volta non vengono ascoltati gli imprenditori, è ora che le associazioni di categoria il rappresentino come si conviene - conclude - anche perché chi sta investendo perde la voglia di fare...»  
Monica Fiori

**Concessioni, si spera nel Senato**  
Giuseppe Carli (Sib): «Il governo non ci considera una risorsa»  
ROBERTO BELLOTTI  
Servono dei correttivi, altrimenti sarà una debacle L'80% dei nostri operatori ha già presentato richiesta di proroga fino al 2020

**TURISMO IL BANDO PER FAVORIRE I PROCESSI DI SVILUPPO DEI LUOGHI DI ACCOGLIENZA**  
Natura e arte, la Regione investe 37 milioni di euro  
TURISMO, la Regione investe 37,6 milioni di euro sul patrimonio culturale e le aree naturalistiche di pregio. La Giunta ha licenziato un bando ad hoc per il 2017 e le domande per parteciparvi devono essere presentate dal 31 gennaio al 15 aprile del 2016. «Sono risorse per migliorare la competitività e l'attrattiva turistica dei beni naturali e culturali - dice l'assessore regionale al Turismo Andrea Corsini -. Il bando aiuta i processi innovativi di sviluppo dei luoghi che fanno parte del nostro sistema turistico. I progetti prevedono un costo complessivo dell'investimento infrastrutturale non superiore a 5 milioni di euro o 10 milioni di euro nel caso di infrastrutture del patrimonio Unesco; devono riguardare beni pubblici, essere realizzati e rendicontati entro la fine del 2019. Il contributo a fondo perduto sarà concesso fino a un massimo dell'80 per cento del costo totale ammissibile per ogni intervento e non potrà superare i 3,5 milioni di euro per il finanziamento di un totale di almeno 20 progetti, ciascuno dei quali non può essere inferiore a 1 milione di euro. Info <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/>

PRIMO PIANO

## Allarme della Coldiretti per il Po in secca

*Inizia l'inverno ma il fiume Po ha lo stesso livello idrometrico di questa estate, inferiore di oltre 3 metri rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, per effetto di un autunno del tutto anomalo dal punto di vista climatico.*

E' quanto emerge da un monitoraggio di Coldiretti sul più grande fiume italiano a Pontelagoscuro, dove si è registrata la maggiore riduzione, che è però sintomatica della situazione generale di difficoltà generata dall' assenza di precipitazioni e dal caldo in un autunno che a livello globale dal punto di vista climatologico si classifica come il più caldo di sempre con una temperatura combinata della terra e della superficie degli oceani superiori di 0,96 gradi la media del ventesimo secolo, secondo una analisi della Coldiretti su dati del National Oceanic and Atmospheric Administration (Noaa). A causare la siccità nelle campagne e lo smog nelle città in Italia è stato - sottolinea Coldiretti - un mese di dicembre senza vento in cui è caduto il 91% di acqua in meno rispetto alla media del periodo dopo un mese di novembre con piogge praticamente dimezzate (-49%) ma con punte di meno 80% al Nord. L' anomalia è evidente anche nelle temperature che sono salite a dicembre di 2,3 gradi sopra la media del periodo dopo un novembre con temperature massime di 2,5 gradi in più della media, secondo le elaborazioni Coldiretti sulla base dei dati Ucea nella prima decade. L' assenza di precipitazioni ha fatto aumentare la

presenza di smog sopra i livelli di guardia poiché in alcune città, da Milano a Torino, da Como a Novara, non piove da 54 giorni. Una situazione che - sottolinea la Coldiretti - sta provocando una preoccupazione diffusa anche in campagna per la siccità a causa dello stato dei principali bacini idrici e dei terreni anche perché sta mancando la neve che rappresenta una importante scorta per le riserve idriche. L' acqua è necessaria - precisa la Coldiretti - per ristabilire le risorse idriche indispensabili nella fase di crescita delle coltivazioni e diffusa in tutta la Penisola. Dal Piemonte alla Lombardia, dall' Emilia al Veneto la situazione è preoccupante per il bacino idrico del fiume Po dove - sottolinea la Coldiretti - si produce il 35 per cento della produzione agricola nazionale e che è fortemente dipendente dalla disponibilità di acqua. Se - continua Coldiretti - la siccità ha addirittura innalzato il rischio di incendi nelle zone boschive dell' Alto Adige con erba e arbusti rinsecchiti nella zona nord-orientale della Sardegna - precisa la Coldiretti - lo stato di criticità è stato rilevato dal sistema di monitoraggio delle riserve idriche nei serbatoi artificiali con il passaggio dalla fase di preallerta a quello di allerta. Il problema riguarda in

The screenshot shows the Telestense.it website interface. At the top, there is a navigation bar with 'HOME', 'Chi siamo', and 'L'emittente'. A search bar is on the right. The main header features the 'Telestense.it' logo and a date stamp: 'Site aggiornato a: lunedì 21 dicembre 2015 12:20'. Below the header, a menu lists categories: 'CRONACA POLITICA', 'TELESTENSE CULTURA', 'SPORT', 'ATTUALITÀ', 'COMUNI', and 'COMACCHIO EVENTI'. The main content area is titled 'PRIMO PIANO' and features the article 'Allarme della Coldiretti per il Po in secca' dated '21/12/2015 12:20'. The article includes a photo of a riverbank and a quote: 'Inizia l'inverno ma il fiume Po ha lo stesso livello idrometrico di questa estate, inferiore di oltre 3 metri rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, per effetto di un autunno del tutto anomalo dal punto di vista climatico.' To the right of the article is a 'METEO' widget with a sun and rain icon, and a 'LA TV IN DIRETTA SUL WEB' widget for 'TELESTENSE live!' with social media icons. At the bottom right, there is a 'femè' advertisement for 'il LUSSO a portata di mano'.

<-- Segue

## Acqua Ambiente Fiumi

---

realità tutta l' Europa dove - conclude Coldiretti - si sono registrate punte fino a 25 gradi di temperatura nel nord della Spagna ma valori elevati sono stati toccati in molte località della Francia e dell' Inghilterra ed anche in Germania e Scandinavia.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 23 dicembre 2015**



# DOSSIER

Mercoledì, 23 dicembre 2015

## Articoli

22/12/2015 Ferraraitalia	
<u>Pozzi bevitori e aree forestali di infiltrazione per evitare la grande sete</u>	1
22/12/2015 Agricolae	
<u>ANBI: POZZI BEVITORI ED AREE FORESTALI DI INFILTRAZIONE PER EVITARE LA...</u>	3
22/12/2015 lanuovaprimapagina.it	
<u>Regione, finanziaria da 12 miliardi</u>	5
23/12/2015 La Nuova Ferrara Pagina 24	
<u>«La Regione versi tutti i soldi stanziati per la Sacca»</u>	7
23/12/2015 La Nuova Ferrara Pagina 25	
<u>Delta del Po, via libera al bilancio di previsione</u>	8
23/12/2015 La Nuova Ferrara Pagina 25	
<u>Demanio marittimo Meno burocrazia nella legge regionale</u>	9
22/12/2015 lanuovaferrara.it	
<u>Allarme siccità da Coldiretti, poca pioggia e troppo caldo</u>	10
23/12/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 17	
<u>Sacca Goro, Pd: La regione dia i soldi promessi'</u>	11
23/12/2015 Telestense	
<u>Siccità, agricoltura a rischio</u>	12

# Pozzi bevitori e aree forestali di infiltrazione per evitare la grande sete

Francesco Vincenzi (Presidente ANBI Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue): E'paradossale ma ci preoccupa il rischio alluvione Si chiamano pozzi bevitori ed A.F.I. Aree Forestali di Infiltrazione, due risposte innovative ai cambiamenti climatici, che stanno minando il regolare approvvigionamento idrico nel nostro Paese. I pozzi bevitori sono manufatti che, inseriti nel terreno, permettono di abbeverare il sottosuolo con flussi idrici, adeguatamente deviati; le Aree Forestali di Infiltrazione sono invece terreni, dove una specifica sistemazione agricola favorisce la permeabilità del suolo. L'attuale anomala fase climatica, caratterizzata da un caldo record per la stagione e dalla perdurante assenza di precipitazioni, non solo sta fortemente danneggiando l'economia montana invernale, ma rischia di avere pesantissime ripercussioni sul prossimo andamento agrario, nonché per lo stesso approvvigionamento ad uso umano. I dati sulle riserve contenute negli invasi di nostro interesse, segnalano un costante abbassamento soprattutto al Nord; basti pensare che il lago di Como è all'8,8% della sua capacità, cioè circa 60 centimetri in meno della media, ma tutti i bacini lacustri settentrionali sono abbondantemente in deficit di riempimento. Se da un lato, ANBI chiede il varo di un Piano Nazionale degli Invasi per aumentare la capacità di trattenere le acque di piena da utilizzare nei periodi di magra, evitando al contempo il loro abbattersi sui centri abitati, dall'altro si stanno concretamente sperimentando nuove soluzioni locali per catturare le piogge, quando arriveranno. Ad annunciare l'impegno dei Consorzi di bonifica ad attrezzarsi per ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici sulla disponibilità di risorsa idrica, è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e di Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), che prosegue: A preoccuparci in questo momento è soprattutto l'aumentato rischio idrogeologico, causato da un terreno arso e paradossalmente impreparato a ricevere le grandi quantità d'acqua che, prima o poi, cadranno. Ciò accentuerà l'effetto ruscellamento con il pericolo conclamato di grandi quantità d'acqua, che si riverseranno a valle e quindi sui centri urbani. Gli oltre 180.000 chilometri della rete idraulica sono pronti in tutto il Paese a smaltire piogge anche intense, purchè non abbiano le caratteristiche di evento estremo bombe d'acqua, che rende inadeguato qualsiasi sforzo. Per contenerne gli effetti, serve un piano di interventi infrastrutturali, ricompresi in parte nell'annuale Piano ANBI per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, che prevede 3.335 interventi per un importo

The screenshot shows the website interface for Ferraraltalia. At the top, there is a navigation menu with categories like RICHIESTE, INTERVISTE, STORIE, OPINIONI, AVVENIMENTI, ALTRI SGUARDI, PROPOSTE, LETTURE&SCRITTURE, and FERRARA EUROPA. Below the navigation is the website logo and a tagline: "L'INFORMAZIONE VERTICALE: NON LA CRONACA MA L'APPROFONDIMENTO" and "QUOTIDIANO INDIPENDENTE - OSSERVATORIO GLOBALE-LOCALE SULL'ATTUALITÀ". There are several featured article thumbnails, including "SPIRITO LIBERO", "SOSTIENI LA LIBERTÀ DI STAMPA", "La lotta contro la conoscenza", and "ASPETTANDO IL NATALE". A dark blue banner at the bottom of the screenshot contains the article title "Pozzi bevitori e aree forestali di infiltrazione per evitare la grande sete" and the date "Riceviamo e pubblichiamo / 22 dic 2015". Below the banner are social media sharing icons for Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, and Pinterest. The text of the article is partially visible, starting with "da: ufficio stampa A.N.B.I." and "Francesco Vincenzi (Presidente ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue): 'E'paradossale ma ci preoccupa il rischio alluvione'".

complessivo pari a circa 8.412.000 euro.

# ANBI: POZZI BEVITORI ED AREE FORESTALI DI INFILTRAZIONE PER EVITARE LA GRANDE SETE

Francesco Vincenzi (Presidente ANBI Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue): E'paradossale ma ci preoccupa il rischio alluvione Si chiamano pozzi bevitori ed A.F.I. Aree Forestali di Infiltrazione, due risposte innovative ai cambiamenti climatici, che stanno minando il regolare approvvigionamento idrico nel nostro Paese. I pozzi bevitori sono manufatti che, inseriti nel terreno, permettono di abbeverare il sottosuolo con flussi idrici, adeguatamente deviati; le Aree Forestali di Infiltrazione sono invece terreni, dove una specifica sistemazione agricola favorisce la permeabilità del suolo. L'attuale anomala fase climatica, caratterizzata da un caldo record per la stagione e dalla perdurante assenza di precipitazioni, non solo sta fortemente danneggiando l'economia montana invernale, ma rischia di avere pesantissime ripercussioni sul prossimo andamento agrario, nonché per lo stesso approvvigionamento ad uso umano. I dati sulle riserve contenute negli invasi di nostro interesse, segnalano un costante abbassamento soprattutto al Nord; basti pensare che il lago di Como è all'8,8% della sua capacità, cioè circa 60 centimetri in meno della media, ma tutti i bacini lacustri settentrionali sono abbondantemente in deficit di riempimento. Se da un lato, ANBI chiede il varo di un Piano Nazionale degli Invasi per aumentare la capacità di trattenere le acque di piena da utilizzare nei periodi di magra, evitando al contempo il loro abbattersi sui centri abitati, dall'altro si stanno concretamente sperimentando nuove soluzioni locali per catturare le piogge, quando arriveranno. Ad annunciare l'impegno dei Consorzi di bonifica ad attrezzarsi per ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici sulla disponibilità di risorsa idrica, è Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi di Gestione e di Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI), che prosegue: A preoccuparci in questo momento è soprattutto l'aumentato rischio idrogeologico, causato da un terreno arso e paradossalmente impreparato a ricevere le grandi quantità d'acqua che, prima o poi, cadranno. Ciò accentuerà l'effetto ruscellamento con il pericolo conclamato di grandi quantità d'acqua, che si riverseranno a valle e quindi sui centri urbani. Gli oltre 180.000 chilometri della rete idraulica sono pronti in tutto il Paese a smaltire piogge anche intense, purchè non abbiano le caratteristiche di evento estremo "bombe d'acqua", che rende inadeguato qualsiasi sforzo. Per contenerne gli effetti, serve un piano di interventi infrastrutturali, ricompresi in parte nell'annuale Piano ANBI per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, che prevede 3.335 interventi per un importo complessivo pari a circa 8.412.000 euro.

19,870 articoli pubblicati su Agricolae.eu

PAROLA AI PRESIDENTI LE INTERVISTE 2015 GU EDITORIALE 2014

LE INTERVISTE PER IL 2015, MAU MARTINA: SARA' L'ANNO DELLA

NATALE, CIA: LA TAVOLA SE CONFERMA LA PRIMA VOCE DI SPES

LA POLITICA AD AGRICOLAE

complessivo pari a circa 8.412.000 euro.

## Regione, finanziaria da 12 miliardi

*Via l'Irap alle asp e ok al reddito di solidarietà per i poveri*

Il bilancio della Regione è legge: ad approvarlo, ieri sera, la maggioranza che sostiene la Giunta di Bonaccini. In una manovra complessivamente da 12 miliardi, tra i provvedimenti «di maggior incisività», spiegano dall'ente con una nota, il taglio dell'Irap alle Asp (le aziende pubbliche di servizi alla persona) e al privato sociale. Oltre a «nessun aumento di tasse per cittadini e imprese, grazie a una politica fatta di risparmi laddove c' erano margini di razionalizzazione. E poi l'introduzione del reddito di solidarietà per le persone in situazione di povertà, con un investimento importante da parte della Regione». Sul tema investimenti, il bilancio mette a disposizione oltre mezzo miliardo di euro, dando seguito a quanto previsto nel Patto per il lavoro. Ciò significa, spiega la Regione l'apertura di «centinaia di cantieri grazie ai quali saranno realizzate scuole più accoglienti e sicure, ospedali più moderni e sarà possibile prestare ancora maggiore attenzione alla cura del territorio e della costa». Per il sostegno all'export, che già oggi consente all'Emilia-Romagna di essere una delle locomotive economiche in campo nazionale, la scelta è quella di sostenere chi viene ad investire qui, con lo stanziamento per

l'attrattività dei nostri territori di dieci milioni. Venticinque milioni di euro saranno resi disponibili, invece, per per internazionalizzazione delle imprese. «Rilevante» anche il cofinanziamento dei fondi europei, grazie al quale la Regione potrà utilizzare a pieno i fondi messi a disposizione da Bruxelles. Si tratta di 52 milioni di euro di fondi regionali che consentono l'utilizzo di oltre trecento milioni di euro per territori, imprese, università e centri di ricerca. «La direzione è quella giusta: in questo atto c'è una forte spinta verso l'innovazione unita ad una solida propensione alla coesione sociale». Così i consiglieri regionali modenesi Serri, Boschini, Campedelli e Sabbatini commentano la manovra. «Nel Bilancio - ricordano i consiglieri - trovano conferma le risorse del fondo regionale per la non autosufficienza per 120 milioni che si aggiungono ai fondi nazionali per un totale complessivo di 460 milioni di euro. Ingenti anche gli investimenti per gli impianti sportivi e quelli in edilizia scolastica, con lo specifico programma presentato nei giorni scorsi che sul territorio modenese prevede 39 interventi. E' giusto fare notare che anche la dotazione economica su cultura e saperi è stata incrementata perché senza conoscenza non può esserci innovazione. Infine, anche grazie all'emendamento che abbiamo presentato, le risorse regionali destinate alla montagna raggiungono un primato positivo». Nel documento 2016, dicono dal Pd, «c'è poi un rimarchevole investimento contro il dissesto idrogeologico con poco meno di 40 milioni per l'ambiente e la difesa del suolo nel 2016 (120 nel triennio 2016-2018). Continua, inoltre, l'impegno sul

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri e di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accetti il qualunque elemento accetti l'uso di tutti i cookies. Accetta

LA NUOVA  
**PRIMA PAGINA**  
Martedì 22 Dicembre

Modena Rubriche La Pressa Media Gallery Contatti Meteo Sforla

Cronaca | Politica | Provincia | Sport | Economia | Cultura & Spettacolo |

Cookies Policy  
Sei in: » Modena » Economia

PIÙ LETTI | PIÙ COMMENTATI

Pavullo: trovato con liquori e Parmigiano rubati, denunciato

La fila alle urne contro il Pd e il suo sindaco-padrone

E' morta la 52enne travolta a Bomporto insieme ai due nipotini

Cryptolocker, boom di casi a Modena: dilaga il virus che blocca i computer

Lavoratori non in regola e contributi non pagati, denuncia e sospensione dell'attività per una barista

Correlati  
LA PROPOSTA  
«Sobrietà? Lo stipendio dei consiglieri regionali sia uguale a quello dei metalmeccanici»  
Fausto Ogni torna sul tema dei tagli dei compensi. Nel mirino Boschini

SASSUOLO  
Bilancio, ci sono i fondi: via libera alla demolizione del «Diamante»  
Verrà così interamente riqualificata un'ampia zona della porta d'accesso al centro

CISPADANA

Approvato coi voti della maggioranza il bilancio di previsione 2016

Il bilancio della Regione è legge: ad approvarlo, ieri sera, la maggioranza che sostiene la Giunta di Bonaccini. In una manovra complessivamente da 12 miliardi, tra i provvedimenti «di maggior incisività», spiegano dall'ente con una nota, il taglio dell'Irap alle Asp (le aziende pubbliche di servizi alla persona) e al privato sociale. Oltre a «nessun aumento di tasse per cittadini e imprese, grazie a una politica fatta di risparmi laddove c' erano margini di razionalizzazione. E poi l'introduzione del reddito di solidarietà per le persone in situazione di povertà, con un investimento importante da parte della Regione». Sul tema investimenti, il bilancio mette a disposizione oltre mezzo miliardo di euro, dando seguito a quanto previsto nel Patto per il lavoro. Ciò significa, spiega la Regione l'apertura di «centinaia di cantieri grazie ai quali

fronte della ricostruzione post sisma, attraverso la dotazione di ulteriori 160 milioni di euro previsti in Legge di Stabilità destinati agli edifici pubblici». Il bilancio della Regione è legge: ad approvarlo, ieri sera, la maggioranza che sostiene la Giunta di Bonaccini. In una manovra complessivamente da 12 miliardi, tra i provvedimenti «di maggior incisività», spiegano dall'ente con una nota, il taglio dell'Irap alle Asp (le aziende pubbliche di servizi alla persona) e al privato sociale. Oltre a «nessun aumento di tasse per cittadini e imprese, grazie a una politica fatta di risparmi laddove c' erano margini di razionalizzazione. E poi l'introduzione del reddito di solidarietà per le persone in situazione di povertà, con un investimento importante da parte della Regione». Sul tema investimenti, il bilancio mette a disposizione oltre mezzo miliardo di euro, dando seguito a quanto previsto nel Patto per il lavoro. Ciò significa, spiega la Regione l'apertura di «centinaia di cantieri grazie ai quali saranno realizzate scuole più accoglienti e sicure, ospedali più moderni e sarà possibile prestare ancora maggiore attenzione alla cura del territorio e della costa». Per il sostegno all'export, che già oggi consente all'Emilia-Romagna di essere una delle locomotive economiche in campo nazionale, la scelta è quella di sostenere chi viene ad investire qui, con lo stanziamento per l'attrattività dei nostri territori di dieci milioni. Venticinque milioni di euro saranno resi disponibili, invece, per per internazionalizzazione delle imprese. «Rilevante» anche il cofinanziamento dei fondi europei, grazie al quale la Regione potrà utilizzare a pieno i fondi messi a disposizione da Bruxelles. Si tratta di 52 milioni di euro di fondi regionali che consentono l'utilizzo di oltre trecento milioni di euro per territori, imprese, università e centri di ricerca. «La direzione è quella giusta: in questo atto c'è una forte spinta verso l'innovazione unita ad una solida propensione alla coesione sociale». Così i consiglieri regionali modenesi Serri, Boschini, Campedelli e Sabattini commentano la manovra. «Nel Bilancio - ricordano i consiglieri - trovano conferma le risorse del fondo regionale per la non autosufficienza per 120 milioni che si aggiungono ai fondi nazionali per un totale complessivo di 460 milioni di euro. Ingenti anche gli investimenti per gli impianti sportivi e quelli in edilizia scolastica, con lo specifico programma presentato nei giorni scorsi che sul territorio modenese prevede 39 interventi. E' giusto fare notare che anche la dotazione economica su cultura e saperi è stata incrementata perché senza conoscenza non può esserci innovazione. Infine, anche grazie all'emendamento che abbiamo presentato, le risorse regionali destinate alla montagna raggiungono un primato positivo». Nel documento 2016, dicono dal Pd, «c'è poi un rimarchevole investimento contro il dissesto idrogeologico con poco meno di 40 milioni per l'ambiente e la difesa del suolo nel 2016 (120 nel triennio 2016-2018). Continua, inoltre, l'impegno sul fronte della ricostruzione post sisma, attraverso la dotazione di ulteriori 160 milioni di euro previsti in Legge di Stabilità destinati agli edifici pubblici».

# «La Regione versi tutti i soldi stanziati per la Sacca»

GORO «Nel 2013 la Provincia di Ferrara ha promosso un intervento di manutenzione ambientale nella sacca di Goro per la cui realizzazione ha chiesto e ottenuto dalla Regione un contributo di 700mila euro a fronte di un progetto definitivo da un milione e 112 euro per l'escavo della bocca della Sacca e il ripascimento delle concessioni». Lo segnalano i consiglieri Marcella Zappaterra e Paolo Calvano (Pd) in una interrogazione alla giunta in cui ricordano che il progetto ha trovato copertura per intero: alle risorse regionali infatti se ne sono aggiunte altre messe a disposizione dalle cooperative dei pescatori. In fase di rendicontazione dei lavori, segnalano i firmatari, «è tuttavia emerso che la spesa effettiva ammonta complessivamente a 709mila euro, per cui le somme non utilizzate, trattandosi di un finanziamento privato, sono state restituite alle cooperative, sulla base della convenzione sottoscritta tra loro e la Provincia». La Regione, aggiungono, sulla base di quanto disposto dalla legge 29/1985, «ha erogato il 20 per cento dello stanziamento, 140mila euro, e ora, in fase di rendicontazione, dovrebbe erogare la somma restante, 700mila euro, per raggiungere l'importo individuato nella delibera con cui assegnava il contributo richiesto alla Provincia». L'ente regionale, però, «a saldo non intende più erogare la somma nel suo complesso, ma solo una quota parte derivante dalla decurtazione proporzionale dell'importo andato in appalto ridotto del ribasso ottenuto in sede di appalto e delle risorse non utilizzate». Secondo i consiglieri, non ci sono tuttavia elementi normativi a sostegno di questa posizione, visto che le risorse a copertura del progetto non erano pubbliche, ovvero della Provincia, ma dei privati, a cui sono stati restituiti i risparmi, e quindi nelle casse provinciali non ci sono risorse utili. Di qui, la richiesta di Zappaterra e Calvano che «la Regione, come stabilito negli atti, eroghi per intero la quota parte della somma non ancora corrisposta alla Provincia».



La spettacolare notte di Goro. L'immagine è stata scattata da un fotografo professionista. La foto è stata pubblicata sul sito della Provincia di Ferrara.

**«La Regione versi tutti i soldi stanziati per la Sacca»**

Il Goro. Nel 2013 la Provincia di Ferrara ha promosso un intervento di manutenzione ambientale nella sacca di Goro per la cui realizzazione ha chiesto e ottenuto dalla Regione un contributo di 700mila euro a fronte di un progetto definitivo da un milione e 112 euro per l'escavo della bocca della Sacca e il ripascimento delle concessioni. Lo segnalano i consiglieri Marcella Zappaterra e Paolo Calvano (Pd) in una interrogazione alla giunta in cui ricordano che il progetto ha trovato copertura per intero: alle risorse regionali infatti se ne sono aggiunte altre messe a disposizione dalle cooperative dei pescatori. In fase di rendicontazione dei lavori, segnalano i firmatari, «è tuttavia emerso che la spesa effettiva ammonta complessivamente a 709mila euro, per cui le somme non utilizzate, trattandosi di un finanziamento privato, sono state restituite alle cooperative, sulla base della convenzione sottoscritta tra loro e la Provincia. La Regione, aggiungono, sulla base di quanto disposto dalla legge 29/1985, ha erogato il 20 per cento dello stanziamento, 140mila euro, e ora, in fase di rendicontazione, dovrebbe erogare la somma restante, 700mila euro, per raggiungere l'importo individuato nella delibera con cui assegnava il contributo richiesto alla Provincia». L'ente regionale, però, «a saldo non intende più erogare la somma nel suo complesso, ma solo una quota parte derivante dalla decurtazione proporzionale dell'importo andato in appalto ridotto del ribasso ottenuto in sede di appalto e delle risorse non utilizzate». Secondo i consiglieri, non ci sono tuttavia elementi normativi a sostegno di questa posizione, visto che le risorse a copertura del progetto non erano pubbliche, ovvero della Provincia, ma dei privati, a cui sono stati restituiti i risparmi, e quindi nelle casse provinciali non ci sono risorse utili. Di qui, la richiesta di Zappaterra e Calvano che «la Regione, come stabilito negli atti, eroghi per intero la quota parte della somma non ancora corrisposta alla Provincia».



Gli alunni della primaria Fattibello un commovente abbraccio agli anziani. E gli studenti delle medie Zappata si sono esibiti con violino e flauto traverso.

**Gli alunni adottano i nonni della casa protetta**

Da 40 bambini della primaria Fattibello un commovente abbraccio agli anziani. E gli studenti delle medie Zappata si sono esibiti con violino e flauto traverso. In una foto, una classe di bambini della scuola primaria Fattibello che abbracciano un anziano. In un'altra foto, una classe di bambini delle medie Zappata che si esibisce con violino e flauto traverso.

**LAGOSANTO Feste e beneficenza Stasera spettacolo per il piccolo Alex**

Una serata sotto il segno della beneficenza e della solidarietà. Stasera, alle 21, nella sala polivalente di Lagosanto, si terrà uno spettacolo a favore del piccolo Alex, un bambino con disabilità che vive nella casa protetta di Lagosanto.

**Pulga saluta e lascia l'Azienda Usi**

L' apprezzato chirurgo è stato anche manager di altre strutture. Pulga ha lavorato per anni come chirurgo e manager in diverse strutture sanitarie, tra cui l'Azienda Usi di Ferrara. Ora ha deciso di lasciare l'Azienda Usi per dedicarsi alla sua attività di chirurgo e manager in altre strutture.

# Delta del Po, via libera al bilancio di previsione

### Il Comitato esecutivo dell'Ente per i parchi e la biodiversità ha approvato i conti Un milione e 250mila euro per la gestione del comprensorio vallivo di Comacchio

COMACCHIO Il comitato esecutivo dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità "Delta del Po" ha approvato lunedì il bilancio preventivo 2016.

Come definito dalla normativa che regola gli enti locali, il bilancio di previsione viene deliberato in pareggio finanziario complessivo. La previsione delle entrate correnti - secondo i dati forniti dall'Ente - ammonta a 2 milioni 692 mila euro: i contributi principali provengono dalla Regione Emilia-Romagna (600 mila euro di contributo ordinario e 1 milione 250 mila euro per la gestione Valli), nonché dai contributi degli enti soci, che complessivamente ammontano a 310 mila euro.

«Da sottolineare - è spiegato in una nota dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po - anche le entrate per i proventi propri dell'ente, fra cui spiccano quelli per le attività venatoria e i proventi della pesca (per complessivi 330 mila euro)».

Per quanto riguarda le spese, la più significativa «è quella relativa alla gestione del Comprensorio Vallivo di Comacchio, correlata alla specifica entrata di 1 milione 250 mila euro proveniente dalla Regione; mentre ammontano a 550 mila euro le spese relative al personale». «Va inoltre sottolineato - spiega lo stesso Ente - che anche per il 2016 si conferma la politica di contenimento delle spese di gestione, che è già stata avviata quest'anno grazie al trasferimento del personale della sede in un'unica palazzina; mentre un ulteriore contenimento dei costi, in questo caso telefonici, è legato all'adesione alla piattaforma informatica regionale Intercenter».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



### LIDO ESTENSE

#### Vitali: in inverno senza eventi la Zdt in viale Carducci non va

IL COMITATO esecutivo dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità "Delta del Po" ha approvato lunedì il bilancio preventivo 2016. Come definito dalla normativa che regola gli enti locali, il bilancio di previsione viene deliberato in pareggio finanziario complessivo. La previsione delle entrate correnti - secondo i dati forniti dall'Ente - ammonta a 2 milioni 692 mila euro: i contributi principali provengono dalla Regione Emilia-Romagna (600 mila euro di contributo ordinario e 1 milione 250 mila euro per la gestione Valli), nonché dai contributi degli enti soci, che complessivamente ammontano a 310 mila euro.

### Insieme per difendere i bambini

Codigoro, successo dello spettacolo con protagonisti un centinaio di alunni



**la Nuova Ferrara**

## REGALATI LO SHOPPING DI NATALE

Per te un abbonamento spettacolare: con soli 19,99€ hai 3 mesi di notizie su LA NUOVA FERRARA e un buono sconto da 20 euro da spendere su saldi privati e e-price.

SCOPRI L'OFFERTA SU:  
[s.gelocalit/nuovaferrara](http://s.gelocalit/nuovaferrara)

# Demanio marittimo Meno burocrazia nella legge regionale

COMACCHIO Burocrazia più snella e maggiore autonomia per i comuni. Sono i punti chiave della nuova legge regionale dell'Emilia-Romagna sul demanio marittimo, approvata ieri dall'assemblea con 31 voti a favore, nessun contrario e 14 astensioni. Il cuore del provvedimento, spiega il relatore di maggioranza Mirco Bagnari (Pd) è «lo snellimento delle procedure, che permetterà a comuni e privati di attuare più rapidamente interventi di interesse pubblico». Per eventuali interventi di carattere economico, «ad esempio l'apertura di un bar - specifica l'assessore al Turismo Andrea Corsini, «resta necessaria l'autorizzazione della Regione, che mantiene anche la propria autorità su direttive e linee di indirizzo». Altro punto fondamentale della legge è la sostituzione del Poc (Piano operativo comunale) con il Rue (Regolamento urbanistico edilizio) come strumento contenente il piano comunale sugli usi dell'arenile. Appaiono invece infondate, sia per Bagnari sia per l'assessore, le riserve della consigliera Raffaella Sensoli (M5S), che teme che «una normativa più semplice possa avvantaggiare anche chi vuole cementificare sulle nostre coste».

Respinta la richiesta della Lega di rinviare l'approvazione della legge «in attesa di capire cosa deciderà la corte di giustizia europea in merito ai ricorsi di due Tar contro la direttiva Bolkestein». Perché, spiega Corsini a margine della discussione in aula, «questa legge regionale non riguarda in alcun modo la questione Bolkestein, quindi il tema delle concessioni, ma è solo un provvedimento di semplificazione amministrativa».

Intanto, a poche ore dalla bocciatura delle proroghe delle concessioni balneari in legge di Stabilità il capogruppo leghista in Regione Alan Fabbri invoca l'intervento del neopresidente della Conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini, per formalizzare l'appoggio alla proposta del deputato leghista Gianluca Pini sulla messa a gara europea solo delle nuove concessioni (e la proroga di 19 anni per quelle in essere).

MIRCO BOTTI 23 DICEMBRE 2015 LA NUOVA Codigoro + Comacchio | 25

## Delta del Po, via libera al bilancio di previsione

Il Comitato esecutivo dell'Ente per i parchi e la biodiversità ha approvato i conti Un milione e 250mila euro per la gestione del comprensorio vallico di Comacchio

**IL TERRITORIO**  
Sono sei i comuni che fanno parte dell'Ente parco del Delta del Po: Ravenna e due del territorio di Comacchio, Codigoro, Codigoro, Sora, Serravalle. Obbligati, sono quindi di diritto del bilancio di gestione per l'Ente il Comune di Comacchio e la Provincia di Ferrara. A comporre la giunta il presidente del Comitato esecutivo è Gianluca Pini, assessore regionale alla Bilancio, con a fianco il presidente della Provincia di Ferrara, Andrea Corsini, il presidente della Provincia di Ravenna, Marco Fabbri, il presidente della Provincia di Ferrara, Andrea Corsini, il presidente della Provincia di Ferrara, Andrea Corsini, il presidente della Provincia di Ferrara, Andrea Corsini.



Tutta la vegetazione degli habitat unici del Parco del Delta del Po

## Lido Estensi Vitali: in inverno senza eventi la Zil in viale Carducci non va

**IL PROBLEMA**  
Lido Estensi, che si trova in viale Carducci, è un'area di interesse storico, culturale e di rilevanza paesaggistica. Il Comune di Ferrara, attraverso il Comune di Ferrara, ha chiesto al Comune di Ferrara, attraverso il Comune di Ferrara, di autorizzare l'attività commerciale e di ristorazione in questa area. Il Comune di Ferrara, attraverso il Comune di Ferrara, ha chiesto al Comune di Ferrara, attraverso il Comune di Ferrara, di autorizzare l'attività commerciale e di ristorazione in questa area.

## Insieme per difendere i bambini

Codigoro, successo dello spettacolo con protagonisti un centinaio di alunni

**IL SUCCESSO**  
I bambini di viale Carducci e la loro banda. Questo spettacolo si è svolto al centro dello scorcio "Carducci" di viale Carducci, in occasione della festa di Natale. I bambini di viale Carducci e la loro banda. Questo spettacolo si è svolto al centro dello scorcio "Carducci" di viale Carducci, in occasione della festa di Natale.



Roberto Vitali di "Special Shop" in lo scenario di pedagogia Montessori. Sotto: gli alunni di viale Carducci.

la Nuova Ferrara

### REGALATI LO SHOPPING DI NATALE

Per te un abbonamento spettacolare: con soli 19,99€ hai 3 mesi di notizie su LA NUOVA FERRARA e un buono sconto da 20 euro da spendere su saldi privati e e-price.

SCOPRI L'OFFERTA SU: [s.gelocal.it/nuovaferrara](http://s.gelocal.it/nuovaferrara)

PER INFORMAZIONI o per abbonamenti: 0532 461111



# Allarme siccità da Coldiretti, poca pioggia e troppo caldo

*Allerta per il fiume Po: inizia l'inverno ma il fiume ha lo stesso livello idrometrico di questa estate, inferiore di oltre 3 metri rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Seri problemi in agricoltura*

FERRARA. Inizia l'inverno ma il fiume Po ha lo stesso livello idrometrico di questa estate, inferiore di oltre 3 metri rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, per effetto di un autunno del tutto anomalo dal punto di vista climatico. E' quanto emerge da un monitoraggio di Coldiretti sul più grande fiume italiano a Pontelagoscuro, dove si è registrata la maggiore riduzione, sintomatica dalla assenza di precipitazioni e dal caldo in un autunno che dal punto di vista climatologico si classifica come il più caldo di sempre, con temperatura combinata terra-oceani superiori di 0,96 gradi la media del ventesimo secolo, secondo una analisi della Coldiretti su dati del National Oceanic and Atmospheric Administration (Noaa). A causare la siccità nelle campagne e lo smog nelle città in Italia è stato - sottolinea Coldiretti - un mese di dicembre senza vento in cui è caduto il 91% di acqua in meno rispetto alla media del periodo, dopo un mese di novembre con piogge praticamente dimezzate (-49%) ma con punte di meno 80% al Nord. L'anomalia è evidente anche nelle temperature che sono salite a dicembre di 2,3 gradi sopra la media del periodo dopo un novembre con temperature massime di 2,5 gradi in più della media, secondo le elaborazioni Coldiretti sulla base dei dati Ucea nella prima decade. L'assenza di precipitazioni ha fatto aumentare la presenza di smog sopra i livelli di guardia poiché in alcune città, da Milano a Torino, da Como a Novara, non piove da 54 giorni. «Situazione che - sottolinea la Coldiretti - sta provocando una preoccupazione diffusa anche in campagna per la siccità a causa dello stato dei principali bacini idrici e dei terreni anche perché manca la neve che rappresenta una importante scorta per le riserve idriche». «L'acqua è necessaria - precisa la Coldiretti - per ristabilire risorse idriche indispensabili nella fase di crescita delle coltivazioni e diffusa in tutta la penisola. Dal Piemonte alla Lombardia, dall'Emilia al Veneto la situazione è preoccupante per il bacino idrico del fiume Po dove - sottolinea la Coldiretti - si produce il 35 per cento della produzione agricola nazionale e che è fortemente dipendente dalla disponibilità di acqua».

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [OK](#)

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ALTE TECNOLOGIE GUIDA-TV | [VERSIONE DIGITALE](#) | [SEGUICI SU](#)

## la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACINO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI SPAL NATALE INCIDENTI TRUFFE CARIFE NELLA SCIA DI COOPCOSTRUTTORI CARIFE VESCOVO

Ser: FERRARA > CRONACA > ALLARME SICITÀ DA COLDIRETTI, POCA...

IN EDICOLA  
Sfoglia LA NUOVA FERRARA  
3 mesi a 19,99€  
In più un BONUS da 20€  
per il tuo shopping!

[ATTIVA](#) [PRIMA PAGINA](#)

### ALLARME SICITÀ DA COLDIRETTI, POCA PIOGGIA E TROPPO CALDO

Allerta per il fiume Po: inizia l'inverno ma il fiume ha lo stesso livello idrometrico di questa estate, inferiore di oltre 3 metri rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Seri problemi in agricoltura

FUMI SICITÀ AGRICOLTURA

22 dicembre 2015



FERRARA. Inizia l'inverno ma il fiume Po ha lo stesso livello idrometrico di questa estate, inferiore di oltre 3 metri rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, per effetto di un autunno del tutto anomalo dal punto di vista climatico.

E' quanto emerge da un monitoraggio di Coldiretti sul più grande fiume italiano a Pontelagoscuro, dove si è registrata la maggiore riduzione, sintomatica dalla assenza di precipitazioni e dal caldo in un autunno che dal punto di vista climatologico si classifica come il più caldo di sempre, con temperatura combinata terra-oceani superiori di 0,96 gradi la media del ventesimo secolo, secondo una analisi della Coldiretti su dati del National Oceanic and Atmospheric Administration (Noaa).

A causare la siccità nelle campagne e lo smog nelle città in Italia è stato

Acqua Ambiente Fiumi

## Sacca Goro, Pd: La regione dia i soldi promessi'

I consiglieri regionali Pd Marcella Zappaterra e Paolo Calvano intervengono sulla manutenzione della Sacca di Goro con un'interrogazione alla Giunta nella quale si rileva che la Regione ha erogato il 20% dello stanziamento, 140.000 euro, e ora, in fase di rendicontazione, dovrebbe erogare i restanti 700.000 euro, per raggiungere l'importo assegnato alla Provincia, che nel 2013 ha promosso un intervento di manutenzione ambientale in Sacca per cui ha ottenuto dalla Regione un contributo da 700.000 euro a fronte di un progetto di 1.112.000 euro per l'escavo della bocca della Sacca e il ripascimento delle concessioni. «In fase di rendicontazione dei lavori - segnalano - è emerso che la spesa effettiva ammonta complessivamente a 709.000 euro, per cui le somme non utilizzate, trattandosi di un finanziamento privato (pescatori), sono state restituite alle cooperative. La Regione però, «a saldo non intende più erogare la somma promessa alla Provincia per intero, ma solo in parte».

MERCOLEDÌ 23 DICEMBRE 2015 | Il Resto del Carlino

17

### Comacchio & LIDI

#### LIDO ESTENSI APERTURA DEL COMUNE PER RIMUOVERE LA ZTL Viale Carducci pedonale Raccolta di firme per dire no «La chiusura invernale rischia di strozzare le attività»

È ANCORA polemica sulla chiusura al traffico di viale Carducci al Lido degli Estensi, nella quale il sindaco Mauro Fabbrì si è detto intransigente e rivendere in via perimetrale orari e tempi della pedonalizzazione. Ma a quanto pare l'associazione di categoria fa un'analisi di fattibilità che non c'è stato, tanto che tre associazioni e l'amministrazione si è inserita una raccolta di firme di operatori, minimo di un millesimo che non sa come e dove accanirsi, ma cerca comunque il risultato: la revisione della pedonalizzazione.

«LA CHIUSURA al traffico rischia di stroncare le attività commerciali e di ristorazione specie d'inverno», dice Gianfranco Vitali, presidente di Ancom Comacchio - «avessero sollevato il problema con forza a gennaio, quando abbiamo scritto una lettera al sindaco chiedendogli proposte come la pedonalizzazione del viale avrebbe potuto creare delle difficoltà e costi inaspettati. Il no di Ancom, spiega, era nato sull'onda del risultato di una sua indagine in seguito alla quale ci ha un'as-

se di promozione e commercializzazione per attirare visitatori. A stagione estiva le visite di Natale, ma così non è. Sarebbe il caso di rivedere immediatamente la chiusura invernale fino al 20 marzo, nell'interesse dei nostri soci. Per quanto ci riguarda abbiamo partecipato ai bandi comunali per promuovere Comacchio, dopo il successo di Comacchio by Night e Natali, siamo pronti a fare la nostra parte anche nel resto del territorio in collaborazione con associazioni e comitati. Faremo una riunione con la giunta fino all'Epifania, ma per nulla consentita nei confronti degli eventi invernali sulla costa. Roberto Belloni presidente Delta Comacchionesi, punta a misure di lungo corso piuttosto che interventi sui margini. «Possibile una pedonalizzazione del viale, ma con l'Amministrazione fin da gennaio per essere scelti i tratti da sigillare e favorire alle imprese - dice - quanto agli eventi, la nostra disponibilità è sempre stata alta».



GIANFRANCO VITALI

Il provvedimento avrebbe senso se ci fossero eventi di promozione turistica, ma siccome così non è andrebbe revocato subito

semplicità di operazioni che porta a una serie di proposte grazie al Comune per rendere più flessibile il provvedimento di chiusura. «Pedonalizzare avrebbe avuto un senso in presenza di eventi e iniziative».

#### COMACCHIO GLI SPETTACOLI DI OGGI Gospel e burattini

IN ESCLUSIVA europea, oggi alle 21 in sala polivalente a Palazzo Bellini concerto gospel con il gruppo "The Mount Unty Choir feat. Earl Bismun" (basso vincitore della scorsa edizione dello Stellar Awards - il Grammy Award del paese). Nel pomeriggio, il gruppo americano formato da dieci elementi (7 voci, tastierista, basso e batteria) si esibirà in brevi serenate (sempre gratuite), la prima delle quali, alle 16,30 al teatro parrocchiale di San Giuseppe e la seconda, alle 17,30 alla palcoscenico della scuola media "Cesari" di Porto Garibaldi. Il gruppo, formato nel 2014 da otto ragazzi con gospel come punto di partenza, è diretto da Earl Bismun, produt-

#### Sacca Goro, Pd: La regione dia i soldi promessi'

I consiglieri regionali Pd Marcella Zappaterra e Paolo Calvano intervengono sulla manutenzione della Sacca di Goro con un'interrogazione alla Giunta nella quale si rileva che la Regione ha erogato il 20% dello stanziamento, 140.000 euro, e ora, in fase di rendicontazione, dovrebbe erogare i restanti 700.000 euro, per raggiungere l'importo assegnato alla Provincia, che nel 2013 ha promosso un intervento di manutenzione ambientale in Sacca per cui ha ottenuto dalla Regione un contributo da 700.000 euro a fronte di un progetto di 1.112.000 euro per l'escavo della bocca della Sacca e il ripascimento delle concessioni. «In fase di rendicontazione dei lavori - segnalano - è emerso che la spesa effettiva ammonta complessivamente a 709.000 euro, per cui le somme non utilizzate, trattandosi di un finanziamento privato (pescatori), sono state restituite alle cooperative. La Regione però, «a saldo non intende più erogare la somma promessa alla Provincia per intero, ma solo in parte».

#### COMACCHIO BABBO NATALE ALLA CARTOLERIA MARI

BABBO NATALE arriva in anticipo a Comacchio, già da oggi pomeriggio, alla storica Cartoleria Mari dove ogni pomeriggio sono affacciati tanti bambini della scuola dell'infanzia per l'iniziativa "Crescendo con Babbo Natale". Dalle 16.30 alle 18.30, al laboratorio dell'arte in cartoleria, i piccoli saranno impegnati nella creazione di figure, palloncini, modellini... mentre Babbo Natale distribuirà loro doni e racconterà storie della tradizione comacchiese. Un momento di aggregazione per i più piccoli, che liberamente potranno dare sfogo alla loro creatività nella magica atmosfera natalizia.

#### TRAGUARDO Alta fine dell'anno Alberto Pulga lascia l'ospedale dopo 38 anni

SANITÀ ALBERTO PULGA DIRETTORE DI CHIURGIA  
Il "mitico" primario  
va in pensione

RAAGGIUNGI il traguardo della pensione un medico molto amato nella nostra provincia, il dottor Alberto Pulga, una carriera lunga 38 anni, che oggi lo vede protagonista del dipartimento chirurgico dell'ospedale del Galvani. La storia è un'emozione che il direttore di Chirurgia, non ha mai perso la sua passione per la chirurgia. Ha lavorato in ospedale, ma è sempre stato profondamente legato a Comacchio e al San Carlo, l'ospedale dove ha cominciato a studiare e dove ha continuato a studiare e a crescere. Per affetto, Alcambrano ha sempre pensato a una persona che fosse professionista e umana.

#### ANNA MARIA FABBRÌ

Ha saltato tutti i gradini della carriera, ma dietro alle cariche c'è il medico preparato, intuitivo, capace e attento ai pazienti

Ha potuto arrivare la nomina di direttore chirurgico degli ospedali di Ferrara e del Galvani e il più moderno principio dell'organizzazione ospedaliera per la cura di una donna, quando ha ricevuto l'incarico e l'ha accettato per un'attività che ha svolto con passione e competenza. Ha lavorato in ospedale, ma è sempre stato profondamente legato a Comacchio e al San Carlo, l'ospedale dove ha cominciato a studiare e dove ha continuato a studiare e a crescere. Per affetto, Alcambrano ha sempre pensato a una persona che fosse professionista e umana.



Cronaca

## Siccità, agricoltura a rischio

Articoli correlati per tags:

In sostanza - afferma Coldiretti - a fronte dell'inverno ormai ufficialmente arrivato, per il grande fiume è come se fossimo in piena estate. La maggiore riduzione, che è ovviamente sintomatica della situazione più generale di difficoltà determinata dall'assenza di precipitazioni, si è registrata a Pontelagoscuro A causare la siccità nelle campagne e lo smog nelle città italiane - si legge nella nota di Coldiretti - è stato un mese di dicembre senza vento, in cui è caduto il 91 per cento di acqua in meno, rispetto alla media del periodo, dopo un mese di novembre con piogge praticamente dimezzate, meno 49 per cento, ma con punte di meno 80 per cento, al nord. Accanto al fenomeno della siccità, c'è poi l'anomalia dell'aumento delle temperature che, a dicembre, sono salite di 2,3 gradi sopra la media del periodo dopo un novembre con temperature massime di 2,5 gradi più della media. I due problemi ne hanno di fatto creato un terzo, ovvero la presenza di smog sopra i livelli di guardia. "Una situazione - sottolinea Coldiretti - che sta provocando una preoccupazione diffusa anche in campagna per la siccità, a causa dello stato dei principali bacini idrici e dei terreni anche perchè sta mancando la neve che rappresenta, come è ovvio, una importante scorta per le riserve idriche". "L'acqua - conclude la nota - è necessaria per ristabilire le risorse idriche indispensabili nella fase di crescita delle coltivazioni e la situazione è davvero preoccupante per il bacino idrico del fiume Po dove si produce il 35 per cento della produzione agricola nazionale e che è fortemente dipendente dalla disponibilità di acqua".

HOME Chi siamo L'emittente Search

Telestense.it

580 aggiornato il mercoledì 23 dicembre 2015 @ 11

CRONACA POLITICA TELESTENSE CULTURA SPORT ATTUALITÀ COMUNI COMACCHIO EVENTI

ALTRO...

Cronaca

**Siccità, agricoltura a rischio**

23/12/2015 7:18

**Il livello idrometrico del fiume Po segnala meno tre metri rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.**

In sostanza - afferma Coldiretti - a fronte dell'inverno ormai ufficialmente arrivato, per il grande fiume è come se fossimo in piena estate. La maggiore riduzione, che è ovviamente sintomatica della situazione più generale di difficoltà determinata dall'assenza di precipitazioni, si è registrata a Pontelagoscuro

A causare la siccità nelle campagne e lo smog nelle città italiane - si legge nella nota di Coldiretti - è stato un mese di dicembre senza vento, in cui è caduto il 91 per cento di acqua in meno, rispetto alla media del periodo, dopo un mese di novembre con piogge praticamente dimezzate, meno 49 per cento, ma con punte di meno 80 per cento, al nord. Accanto al fenomeno della siccità, c'è poi l'anomalia dell'aumento delle temperature che, a dicembre, sono salite di 2,3 gradi sopra la media del periodo dopo un novembre con temperature massime di 2,5 gradi più della media.

I due problemi ne hanno di fatto creato un terzo, ovvero la presenza di smog sopra i livelli di guardia. "Una situazione - sottolinea Coldiretti - che sta provocando una preoccupazione diffusa anche in campagna per la siccità, a causa dello stato dei principali bacini idrici e dei terreni anche perchè sta mancando la neve che rappresenta, come è ovvio, una importante scorta per le riserve idriche". "L'acqua - conclude la nota - è necessaria per ristabilire le risorse idriche indispensabili nella fase di crescita delle coltivazioni e la situazione è davvero preoccupante per il bacino idrico del fiume Po dove si produce il 35 per cento della produzione agricola nazionale e che è fortemente dipendente dalla disponibilità di acqua".

**Articoli correlati per tags:**

LA TV IN DIRETTA SUL WEB  
TELESTENSE live!  
Su pc, tablet e smartphone

LAVORA CON NOI

femet  
il LUSSO a portata di mano



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 28 dicembre 2015**



# DOSSIER

Lunedì, 28 dicembre 2015

## Articoli

24/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b>		
«Stop a piani regionali abbattimento nutrie»		1
<hr/>		
24/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 35		
Stanziati i fondi per ripristinare le arginature		2
<hr/>		
24/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 25	<i>MONICA FORTI</i>	
Il Parco dà il via libera al Piano di gestione delle Valli		3
<hr/>		
24/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 25		
Argini, c'è l'ok per i lavori		4
<hr/>		

lav esulta

# «Stop a piani regionali abbattimento nutrie»

La Lav comunica che con «il definitivo voto della camera sul collegato ambientale» alla legge di stabilità «tutti i piani di abbattimento delle nutrie» decisi a livello regionale e locale dovranno essere sospesi». «Vigileremo e denunceremo amministratori che non ritireranno disposizioni per l' uccisione delle nutrie»,

24 DICEMBRE 2015 LA NUOVA

Crosca 15

## Rubate camicie e maglioni «Un furto da 80mila euro»

Martedì notte i ladri sono entrati nel negozio Atelier Fil e l'hanno svuotata il colpo in via Mazzini. Per entrare nell'esercizio hanno forzato la porta esterna

I ladri materiali sono ridotti al minimo dal furto. Ma il danno commerciale è molto più pesante: almeno 80 mila euro di camicie e maglioni rubati. L'Atelier Fil è in via Mazzini dopo la sparizione di un centinaio di metri di camicie e maglioni e svuotati dagli scalfati del negozio. L'attacco è avvenuto intorno alle 23,30. I ladri sono entrati nel negozio, che si trova in via Mazzini, e hanno rubato circa 80 mila euro di camicie e maglioni. I ladri sono entrati nel negozio, che si trova in via Mazzini, e hanno rubato circa 80 mila euro di camicie e maglioni.



Ladri e camicie nel negozio svuotato in via Mazzini

## DUE DENUNCE Vendevano falsi kit per il soccorso

Vendevano falsi kit di pronto soccorso. Agli acquisti hanno consegnato kit di pronto soccorso falsi. I kit sono stati trovati in vendita in un negozio di via Mazzini.

Un kit di pronto soccorso falso. I kit sono stati trovati in vendita in un negozio di via Mazzini. I kit sono stati trovati in vendita in un negozio di via Mazzini.

Si tratta di due persone di 48 e 51 anni. La polizia le ha "beccate" all'ex S. Anna.

La Lav comunica che con il definitivo voto della camera sul collegato ambientale, tutti i piani di abbattimento delle nutrie decisi a livello regionale e locale dovranno essere sospesi. Vigileremo e denunceremo amministratori che non ritireranno disposizioni per l'uccisione delle nutrie.

**PERCHÉ È LA TUA SALUTE.**

LA CLINICA PRIVATA A UN BASSO DAL CENTRO DI FERRARA

**FDS**  
Ferrara Day Surgery  
MEDICINA STRUMENTALE

VISITE MEDICHE  
DIAGNOSI STRUMENTALI  
CHIRURGIA SPECIALISTICA

**SPECIALITÀ CHIRURGICHE**  
CHIRURGIA GENERALE  
CHIRURGIA ANDROLOGICA  
CHIRURGIA PROCTOLOGICA  
CHIRURGIA ORL  
CHIRURGIA VASCOLARE  
CHIRURGIA GINECOLOGICA  
CHIRURGIA PLASTICA  
ESTETICA  
MEDICINA ESTETICA

**SPECIALITÀ MEDICHE**  
ANGIOLOGIA  
GINECOLOGIA  
ANDROLOGIA  
MEDICINA INTERNA  
ANESTESIOLOGIA  
MEDICINA DELLO SPORT

**TESTI, VISITE E SPECIALISTICHE**  
ALCOOLIZZAZIONE DEL NERUOMA DI MORTON  
DENSITOMETRIA OSSEA  
ECODOPPLER  
ECODOPPLER  
ECOGRAFIA D'ORGANO  
ELETTROMIOGRAFIA  
ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA E OPERATIVA  
LASERTERAPIA DERMATOLOGICA  
ONDE D'URTO ECOGUIDATE FOCALI  
POLISONOGRAFIA  
PUNTO PRELEVI  
SPINOMETRIA  
TERAPIA DEL RUSSAMENTO  
TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA  
TRATTAMENTO INFILTRATIVO ECOGUIDATO

**CARDIOLOGIA  
NEUROLOGIA  
DERMATOLOGIA  
OCULISTICA  
DIETOLOGIA  
ORL**

**ENDOCRINOLOGIA  
ORTOPEDIA  
FISIATRIA  
REUMATOLOGIA  
GASTROENTEROLOGIA  
UROLOGIA**

**Ferrara Day Surgery e la sua equipe augurano Buon Natale!**

Ferrara Day Surgery - Via Verga 17/a - FERRARA - Tel. 0532.972311 - Fax 0532.972350 - E-Mail: info@ferraradaysurgery.it

LIDO DI SPINA

# Stanziati i fondi per ripristinare le arginature

**LIDO DI SPINA** La giunta ha approvato la deliberazione ad oggetto " Ripristino arginatura di valle e difesa delle abitazioni retrostanti - secondo lotto - Approvazione in linea tecnica ed economica del progetto definitivo/esecutivo". Il ripristino in questione concerne l' argine cosiddetto "dei contadini", situato al Lido di Spina, a ovest della Romea. I primi lavori, per un importo pari a 130mila euro (a fronte di 700 metri di argine interessati) sono già stati appaltati e saranno avviati a gennaio. L' amministrazione comunale procederà poi a bandire la gara di appalto per il secondo lotto, di importo pari a 70mila euro, volti a realizzare ulteriori 300 metri di arginatura, con avvio dei lavori previsto a marzo 2016. Lo scopo degli interventi consiste nel ripristinare gli argini danneggiati dal moto ondoso delle valli.

20 DICEMBRE 2015 LA MODENA Codigoro Comacchio 35

### FATTO INQUIETANTE A GORO



Una delle auto della notte che il incendio di via Roma della concessionaria Benazzi di Goro



Le auto distrutte dal fuoco la notte al incendio di proprietà di origine sconosciuta

## Notte di fuoco, cinque auto distrutte

Preso di mira la concessionaria di Moreno Benazzi. I danni ammontano a circa 150 mila euro. Pochi dubbi sul fatto doloso

di LUIGI

Una notte di fuoco e di distruzione che quando un botto ha scosso la notte di via Roma, in un'area di parcheggio della concessionaria Benazzi di Goro, in provincia di Modena, si è scatenata una notte di fuoco. Cinque auto sono state distrutte dal incendio che ha investito la concessionaria di Moreno Benazzi. Il fatto, ancora ancora da essere accertato, è stato segnalato da un cittadino che ha telefonato al 112 per segnalare il fatto. Il incendio è scoppiato nel parcheggio della concessionaria di via Roma, in provincia di Modena, la notte del 23 dicembre scorso. Cinque auto sono state distrutte dal incendio che ha investito la concessionaria di Moreno Benazzi. Il fatto, ancora ancora da essere accertato, è stato segnalato da un cittadino che ha telefonato al 112 per segnalare il fatto.



Alcune auto distrutte dal incendio della notte di via Roma, in provincia di Modena



Il incendio che ha investito la concessionaria di via Roma, in provincia di Modena

### Nel 1980 scoppio una bomba di gas

La memoria è la bomba di gas che scoppia nel 1980, quando per un fatto accidentale si accende una bomba di gas in un garage di via Roma, in provincia di Modena. Il fatto, ancora ancora da essere accertato, è stato segnalato da un cittadino che ha telefonato al 112 per segnalare il fatto.

### LIDO DI SPINA Stanziati i fondi per ripristinare le arginature

La giunta ha approvato la deliberazione ad oggetto " Ripristino arginatura di valle e difesa delle abitazioni retrostanti - secondo lotto - Approvazione in linea tecnica ed economica del progetto definitivo/esecutivo". Il ripristino in questione concerne l' argine cosiddetto "dei contadini", situato al Lido di Spina, a ovest della Romea. I primi lavori, per un importo pari a 130mila euro (a fronte di 700 metri di argine interessati) sono già stati appaltati e saranno avviati a gennaio. L' amministrazione comunale procederà poi a bandire la gara di appalto per il secondo lotto, di importo pari a 70mila euro, volti a realizzare ulteriori 300 metri di arginatura, con avvio dei lavori previsto a marzo 2016. Lo scopo degli interventi consiste nel ripristinare gli argini danneggiati dal moto ondoso delle valli.

## Furti a raffica nei garage, rubate biciclette

Lagosanto, sparita una mountain bike appena acquistata. Era il regalo per le imminenti festività

di LAGOSANTO

Alcune ore dopo il furto del primo lotto di auto, il secondo lotto di auto è stato rubato. Il fatto, ancora ancora da essere accertato, è stato segnalato da un cittadino che ha telefonato al 112 per segnalare il fatto.



Una casa in via Roma, in provincia di Modena

La notte di fuoco e di distruzione che quando un botto ha scosso la notte di via Roma, in un'area di parcheggio della concessionaria Benazzi di Goro, in provincia di Modena, si è scatenata una notte di fuoco. Cinque auto sono state distrutte dal incendio che ha investito la concessionaria di Moreno Benazzi. Il fatto, ancora ancora da essere accertato, è stato segnalato da un cittadino che ha telefonato al 112 per segnalare il fatto.

## Acqua Ambiente Fiumi

### COMACCHIO CON L' ACCORDO SI TORNA AL MODELLO DI COLTURA ESTENSIVA

# Il Parco dà il via libera al Piano di gestione delle Valli

APPROVATO il Piano di gestione delle Valli di Comacchio. La decisione è stata licenziata dall' esecutivo del Parco del Delta del Po nella consapevolezza che nella regia della gestione idraulica delle valli, risiedono i passaggi indispensabili dell' equilibrio ambientale, alla conservazione delle specie e della buona salute degli specchi d' acqua sopravvissuti alla bonifica. Negli ultimi decenni fenomeni quali la caduta di qualità delle acque del Reno e la conseguente eutrofizzazione delle Valli, la subsidenza, l' insufficiente scambio d' acqua con il mare dovuto alla chiusura ricorrente della bocca del canale Gobbino, hanno frustrato le Valli portando a una perdita della produttività ittica. Il piano di gestione vuole invertire la marcia. Oggi la questione idraulica è affidata al Parco e si torna al modello della vallicoltura estensiva. Il Piano prevede di creare la giusta connessione tra derivazioni e livelli idrici, di proteggere gli argini, i dossi e le porzioni di terra emerse, dove nidificano gli uccelli, ponendo rimedio alla loro erosione dovuta anche a fenomeni meteorologici estremi. La cura di ognuno di questi aspetti è la condizione per integrare e valorizzare le diverse attività che interessano l' habitat, dal turismo verde e slow alla produzione di 'marinati' di nicchia di Comacchio all' attività venatoria. In buona sostanza è un ritorno al passato, che racconta la vocazione della cittadina lagunare, immersa in un ambiente unico la cui rivalutazione è strategica per rafforzarne l' identità nel Delta, in Italia e all' estero.

Monica Forti.

25

## Comacchio & LIDI

**COMACCHIO GARA DI PRESEPI, SCADE L'ISCRIZIONE**  
SCADONO oggi i termini per iscriversi alla Gara dei presepi. Il concorso promosso dalla parrocchia San Casiano e Rosario con l'intento di tener viva e anzi continuare a diffondere la creazione dei presepi in famiglia. Giunta alla sua settima edizione, la competizione premia il migliore allestimento realizzato nella casa, nei cortili, dai cantieri ma anche dai gruppi locali, fino ai negozi. Una giuria composta in rassegna le varie creazioni, mentre la premiazione avverrà a Epifania. L'iscrizione è gratuita, basta telefonare al numero 369-416870.

**LIDO ESTENSI DOPO LE POLEMICHE IL COMUNE SOSPENDE L'ORDINANZA**  
**Stop alla pedonalizzazione nel 'salotto buono'**  
Invece del cuore della località conosciuta come Lido degli Estensi, viale Alghieri, nel tratto che incrocia l'omonima rotonda fino all'intersezione con viale Carducci, a sua volta aperta all'auto, l'ordinanza di sospensione dell'intersezione con viale Quercia fino a porta Venezia. Via libera ai turisti e ai comacchiesi che in viale della Quercia dall'in-

tersezione con viale Carducci sino a quella con viale Colli e porta Ravenna. «La sperimentazione - spiega il sindaco Marco Fabbrì - consentirà all'amministrazione di valutare le attività commerciali di verificare tra qualche mese i risultati ottenuti. Per poi meglio definire le fasce

tararie della stessa zona a traffico limitato, soprattutto in un periodo di scarso affollamento turistico, quale è quello invernale. E bene ricordare, spiegano dal Comune, che già prima della sospensione disponeva con un veridico regolamento del comandante della Polizia municipale, Paolo Ciapa-

la zona a traffico limitato del Lido Estensi era operante in inverno solo nei passeggi dei giovani festivi. Un provvedimento, si suppone, nato anche per permettere il passaggio indisturbato dei pedoni lungo il viale. La richiesta di revoca della pedonalizzazione rimanda a un'ultima conclusione: il salotto buono è evidentemente un luogo poco frequentato. Accertarsi è un po' noioso, mentre nel inverno del nostro scorcio».

## COMACCHIO

**Nagico Natale tra ponti, canali e religiosità**

**COMACCHIO ARRESTATO IL GENITORE DI 54 ANNI, SEGNALATO IL 32ENNE**  
**Padre e figlio in auto con la droga**  
*I carabinieri sequestrano 650 grammi di marijuana*

UN ARRESTO per droga e una segnalazione alla prefettura, sono il bilancio dell'operazione condotta in porto martedì dai carabinieri di Comacchio. A tradire i due uomini finiti nei guai è stata la marijuana, più di mezzo chilo, sequestrata in un'abitazione di Argentina. Da un normale controllo all'arresto per deviazione ai fini di spaccio di stupefacenti di Roberto Calderone, 54 anni, è passato giusto il tempo di un paio di progurazioni degli uomini del Nucleo radiomobili della Compagnia dei carabinieri di Comacchio, che nella sua abitazione di Argentina hanno trovato 650 grammi di foglie e fiori di eroina.

COLTO in flagranza di reato, Calderone, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, affidato in prima ai servizi sociali è intercettato martedì in un controllo della circoscrizione stradale mentre guidava la propria auto sulla quale viaggiava con il figlio di 32 anni. Nel corso dell'ispezione i militari hanno trovato addosso al giovane 4 grammi di marijuana: a quel punto hanno deciso di approfon-

IN CASA IN ABBANDONO di Argentina del padre e il figlio arrestati

di reprensione a cui dedicare grande tempo: ore azioni di polizia di prossimità. I fatti di martedì non sono frutto di un episodio occasionale, ma della continua ripresa alla vecchia esigenza di sicurezza e di tutela dei cittadini.

IN CASO IN ABBANDONO di Argentina del padre e il figlio arrestati

stipescienti all'autorità competente. L'episodio è l'ennesimo riscontro ottenuto dai carabinieri della Compagnia di Comacchio nell'ambito dell'attività di repressione a cui dedicano grande tempo: ore azioni di polizia di prossimità. I fatti di martedì non sono frutto di un episodio occasionale, ma della continua ripresa alla vecchia esigenza di sicurezza e di tutela dei cittadini.

## COMACCHIO CON L'ACCORDO SI TORNA AL MODELLO DI COLTURA ESTENSIVA

### Il Parco dà il via libera al Piano di gestione delle Valli

APPROVATO il Piano di gestione delle Valli di Comacchio. La decisione è stata licenziata dall' esecutivo del Parco del Delta del Po nella consapevolezza che nella regia della gestione idraulica delle valli, risiedono i passaggi indispensabili dell' equilibrio ambientale, alla conservazione delle specie e della buona salute degli specchi d'acqua sopravvissuti alla bonifica. Negli ultimi decenni fenomeni quali la caduta di qualità delle acque del Reno e la conseguente eutrofizzazione delle Valli, la subsidenza, l' insufficiente scambio d' acqua con il mare dovuto alla chiusura ricorrente della bocca del canale Gobbino, hanno frustrato le Valli portando a una perdita della produttività ittica. Il piano di gestione vuole invertire la marcia. Oggi la questione idraulica è affidata al Parco e si torna al modello della vallicoltura estensiva. Il Piano prevede di creare la giusta connessione tra derivazioni e livelli idrici, di proteggere gli argini, i dossi e le porzioni di terra emerse, dove nidificano gli uccelli, ponendo rimedio alla loro

erosione dovuta anche a fenomeni meteorologici estremi. La cura di ognuno di questi aspetti è la condizione per integrare e valorizzare le diverse attività che interessano l' habitat, dal turismo verde e slow alla produzione di 'marinati' di nicchia di Comacchio all' attività venatoria. In buona sostanza è un ritorno al passato, che racconta la vocazione della cittadina lagunare, immersa in un ambiente unico la cui rivalutazione è strategica per rafforzarne l' identità nel Delta, in Italia e all' estero.

Monica Forti

MONICA FORTI



## Acqua Ambiente Fiumi

### Argini, c'è l'ok per i lavori

La Giunta ha dato l'ok al primo lotto per il ripristino dell' argine chiamato 'dei contadini', al Lido di Spina. I primi lavori, dell' importo di 130mila euro per 700 metri di argine interessati, sono già stati appaltati e partiranno a gennaio. Il Comune bandirà l' appalto per il secondo lotto: 70mila euro per realizzare 300 metri di argini, con avvio dei lavori a marzo 2016. I lavori sono necessari per ripristinare gli argini danneggiati dal moto ondoso delle valli. «Lavori per prevenire eventuali rotture degli argini - dice il sindaco Fabbri - con conseguente allagamento delle campagne, case e attività produttive; ed è anche il primo passo di un progetto più ampio di riqualificazione del comprensorio vallivo».

25

## Comacchio & LIDI

**COMACCHIO GARA DI PRESEPI, SCADE L'ISCRIZIONE**  
SCADONO oggi i termini per iscriversi alla Gara dei presepi, il concorso promosso dalla parrocchia San Cassiano e Rosario con l'intento di tener viva e accendere e diffondere la tradizione dei presepi in famiglia. Giunta alla sua settima edizione, la competizione premia il migliore abilitamente realizzato nella casa, nei cortili, dai cittadini ma anche da gruppi riuniti, fino ai negozi. Una giuria passerà in rassegna le varie creazioni, mentre la premiazione avverrà dopo il Epifania. L'iscrizione è gratuita, basta telefonare al numero 349-918870.

**LIDO ESTENSI DOPO LE POLEMICHE IL COMUNE SOSPENDE L'ORDINANZA**  
**Stop alla pedonalizzazione nel 'salotto buono'**  
La zona a traffico limitato del Lido Estense era operata in inverno solo nei pomeriggi dei giorni festivi. Un provvedimento, il soppresso, non andava per permettere il passaggio indisturbato dei podori lungo il viale. La richiesta di revoca della pedonalizzazione rimanda a un'ultra esclusione: il salotto buono è evidentemente un luogo poco frequentato. Accadrà e a un'occasione, pubblicata sull'ultimo numero del Carlino, è in vigore da oggi fino al 30 marzo e riguarda diverse vie del cuore della località estense: viale Alghieri, nel tratto che incrocia l'omonima rotonda fino all'incrocio con viale Carducci, a sua volta aperto alle auto, dall'incrocio con viale Querce fino a porta Venezia. Via libera ai mezzi motorizzati anche in viale delle Querce dall'incrocio con viale Carducci fino a quella con viale del Colli porta Venezia. «La sospensione - spiega il sindaco Marco Fabbri - consentirà all'amministrazione e ai titolari delle attività commerciali di verificare in qualche mese i risultati ottenuti, per poi meglio definire le fasce orarie della zona a traffico limitato, quale è quello invernale. E bene ricordare, spiega dal Comune, che già prima della sospensione si disponeva con un'ordinanza di pubblica sicurezza della Polizia municipale, Paolo Claps

## Comacchio

### Nagico Natale tra ponti, canali e religiosità



A COMACCHIO si agita Natale su maremme, occasioni volte e spiritose. Già oggi, partecipando per il centro storico e i ponti sempre nel clima natalizio grazie a Naga Comacchio (promossa da Anice e Comune), che partirà su piazza XX Settembre e in via Folgorati il Mercoledì del natale dell'impegno alle 10. Dalle 16, invece, più volte potranno apprezzare dalla distribuzione gratuita di ciondoli, con fiocchi e ricami, anche nelle case come alla Torre dell'Orologio, oppure seguire lo spettacolo di Benvenuto Natale nella Piazza di Giuseppe all'Arco di Rocchetta. Dopo la Messa del Bambino in San Cassiano, alle 18, si Preghiere (della) ripropone la rappresentazione "Comacchio, un presepe d'acqua".

**LO SPETTACOLO**, con il titolo "Comacchio, un presepe d'acqua", ripropone una rappresentazione della Natività partecipi attraverso giochi di luce, fiocchi, come che richiamano la tradizione e fiocchi per bambini. In scena una felice atmosfera ambientata a Comacchio, ricco di motivi con animali vari, ricami nel legno e tanta fantasia. E il percorso musicale è l'ultimo preloso armonico allentato nella chiesa, spazi del centro storico e l'Arco di Rocchetta. Sabato, primo, responsabile, l'ipotesi di un Presepe di Natale con un coro, Santa Stefano con una corista e il coro della Parrocchia di San Cassiano, alle 18, si Preghiere (della) ripropone la rappresentazione "Comacchio, un presepe d'acqua".

## Comacchio

### Arrestato il genitore di 54 anni, segnalato il 32enne

### Padre e figlio in auto con la droga

### I carabinieri sequestrano 650 grammi di marijuana



UN ARRESTO per droga e una segnalazione alla prefettura, sono il bilancio dell'operazione condotta in porto martedì dai carabinieri di Comacchio. A tradire i due uomini finiti nei guai è stata la marijuana, più di mezzo chilo, sequestrato in un'abitazione di Argenta. Da un normale controllo all'arresto per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti di Roberto Calderoni, 54 anni, è passato giusto il tempo di un paio di perquisizioni degli uomini del Nucleo radiomobile della Compagnia dei carabinieri di Comacchio, che nella sua abitazione di Argenta hanno trovato 650 grammi di foglie e fiori di eroina.

**COLTO** in flagranza di reato, Calderoni, vecchia conoscenza delle forze dell'ordine, affidato in prova ai servizi sociali è incappato martedì in un controllo della circolazione stradale mentre guidava la propria auto sulla quale viaggiava con il figlio di 32 anni. Nel corso dell'ispezione i militari hanno trovato addosso al giovane 4 grammi di marijuana a quel punto hanno deciso di approfondire i controlli e ne hanno perquisito la casa di Comacchio, dove vive. L'esito negativo dell'ispezione li ha portati dritti ad Argenta, dove risiede il padre del trentaduenne poi segnalato come assennatore di stupefacenti all'autorità competente. L'episodio è l'ennesimo riscontro ottenuto dai carabinieri dell'ambito dell'attività di repressione cui dedicano grande impegno con azioni di polizia di prossimità. I fatti di martedì non sono frutto di un episodio occasionale, ma della continua ripresa alla crescente esigenza di sicurezza e di tutela dei cittadini.

## Comacchio

### L'Accordo si torna al modello di coltura Estense

### Il Parco dà il via libera al Piano di gestione delle Valli

APPROVATO il Piano di gestione delle Valli di Comacchio. La decisione è stata la conclusione dell'accordo del Parco del Delta del Po nella consapevolezza che nella regia della gestione idraulica delle valli, i tradizionali passaggi indispensabili dell'equilibrio ambientale, alla cooperazione delle specie e della buona salute degli specchi d'acqua sopravvissuti alla bonifica. Negli ultimi decenni fenomeni quali la caduta di qualità delle acque del Reno e la conseguente eutrofizzazione delle Valli, la subsidenza, l'insufficiente scambio d'acqua con il mare dovuto alla chiusura ricorrente della bocca del canale Gobbiato, hanno trasformato il portuale a una perdita della produttività ittica. Il piano di gestione vuole invertire la marcia. Oggi la questione idraulica è affidata al Parco e si torna al modello della valli coltura estensiva. Il Piano prevede di creare la giusta connessione tra derivazioni e valli estive, di proteggere gli argini, i dossi e le porzioni di terra emerse, dove edificare gli scogli, ponendo rimedio alla loro erosione dovuta anche a fenomeni meteorologici estremi. È il primo di questi aspetti e la condizione per spiegare e valorizzare le diverse attività che interessano l'attività del territorio verde. In buona sostanza è un ritorno al passato, che racconta la vocazione della cittadina lagunare, inserita in un ambiente unico la cui rivalutazione è strategica per rafforzare l'identità nel Delta, in Italia e all'estero.

Monica Fiori



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 28 dicembre 2015**



# DOSSIER

Lunedì, 28 dicembre 2015

## Articoli

27/12/2015 <b>Avvenire</b> Pagina 16	<i>PAOLO VIANA</i>	
<b>Tremila bacini contro la grande sete</b>		1
27/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 51		
<b>La città vista dall' acqua Escursioni in batana</b>		3
27/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 52		
<b>Il Parco del Delta approva il piano della gestione</b>		4
27/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 28		
<b>COMACCHIO STAZIONE FOCE, ESCURSIONI NELLE VALLI</b>		6

Siccità.

# Tremila bacini contro la grande sete

Vincenzi (Anbi): è la bolla tropicale, anche se nevicasse non basterebbe Siamo in piena bolla tropicale e dovremo convivere a lungo con la siccità. La conferma viene da Francesco Vincenzi, presidente dell' Associazione Nazionale Bonifiche Italiane, che gestisce milioni di chilometri di rete irrigua. Anbi è nel cuore di questa crisi climatica e conferma l' allarme della Coldiretti, che ieri ha parlato di un inverno che «sconvolge la natura» con una temperatura decembrina di 2,5 gradi superiore alla media e una quasi totale assenza di pioggia (-95%). Gli agricoltori seguono con preoccupazione l' andamento del Po - «agli stessi livelli del periodo estivo», secondo l' organizzazione di Roberto Moncalvo - e Vincenzi parla del «periodo più siccitoso degli ultimi sessant' anni, con un deficit pluviometrico sbilanciato verso il Nord Italia, ma comunque generalizzato, se si considera che gli invasi della Sardegna, negli ultimi due anni sono passati da una dotazione del 67,4% al 59,8%».

Il presidente dei consorzi ci spiega come il problema vada ben oltre dinamiche ed equilibri del mondo rurale: «oltre che un problema meteorologico e agronomico - dice è anche un problema di rischio idrogeologico, in quanto alle fasi siccitose seguono fenomeni alluvionali potenzialmente disastrosi». Le bombe d' acqua faranno esplodere la bolla tropicale? «Possibile. Non dimentichiamo mai, nell' osservare questi fenomeni, il ruolo giocato dalla eccessiva cementificazione del territorio, che ha un' influenza sia sui microclimi che sulla regimazione delle acque» sottolinea Vincenzi, che parla di un incremento delle temperature del Mediterraneo di 4-6 gradi entro fine secolo e quando gli chiedi se basterà qualche nevicata in quota nei prossimi giorni scrolla le spalle: «Deficit così importanti - ricorda - comportano una carenza di massa dei nevai che significa uno scioglimento più rapido: sarebbe bello se nevicasse copiosamente, ma non risolverebbe del tutto il problema della siccità estiva». Siamo cioè di fronte a fenomeni dai tempi medio-lunghi e dobbiamo rassegnarci a veder avanzare il deserto anche in Italia: questo rischio riguarda addirittura il 21% del Paese.

Cosa si sta facendo per affrontare il problema lo spiega il direttore generale dell' Anbi, Massimo Gargano: «I consorzi hanno distribuito 20 miliardi di metri cubi di acqua quest' anno - dichiara - e grazie all' irrigazione di precisione abbiamo certificato un risparmio di 500 milioni di metri cubi, risorse preziose che vengono messe a disposizione degli agricoltori ma anche dei cittadini. Abbiamo predisposto un piano degli invasi che prevede 3.000 progetti integrati: lavoriamo per mantenere l' acqua sul territorio, dove viene utilizzata dalla gente, ma anche dal turismo, e da dove viene rilasciata in modo ponderato, aiutandoci anche a contenere il cuneo salino ». Non tutti questi progetti sono finanziati (ma

27 Dicembre 2015 C'ERA UNA VOLTA L'INVERNO PRIMO PIANO 9



### Le mimose? Fioriscono a Natale

Clima, qualcosa è già cambiato  
In Italia a dicembre 2,5 gradi in più rispetto alla media

**L'intervista**  
**«Anno record No a palliativi»**

**Roberto Moncalvo**

**Siccità. Tremila bacini contro la grande sete**  
Vincenzi (Anbi): è la bolla tropicale, anche se nevicasse non basterebbe

**4-6 gradi** ALIMENTAMENTO TEMPERATURA DEL MEDITERRANEO ENTRO FINE SECOLO

**21%** PORZIONE DI TERRITORIO ITALIANO A RISCHIO DESERTIFICAZIONE

**3mila** METRI DI QUOTA DOVE È STATISTICAMENTE LO ZERO TERMICO

<-- Segue

## Consorzi di Bonifica

---

sono tutti esecutivi), tuttavia dopo anni di ristrettezze finanziarie iniziano ad arrivare delle risposte concrete a quest' emergenza: Palazzo Chigi ha rastrellato 1,3 miliardi attraverso il programma Italiasicura, affidato a una specifica unità di missione; la legge di stabilità e il collegato ambientale prevedono altri stanziamenti, tra cui una decina di milioni che serviranno ad abbattere opere pericolose e cinque per finanziare la progettazione di soluzioni al rischio idrogeologico. Ma non è solo un problema di soldi: «d' ora innanzi i piani regolatori dovranno tenere conto del rischio idrogeologico, obbligatoriamente » scandisce Vincenzi. Che si prepara a gestire con il Ministero delle politiche agricole la partita del Piano Nazionale di Sviluppo Rurale: 300 milioni per il secondo piano irriguo nazionale. «Sono gli anticorpi a uno sviluppo dissennato che ha creduto solo nel cemento - commenta - sprofondandoci in questa situazione».

RIPRODUZIONE RISERVATA Il letto del fiume Po in una fase di secca.

*PAOLO VIANA*

## Acqua Ambiente Fiumi

comacchio

# La città vista dall' acqua Escursioni in batana

COMACCHIO IL gruppo "Sub Ippocampo" ieri sera ha inaugurato a tutti buone feste con la tradizionale fiaccolata nel portocanale di Porto Garibaldi. Cioccolata calda, vin brulè e dolci per tutti, in collaborazione con la Famia ad Magnavaca e con l' associazione L' Alba. La manifestazione era all' insegna dello slogan "Natale con i tuoi ... Santo Stefano con noi" che prevedeva anche un mercatino, laboratori didattici e spettacoli di strada . Oggi Comacchio vista dall' acqua da via Pescheria partono le escursioni in batana nei canali del centro .

Da ammirare i presepi popolari adiacente la chiesa del S. Rosario in via S. Bertolo, (fino al 31 gennaio tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20, il presepe popolare nella chiesa del Carmine in via Carducci (fino al 10 gennaio 2016), il presepe storico napoletano e comacchiese nella basilica concattedrale S.

Cassiano in piazza XX Settembre (fino al 31 gennaio 2016), il presepe popolare nel Santuario di Santa Maria in Aula Regia in via Mazzini (fino al 6 gennaio 2016). Il presepe della scuola delle scuole elementari Fattibello in via Trepponti, (fino al 6 gennaio dalle 10:30 alle 12:30 chiuso nei giorni prefestivi e festivi).

Presepi sotto i Ponti fino al 10 gennaio. Le Natività salgono sulle barche, scorrono nei canali e si fermano sotto i ponti più suggestivi della città: ponte San Pietro in via San Pietro; ponte degli Sbirri tra via Agatopisto e via Fogli; Trepponti tra via Pescheria e piazzale Luca Danese; Ponte Pasqualone tra via Cavour e via Don Minzoni; ponte del Teatro tra via Cavour e via Carducci; ponte del Carmine tra via Carducci e via del Rosario Uno speciale presepe cittadino, composto con le statue consegnate dagli abitanti di Comacchio, è accolto nell' androne delle ex carceri in via Agatopisto 3.

Da ricordare che quest' anno la notte di San Silvestro potrà essere magicamente vissuta nelle Valli di Comacchio. Per la prima volta il Bettolino di Foce sarà aperto con un menù di Capodanno. Dopo il brindisi, spettacolo di fontane luminose lungo l' argine di valle Fattibello.

DOMENICA 27 DICEMBRE 2015 LA NUOVA

Comacchio 51

## «Ho visto Stefano finire nel canale»

Lido degli Scacchi, Paolo Gelli, collega di Tanese nella fabbrica di ceramica di Filo, ricorda il momento della tragedia

di LINDA SCACCI

Non è stato un Natale sereno per questo, anzi è per Milano, il Comune di Ferrara. Tanese è il nome che ha preso la vita nell'incidente emblema avvenuto mercoledì scorso, poco prima dell'8 dicembre. L'operaio Luigi Paolo Gelli, che aveva 53 anni, è finito in acqua, in un canale di scarto che abbona i gatti dei pescatori, con un carico di ceramica in mano. Il suo corpo è stato ritrovato mercoledì 24, a una profondità di 10 metri. Non è stato ancora la fine del lutto. Dopo Stefano Gelli, un altro operaio è stato ritrovato in un canale di scarto, martedì 23, con un carico di ceramica in mano. Il suo corpo è stato ritrovato mercoledì 24, a una profondità di 10 metri. Non è stato ancora la fine del lutto. Dopo Stefano Gelli, un altro operaio è stato ritrovato in un canale di scarto, martedì 23, con un carico di ceramica in mano. Il suo corpo è stato ritrovato mercoledì 24, a una profondità di 10 metri.



Il corpo di un operaio è stato ritrovato in un canale di scarto

Il corpo di un operaio è stato ritrovato in un canale di scarto

Il corpo di un operaio è stato ritrovato in un canale di scarto. Il corpo di un operaio è stato ritrovato in un canale di scarto. Il corpo di un operaio è stato ritrovato in un canale di scarto.

Il corpo di un operaio è stato ritrovato in un canale di scarto. Il corpo di un operaio è stato ritrovato in un canale di scarto. Il corpo di un operaio è stato ritrovato in un canale di scarto.

Il corpo di un operaio è stato ritrovato in un canale di scarto. Il corpo di un operaio è stato ritrovato in un canale di scarto. Il corpo di un operaio è stato ritrovato in un canale di scarto.

## La città vista dall'acqua Escursioni in batana

di LINDA SCACCI

Il gruppo "Sub Ippocampo" ha inaugurato a tutti buone feste con la tradizionale fiaccolata nel portocanale di Porto Garibaldi. Cioccolata calda, vin brulè e dolci per tutti, in collaborazione con la Famia ad Magnavaca e con l' associazione L' Alba.

La manifestazione era all' insegna dello slogan "Natale con i tuoi ... Santo Stefano con noi" che prevedeva anche un mercatino, laboratori didattici e spettacoli di strada . Oggi Comacchio vista dall' acqua da via Pescheria partono le escursioni in batana nei canali del centro .



Una suggestiva fiaccolata nel portocanale di Porto Garibaldi

## «Celebro la Natività in un luogo a me caro»

Comacchio, l'arcivescovo Negri la notte e il giorno di Natale nel duomo di San Cassiano

di LINDA SCACCI

Il vescovo di Ferrara, l'arcivescovo Luigi Bommarito, ha celebrato la Natività del Signore nel duomo di San Cassiano.

Il vescovo di Ferrara, l'arcivescovo Luigi Bommarito, ha celebrato la Natività del Signore nel duomo di San Cassiano.

Il vescovo di Ferrara, l'arcivescovo Luigi Bommarito, ha celebrato la Natività del Signore nel duomo di San Cassiano.



Il vescovo di Ferrara, l'arcivescovo Luigi Bommarito, ha celebrato la Natività del Signore nel duomo di San Cassiano



Il vescovo di Ferrara, l'arcivescovo Luigi Bommarito, ha celebrato la Natività del Signore nel duomo di San Cassiano

## Acqua Ambiente Fiumi

# Il Parco del Delta approva il piano della gestione

### Comacchio, via libera anche alla regolazione idraulica delle Valli La tutela di flora e fauna elementi prioritari per la salvaguardia dell' ambiente

COMACCHIO Il comitato esecutivo dell' ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Delta del Po" ha approvato il piano di gestione relativo al sito Natura 2000 denominato "Valli di Comacchio" nell' ambito del Life Natura 2000 in the Po Delta.

Fondamentale, all' interno del piano approvato, è soprattutto la regia della regolazione idraulica all' interno delle Valli.

Da sempre, la conservazione della biodiversità e dell' equilibrio ambientale delle Valli di Comacchio è infatti strettamente connessa alla corretta gestione idraulica. Le pratiche di compartimentazione delle valli, di regolazione dei volumi in entrata dal Reno ed in uscita ed uscita dal mare, di regolazione della presenza salina e dei livelli idrici fanno parte di un protocollo rigoroso che è alla base del mantenimento di un elevato stato di qualità delle valli. Negli ultimi decenni vari fenomeni quali il decremento della qualità delle acque del Reno e la conseguente eutrofizzazione delle valli, la subsidenza e l' insufficiente scambio con il mare, per chiusura ricorrente della bocca del canale Gobbinò, hanno determinato un calo della qualità ambientale e perdita di produttività ittica. L' approvazione del piano di gestione è dunque un atto fondamentale per iniziare un programma di miglioramento della qualità ambientale nelle Valli di Comacchio, ponendone la gestione idraulica sotto l' egida ed il controllo dell' Ente Parco.

Il piano appena approvato prevede un cambio di paradigma gestionale, ritornando a gestire l' ambiente secondo i modelli classici della vallicoltura estensiva, dove la gestione delle pratiche della pesca collima con quelle di mantenimento degli habitat, della qualità ambientale, della bio-diversità e della diversità culturale. Operativamente, il piano prevede di rimettere a sistema le derivazioni ed i livelli idrici, integrando queste misure fondamentali con la protezione delle arginature dei dossi e delle porzioni emerse, siti importantissimi per la nidificazione degli uccelli e che negli ultimi anni hanno subito una importante erosione anche per fenomeni meteo di particolare diversità.

La gestione di tutti questi aspetti, oltre a garantire il mantenimento della bio-diversità all' interno delle Valli, è la condizione necessaria per l' integrazione e la valorizzazione di una serie di attività di fruizione dell' ambiente, primi tra gli altri il turismo verde e slow, la produzione di prodotti di nicchia, i famosi "marinati" di Comacchio. Tutti questi aspetti costituiscono la storia e la cultura delle Valli di Comacchio, un ambiente unico la cui rivalutazione è strategica per in rafforzamento dell' identità dell' intero territorio

52 Codigoro Comacchio

## Il Parco del Delta approva il piano della gestione

Comacchio, via libera anche alla regolazione idraulica delle Valli La tutela di flora e fauna elementi prioritari per la salvaguardia dell'ambiente

Il comitato esecutivo dell'ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Delta del Po" ha approvato il piano di gestione relativo al sito Natura 2000 denominato "Valli di Comacchio" nell'ambito del Life Natura 2000 in the Po Delta. Fondamentale, all'interno del piano approvato, è soprattutto la regia della regolazione idraulica all'interno delle Valli. Da sempre, la conservazione della biodiversità e dell'equilibrio ambientale delle Valli di Comacchio è infatti strettamente connessa alla corretta gestione idraulica. Le pratiche di compartimentazione delle valli, di regolazione dei volumi in entrata dal Reno ed in uscita ed uscita dal mare, di regolazione della presenza salina e dei livelli idrici fanno parte di un protocollo rigoroso che è alla base del mantenimento di un elevato stato di qualità delle valli. Negli ultimi decenni vari fenomeni quali il decremento della qualità delle acque del Reno e la conseguente eutrofizzazione delle valli, la subsidenza e l'insufficiente scambio con il mare, per chiusura ricorrente della bocca del canale Gobbinò, hanno determinato un calo della qualità ambientale e perdita di produttività ittica. L'approvazione del piano di gestione è dunque un atto fondamentale per iniziare un programma di miglioramento della qualità ambientale nelle Valli di Comacchio, ponendone la gestione idraulica sotto l'egida ed il controllo dell'Ente Parco.



Una dei tanti suggestivi scorci del Parco del Delta del Po

## A Comacchio avviso ai proprietari di terreni edificabili

Il Comune ha pubblicato un avviso ai proprietari di terreni edificabili al fine di raccogliere i dati necessari per la redazione del piano di gestione del sito Natura 2000. Il Comune ha pubblicato un avviso ai proprietari di terreni edificabili al fine di raccogliere i dati necessari per la redazione del piano di gestione del sito Natura 2000. Il Comune ha pubblicato un avviso ai proprietari di terreni edificabili al fine di raccogliere i dati necessari per la redazione del piano di gestione del sito Natura 2000.

## La paura dopo il rogo delle auto

Goro, Natale di apprensione per l'incendio doloso ai danni della concessionaria

Goro. Un Natale vissuto nell'attesa di quanto era successo venerdì mattina. La paura si era sparsa tra i concessionari, perché Goro non è un paese tranquillo. Il rogo è successo alla concessionaria di Goro, dove si sono consumati un atto criminale che va ben oltre le norme di sicurezza. Il rogo è successo alla concessionaria di Goro, dove si sono consumati un atto criminale che va ben oltre le norme di sicurezza.



Le auto bruciate davanti alla concessionaria

## LIDO DEGLI ESTERNI

In più di 500 tutti assieme tra canti, giochi e solidarietà

Un volano di iniziative organizzate per il Natale. Un volano di iniziative organizzate per il Natale. Un volano di iniziative organizzate per il Natale. Un volano di iniziative organizzate per il Natale.



Un momento della rappresentazione che si è svolta l'antigola a Lido Esterno

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

---

del delta a livello nazionale ed internazionale.  
©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Acqua Ambiente Fiumi

## COMACCHIO STAZIONE FOCE, ESCURSIONI NELLE VALLI

ESCURSIONE in barca nelle Valli, oggi ma anche l'1, 2, 3, 5, 6 gennaio partendo dalla Stazione di Pesca Foce: una suggestiva navigazione per visitare una delle maggiori aree salmastre d'Italia. Accompagnati da una guida ambientale, navigherete nell'antico alveo del fiume Po alla scoperta dei luoghi di pesca dell'anguilla, in un ambiente insolito e suggestivo, costeggiando le ex saline di Comacchio e visitando i vecchi casali di pesca, dove la guida illustrerà i metodi di pesca, le antiche tradizioni, gli usi e i costumi delle genti di Comacchio.

28 **il Resto del Carlino** DOMENICA 27 DICEMBRE 2015  
**Comacchio**  
& LIDI

### COMACCHIO RIPRENDE L'ATTIVITÀ IN POLIZIA MUNICIPALE Il vice sindaco torna al lavoro Ma non dimentica la politica

di MONICA FORI  
**TORNA AL LAVORO.** Ma non a Comacchio, il viceministro Denis Fantinuoli. Riprende la sua attività di agente della Polizia municipale, ma a qualche chilometro dalla sua città per mantenere il proprio ruolo in giunta. «Non c'è nulla di strano è tutto perfettamente legale - spiega - usufruisco di quella che in gergo si chiama mobilità inascrutabile ed è prevista dalle modalità contrattuali». Neanche cento aggiuntive per l'Amministrazione. L'indennità di trattenimento del sindaco, con delega a Caccia, Antonioni, Pesca e rapporti con il Parco del Delta del Po, sarà dimezzata, ma non l'impegno per Comacchio.



**DENIS FANTINUOLI**

**Non trascurerò quanto l'Amministrazione sta portando avanti: mi sono assunto un impegno e lo porterò fino alla fine**

di competenza, operare in un territorio estraneo a Comacchio non crea controindicazioni e lascia comunque liberi di prendere scelte future, che potrebbero riguardare la città. Pronti per lavoro ma dentro alla sua città guardando alla sicurezza idraulica, alla riqualificazione delle valli, alla pesca di istituzione e dedicandosi complessivamente a un calendario più complesso e faticoso, che già a metà gennaio lo porta alla fine del turismo di Urcina, dove insieme al sindaco Marco Fabbrì, sarà presente a uno dei primi passaggi dedicati alla promozione e commercializzazione congiunta dei due Parchi del Delta del Po, il nostro e quello veneto. Un'uscita a due che traversa i confini regionali per raccontare un'identità unica, d'acqua, da riscoprire, per quanto possibile, ripristinare. Come l'habitat prenale.



**STEFANO BUZZÌ**

### COMACCHIO NOME E IMMAGINE DEL MUSEO Innovazione e tradizione Un logo da primo premio

di CANDIDA CINI  
**HA IDEE** chiare e molte progetti in testa Stefano Buzzì, il comacchiese che si è occupato del primo posto al concorso lanciato dal Comune per la realizzazione del logo del nuovo Museo del Delta Antico. Mentre attende la premiazione per questa vittoria, sta infatti partecipando agli uffici di Avon, solo per citare un nome.

**MA QUANDO** la passione si coniuga con le radici culturali, d'un'altra cosa. Classificato tra i primi tra gli al concorso nel campo di Comacchio, questa volta non è rimasto onore in bocca, un risultato primario per il logo, primo a pari merito per il nome, insieme ad un altro partecipante fiorentino. «Per me è una soddisfazione che vale più di un lavoro internazionale». Per realizzare il logo ha usato ispirazione e come sempre le società del Museo: Spina, la Nere Romanica e il Delta, e ha creato una sintesi che è la segnaletica di un'identità nei porti della linea di Costa. La vittoria è stata davvero una bella soddisfazione. Le idee non mancano certo a Buzzì, che sta già pensando ad espandere la ditta nel settore dell'home staging, sempre attraverso il rendering 3d, un ambito innovativo dell'arredobuoni, che speriamo gli porti fortuna.

**Sei presepi sotto i ponti**  
Presepi sotto i ponti (a cura di Ascari) sono uno spettacolo imperdibile fino al 10 gennaio: si trovano sotto il Ponte San Pietro (via San Pietro); sotto il Ponte degli Sbrati (via Agostopoli e via Fogli); al Frappioni (via via Penchere e piazzale Luca Danese); sotto il Ponte Piagnuolo (via via Cavour e don Minconi); sotto il Ponte del Teatro (via via Cavour e Caraccioli); al Ponte del Carmine (via via S. Caterini e via del Rosario). Nell'androne della ex carrieri (via Agostopoli) è visitabile un presepe costruito dai cittadini.

**La vittoria è stata davvero una bella soddisfazione, mi sono ispirato alle sezioni del nuovo museo e alla linea della costa**  
cipando ad un altro concorso internazionale di grafica in Abruzzo, mentre da gennaio partirà la campagna marketing della sua attività di San Giuseppe. «Render Graphica», attraverso il lancio del nuovo sito e altre attività.

**GIOCARGENTA**  
5 DICEMBRE 2015 - 10 GENNAIO 2016  
PISIA SULL'GRACIO  
Mercatini Giochi Mostre  
Negozii aperti Spettacoli  
BEO Conasse & Argenta  
tel. 0588 390 321 - VAT numero verde 800 111 790  
www.giocargenta.it



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



EMILIA ROMAGNA

**Lunedì, 28 dicembre 2015**



# DOSSIER

Lunedì, 28 dicembre 2015

## Articoli

28/12/2015 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) VOGHIERA, CONSIGLIO COMUNALE	1
28/12/2015 La Nuova Ferrara Pagina 2 I grandi laghi italiani alle prese con la siccità, il livello dell'...	2
28/12/2015 La Nuova Ferrara Pagina 2 La pioggia si farà rivedere solo a inizio 2016	3

ConSORZI di Bonifica

## VOGHIERA, CONSIGLIO COMUNALE

IL Consiglio di Voghiera si riunisce domani alle 21: in discussione la convenzione con il Consorzio di bonifica per lavori a frane e canali



Immagine  
non disponibile

## Acqua Ambiente Fiumi

# I grandi laghi italiani alle prese con la siccità, il livello dell'acqua sceso a livelli record

### e a Venezia vaporetta in difficoltà per la bassa marea

La scarsità di precipitazioni, né pioggia né tantomeno la neve in montagna anche ad alta quota, sta creando gravi problemi ai bacini idrici italiani. I meteorologi del Centro Epsom hanno spiegato, in particolare, che negli ultimi due mesi il livello dei fiumi e dei laghi è sceso in modo preoccupante. Ecco i dati della siccità dei bacini al Nord: il Lago Maggiore presenta un' altezza idrometrica di -90 centimetri, con una portata d' acqua erogata del -13%; il Lago di Como ha un' altezza idrometrica di -76 centimetri, con una portata inferiore del -39%; il Lago di Garda ha un' altezza idrometrica di -25 centimetri, ma una portata d' acqua erogata più che dimezzata, con un valore pari al -60%. Tutte le anomalie sono calcolate rispetto ai valori medi del mese di dicembre dal 1942 al 2014.

Prendendo in esame il caso del Lago Maggiore, l' afflusso di acqua al lago avvenuto tra novembre e dicembre nel 2015 è stato inferiore di 3,8 miliardi di metri cubi rispetto al valore del 2014. E a Venezia (foto) vaporetta e mezzi di soccorso a rischio anche in Canal Grande, barconi incagliati nel fango, rii isolati. La bassa marea sta mettendo in crisi in questi giorni la navigabilità di Venezia.

2 | Attualità

## SMOG » CITTÀ SOTTO ASSEDIO

# Capitale irrespirabile, ma niente blocco

Il prefetto Tronca conferma le targhe alterne tra le polemiche. A Milano tre giorni di stop totale. Polveri sottili alle stelle



## A VENEZIA VAPORETTI IN DIFFICOLTÀ PER LA BASSA MAREA

# I grandi laghi italiani alle prese con la siccità, il livello dell'acqua sceso a livelli record

La siccità di precipitazioni, né pioggia né tantomeno la neve in montagna anche ad alta quota, sta creando gravi problemi ai bacini idrici italiani. I meteorologi del Centro Epsom hanno spiegato, in particolare, che negli ultimi due mesi il livello dei fiumi e dei laghi è sceso in modo preoccupante. Ecco i dati della siccità dei bacini al Nord: il Lago Maggiore presenta un' altezza idrometrica di -90 centimetri, con una portata d' acqua erogata del -13%; il Lago di Como ha un' altezza idrometrica di -76 centimetri, con una portata inferiore del -39%; il Lago di Garda ha un' altezza idrometrica di -25 centimetri, ma una portata d' acqua erogata più che dimezzata, con un valore pari al -60%. Tutte le anomalie sono calcolate rispetto ai valori medi del mese di dicembre dal 1942 al 2014.

## La pioggia si farà rivedere solo a inizio 2016

Ultimi giorni dell'anno con l'alta pressione: inquinamento, nebbia e sole su quasi tutta la Penisola

La pioggia si farà rivedere solo a inizio 2016. Ultimi giorni dell'anno con l'alta pressione: inquinamento, nebbia e sole su quasi tutta la Penisola. I dati della siccità dei bacini idrici italiani mostrano che il livello dell'acqua è sceso a livelli record. La bassa marea a Venezia ha creato difficoltà per i vaporetta e i mezzi di soccorso. I meteorologi prevedono che la pioggia non tornerà fino all'inizio del 2016.

# La pioggia si farà rivedere solo a inizio 2016

### Ultimi giorni dell' anno con l' alta pressione: inquinamento, nebbia e sole su quasi tutta la Penisola

ROMA L' alta pressione non ci lascia: «ci accompagnerà fino alla fine di questo 2015, tenendo lontane le piovose correnti atlantiche; ancora per un paio di giorni - spiegano al Centro Epsom Meteo - la situazione sarà caratterizzata dall' assenza di piogge o nevicate, temperature relativamente miti, molte nebbie nelle ore notturne e il primo mattino ed emergenza smog in quasi tutte le principali città e aree industrializzate». Le ultime proiezioni del Centro Epsom Meteo per un arrivo di pioggia e neve indicano come scenario più probabile (anche se con indice di affidabilità ancora basso e pari a 65) quello che vede a «partire dal 2-3 gennaio la ritirata dell' alta pressione e l' inizio di una fase in cui il passaggio di correnti atlantiche più umide potranno riportare precipitazioni su alcuni settori del nostro Paese. In ogni caso, nelle giornate tra fine anno e l' inizio del nuovo anno, si assisterà a un calo delle temperature in particolare al Nord, lungo l' Adriatico e sulle regioni meridionali, legato all' afflusso di correnti più fredde da est». Oggi tempo stabile e generalmente soleggiato sulla maggior parte delle regioni. Le nebbie saranno presenti soprattutto la notte e il mattino su tutta la Valle Padana, nelle valli di Toscana e Umbria e lungo l' Adriatico (qui alternate a strati di nubi basse). Nebbie che persisteranno anche di giorno nei settori della Valle Padana lungo il corso del Po e lungo le coste dell' alto Adriatico: altrove tenderanno a dissolversi. Nuvolosità bassa e stratificata in intensificazione nel corso della giornata lungo le coste della Liguria e dell' alta Toscana. Temperature senza grandi variazioni, qualche debole gelata al Nord. Martedì 29 sarà una giornata con tempo molto simile alle precedenti. Nebbie diffuse sulla Val Padana e nelle valli del Centro, più intense al mattino. Annvolamenti di tipo basso su Liguria, Toscana, Calabria tirrenica e sud Sardegna. Temperature senza grandi variazioni, venti moderati da nord-ovest sul basso Adriatico e per lo più deboli altrove. Mercoledì 30 la nostra Penisola comincerà ad avvertire l' influenza delle correnti più fredde provenienti da est. Quindi, aumenterà la nuvolosità in Emilia e sulle regioni adriatiche, e le nebbie diminuiranno, fino quasi a scomparire. L' ultimo giorno dell' anno sarà una giornata all' insegna di sole su molte regioni, ma con temperature più basse. Pioggia e neve ricompariranno a inizio 2016.

2 | Attualità | LA NUOVA LUNEDÌ 28 DICEMBRE 2015

## SMOG » CITTÀ SOTTO ASSEDIO Capitale irrespirabile, ma niente blocco

Il prefetto Tronca conferma le targhe alterne tra le polemiche. A Milano tre giorni di stop totale. Polveri sottili alle stelle

di Fulvia Capellano

Sole, nebbia e smog. Un mix mortale che sta assottigliando l'aria delle città e la fine del 2015, che sembra un'orgia di nebbie, rischia di mettere in ginocchio la politica. Il 1° gennaio, il prefetto Tronca, che ha il compito di gestire il traffico, dovrà prendere decisioni cruciali. Ma non per limitare le emissioni, come si è visto in questi giorni. A Torino, alla fine dell'anno, il prefetto Tronca ha deciso che per le targhe alterne restano in vigore i colori verde e rosso. A Milano, invece, il prefetto Tronca ha deciso che per le targhe alterne restano in vigore i colori verde e rosso. A Roma, invece, il prefetto Tronca ha deciso che per le targhe alterne restano in vigore i colori verde e rosso.



## LA VIGNERA VAPORETTI IN DIFFICOLTÀ PER LA BASA MARCA I grandi laghi italiani alle prese con la siccità, il livello dell'acqua sceso a livelli record

Il prefetto di potestà della crisi della coltura, il prefetto di potestà della crisi della coltura, il prefetto di potestà della crisi della coltura.

La vigna di Vaporotti, in provincia di Mantova, è in difficoltà. Il livello dell'acqua nei grandi laghi italiani è sceso a livelli record. Il prefetto di potestà della crisi della coltura, il prefetto di potestà della crisi della coltura, il prefetto di potestà della crisi della coltura.



## La pioggia si farà rivedere solo a inizio 2016 Ultimi giorni dell'anno con l'alta pressione: inquinamento, nebbia e sole su quasi tutta la Penisola

Il prefetto di potestà della crisi della coltura, il prefetto di potestà della crisi della coltura, il prefetto di potestà della crisi della coltura. Il prefetto di potestà della crisi della coltura, il prefetto di potestà della crisi della coltura, il prefetto di potestà della crisi della coltura.



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 29 dicembre 2015**



# DOSSIER

Martedì, 29 dicembre 2015

## Articoli

29/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 10	
<b>Il Po in secca come ad agosto: - 6 metri</b>	1
29/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 11	
<b>«Al Parco Bassani tanti pesci morti»</b>	2
28/12/2015 <b>Telestense</b>	
<b>Non piove, Po sempre più in secca</b>	3

Acqua Ambiente Fiumi

rilevamenti a Pontelagoscuero

# Il Po in secca come ad agosto: - 6 metri

La perdurante siccità e le scarse piogge al Nord hanno fatto raggiungere livelli estivi

Non piove da oltre un mese e la situazione meteorologica influisce anche sul livello del Po.

A Pontelagoscuero ieri il livello del fiume era di poco inferiore la -6 metri rispetto allo 0 idrometrico, raggiungendo il livelli di secca che si era registrato ai primi di agosto, al termine del mese più caldo del secolo (luglio 2015). Era da anni che a dicembre non si raggiungevano livelli così bassi del Po e questo è dovuto al campo di alta pressione che da tempo staziona sul nord Italia che ha diminuito la portata anche di tutti gli affluenti del fiume più lungo d' Italia. In precedenza si è verificato un autunno non particolarmente piovoso, come testimonia il fatto che non c' è mai stato un segnale di piena a differenza degli altri anni dove spesso e volentieri si superava il + 2 metri sopra il livello idrometrico. Si registra quindi un calo di 6/7 metri rispetto alle medie stagionali. Questo stato di magra del Po potrebbe favorire lavori di consolidamento degli argini in vista delle prossime piene che arriveranno.

10 Cronaca LA NUOVA FERRARA 29 DICEMBRE 2015

## Smog in calo ma l'emergenza continua

Interrotta la serie di sforamenti delle polveri sottili. Non si placa la polemica sui display informativi che non funzionano

	PREMIA	30/11	30/12	30/12	30/12	30/12	30/12	30/12	30/12	30/12	30/12	30/12	30/12	30/12	30/12	30/12	30/12
Ferrara	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
Poggio Fienini	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
Modena	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
CPN	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
Bologna	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
Ferrara	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
Reggio Emilia	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
Parma	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
Parma-Covadonga	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62
Modena	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62	62

## RILEVAMENTI A PONTELAGOSCUERO

### Il Po in secca come ad agosto: - 6 metri

La perdurante siccità e le scarse piogge al Nord hanno fatto raggiungere livelli estivi



Il fiume Po in secca anche a dicembre

Il livello del fiume Po a Pontelagoscuero è sceso a -6 metri rispetto allo zero idrometrico, un livello simile a quello registrato ai primi di agosto.

## DOPO L'EPISODIO DELLA SIGNORA DI VILLANOVA

### «Anch'io ho rischiato la vita»

Un lettore racconta: la mia auto colpita da un ramo in via Copparo



Il ramo che ha colpito la Peugeot

Una lettrice ha scritto l'articolo "Anch'io ho rischiato la vita" raccontando che la sua Peugeot è stata colpita da un ramo caduto in via Copparo.

## QUALITÀ DELLA VITA

### Le classifiche dei quotidiani si sono livellate per Ferrara

#### LA POSIZIONE DI FERRARA IN ITALIA

Anno	Italia Oggi	30 DGG
2015	65	63
2014	71	43
2013	54	35
2012	30	49

**Acqua Ambiente Fiumi**

DALLA PARTE DEI CITTADINI

## «Al Parco Bassani tanti pesci morti»

CARO DIRETTORE, mercoledì 23 dicembre ho segnalato all' Arpa una moria di grossi pesci nel canale fra il Parco Bassani e via Bacchelli (foto). A parte la ricerca e la punizione dei responsabili, mi aspetto il recupero del pesce morto, che rischia di essere il velenoso pasto di gabbiani ed altri animali. Buon 2016. Leopoldo Baldin

*ALESSANDRA BRUNO*



Cronaca

## Non piove, Po sempre più in secca

*Po in secca, laghi italiani svuotati per i ¾ con livelli addirittura peggiori dei mesi estivi. Questo l'allarme della Coldiretti che dice: si preannuncia un'estate come quella del 2003, 2007 e del 2012 che sono state catastrofiche per l'agricoltura.*

Non solo smog nelle città è allarme anche per la disponibilità di acqua per la mancanza di pioggia: una situazione di difficoltà confermata dal livello del fiume Po che a si trova al di sotto di 3 metri rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. E dai grandi laghi che sono svuotati fino ai 3/4, su livelli addirittura peggiori dei mesi estivi. "A causare la siccità nelle campagne e lo smog nelle città in Italia è stato - sottolinea la Coldiretti - un mese di dicembre senza vento in cui è caduto il 95% di acqua in meno rispetto alla media del periodo dopo un mese di novembre con piogge praticamente dimezzate (-49%) ma con punte di meno 80% al Nord". Una situazione che, spiega l'organizzazione agricola, sta provocando molta preoccupazione nelle campagne per la siccità, provocato a causa dello stato dei principali bacini idrici e dei terreni anche perché sta mancando la neve che rappresenta una importante scorta per le riserve idriche. In tutto il Nord Italia, dal Piemonte alla Lombardia, dall'Emilia al Veneto fino in Friuli le campagne sono in allarme: si teme possano ripetersi i drammi del 2003, 2007, 2012 che per la siccità sono stati catastrofici per l'intero settore agricoltura". Ad aggravare il problema, aggiunge Coldiretti, è anche il caldo anomalo: "per il mancato abbassamento delle temperature nelle campagne il grano - conclude - è più alto del normale e si teme per i raccolti mentre le gemme delle piante sono rigonfiate come in prefioritura e se dovesse verificarsi adesso un forte ed improvviso abbassamento della temperatura si avrebbe una seria compromissione dei raccolti.

HOME Chi siamo - L'emittente - Search

Telestense.it

Sito aggiornato a: lunedì 28 dicembre 2015 16:16

CRONACA POLITICA TELESTENSE CULTURA SPORT - ATTUALITÀ COMUNI - COMACCHIO - EVENTI

ALTRO...

Cronaca

**Non piove, Po sempre più in secca**

28/12/2015 18:47

**Po in secca, laghi italiani svuotati per i ¾ con livelli addirittura peggiori dei mesi estivi. Questo l'allarme della Coldiretti che dice: si preannuncia un'estate come quella del 2003, 2007 e del 2012 che sono state catastrofiche per l'agricoltura.**

Non solo smog nelle città è allarme anche per la disponibilità di acqua per la mancanza di pioggia: una situazione di difficoltà confermata dal livello del fiume Po che a si trova al di sotto di 3 metri rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. E dai grandi laghi che sono svuotati fino ai 3/4, su livelli addirittura peggiori dei mesi estivi.

"A causare la siccità nelle campagne e lo smog nelle città in Italia è stato - sottolinea la Coldiretti - un mese di dicembre senza vento in cui è caduto il 95% di acqua in meno rispetto alla media del periodo dopo un mese di novembre con piogge praticamente dimezzate (-49%) ma con punte di meno 80% al Nord".

Una situazione che, spiega l'organizzazione agricola, sta provocando molta preoccupazione nelle campagne per la siccità, provocato a causa dello stato dei principali bacini idrici e dei terreni anche perché sta mancando la neve che rappresenta una importante scorta per le riserve idriche.

In tutto il Nord Italia, dal Piemonte alla Lombardia, dall'Emilia al Veneto fino in Friuli le campagne sono in allarme: si teme possano ripetersi i drammi del 2003, 2007, 2012 che per la siccità sono stati catastrofici per l'intero settore agricoltura".

Ad aggravare il problema, aggiunge Coldiretti, è anche il caldo anomalo: "per il mancato abbassamento delle temperature nelle campagne il grano - conclude - è più alto del normale e si teme per i raccolti mentre le gemme delle piante sono rigonfiate come in prefioritura e se dovesse verificarsi adesso un forte ed improvviso abbassamento della temperatura si avrebbe una seria compromissione dei raccolti.

**Articoli correlati per tags:**

LA TV IN DIRETTA SUL WEB  
TELESTENSE live!  
Su pc, tablet e smartphone

METEO  
Che tempo farà?  
Previsioni meteo delle tue giornate.  
offerta da ALBANATI IMPIANTI



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Mercoledì, 30 dicembre 2015**



# DOSSIER

Mercoledì, 30 dicembre 2015

## Articoli

30/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 25	<i>PIERGIORGIO FELLETTI</i>	
<b>"Prevelox" a Codigoro Cosa cambia e perché</b>		1
30/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 24		
<b>La gestione idraulica al Parco</b>		3
29/12/2015 <b>lanuovaferrara.it</b>		
<b>Il Po in secca come ad agosto: - 6 metri</b>		4
30/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 8		
<b>Moria di pesci nel canale Gramiccia</b>		5
30/12/2015 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 14		
<b>Irrigazione, impianto da cinque milioni di euro</b>		6

Consorzi di Bonifica

## "Prevelox" a Codigoro Cosa cambia e perché

### Il Comune ha acquistato undici dissuasori di velocità per tutto il territorio Le colonnine arancioni in funzione solo in presenza di un agente preposto

**CODIGORO** Gli automobilisti di Codigoro adesso dovranno fare i conti anche con i nuovi impianti "Prevelox". Si tratta di Box dissuasori-rallentatori della velocità, in grado di contenere l'alloggiamento dello strumento Autovelox in dotazione alla Polizia associata del Delta e deputati, principalmente, a sviluppare una efficace azione preventiva a tutela della sicurezza stradale, contribuendo a ridurre considerevolmente la velocità dei veicoli in transito, all'interno dei centri urbani.

Insomma, destinati ad essere, per la maggior parte del tempo, degli "Autovelox per finta".

Così, di recente, il Comune ha disposto l'acquisto di n. 11 box dissuasori-rallentatori della velocità, da collocare sul territorio comunale, a Codigoro, in Via Pomposa Nord (verso di marcia Codigoro-Pomposa), prima dell'azienda Edil Codigoro, in Via I Maggio (verso di marcia Mezzogoro-Codigoro), all'altezza del parco I Maggio, sulla S.P. 68 (verso di marcia Ferrara-Codigoro), di fronte al Consorzio di Bonifica ed in Via 25 Aprile (S.P. 53), (verso di marcia Lagosanto-Codigoro), all'altezza del magazzino comunale. Ed ancora, n Viale della

Resistenza, (verso di marcia Ospedale-Carabinieri), all'altezza delle scuole Medie e in Viale della Resistenza, (verso di marcia Carabinieri-Ospedale), all'altezza dell'ingresso del Centro Studi. Mentre, nei centri di Frazione, gli impianti Prevelox saranno installati a Pontelangorino, in Loc. Fronte I tronco, (verso di marcia Centro-Pontemaodino), dopo la Pasticceri, a Pontemaodino: S.P. 54, (verso di marcia Codigoro-Pomposa), all'altezza di Arredamenti Tancini, a Mezzogoro: S.P. 68, (verso di marcia Codigoro-Ariano), al Km. 51+090 e due a Volano, sulla S.P. 54, (verso di marcia Codigoro-Volano Lido), prima della chiesa e sulla S.P. 54, (verso di marcia Volano Lido-Codigoro), prima della chiesa. I lavori dell'intervento, che prevede la fornitura di 11 Box Prevelox, la realizzazione di 11 plinti oltre ad installazione, fornitura e posa in opera di 11 cartelli di preavviso, saranno effettuati dall'impresa bolognese Ditta G.A. Europea Azzaroni s.a.s., per un importo totale lordo di Euro 24.625,70.

Ma cosa cambia rispetto ai normali autovelox? I prevelox sono "dissuasori di velocità" posizionati ai margini della strada al cui interno potrebbe essere posizionato un rilevatore di velocità; il condizionale è d'obbligo, perché proprio l'incertezza sulla presenza o meno di un rilevatore è la caratteristica dei prevelox che, in questo modo, induce gli automobilisti a non superare i limiti di velocità.

In realtà, per essere attivi, i prevelox devono sempre essere "seguiti" da una pattuglia della Polizia

MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE 2015 LA NUOVA

Codigoro Basso Ferrarese 25

### "Prevelox" a Codigoro Cosa cambia e perché

Il Comune ha acquistato undici dissuasori di velocità per tutto il territorio Le colonnine arancioni in funzione solo in presenza di un agente preposto



**Treni, due linee cancellate per lavori**

Arrivati in Provincia anche a Codigoro

**Caso popolari**  
Regolamento modificato

**L'OSPEDALE**

Il Comune di Codigoro, con l'obiettivo di risolvere il problema del "Regolamento Comunale di Amministrazione degli Impiegati" e per adeguarlo alle norme vigenti, ha modificato il regolamento. Il nuovo regolamento prevede che i dipendenti comunali dovranno essere assunti attraverso un concorso pubblico. Per essere ammessi, i candidati dovranno superare un esame di idoneità. Il regolamento è stato approvato dal Consiglio comunale e sarà pubblicato sul sito del Comune di Codigoro.

### «Avremmo voluto fare molto di più»

Goro, bilancio di fine anno per il sindaco Viviani. E in primavera si tornerà al voto



**L'OSPEDALE**

**«La Morghen denunci in procura»**  
Il Comitato attacca il consigliere del M5S: giù le mani dai volontari

**L'OSPEDALE**

Il Comitato di Codigoro ha denunciato il consigliere del Movimento 5 Stelle, Marco Morghen, per aver utilizzato i fondi del Comune per acquistare un veicolo di lusso. Il Comune ha avviato un'inchiesta e ha chiesto la restituzione dei fondi. Morghen ha negato le accuse e ha chiesto di essere scarcerato.

**L'OSPEDALE**

**«La Morghen denunci in procura»**  
Il Comitato attacca il consigliere del M5S: giù le mani dai volontari

**L'OSPEDALE**

Il Comitato di Codigoro ha denunciato il consigliere del Movimento 5 Stelle, Marco Morghen, per aver utilizzato i fondi del Comune per acquistare un veicolo di lusso. Il Comune ha avviato un'inchiesta e ha chiesto la restituzione dei fondi. Morghen ha negato le accuse e ha chiesto di essere scarcerato.

<-- Segue

## Consorzi di Bonifica

---

Locale, incaricata di posizionare il rilevatore e registrare gli eventuali superamenti.

Attraverso il posizionamento al loro interno del dispositivo autovelox, i prevelox consentiranno agli agenti anche il controllo delle infrazioni su strada. Si tratta di un sistema di prevenzione e di accertamento della velocità eccessiva ed eventualmente possono essere utilizzati per il monitoraggio del traffico. L'obiettivo è di ridurre la velocità e conseguentemente abbattere ulteriormente il numero degli incidenti stradali registrati sul territorio cittadino.

Piergiorgio Felletti.

*PIERGIORGIO FELLETTI*

Acqua Ambiente Fiumi

# La gestione idraulica al Parco

## Approvato il Piano del sito "Valli di Comacchio", al via i diversi progetti

COMACCHIO Il Comitato esecutivo dell' Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità "Delta del Po" ha approvato definitivamente il Piano di Gestione relativo al sito Natura 2000 denominato "Valli di Comacchio" nell' ambito del Life Natura 2000 in the Po Delta (ultima azione concreta del life) SIC-ZPS IT 4060002. Fondamentale, all' interno del Piano approvato, è soprattutto la regia della regolazione idraulica all' interno delle Valli. Da sempre, la conservazione della biodiversità e dell' equilibrio ambientale delle Valli di Comacchio è infatti strettamente connessa alla corretta gestione idraulica. Le pratiche di compartimentazione delle valli, di regolazione dei volumi in entrata dal Reno ed in entrata ed uscita dal mare, di regolazione della salinità e dei livelli idrici fanno parte di un protocollo rigoroso che è alla base del mantenimento di un elevato stato di qualità delle valli. Negli ultimi decenni vari fenomeni quali il decremento della qualità delle acque del Reno e la conseguente eutrofizzazione delle valli, la subsidenza e l' insufficiente scambio con il mare, per chiusura ricorrente della bocca del canale Gobbino, hanno determinato un calo della qualità ambientale e perdita di produttività ittica. L' approvazione del Piano di Gestione è dunque un atto fondamentale per iniziare un programma di miglioramento della qualità ambientale nelle Valli di Comacchio, ponendone la gestione idraulica sotto l' egida ed il controllo dell' Ente Parco. Il Piano appena approvato prevede un cambio di paradigma gestionale, ritornando a gestire l' ambiente secondo i modelli classici della vallicoltura estensiva, dove la gestione delle pratiche della pesca coltiva con quelle di mantenimento degli habitat, della qualità ambientale, della biodiversità e della diversità culturale. Operativamente, il Piano prevede di rimettere a sistema le derivazioni ed i livelli idrici, integrando queste misure fondamentali con la protezione delle arginature dei dossi e delle porzioni emerse, siti importantissimi per la nidificazione degli uccelli e che negli ultimi anni hanno subito una importante erosione anche per l' estremizzazione dei fenomeni meteorologici. La gestione di tutti questi aspetti, oltre a garantire il mantenimento della biodiversità all' interno delle Valli, è la condizione necessaria per l' integrazione e la valorizzazione di una serie di attività di fruizione dell' ambiente, in primi il turismo verde e slow, la produzione di prodotti di nicchia, i famosi "marinati" di Comacchio, e l' attività venatoria.

24 Comacchio

LA NUOVA FERRARA 30 DICEMBRE 2015

### L'imposta di soggiorno dal primo aprile 2016

Sul sito del Comune la nota del sindaco Fabbrì agli operatori del settore Da 40 cent per notte per gli alberghi a due stelle ad 1,50 euro per quelli a 5 stelle

di COMACCHIO

di REGOLAMENTO



#### Obblighi di informazione dei turisti

Sopra sul sito del Comune è stata pubblicata l'ingombro per l'applicazione dell'imposta di soggiorno. Nel regolamento è specificato che gli affittuari dovranno esibire i documenti comprovanti l'imposta applicata, i turisti non dovranno essere penalizzati per averne dimenticato l'importo. Il regolamento applica la stessa imposta, sebbene il turista non abbia pagato la somma dovuta al Comune per motivi di ingombro, ma anche per motivi di interesse, o non vengono versate, o non vengono versate, o non vengono versate.



Il comitato esecutivo dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità "Delta del Po" ha approvato definitivamente il Piano di Gestione relativo al sito Natura 2000 denominato "Valli di Comacchio". Il Piano prevede un cambio di paradigma gestionale, ritornando a gestire l'ambiente secondo i modelli classici della vallicoltura estensiva, dove la gestione delle pratiche della pesca coltiva con quelle di mantenimento degli habitat, della qualità ambientale, della biodiversità e della diversità culturale. Operativamente, il Piano prevede di rimettere a sistema le derivazioni ed i livelli idrici, integrando queste misure fondamentali con la protezione delle arginature dei dossi e delle porzioni emerse, siti importantissimi per la nidificazione degli uccelli e che negli ultimi anni hanno subito una importante erosione anche per l'estremizzazione dei fenomeni meteorologici. La gestione di tutti questi aspetti, oltre a garantire il mantenimento della biodiversità all'interno delle Valli, è la condizione necessaria per l'integrazione e la valorizzazione di una serie di attività di fruizione dell'ambiente, in primi il turismo verde e slow, la produzione di prodotti di nicchia, i famosi "marinati" di Comacchio, e l'attività venatoria.



### La gestione idraulica al Parco

Approvato il Piano del sito "Valli di Comacchio", al via i diversi progetti

di COMACCHIO

Il comitato esecutivo dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità "Delta del Po" ha approvato definitivamente il Piano di Gestione relativo al sito Natura 2000 denominato "Valli di Comacchio". Il Piano prevede un cambio di paradigma gestionale, ritornando a gestire l'ambiente secondo i modelli classici della vallicoltura estensiva, dove la gestione delle pratiche della pesca coltiva con quelle di mantenimento degli habitat, della qualità ambientale, della biodiversità e della diversità culturale. Operativamente, il Piano prevede di rimettere a sistema le derivazioni ed i livelli idrici, integrando queste misure fondamentali con la protezione delle arginature dei dossi e delle porzioni emerse, siti importantissimi per la nidificazione degli uccelli e che negli ultimi anni hanno subito una importante erosione anche per l'estremizzazione dei fenomeni meteorologici. La gestione di tutti questi aspetti, oltre a garantire il mantenimento della biodiversità all'interno delle Valli, è la condizione necessaria per l'integrazione e la valorizzazione di una serie di attività di fruizione dell'ambiente, in primi il turismo verde e slow, la produzione di prodotti di nicchia, i famosi "marinati" di Comacchio, e l'attività venatoria.

Il comitato esecutivo dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità "Delta del Po" ha approvato definitivamente il Piano di Gestione relativo al sito Natura 2000 denominato "Valli di Comacchio". Il Piano prevede un cambio di paradigma gestionale, ritornando a gestire l'ambiente secondo i modelli classici della vallicoltura estensiva, dove la gestione delle pratiche della pesca coltiva con quelle di mantenimento degli habitat, della qualità ambientale, della biodiversità e della diversità culturale. Operativamente, il Piano prevede di rimettere a sistema le derivazioni ed i livelli idrici, integrando queste misure fondamentali con la protezione delle arginature dei dossi e delle porzioni emerse, siti importantissimi per la nidificazione degli uccelli e che negli ultimi anni hanno subito una importante erosione anche per l'estremizzazione dei fenomeni meteorologici. La gestione di tutti questi aspetti, oltre a garantire il mantenimento della biodiversità all'interno delle Valli, è la condizione necessaria per l'integrazione e la valorizzazione di una serie di attività di fruizione dell'ambiente, in primi il turismo verde e slow, la produzione di prodotti di nicchia, i famosi "marinati" di Comacchio, e l'attività venatoria.

### Oggi l'autopsia di Tanese, il ragazzo morto nel Mezzano

di COMACCHIO

Un'indagine che affiora la sera di mercoledì 23. Al seguito di Tanese, che insieme con il fratello minore, il fratello maggiore e il fratello minore, è stato trovato morto nel Mezzano. Il corpo di Tanese è stato ritrovato nel Mezzano, il fratello maggiore è stato ritrovato nel Mezzano, il fratello minore è stato ritrovato nel Mezzano. L'indagine è in corso.



### Petardi e mortaretti vietati Attenzione alle multe salate

di COMACCHIO

Il sindaco Marco Fabbrì ha emanato un regolamento che vieta l'uso di petardi e mortaretti. Le multe salate sono di 100 euro per chi non rispetta il regolamento. Il regolamento è in vigore.

## Il Po in secca come ad agosto: - 6 metri

*La perdurante siccità e le scarse piogge al Nord hanno fatto raggiungere livelli estivi*

Non piove da oltre un mese e la situazione meteorologica influisce anche sul livello del Po. A Pontelagoscuro ieri il livello del fiume era di poco inferiore la -6 metri rispetto allo 0 idrometrico, raggiungendo il livelli di secca che si era registrato ai primi di agosto, al termine del mese più caldo del secolo (luglio 2015). Era da anni che a dicembre non si raggiungevano livelli così bassi del Po e questo è dovuto al campo di alta pressione che da tempo staziona sul nord Italia che ha diminuito la portata anche di tutti gli affluenti del fiume più lungo d'Italia. In precedenza si è verificato un autunno non particolarmente piovoso, come testimonia il fatto che non c'è mai stato un segnale di piena a differenza degli altri anni dove spesso e volentieri si superava il + 2 metri sopra il livello idrometrico. Si registra quindi un calo di 6/7 metri rispetto alle medie stagionali. Questo stato di magra del Po potrebbe favorire lavori di consolidamento degli argini in vista delle prossime piene che arriveranno.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ASTE MICROLOGIE GUIDA-TV

la Nuova Ferrara

COMUNI: FERRARA CENTO BONDENO COPPARO ARGENTA PORTOMAGGIORE COMACCHIO GORO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI SPAL NATALE INCIDENTI TRUFFE CARIFE NELLA SCIA DI COOPCOSTRUTTORI CARIFE VESCOVO

Sai in: FERRARA > CRONACA > IL PO IN SECCA COME AD AGOSTO: - 6...

RILEVAMENTI A PONTELAGOSCURO

### Il Po in secca come ad agosto: - 6 metri

*La perdurante siccità e le scarse piogge al Nord hanno fatto raggiungere livelli estivi*

29 dicembre 2015



Non piove da oltre un mese e la situazione meteorologica influisce anche sul livello del Po.

A Pontelagoscuro ieri il livello del fiume era di poco inferiore la -6 metri rispetto allo 0 idrometrico, raggiungendo il livelli di secca che si era registrato ai primi di agosto, al termine del mese più caldo del secolo (luglio 2015). Era da anni che a dicembre non si raggiungevano livelli così bassi del Po e questo è dovuto al campo di alta pressione che da tempo staziona sul nord Italia che ha diminuito la portata anche di tutti gli affluenti del fiume più lungo d'Italia. In precedenza si è verificato un autunno non particolarmente piovoso, come testimonia il fatto che non c'è mai stato un segnale di piena a differenza degli altri anni dove spesso e volentieri si superava il + 2 metri sopra il livello idrometrico. Si registra quindi un calo di 6/7 metri rispetto alle medie stagionali. Questo stato di magra del Po potrebbe favorire lavori di consolidamento degli argini in vista delle prossime piene che arriveranno.

29 dicembre 2015

TrovaCinema Tutti i cinema >

ROY OFFICE  
"Star Wars" resta il primo

tvzap la social TV Segui su

STASERA IN TV

21:20 - 23:35  
Tiziano Ferro - Lo Stadio

IN EDICOLA  
Sfoglia LA NUOVA FERRARA  
3 mesi a 19,99€  
In più un BUONO da 20€  
per il tuo shopping!

## Acqua Ambiente Fiumi

### AMBIENTE PARTITA LA SEGNALAZIONE ALLA LIPU E ALL' AZIENDA USL

# Moria di pesci nel canale Gramiccia

CONTINUANO le segnalazioni dei cittadini riguardo alla moria di pesci nel canale Gramiccia a Ferrara. «Da qualche settimana si notano parecchi pesci morti - testimonia Riccardo Boni -. Al punto da richiamare pure numerosi gabbiani ed aironi, che hanno fatto incetta solo degli esemplari piccoli. Sono invece ben visibili, ancora intatte, molte carpe, alcune di dimensioni ragguardevoli». Il fenomeno sembra assumere dimensioni preoccupanti. «Ogni giorno paiono aggiungersi nuove carcasse, soprattutto nel tratto prossimo all' incrocio tra le vie Bacchelli, Canapa e Porta Catena, quando il canale esce dal tratto tombinato alcuni anni fa. Ho contattato la Lipu: mi hanno riferito di aver ricevuto altre segnalazioni e di aver di conseguenza informato l' Ausl».

8 FERRARA CRONACA | Resto del Carlino | MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE 2015



BOCCONIA all'ambulatorio della Croce Rossa (archivio)

**INCIDENTE**  
Coppia travolta dopo la disco: migliorano le condizioni dell'arbitro

**GIUSEPPE** La vita sta giocando la sua partita più difficile nel reparto di manomissione del San Biornio di Vicenza, dove il l'Uscio e la fidanzata sono stati coinvolti in un fatto prima all'alba di domenica. Il giovane arbitro sta trovando strenuamente per averla vista sulle terribili fiamme a Isola, che nei primi momenti sembravano rendere la situazione disperata. Si registrano piccoli progressi, benché i medici pediatrici ancora non abbiano dato notizie. Grandi speranze giungono dagli ultimi accertamenti, che richiederebbero danni permanenti. Non abbandonano per un istante i fratelli e i familiari, che per il momento non possono ripartire. Giuseppe più vicino, a Ferrara e a Bologna, per le numerose fratture, soprattutto al bacino, che ne scaglionano il trasporto. L'attività la vicinanza dei numerosi amici non manca e, anche nei social, si susseguono i messaggi di sostegno. Come Mirko che scrive: «So che sei forte e so anche che sei così forte da riprenderti, so che ce la farai. O Alessandro: «Hai sempre affrontato il mondo alla tua maniera, lontano e facendo a pugni con te. Difficile, tu gli ostacoli non li hai mai velti, troppo facile così, preferisci analizzarli addosso e distruggerli...»

**Automobile in fiamme**  
PALMA nel pomeriggio di ieri al Lago degli Ebrei per un'automobile in fiamme. Sono ancora da chiarire le cause del rogo che ha distrutto un'utilitaria in via Arsenale, anche se sembrano esserci pochi dubbi sull'occorrenza dell'incendio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Comacchio che, nel giro di pochi minuti hanno domato le fiamme che avevano avvolto una Fiat Punto a gas. Fortunatamente nessuno è rimasto coinvolto nell'incendio che ha causato solo danni materiali.

### La messinscena

I due si erano conosciuti nel 2011. La pensionata aveva raccontato di aver ereditato una grossa somma di denaro ma di aver bisogno di soldi per poter sbloccare la pratica

### Risparmi in fumo

La vittima del raggirò, acconsentendo a tutte le richieste di denaro della truffatrice, nel giro di due anni ha dato fondo a tutti i suoi risparmi, rimanendo completamente rovinata



INDAGINE L'inchiesta sulla vicenda è stata aperta nel 2013, quando il 63enne cadde nella rete della truffa. Il raggirò si è accertato di essere stato raggirato

## Truffa della finta eredità, anziana dovrà risarcire 86mila euro

### Spillò soldi alla vittima per due anni: condannata a 16 mesi

**LA SCOPERTA** Il malcapitato scopri dai giornali che la donna aveva incassato altri raggiri

**LA STORIA** finiva al centro del procedimento giudiziario è cominciata nel 2011, quando i due si sono conosciuti. L'anziana ha raccontato al malcapitato di avere ereditato una grossa somma e di essere ad un passo dal riscuoterla. Per farlo però, aveva bisogno di un aiuto finanziario. Il 63enne ha creduto al racconto della donna

ed ha iniziato ad accontentare alle sue richieste di denaro. Poco che però col tempo si facevano sempre più insistenti. Le scorse le più svariate: il denaro, secondo quanto riferito dalla vittima, avrebbe dovuto servire per nota, banche e altre incombenze, tutte finalizzate a sbloccare l'eredità.

UNA SERIE di "manovre" che non avevano mai impedito la vittima, fino a quando, nel 2013, per puro caso è venuta a scoprire qualcosa sulla finta eredità. Un amico gli ha infatti mostrato un articolo di un quotidiano veneto che riporta la notizia di una condanna per una truffa da 105mila euro al danno di un onager del nostro lago. Lo stesso giorno il 63enne è stato arrestato. Il giorno di una eredità "fantasma" e la sentenza riguarda proprio la 63enne. La vittima ha quindi deciso di sporgere denuncia, avviando così il procedimento giudiziario nei confronti della finta eredità.

## AMBIENTE PARTITA LA SEGNALAZIONE ALLA LIPU E ALL'AZIENDA USL

### Moria di pesci nel canale Gramiccia

CONTINUANO le segnalazioni dei cittadini riguardo alla moria di pesci nel canale Gramiccia a Ferrara. «Da qualche settimana si notano parecchi pesci morti - testimonia Riccardo Boni -. Al punto da richiamare pure numerosi gabbiani ed aironi, che hanno fatto incetta solo degli esemplari piccoli. Sono invece ben visibili, ancora intatte, molte carpe, alcune di dimensioni ragguardevoli». Il fenomeno sembra assumere dimensioni preoccupanti. «Ogni giorno paiono aggiungersi nuove carcasse, soprattutto nel tratto prossimo all'incrocio tra le vie Bacchelli, Canapa e Porta Catena, quando il canale esce dal tratto tombinato alcuni anni fa. Ho contattato la Lipu: mi hanno riferito di aver ricevuto altre segnalazioni e di aver di conseguenza informato l' Ausl».



## Acqua Ambiente Fiumi

# Irrigazione, impianto da cinque milioni di euro

IL CONSIGLIO comunale ha approvato la variante specifica agli strumenti urbanistici relativa al progetto per l' adeguamento funzionale del sistema irriguo delle valli Giralda, Gaffaro e Falce.

Un investimento di quasi 5 milioni di euro destinati alla realizzazione di una rete irrigua a bassa pressione, per una portata di 1 metro cubo al secondo su un' area di 850 ettari, 670 dei quali di superficie agricola utile. Per la realizzazione di questa importante opera sono previste una presa d' acqua per l' adduzione dal Po di Volano ed una vasca di accumulo, costituita da un tubo in terra per circa 10.000 metri cubi, localizzata presso la strada provinciale vicino all' Idroforo Pomposa e Corte Sottili, con sostituzione del ponte per l' accesso alla sommità arginale.

UN TUBO di adduzione dalla vasca di accumulo alla torre piezometrica, di circa 1.540 metri, localizzata in valle Bosco, una torre piezometrica ed i suoi accessori, localizzata presso strada provinciale ed una rete irrigua di circa 6.350 metri, localizzata, in valle Giralda. Dal prossimo anno si comincerà con gli espropri per consentire di installare le tubazioni che consentiranno un approvvigionamento idraulico per gran parte dei fondi agricoli che insistono sulla valle Giralda e le vicine Gaffaro e Falce, grazie al quale non ci dovrebbero essere problemi nel caso di periodi di siccità o di scarse precipitazioni. Per individuare un punto di riferimento la zona è quella prossima alla chiavica dell' Agrifoglio (foto) mentre la zona di adduzione dove dovrebbe sorgere poco distante da quella attuale della locanda del Passo di Pomposa a fianco del ponte sulla statale Romea. Un investimento ancora più prezioso in una realtà agricola dove le produzioni orticole, che necessitano di irrigazione, hanno raggiunti livelli di altissima qualità ed anche di buon reddito.

UN TUBO di adduzione dalla vasca di accumulo alla torre piezometrica, di circa 1.540 metri, localizzata in valle Bosco, una torre piezometrica ed i suoi accessori, localizzata presso strada provinciale ed una rete irrigua di circa 6.350 metri, localizzata, in valle Giralda. Dal prossimo anno si comincerà con gli espropri per consentire di installare le tubazioni che consentiranno un approvvigionamento idraulico per gran parte dei fondi agricoli che insistono sulla valle Giralda e le vicine Gaffaro e Falce, grazie al quale non ci dovrebbero essere problemi nel caso di periodi di siccità o di scarse precipitazioni. Per individuare un punto di riferimento la zona è quella prossima alla chiavica dell' Agrifoglio (foto) mentre la zona di adduzione dove dovrebbe sorgere poco distante da quella attuale della locanda del Passo di Pomposa a fianco del ponte sulla statale Romea. Un investimento ancora più prezioso in una realtà agricola dove le produzioni orticole, che necessitano di irrigazione, hanno raggiunti livelli di altissima qualità ed anche di buon reddito.

14 **il Resto del Carlino** MERCOLEDÌ 30 DICEMBRE 2015

## COPPARO E CODIGORO

### Più vigili sul territorio, anche in borghese Copparo, licenziata in Consiglio la convenzione con l'Unione 'Valli e Delizie'

di CHIARA MOCIONI  
CON UN 2015 agli sgoccioli, un anno che ha segnato il territorio dell'Unione "Terre e Fiumi" con un'impennata di intercomunali e con i conti, al Consiglio dell'Unione si parla di sicurezza. Il nuovo sindaco presentato dal gruppo del Partito democratico, Alberto Anselmi, un ordine del giorno specifico sul tema di grande attualità che crea apprensione nella popolazione. Servono azioni in un'ottica territoriale - ha detto Anselmi - validi strumenti sono già stati attuati dalle amministrazioni comunali, come il progetto di videosorveglianza che si va ad inserire a supporto del lavoro delle forze dell'ordine.



SECUREZZA  
La convenzione stipulata tra Copparo e Argenta dovrà però il momento due anni

L'Unione "Terre e Fiumi" per la costituzione del Corpo unico di Polizia locale. AVI è la necessità di fare un salto di qualità ai vigili urbani - spiega il presidente dell'Unione, Nicola Rossi - Partiamo dall'attuazione di sinergici con Argenta, per due anni. Per il futuro vediamo una centrale integrata di base ufficio che coordinerà le azioni degli agenti sui territori, con software simili e personale intercambiabile ad unità miste anche in borghese.

IL CONSIGLIERE Gabriele Pavani del "Riforma" ha poi richiesto le risposte analitiche e violi dei consigli dell'Unione, nel fine di rendere partecipi i cittadini delle scelte politiche. La decisione è stata proposta in quanto la volontà dei sindaci è quella di trasferire in una sede più opportuna e neutra le sedute dell'Unione. Altrettanto la nuova sala consiliare in via Mazzoni, già inaugurata. Il sindaco ha comunicato la variazione al bilancio di previsione: per i trasferimenti dai comuni per i servizi sociali 48.000 euro, oltre ad altri per azioni al Casale della strada per circa 100.000 euro.

«LE COMMISSIONI bilancio sono disattese - dice Pavani - Manca puntualmente il compendio delle giunte oltre al rispetto per le opposizioni. Confidiamo con i tecnici una nessuna spiegazione sulle scelte politiche. Mi risulta esplicitamente l'insufficienza di amministrare - conclude Alessandro Anselmi - E ora di dire basta, non possiamo lavorare con uomini individuali. L'opposizione ha abbandonato l'aula per le vacanze. Il Consiglio ha poi approvato il voto unico per la gestione dell'edilizia residenziale popolare, oltre alla convenzione tra il comune di Berra e l'Unione per la gestione dei servizi finanziari».

**FORMIGNANA MOSTRA DI BENEFICENZA**  
In via Mari (e altre) fino al 6 gennaio è visitabile la mostra di presepi, decori e oggetti artigianali voluta dal comune di Formignana. Il ricavato va ai benefici del Madagascar, in memoria di suor Maria Iside Dalla Libera

**Berra, uffici chiusi SABATO 2 gennaio**  
prossimo gli uffici comunali dell'amministrazione di Berra saranno chiusi, come è previsto dal decreto del sindaco Eric Zaglieri, emesso proprio ieri. Il ponte festivo tuttavia non impedirà l'assicurazione di servizi essenziali, come le autorizzazioni di polizia mortuaria, le dichiarazioni di nascita, le dichiarazioni di morte e le pubblicazioni dei matrimoni. Proprio a questo scopo, il personale addetto sarà a disposizione dalle 9 alle 12, presso il numero telefonico al numero: 335 6704771.

### CODIGORO NUOVA RETE CONTRO LA SICCITÀ Innirigazione, impianto da cinque milioni di euro

IL CONSIGLIO comunale ha approvato la variante specifica agli strumenti urbanistici relativa al progetto per l'adeguamento funzionale del sistema irriguo delle valli Giralda, Gaffaro e Falce. Un investimento di quasi 5 milioni di euro destinati alla realizzazione di una rete irrigua a bassa pressione, per una portata di 1 metro cubo al secondo su un'area di 850 ettari, 670 dei quali di superficie agricola utile. Per la realizzazione di questa importante opera sono previste una presa d'acqua per l'adduzione dal Po di Volano ed una vasca di accumulo, costituita da un tubo in terra per circa 10.000 metri cubi, localizzata presso la strada provinciale vicino all'Idroforo Pomposa e Corte Sottili, con sostituzione del ponte per l'accesso alla sommità arginale.



La zona è quella prossima alla chiavica dell' Agrifoglio (foto) mentre la zona di adduzione dove dovrebbe sorgere poco distante da quella attuale della locanda del Passo di Pomposa a fianco del ponte sulla statale Romea. Un investimento ancora più prezioso in una realtà agricola dove le produzioni orticole, che necessitano di irrigazione, hanno raggiunti livelli di altissima qualità ed anche di buon reddito.

### COPPARO GRAZIE AI CONTRIBUTI DELLE ASSOCIAZIONI E DEL COMUNE Parco giochi, volontariato in campo «Per i nostri ragazzi e contro i vandali»

L'AMMINISTRAZIONE copparese pensa al nuovo attrezzamento con il progetto "Al parco giochi". Già a maggio la giunta aveva approvato il progetto e dopo un anno di lavori, per un costo di circa 1.000 euro per le opere di attrezzatura del territorio, al fine di garantire una manutenzione costante e combattere il vandalismo. Ieri è stato ufficialmente inaugurato. L'intero contributo al progetto, di 2.500 euro, grazie al sostegno della cooperativa Cidea e di Anser.



«QUESTI anni ci hanno permesso di raggiungere una cifra di 4.500 euro - conferma il vicesindaco Marina Bernocchi - Si tratta di un segnale positivo e di un contributo concreto per manutenzione ordinaria. Sono stati donati 1.500 euro da Cidea, grazie alla raccolta fondi avvenuta durante lo spettacolo teatrale del 6 maggio, 400 euro da Anser, 500 euro dall'associazione "Gialla" durante la partita di calcio, 50 mila di risorse straordinarie, che vanno ad aggiungersi alla manutenzione ordinaria che già il Comune effettua nelle aree verdi. Partiremo quindi anche alla sostituzione di giochi, ormai pericolosi vista l'età del tempo di utilizzo. Inoltre, anche di aree verdi meno frequentate, in modo da garantire nuovi spazi per i giovani del territorio. Non è mancato un ragionamento sul vandalismo, piano purtroppo conosciuto nel copparese. Spesso infatti le aree attrezzate, come il Parco Canali, Parco della Marina, Giardini di piazza della Libertà, Parco di via Corino e Parco di Villa Zardi, sono presi di mira da vandali, che mettono fuori uso i giochi, distruggendo altalene, scivoli, panchine, e tutta quanto capita sotto le loro mani. La vigilia di Natale ci siamo ritrovati parzialmente coperti da calcio del Parco della Marina (braccio - spiega il vicesindaco Anselmi -). Così come spesso troviamo bottiglie abbandonate, rifiuti o segni di inciviltà nel parco di Villa Zardi e al monumento della fontana. Serve educazione a partire dalle scuole e dalle famiglie e la collaborazione degli enti e dei cittadini. Anche la situazione delle fontane di Talamo, Salsola e Ambrogio. La proposta di Anser è anche quella di sostituire i giochi in legno con strutture in acciaio inossidabile per prevenire l'usura del tempo. Patricia Bernocchi di Cidea ha concluso: «Siamo orgogliosi di contribuire a favore della comunità, è certo che serve la collaborazione di tutti per mantenere il decoro urbano. Il giorno dell'inaugurazione alla struttura di via Pietro Nenni avremo già sotto il feroce una altalena nel parco giochi».



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Lunedì, 04 gennaio 2016**



# DOSSIER

Lunedì, 04 gennaio 2016

## Articoli

31/12/2015 <b>La Repubblica</b> Pagina 9	<i>JENNER MELETTI</i>	
<u>A piedi sul fiume Po deserto di sabbia "Ecco l' altra faccia dell' inverno...</u>		1
31/12/2015 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 26		
<u>Incerto il futuro del ponte L' accordo è già sul tavolo</u>		3

ANBI Emilia Romagna

Il reportage. Il livello dell' acqua è sceso anche di cinque metri Le barche ormeggiate sull' erba. E ora, con il terreno indurito, potrebbe bastare anche una sola pioggia per causare piene e inondazioni

# A piedi sul fiume Po deserto di sabbia "Ecco l' altra faccia dell' inverno a secco"

BORETTO (REGGIO EMILIA). Non lo vedi nemmeno, il grande fiume.

Cammini sulla sabbia fra barche in secca. Acqua, cielo e nebbia hanno lo stesso colore grigio.

«Venga a vedere com' era il Po, una volta». Romano Gialdini, 77 anni, ha costruito un piccolo e bellissimo museo accanto a quello che era un ponte di 92 barche di cemento, fra Boretto e Viadana. Lui è stato l' ultimo pontiere, in servizio fino al 1967. «Ecco, questa è la foto del Po ghiacciato nel 1928. Che potenza. Questa è la piena del '51». Sembra una bestemmia, alla fine di dicembre, la parola "siccità". Eppure il Po sembra un fiume tramortito che scorre in "canali" sempre più ristretti. «Oggi - dice l' ingegner Ivano Galvani, dirigente dell' Aipo, l' Azienda interregionale per il fiume Po - l' idrometro segna meno 2,92 al ponte della Becca nel pavese, meno 2,81 qui a Boretto, meno 5,67 a Pontelagoscuro nel ferrarese. Ci sono state, nel passato, secche invernali, a volte più pesanti.

Nel dicembre 2001 qui a Boretto fu registrato ad esempio un meno 3,35. Ma allora le montagne erano piene di neve ed i laghi erano colmi dell' acqua dell' autunno».

È il simbolo di questo inverno che soffre la sete, il grande fiume. Come in estate, aspetta un aiuto dai grandi laghi ma questi non possono dare una mano. «In un anno già troppo secco - spiega Ermes Sagula, della Coldiretti lombarda - novembre e dicembre hanno abbassato ancor più la media. In questi due mesi sono caduti infatti 15 millimetri di precipitazioni contro i 39 medi dell' ultimo semestre. I laghi hanno perso quasi i tre quarti dell' acqua, peggio che in estate.

Il lago Maggiore ha una percentuale di riempimento del 35,2%, quello di Garda del 45%. Non possono abbassarsi ancor più velocemente. Il Garda riesce a mandare a valle 14 metri cubi al secondo, contro una media di 35,3. Ma riceve dalle montagne soltanto 1,1 metri cubi al secondo contro una media storica di 50,5».

Basta passare sul ponte della Becca - dove il Ticino entra nel Po - per capire il dramma della Valpadana. Qui ci sono appena 40 centimetri di acqua in più rispetto alla grande secca di luglio, quando il Po - fra il mantovano ed il ferrarese - si poteva attraversare a piedi. Sabbia, sabbia, ancora sabbia e

**IL REPORTAGE** Il livello dell'acqua è sceso anche di cinque metri. Le barche ormeggiate sull'erba. E ora, con il terreno indurito, potrebbe bastare anche una sola pioggia per causare piene e inondazioni

**A piedi sul fiume Po deserto di sabbia "Ecco l' altra faccia dell' inverno a secco"**

**IL CASO**

**IL NUMERI**

- 5 metri** L'OMBRA. L'ultimo rapporto dell'Anbi Emilia Romagna: 15 millimetri di pioggia contro una media di 35,3.
- 15 mm** L'EMILIA. L'ultimo rapporto dell'Anbi Emilia Romagna: 15 millimetri di pioggia contro una media di 35,3.
- 35%** LIGURIA. L'ultimo rapporto dell'Anbi Liguria: 35,2% di riempimento del lago Maggiore.



poi l'acqua scarsa con tronchi portati dalle vecchie piene. In altri pezzi d'Italia ci sono le mimose fiorite con due mesi di anticipo, le zanzare che senza il gelo continuano a riprodursi. Qui al nord la secca mette però in discussione il futuro di un'agricoltura che produce il 35% di tutto ciò che finisce sulle tavole degli italiani.

«Può sembrare strano - dice Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale bonifiche italiane - ma io sono già preoccupato dalle prossime piogge. Il terreno adesso è secco e duro e non assorbe l'acqua. In caso di forti precipitazioni ci potranno essere allagamenti e alluvioni. Il problema più pesante, dopo la secca, sarà rimpinguare le falde. Abbiamo anche dei progetti, come i pozzi bevitori. Si tratta di manufatti - immagina un tubo forato - che porta giù l'acqua di superficie per dare nuova linfa alle falde sottoterra.

Il problema principale è però risparmiare l'acqua di irrigazione. Quest'anno abbiamo realizzato l'Irriframe, un progetto che permette ai soci dei consorzi di bonifica di usare meno acqua possibile e nel modo più utile. Così sono stati risparmiati 500 milioni di metri cubi d'acqua, un quarto del totale».

Il Po è ormai un fiume dove navi e chiatte sono ormai un ricordo. «In previsione della secca estiva a giugno ho portato la mia motonave Stradivari a Viadana, sulla riva sinistra - racconta il capitano Giuliano Landini - dove l'acqua è più profonda. Ancora non sono riuscito a tornare al mio attracco, a Boretto. L'altro giorno, proprio sulla mia nave, c'è stato un convegno sulla navigazione. C'è un progetto che costa più di due miliardi per creare sbarramenti, conche e bacini fino al delta. Un altro progetto - costo 400mila euro - prevede invece la navigazione a corrente libera, guidata da pennelli. Il guaio è che il Po è ormai come una strada sulla quale da vent'anni non passa più nessuno. Chi si prenderà la briga di finanziare la manutenzione? Prima della grande secca del 2003 c'erano quattro grandi navi (le tedesche River Cloud e Casanova, la francese Michelangelo e la svizzera olandese Venezia) che portavano qui turisti da tutto il mondo. Navi a 5 stelle, come sul Danubio. Ora è rimasta solo la Michelangelo, che si ferma però a Polesella, nel ferrarese».

L'ex pontiere Romano Gialdini conferma. "Fino al 1965 noi dovevamo aprire il ponte di barche quattro o cinque volte al giorno per fare passare navi, draghe e chiatte. Passava di tutto, sul fiume: grano, carbone, mais, minerali per le industrie.

A mezzogiorno, qui nella stanza dove c'è il museo, arrivavano le mogli a portare il pranzo. Non potevi allontanarti un attimo: se un vapore fischiava, dovevi correre. Adesso passano solo due chiatte, una di una ditta di trasporti speciali e una di un'azienda chimica. Tutto il resto è fermo. E anche il fiume è cambiato.

Un tempo, anche con forti piogge, ci metteva tre giorni, a crescere due o tre metri. Adesso va in piena in ventiquattro ore.

Sembra un canale, con una corrente che fa rotolare ciò che trova e lo butta nelle golene che erano la vita del fiume ed ora sono tutte chiuse e i pesci non sanno più dove andare a riprodursi».

La nebbia copre ancora sabbia e acqua. Meglio guardare le foto del museo. Sul muro, le targhe con le misure delle grandi piene, dal 27 maggio 1917 (metri 7,52) al 18 novembre 2014 (metri 7,95). Forse anche le grandi secche dovranno presto avere una targa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

JENNER MELETTI

# Incerto il futuro del ponte L' accordo è già sul tavolo

### Goro, gli amministratori dei 4 Comuni interessati si sono trovati ieri pomeriggio Il sindaco Viviani: i soldi ci sono, la speranza è che la ditta accetti la proposta

GORO Continua a tener banco l'annosa questione della gestione dei ponti di barche di Goro e Santa Giulia. Ieri pomeriggio a Goro si sono incontrati il sindaco di Goro Diego Viviani, quello di Taglio di Po Francesco Siviero, di Ariano nel Polesine Carmen Mauri e l'assessore alla Pesca del Comune di Porto Tolle Valerio Gibin, per riuscire a trovare una soluzione considerata che la Cooperativa Pescatori Ariano nel Polesine ha deciso di chiudere il rapporto. Nella riunione gli amministratori dei quattro Comuni hanno sottoscritto un documento da presentare alla Cooperativa che gestisce i due ponti, nel quale si chiede una proroga nella gestione fino alla fine del mese di febbraio 2016, per avere la possibilità di indire un bando per una nuova gestione. Le risorse economiche per quanto riguarda la gestione dei due ponti sono già disponibili, 100 milioni sono stati garantiti dalle due Regioni Emilia-Romagna e Veneto, per gli altri circa 100 milioni vi faranno fronte le quattro amministrazioni comunali interessate e la risposta alla richiesta di proroga è attesa per la mattinata di oggi. «Con gli altri amministratori del Veneto - dice Viviani - siamo consapevoli dell'importanza del servizio, faremo il possibile per arrivare ad un accordo e siamo stati disponibili ad accollarci un non indifferente impegno economico. Speriamo che la ditta che sta gestendo i Ponti ci conceda questa proroga e ci dia la possibilità di avere il tempo materiale per espletare la nuova gara d'appalto». I due ponti collegano, oltre che le due Regioni Emilia-Romagna e Veneto, anche i Comuni di Goro e Ariano nel Polesine e per quanto riguarda il Ponte sul Po di Gnocca Taglio di Po e Porto Tolle. Odino Passarella.

26 Codigoro Comacchio

## Incerto il futuro del ponte L' accordo è già sul tavolo

Goro, gli amministratori dei 4 Comuni interessati si sono trovati ieri pomeriggio Il sindaco Viviani: i soldi ci sono, la speranza è che la ditta accetti la proposta

L'ORO

Continua a tener banco l'annosa questione della gestione dei ponti di barche di Goro e Santa Giulia, ieri pomeriggio a Goro si sono incontrati il sindaco di Goro Diego Viviani, quello di Taglio di Po Francesco Siviero, di Ariano nel Polesine Carmen Mauri e l'assessore alla Pesca del Comune di Porto Tolle Valerio Gibin, per riuscire a trovare una soluzione considerata che la Cooperativa Pescatori Ariano nel Polesine ha deciso di chiudere il rapporto. Nella riunione gli amministratori dei quattro Comuni hanno sottoscritto un documento da presentare alla Cooperativa che gestisce i due ponti, nel quale si chiede una proroga nella gestione fino alla fine del mese di febbraio 2016, per avere la possibilità di indire un bando per una nuova gestione. Le risorse economiche per quanto riguarda la gestione dei due ponti sono già disponibili, 100 milioni sono stati garantiti dalle due Regioni Emilia-Romagna e Veneto, per gli altri circa 100 milioni vi faranno fronte le quattro amministrazioni comunali interessate e la risposta alla richiesta di proroga è attesa per la mattinata di oggi. «Con gli altri amministratori del Veneto - dice Viviani - siamo consapevoli dell'importanza del servizio, faremo il possibile per arrivare ad un accordo e siamo stati disponibili ad accollarci un non indifferente impegno economico. Speriamo che la ditta che sta gestendo i Ponti ci conceda questa proroga e ci dia la possibilità di avere il tempo materiale per espletare la nuova gara d'appalto». I due ponti collegano, oltre che le due Regioni Emilia-Romagna e Veneto, anche i Comuni di Goro e Ariano nel Polesine e per quanto riguarda il Ponte sul Po di Gnocca Taglio di Po e Porto Tolle. Odino Passarella.



Il Ponte di barche sul Po rischia la chiusura, ieri la proposta della amministrazione

## LIDO VIGLIANO Cane avvelenato muore in poche ore

Un cane di nome Lido è morto in poche ore dopo essere stato avvelenato. Il proprietario ha denunciato il fatto alle autorità competenti.



Il cane Lido è morto in poche ore dopo essere stato avvelenato

## È morto Gesualdo Guidi L'intera cittadina in lutto

È morto Gesualdo Guidi, l'intera cittadina in lutto. La notizia è stata annunciata dalla famiglia.



## Ladri nelle scuole Zappata Forzate le porte anti panico

Ladri nelle scuole Zappata Forzate le porte anti panico. I funzionari delle forze dell'ordine sono intervenuti per fermare i criminali.

Un furto ai danni della scuola secondaria di primo grado "Alessandro Zappata" è stato commesso nella notte tra lunedì 22 e martedì 23 dicembre scorso. Il furto è avvenuto durante la notte, in quanto il personale della scuola non era presente. I ladri hanno forzato le porte anti panico e hanno rubato una somma di denaro. Le forze dell'ordine sono intervenute per fermare i criminali e recuperare il denaro rubato.

**TOC TOC!**  
L'AMBIENTE BUSSA ALLA TUA PORTA

**December 2010 - dicembre 2015:**

- In cinque anni abbiamo attivato il porta a porta in tutti i 18 Comuni serviti
- 28.200 visite a domicilio per informazioni e consegna dei kit
- 150 assemblee pubbliche
- 1500 giornate di punti informativi e consegna kit
- 150 incontri mirati nelle scuole
- 100 nuove assunzioni per i servizi ambientali di raccolta

**Oggi:**

- 120.000 cittadini sono serviti con il sistema domiciliare
- La raccolta differenziata supera il 70% in tutti i comuni dove il PaP è a regime
- La produzione di rifiuti pro capite è diminuita di quasi 1/3 rispetto al 2010
- Strade e piazze sono libere dai cassonetti
- La sperimentazione della tariffa puntuale è avviata

I Comuni soci di Area hanno ormai raggiunto buona parte degli obiettivi che la nuova legge regionale pone per il 2020.

Per tutto questo un sincero grazie ai cittadini e alle aziende del territorio da parte di Area, dei Comuni e dell'ambiente.

**Buon 2016!**